

# RELAZIONE PERFORMANCE 2024

---

REGIONE  
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO





<b>1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLE PRESTAZIONI .....</b>	<b>2</b>
1.1 Il Contesto esterno di riferimento.....	6
1.2 La Struttura Organizzativa della Giunta Regionale d’Abruzzo .....	13
1.3 Il Personale regionale .....	17
1.4. Il Report finanziario al 31/12/2024 .....	27
<b>2. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....</b>	<b>48</b>
2.1 Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026.....	48
2.2 L’Albero delle Prestazioni della Regione Abruzzo .....	49
2.3 Gli obiettivi strategici, annuali ed operativi della Regione Abruzzo .....	69
<b>3. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE. TRASPARENZA .....</b>	<b>71</b>
3.1 Monitoraggio del Sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale .....	71
3.2 Performance Organizzativa .....	72
3.3 Performance Individuale .....	73
3.4 Trasparenza e integrità .....	75
3.5 Carte dei servizi e standard di qualità .....	80
<b>4. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE.....</b>	<b>81</b>
<b>5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLE PERFORMANCE .....</b>	<b>86</b>
5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità: il Ciclo di Gestione delle Prestazioni .....	86
5.2 Il ciclo di gestione delle prestazioni .....	89
5.3 Prospettive di sviluppo e azioni di miglioramento da attivare .....	90
<b>6. MONITORAGGIO FINALE DELLE PERFORMANCE AL 31.12.2024.....</b>	<b>91</b>

## 1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLE PRESTAZIONI

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività e del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*), come integrato e modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 74, (*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124*) ha riformato profondamente il ciclo di gestione della performance e la sua rendicontazione, individuando altresì in maniera puntuale i soggetti che intervengono nel processo di misurazione e valutazione della performance.

In attuazione del decreto n. 150/2009, in Regione Abruzzo è stata emanata la L.R. 8 aprile 2011, n. 6 e s.m. e i. recante "*Misurazione e valutazione delle prestazioni delle strutture amministrative regionali*" la quale prevede che la Regione misuri e valuti le prestazioni della struttura amministrativa nel suo complesso, delle unità organizzative e dei singoli dipendenti, secondo modalità atte a garantire la trasparenza degli indicatori, dei metodi e dei risultati della valutazione. In particolare, all'art.9, comma 1, la citata legge regionale, dispone che la Conferenza dei Direttori regionali, sentito l'Organismo Indipendente di Valutazione (di seguito OIV), rediga annualmente, sulla base delle risultanze del controllo di gestione, la Relazione sulle Prestazioni, che illustra, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti nell'anno precedente, ponendo in rilievo il grado di effettivo conseguimento dei singoli obiettivi programmati, le risorse concretamente impiegate rispetto a quelle previste, le cause che hanno eventualmente prodotto uno scostamento dai dati attesi e le misure necessarie per correggere disfunzioni gestionali o inefficienze.

La *Relazione sulla Performance* (art. 10, c.1, lett.b) d.lgs. 150/2009 è il documento che rileva, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate, con evidenziazione degli eventuali scostamenti.

Da redigere secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica (Linee guida n. 3/2018), è adottato dalle amministrazioni e validato dall'OIV entro il 30 giugno di ogni anno e fa riferimento al ciclo della performance avviato con il piano della performance dell'anno precedente.

La Relazione annuale sulla Performance persegue dunque le seguenti finalità:

- è uno strumento di miglioramento gestionale grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance;
- è uno strumento di accountability attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato, gli eventuali scostamenti e le relative cause rispetto agli obiettivi programmati.

La Relazione costituisce, in sostanza, il documento che, predisposto a chiusura del ciclo annuale di gestione della *performance*, consente all'amministrazione regionale di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni e dei servizi resi, attraverso lo svolgimento di attività di programmazione, gestione e controllo, volte alla verifica dell'efficacia dell'azione amministrativa.

In altri termini, è lo strumento mediante il quale l'amministrazione svolge un'attività di verifica dei risultati raggiunti e di rendicontazione degli stessi ai cittadini ed a tutti gli ulteriori *stakeholder*, interni ed esterni, con

riferimento agli obiettivi programmati con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), che dà avvio al ciclo di gestione delle prestazioni.

Ciò in linea con quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 150/2009 (così modificata dall'art. 8, comma 1, lett. c), D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74) che individua la Relazione sulla Performance quale documento volto ad evidenziare, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e alle risorse disponibili, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

Con la presente Relazione si intende dunque porre in evidenza le finalità dell'attività di misurazione e valutazione delle prestazioni, così come disciplinata dal D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i., consistenti, da un lato, nel miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche e, dall'altro lato, nella crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, nonché di trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

La presente Relazione sulle prestazioni, da sottoporre all'approvazione dell'Organo Politico, integra altresì le attività di controllo strategico, così come individuato dal decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 (*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*) e s.m. e i., che, in particolare, all'art. 6, evidenzia il collegamento tra la valutazione e il controllo strategico, quali attività volte a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed in altri atti di indirizzo politico, quali, ad esempio, il Documento di Economia e Finanza Regionale, il Programma di Governo e il P.I.A.O..

L'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n.113/2021, ha, infatti, introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), quale strumento di programmazione triennale, aggiornato annualmente, da adottarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, che assorbe, in una logica di integrazione e semplificazione e nelle sue diverse componenti, sezioni e sottosezioni (Valore Pubblico, Performance, Anticorruzione, Organizzazione e Capitale Umano), una serie di documenti programmatici propri delle Pubbliche Amministrazioni.

Nell'annualità 2024, gli obiettivi operativi afferenti ai Dipartimenti e ai Servizi regionali, sono stati programmati ed assegnati dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024 – 2026, adottato con la D.G.R. n. 72 del 31.01.2024, successivamente integrato e modificato con le DD.GG.RR. n. 754 del 26.11.2024 e n.822 dell'11.12.2024.

Nello specifico l'Allegato 2.2 alla Sottosezione Performance, approvato con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024 – 2026, come modificato con le successive deliberazioni, ha assegnato, alle singole Strutture regionali, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi per l'anno 2024, con i corrispondenti indicatori e valori target.

Nel proseguo della trattazione della presente Relazione, sono descritte le risultanze circa la verifica della congruenza, della realizzazione, nonché degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi operativi programmati ed assegnati al P.I.A.O., e delle relative risorse assegnate per la realizzazione degli obiettivi.

La verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi è annualmente operata dall'incaricato OIV regionale, cui si aggiunge la valutazione relativa alle competenze organizzative e gestionali della compagine dirigenziale/direttoriale.

La citata legge regionale n. 6/2011 ha infatti definito anche le modalità ed i tempi per l'adozione del Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni e per la predisposizione del P.I.A.O, precisando che la funzione di misurazione e valutazione delle prestazioni è svolta

- dall'OIV cui compete, la misurazione e valutazione delle prestazioni delle unità organizzative e della struttura amministrativa nel suo complesso, anche al fine di attestare che il sistema di valutazione e misurazione sia rispondente ai criteri di selettività e merito, nonché la proposta di valutazione annuale dei Direttori e dei Dirigenti;
- dai Direttori, cui compete la misurazione e valutazione delle prestazioni individuali dei Dirigenti assegnati, su proposta dell'OIV;
- dai Dirigenti, sentiti i Responsabili di E.Q., cui compete la misurazione e valutazione delle prestazioni individuali del personale assegnato. In caso di vacanza dirigenziale, la misurazione e valutazione delle prestazioni individuali del personale assegnato al Servizio compete al Direttore.

Le valutazioni definitive dei singoli Dirigenti di Servizio e Direttori regionali, responsabili delle strutture dell'Ente, sono esplicitate nelle relative schede di valutazione, debitamente notificate agli interessati, come definite dagli allegati al Sistema di Valutazione regionale, aggiornato da ultimo con D.G.R. n. 605 del 18.10.2022. Per i Direttori/Dirigenti Autonomi, il vigente Sistema di misurazione e di valutazione prevede che, ferme restando le proposte valutative da parte dell'OIV, il valutatore finale sia la Giunta Regionale, che si esprime con apposito atto deliberativo.

Al termine dell'esercizio 2024 le strutture amministrative della Giunta regionale, sono state chiamate ad avviare il monitoraggio finale sulla realizzazione degli obiettivi annuali e la verifica delle attività programmate, con evidenza del grado di conseguimento dei risultati attesi, secondo le indicazioni operative fornite con note di protocollo del Servizio Innovazione, gare e contratti n. 0014126/25 del 15/01/2025 e n. 0060554/25 del 14.02.2025.

Alla fine dell'annualità 2023, per la prima volta, è stato avviato il complesso processo di informatizzazione dell'intero ciclo della Performance che è proseguito, in via sperimentale, per tutta l'annualità 2024. Essendo quest'ultimo composto da diverse ed eterogenee fasi che vanno dalla programmazione alla rendicontazione di categorie e figure amministrative differenti, proceduralizzate con documentazione specifica e tempistiche diverse, l'informatizzazione inevitabilmente è stata avviata per step legati a singole parti del ciclo. Supportato dal Servizio Informatica, il Servizio Innovazione ha concepito una nuova modalità operativa finalizzata ad agevolare la fase della notifica, delle schede di valutazione a dipendenti e dirigenti valutati, e della presa visione, da parte di questi ultimi, necessaria ai fini della decorrenza del termine utile per una eventuale opposizione.

Detta procedura, che prevede documenti firmati esclusivamente in modalità digitale, condivisi tramite sistema documentale ARCHIFLOW con specifici accorgimenti tecnici indicati dal Servizio Innovazione, ha consentito la radicale riduzione della documentazione cartacea e delle tempistiche necessarie, ha permesso di automatizzare la condivisione e l'accesso, di generare un flusso di dati che confluisce direttamente al Servizio Personale (per il personale di Comparto ed E.Q.) ed al Servizio innovazione, Gare e Contratti per il personale dirigenziale. Ha permesso altresì la storicizzazione delle informazioni contenute nelle schede ed il passaggio diretto delle singole valutazioni nel fascicolo personale di ciascun dipendente, facilitando, così anche l'attività

di raccolta dati e verifica di competenza del Servizio Personale ai fini del pagamento dei premi di risultato e produttività.

Il medesimo processo sopra riepilogato è stato applicato anche alla rendicontazione/valutazione degli incarichi dirigenziali conferiti ad interim ovvero per le sostituzioni disposte con determinazioni direttoriali, in attuazione di quanto disposto dall'Accordo recante "Adeguamento ai contenuti della disposizione dell'art. 58 CCNL – "Incarichi ad Interim", la cui sottoscrizione è stata autorizzata con D.G.R. n. 601 del 18.10.2022, e segnatamente dal punto 3 che così recita: *"Ove in caso di assenza o impedimento di un Dirigente di Servizio (anche Servizio Autonomo) abbia provveduto, con proprio atto, il Direttore di Dipartimento, ovvero la Giunta regionale, è applicato l'art.58 del CCNL – Area dirigenza – del 17.12.2020 nella misura percentuale definita dal comma 1 (ovvero l'importo pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione da ricoprire) e previa valutazione del Dirigente che ha svolto le funzioni interinali"*.

Il processo lungo ed articolato sarà soggetto a inevitabile perfezionamento e completamento negli anni a venire.

La documentazione a rendicontazione pervenuta da tutti i Dipartimenti, debitamente verificata dal Servizio Innovazione Gare e Contratti, ha rappresentato la sostanza su cui l'OIV ha basato le valutazioni, procedendo alla misurazione ed alla valutazione dei risultati raggiunti in relazione agli indicatori/target di cui al P.I.A.O. 2024 nonché alle risultanze del monitoraggio del RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) per quanto attiene il rispetto delle misure del Piano PTPCT.

Con riferimento a quest'ultimo, trasmesso con nota prot. n. 56045/25 del 12/02/2025, l'OIV ha operato le proprie valutazioni, confermando, ovvero riformulando, le percentuali sul grado di raggiungimento degli obiettivi proposte dalle singole Strutture regionali e conseguentemente il punteggio, in base alle relazioni/informazioni pervenute dalle Direzioni/Servizi Regionali ed alle integrazioni che lo stesso OIV ha ritenuto, all'occorrenza, necessarie.

Nelle giornate del 16 e 19 maggio 2025, l'OIV ha inoltre effettuato singoli colloqui con i Direttori/Dirigenti Autonomi al fine di acquisire informazioni maggiormente approfondite sia in merito alle attività svolte per la realizzazione degli obiettivi programmati per l'annualità 2024 sia alle competenze organizzative e gestionali degli stessi. L'OIV ha provveduto a verificare l'intelligibilità delle informazioni così acquisite, con salvezza di approfondimenti autonomamente svolti dall'OIV medesimo e delle richieste istruttorie suppletive dallo stesso inviate alle strutture, laddove ritenuto necessario.

Ai fini del processo di valutazione del personale dirigenziale per l'anno 2024, l'OIV ha tenuto in debita considerazione, come da verbali agli atti:

- la nota prot. n. 56045/25 del 12/02/2025 con la quale il Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione (CAP) ha comunicato le tabelle relative al monitoraggio, rispetto allo stato di attuazione delle Misure e degli Obblighi contenuti nel PIAO 2024/2026 – Sottosezioni 2.4 e 4.2 – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA, a seguito della rilevazione istruttoria effettuata dai relativi Uffici, secondo quanto condiviso con l'OIV con verbale del 15/11/2024;
- la nota del Servizio Personale prot. n. 0141137/25 del 4/04/2025, ove sono indicati i nominativi dei Dirigenti che nel corso del 2024 non sono stati presenti in servizio effettivo per un periodo superiore ai 90 giorni lavorativi e che pertanto non accedono alla valutazione, in ossequio al vigente Sistema di valutazione;
- la nota del Servizio Organizzazione prot.n. 122541/25 del 25/03/2025, con la quale è stato trasmesso l'elenco degli incarichi "ad interim" conferiti nel 2024 con Deliberazioni di Giunta Regionale.

Nel prosieguo della presente Relazione sono esposte le tabelle riassuntive ove, con riferimento alle singole Strutture regionali è indicato, per ciascun obiettivo, il grado di raggiungimento degli stessi, derivante dalla proposta di valutazione dell'OIV, per quanto attiene ai Direttori/Dirigenti di Servizio Autonomo, e dalla valutazione effettuata dai Direttori e dall'OIV, per quanto attiene ai Dirigenti.

Per tutte le schede elaborate, è fatto salvo il prosieguo del procedimento con riferimento a:

- eventuali osservazioni da parte dei valutati;
- eventuali rettifiche delle valutazioni a seguito delle osservazioni;
- approvazione delle valutazioni dei Direttori/Dirigenti Autonomi da parte del soggetto valutatore finale, ossia la Giunta Regionale, essendo l'OIV il mero proponente (cfr. art. 14, comma 4, lett. e) del D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i.);
- eventuali richieste di riesame all'OIV convenzionato da parte di valutati (procedure di conciliazione);
- eventuali rettifiche delle valutazioni a seguito del riesame;
- eventuali ricorsi.

É utile specificare che le procedure di conciliazione (a maggior ragione eventuali ricorsi) costituiscono una fase eventuale ed esterna al procedimento di valutazione (cfr. Sistema di Misurazione e Valutazione dei Risultati della Giunta Regionale – D.G.R. n. 113/2018 adeguamento al D.Lgs. 150/2009 come novellato D.Lgs. 74/2017).

Come evidenziato all'inizio della presente trattazione, la Relazione sulle Prestazioni è redatta anche sulla base delle risultanze del controllo di gestione, nel rispetto dei principi generali di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna, di cui alla deliberazione n. 5/2012 della *ex Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche* (di seguito CIVIT), che detta le linee-guida relative alla struttura ed alle modalità di redazione della Relazione sulla Performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.

Alla presente Relazione si allega anche il *Report sulla gestione finanziaria al 31/12/2024* predisposto dal Servizio Innovazione, gare e Contratti tenendo in considerazione anche le risultanze del Rendiconto dell'Ente per l'esercizio 2024 approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 266/C del 30/04/2025.

La presente Relazione sulla performance 2024 sarà, infine, inviata all'OIV ai fini della validazione finale ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.

### **1.1 Il Contesto esterno di riferimento**

Come evidenziato nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2024 - 2026, deliberato dalla Giunta Regionale con DGR n.517/C del 30/08/2023 e come confermato nella Nota di aggiornamento al DEF 2024 – 2026, deliberata dalla Giunta Regionale con DGR n. 913/C del 20/12/2023, malgrado la molteplicità degli elementi di crisi, l'economia italiana ha mostrato solide basi ed ha sostanzialmente retto alle pressioni che hanno via via investito le economie mondiali e, in particolare, il sistema produttivo nazionale (post pandemia da SARS – COV 19, conflitto russo ucraino, rialzo repentino del prezzo dei prodotti energetici, spinte inflazionistiche, guerra israeliano – palestinese, conflitti nell'area del Mar Rosso, con blocco del traffico via mare, politica monetaria restrittiva e contrazione del volume del commercio internazionale).

Infatti, in tale contesto, l'economia italiana ha fatto registrare una crescita del PIL reale di quasi un punto percentuale (+ 0,9%), in lieve rialzo rispetto alle previsioni formulate nella Nota di aggiornamento al DEF di

settembre 2023, che attestava il ritmo di crescita del PIL allo 0,8%. Tale valore risulta in controtendenza rispetto alle restanti economie continentali, registrando tassi di crescita annuali al di sopra della media europea. Anche se la produzione industriale ha segnato un arretramento a gennaio 2024, anche a causa della debolezza della fase congiunturale dei nostri principali partner commerciali, in particolare della Germania, nello stesso periodo si è registrato un forte incremento nel settore degli investimenti edili (che ha beneficiato dell'accelerazione dei lavori in vista della riduzione degli incentivi fiscali) ed un contributo positivo del settore dei servizi.

Le previsioni per il 2024 stimano una crescita del prodotto pari allo + 0,6%, in ribasso rispetto alle stime riportate dalla NADEF di settembre 2023 che, invece, facevano attestare il medesimo valore ad un + 1,2%. La riduzione della stima è da attribuirsi ad un approccio prudenziale che tiene conto dell'incertezza del quadro internazionale.

Si stima che la crescita del prodotto resti contenuta nella prima parte dell'anno e si rafforzi nei trimestri successivi. In media d'anno il PIL aumenterebbe dello 0,6% nel 2024, del + 1,0% nel 2025 e del + 1,2% nel 2026. L'andamento dell'attività economica beneficerebbe della ripresa del reddito disponibile e della domanda estera.

Dal lato dell'offerta si prevede nel 2024 una graduale ripresa dell'industria manifatturiera dopo la quasi stagnazione del 2023, una crescita moderata ma stabile dei servizi e un fisiologico rallentamento delle costruzioni dopo il forte periodo di crescita.

Il quadro macroeconomico si caratterizza anche per una riduzione netta dell'inflazione, che ha fatto registrare un 5,9 per cento nella media del 2023, portandosi quest'anno, all'1,3% per poi salire moderatamente nel biennio 2025 – 2026, ma rimanendo ben al di sotto del 2%. La variazione contenuta dei prezzi nell'anno in corso riflette soprattutto il contributo negativo della componente energetica che si normalizzerebbe nei prossimi due anni.

Nel complesso, la riduzione dell'inflazione, unitamente alle misure di politica di bilancio tese a incrementare il reddito disponibile, genererà incrementi reali nei volumi di spesa, soprattutto nei consumi delle famiglie. La domanda interna risulterebbe tuttavia leggermente meno dinamica rispetto all'anno precedente, condizionata ancora dalle rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato, sebbene queste ultime appaiano destinate a migliorare gradualmente.

La riduzione delle spinte inflazionistiche giocherà anche un ruolo positivo nel versante delle imprese: il conseguimento dell'obiettivo del 2% di inflazione entro il 2024 potrà indurre la BCE ad adottare, già nella seconda metà del corrente anno, misure di allentamento della stretta monetaria e creditizia, con riduzione – più o meno marcata – del costo del denaro e favorendo l'avvio di un nuovo ciclo di investimenti privati e una dinamica più favorevole della spesa in consumi. Gli investimenti beneficeranno anche delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR.

Dal punto di vista delle stime del Conto economico delle Amministrazioni Pubbliche, i dati pubblicati dall'ISTAT, diffusi in via provvisoria il 1° marzo 2024, evidenziano per l'anno 2023, un indebitamento netto in rapporto al PIL pari al 7,2%, migliorando di circa 1,4 punti percentuali il valore dell'anno precedente (8,6%), grazie, soprattutto, alla diminuzione del disavanzo primario e alla riduzione della spesa per interessi e, in minor parte, per le maggiori entrate. Il peso del debito pubblico sul PIL è diminuito di circa 3 punti percentuali, al 137,3 per cento, grazie soprattutto al differenziale favorevole fra onere medio del debito e crescita nominale del PIL. Secondo il DEF 2024 il rapporto tra disavanzo e prodotto diminuirebbe nei prossimi anni, fino al 2,2 per cento nel 2027; il debito in rapporto al PIL aumenterebbe di 2,5 punti percentuali nel triennio 2024-2026, per poi ridursi leggermente nell'anno successivo.

Le previsioni in ordine a tale riduzione erano, invero, più elevate allorquando furono formulate nella Nota Tecnica Illustrativa della legge di bilancio 2024 – 2026; tuttavia il valore a consuntivo meno performante del

saldo nell'anno 2023 riflette un aumento più marcato della spesa totale (+53.943 milioni), solo in parte controbilanciato da maggiori entrate finali (+13.944 milioni).

La gran parte dello scostamento della spesa è imputabile agli investimenti per il c.d. "Superbonus edilizio" che, da solo, ha determinato un aggravio di spesa pubblica pari a circa 46.777 milioni. Più in generale, si registra una tendenziale conferma delle previsioni, con minori entrate rispetto alle stime nella parte corrente e maggiori in quelle in conto capitale.

Con riguardo ai singoli aggregati (Bilancio dello Stato, Poste correttive ed Enti territoriali) presentano uno scostamento positivo, rispetto a quanto previsto, le voci classificate nel Bilancio dello Stato (+6.716 milioni) ed Enti territoriali (+1.273 milioni). Le Poste correttive (tra le quali vi sono i rimborsi, le compensazioni e i risultati dell'attività da accertamento e controllo), che nettizzano le entrate tributarie, sono risultate inferiori alle attese determinando un effetto positivo di 6.975 milioni. Nel dettaglio il miglioramento delle entrate del Bilancio dello Stato è ascrivibile al maggior gettito registrato dalle imposte dirette (+ 7.544 milioni) per effetto, in particolare, dei maggiori introiti delle imposte versate in autoliquidazione Irpef e Ires (+ 4.878 milioni, complessivamente). L'incremento delle entrate in conto capitale è per lo più riconducibile alle sovvenzioni connesse con l'attuazione del PNRR.

Le entrate degli enti territoriali sono superiori di 1.273 milioni rispetto alle previsioni, quasi esclusivamente per effetto del maggior gettito versato in autoliquidazione Irap (+ 1.193).

Lo scostamento positivo relativo alle voci delle Poste correttive (+ 6.975 milioni) risulta ascrivibile per 4,5 miliardi alle maggiori entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo rispetto a quanto previsto.

La pressione fiscale si aggira intorno al 42,5% del PIL, in linea con il valore del 2022 e con le stime della Nota Tecnica Illustrativa del bilancio (NTI).

Dal lato della spesa, da evidenziare che gli interessi passivi risultano sostanzialmente in linea con le previsioni e in diminuzione rispetto all'anno precedente di circa 4,2 miliardi di euro. Le spese in conto capitale registrano valori superiori alle previsioni; oltre all'aumento dei contributi agli investimenti (influenzati in particolare dal Superbonus) vi ha contribuito l'espansione di quasi il 26 per cento degli investimenti che hanno raggiunto il 3,2 per cento del prodotto. Le entrate tributarie previste nel 2024 mostrano un incremento di 16.369 milioni rispetto all'anno precedente, riflettendo la positiva dinamica delle principali variabili macroeconomiche, con una crescita più pronunciata per le imposte indirette (+11.778 milioni) rispetto alle dirette (+4.708 milioni). Relativamente all'anno 2024, si stima un incremento di 19.980 milioni per il comparto del bilancio dello Stato, e di circa 3.800 milioni di euro per le entrate delle amministrazioni locali. Per gli anni successivi l'aumento annuo delle entrate tributarie è stimato in 15.793 milioni nel 2025, 15.502 milioni nel 2026 e 18.927 milioni nel 2027.

Le altre entrate correnti sono previste in aumento nel 2024 e nel 2025 e in riduzione nel biennio 2026-2027, per l'effetto della dinamica dei contributi a fondo perduto dall'Unione europea per il PNRR (in aumento fino al 2025) in parte compensato da quella degli introiti per dividendi e interessi attivi, in calo nel primo biennio e in leggera crescita nel periodo successivo. Anche l'evoluzione delle entrate in conto capitale non tributarie è strettamente collegata alle sovvenzioni per i progetti PNRR che si riducono significativamente nel 2024 rispetto al 2023, rimangono stabili nel 2025 e aumentano nuovamente nel 2026, ultimo anno del Piano.

Dal lato della spesa, con riferimento ai redditi da lavoro dipendente, si segnala preliminarmente che al 2024 è stato imputato per intero l'importo destinato alla contrattazione per il triennio 2022 - 2024 dall'ultima legge di bilancio, indipendentemente dalla data prevista di stipula dei relativi contratti (con un effetto rispetto al 2023 di circa 8,5 miliardi).

Sull'incremento ha avuto altresì effetto l'attribuzione per competenza al 2024, effettuata dall'ISTAT, dell'anticipo dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) erogato nel 2023 in favore del personale dello Stato a tempo indeterminato. Per gli anni successivi, l'andamento crescente delle spese registrato per gli anni 2025

e 2026 è determinato dalla previsione del riconoscimento dell'IVC relativa al triennio contrattuale 2025-2027 e dagli effetti differenziali dei provvedimenti legislativi adottati in anni precedenti. Per l'anno 2027, la diminuzione rispetto all'anno precedente sconta il venir meno delle spese di personale connesse all'attuazione dei progetti PNRR.

I consumi intermedi sono previsti aumentare nel 2024 e 2025 per effetto delle spese legate ai progetti PNRR e per l'aumento della spesa sanitaria per poi rimanere stabili nel biennio finale.

Le altre uscite correnti sono previste in forte diminuzione nel 2024 (-6.765 milioni rispetto al consuntivo 2023), per poi rimanere sostanzialmente stabili negli anni 2025-2027. Tale dinamica riflette quasi interamente quella della spesa per contributi alla produzione, che lo scorso anno scontava gli effetti dei crediti di imposta connessi al rialzo dei prezzi energetici. La spesa per interessi è prevista in accelerazione lungo tutto l'arco previsivo ma con una dinamica meno sostenuta di quanto previsto nella NTI per effetto del miglioramento delle aspettative sull'andamento dei tassi di inflazione che incidono sui titoli indicizzati.

Gli investimenti fissi lordi, dopo la marcata crescita registrata nel 2023, sono previsti in moderato aumento nel 2024 e in forte crescita nel 2025, per poi ridursi nel 2026 e in modo più marcato nel 2027 con l'esaurirsi delle spese connesse all'attuazione dei progetti PNRR.

I contributi agli investimenti sono previsti in forte diminuzione nel 2024 (- 68.468 milioni) riflettendo la flessione delle spese per il Superbonus. Le previsioni scontano sull'indebitamento netto l'ammontare delle detrazioni che si stima matureranno nell'anno in corso per il completamento degli interventi avviati negli anni precedenti per i quali continuano ad applicarsi le salvaguardie previste dai decreti legge n. 11/2023 e n. 39/2024.

Le evoluzioni interne all'area dell'euro sono, tra i fattori di livello internazionale, quelli in grado di condizionare in modo più rilevante l'economia italiana e la sua finanza pubblica. In questa fase si riscontrano dinamiche molto simili a quelle italiane. L'inflazione di fondo, in rallentamento da marzo, si è portata al 6,2 per cento in agosto. Il calo dei prezzi dell'energia e la postura restrittiva della politica monetaria sembrano quindi favorire la convergenza dell'inflazione verso i valori giudicati congrui con la stabilità dei prezzi. La Banca centrale europea (BCE) prevede che nel 2025 il tasso di inflazione scenda ad un livello grosso modo in linea con l'obiettivo del 2 per cento. Le politiche restrittive messe in atto dalla BCE iniziano ad avere effetti rilevanti sulle condizioni finanziarie e, di conseguenza, sulla crescita reale. Il rialzo dei tassi d'interesse-guida si sta trasferendo sui tassi passivi medi per famiglie e imprese. I volumi di credito sono in contrazione da inizio anno. In prospettiva, anche alla luce dell'attuale congiuntura internazionale, il conseguente indebolimento della domanda interna potrebbe non trovare un adeguato contrappeso nel canale dell'export.

Nonostante il rallentamento dell'economia, anche nell'area dell'euro le condizioni del mercato del lavoro restano favorevoli. Il tasso di disoccupazione in luglio è sceso al 6,4 per cento, nuovo minimo storico, mentre la crescita del costo del lavoro rimane al di sotto di quella dei prezzi al consumo, decelerando nel secondo trimestre 2023 al 4,5 per cento su base annua, dal 5,2 del trimestre precedente. In questo quadro, l'aumento dei tassi di policy e la ristabilita calma sui mercati finanziari dopo le isolate crisi bancarie di marzo, hanno creato le condizioni perché i tassi d'interesse a lungo termine risalissero verso i valori toccati a inizio anno. Al momento, le attese dei mercati sulle future decisioni di politica monetaria sembrano convergere verso un primo taglio al tasso sui depositi della BCE – attualmente al 4 per cento - nella prossima estate.

Con riferimento ai debiti sovrani, la sostanziale stabilità degli spread tra i Paesi dell'area suggerisce che a guidare i rendimenti sono ancora i fondamentali comuni, in primo luogo la politica monetaria.

Consapevole della fase delicata del ciclo internazionale e delle sfide economiche in atto, l'azione di riforma del Governo nei mesi passati è stata incentrata sull'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal PNRR. Allo stesso tempo, si è proceduto a una revisione del Piano, tesa a favorirne un'attuazione efficace e in linea con i tempi previsti, nonché a incorporare il nuovo capitolo RePowerEU. Il processo di revisione del Piano ha

comportato, innanzitutto, la definizione di una nuova struttura di governance che se, da una parte, ha disposto l'accentramento di alcuni compiti e attività presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, dall'altra ha previsto un maggiore coinvolgimento delle parti sociali ed economiche, in particolare a livello locale, tramite il loro inserimento nella Cabina di regia. L'esame puntuale dei singoli progetti del Piano e l'inserimento dei nuovi progetti del Capitolo RePowerEU hanno portato a definire una proposta di revisione complessiva del PNRR, attualmente all'esame della Commissione europea. Relativamente all'attuazione delle riforme, fra quelle di più ampia portata si segnala, innanzitutto, l'approvazione ad agosto della legge delega di riforma fiscale. Fra gli obiettivi della riforma si evidenzia un più efficace contrasto all'evasione ed elusione fiscale assieme alla semplificazione e all'efficientamento del sistema. Il Governo è intervenuto anche sul mercato del lavoro, disponendo diverse misure tese ad attivare la ricerca di lavoro e ad aumentare l'occupabilità degli individui. Sono stati, infine, predisposti diversi interventi diretti a riformare la Pubblica Amministrazione, nell'ottica di rafforzare la capacità amministrativa. Si ricordano, in particolare, le misure disposte dai decreti-legge 'PNRR ter' e 'PA'5, dirette a semplificare le procedure di reclutamento del personale, accrescere il capitale umano nelle amministrazioni, migliorare l'efficacia della formazione e accelerare la digitalizzazione. L'azione del Governo prosegue in linea con gli impegni presi nel PNNR e le raccomandazioni rivolte al Paese dalla Commissione europea e continuerà anche nel medio termine secondo queste linee.

Sotto il profilo regionale, le analisi del CRESA (Centro Ricerche Economiche e Sociali d'Abruzzo) evidenziano una Regione che, in sintesi, può essere nel seguente modo riassunta: dopo il periodo pandemico e quello legato alle crisi (rialzo dei prezzi dell'energia, inflazione, strozzature nel sistema logistico e della distribuzione, crisi politiche e conflitti) l'andamento della nati-mortalità delle imprese abruzzesi mostra per il terzo anno consecutivo un andamento settorialmente diversificato; rispetto al 2022, si registrano valori percentuali peggiori rispetto agli omologhi nazionali: si riduce il numero di aziende operanti in agricoltura, nel commercio e nel manifatturiero, mentre aumentano quello delle aziende operanti nei servizi non commerciali e nell'edilizia.

Nel corso del 2022 (ultimo anno di riferimento dei dati) mentre per l'Italia nel suo complesso il 43% degli indicatori si colloca nelle due classi più elevate, solo un terzo degli indicatori delle province abruzzesi si colloca in questa posizione (a fronte del 26% del Mezzogiorno).

Tra i domini del benessere considerati dal BES il CRESA, nell'ambito della ricerca condotta, si è focalizzata sulla sfera denominata "politica ed istituzioni".

Tale dominio viene misurato attraverso i seguenti indicatori:

1. Partecipazione elettorale (elezioni europee)
2. Affollamento degli istituti di pena
3. Amministratori comunali donne
4. Amministratori comunali con meno di 40 anni
5. Capacità di riscossione dei comuni e delle Amministrazioni provinciali.

#### Partecipazione elettorale (elezioni europee)

Per quanto riguarda il primo indicatore, nelle ultime elezioni del Parlamento europeo, svoltesi nel 2019, la partecipazione elettorale si è attestata, in Abruzzo al 52,6%, (superiore al medesimo dato del Mezzogiorno) contro una media nazionale del 56,1%.

### Affollamento degli istituti di pena

A livello nazionale, nel 2022 l'indice di affollamento degli istituti di pena – misurato dal numero di detenuti presenti per 100 posti regolamentari – appare migliorato rispetto a quello critico del pre-pandemia, mentre in Abruzzo sembra ancora collocarsi ad un livello piuttosto critico (pari a 113), ben al di sopra sia del livello medio nazionale che di quello del Mezzogiorno.

### Amministratori comunali donne

Nel 2022, le presenze femminili nelle amministrazioni comunali abruzzesi, corrispondono a circa il 28% del totale, valore piuttosto basso sia nel confronto nazionale che circoscrizionale, per quanto in un quadro nazionale che resta ben distante dall'equilibrio di genere. In particolare, è in provincia di Pescara che si registra una accentuata riduzione della quota di amministratori comunali donne, unico dato in controtendenza nella Regione.

### Amministratori comunali con meno di 40 anni

Resta modesta, sempre con riferimento nello stesso anno, anche la partecipazione dei giovani alle attività amministrative locali, anche in questo caso in un contesto nazionale non particolarmente brillante: solo il 27% degli amministratori comunali abruzzesi ha meno di 40 anni che, per quanto sostanzialmente in linea con quello nazionale, mostra tuttavia di deteriorarsi più intensamente negli anni recenti.

### Capacità di riscossione dei comuni e delle Amministrazioni provinciali.

Per quanto riguarda l'autonomia finanziaria degli enti locali, nel 2020 il rapporto percentuale tra le riscossioni in conto competenza dei comuni abruzzesi e le entrate accertate, si attesta al 75% collocandosi ad un livello inferiore rispetto a quello medio nazionale. In particolare, tra il 2019 ed il 2022 sembra diminuire in maniera più significativa la capacità di riscossione dei comuni abruzzesi appartenenti alle province di L'Aquila e Chieti. Lo stesso indicatore, calcolato con riferimento alle amministrazioni provinciali, migliora sensibilmente, salendo all'87%, e collocandosi nettamente al di sopra della ripartizione meridionale.

In prospettiva territoriale, tra le province abruzzesi si osservano differenze significative. Pescara presenta un profilo favorevole dal punto di vista della partecipazione politico/amministrativa (risulta la migliore in Abruzzo sia per la maggiore partecipazione elettorale sia per la più elevata capacità di riscossione). Per contro, la stessa provincia si distingue negativamente per il basso coinvolgimento in ruoli amministrativi comunali sia in termini di genere (bassa presenza di donne tra gli amministratori comunali), sia generazionali (la quota di amministratori comunali con meno di 40 anni è molto inferiore a quella media regionale), che invece premia particolarmente l'area chietina.

La provincia dell'Aquila presenta il minor tasso di partecipazione elettorale (48%, 11 punti percentuali in meno rispetto a Pescara) e una più bassa capacità di riscossione delle amministrazioni provinciali (69% nel 2020). Chieti, infine, si distingue non solo per la maggiore presenza di giovani sugli scranni delle amministrazioni comunali, ma anche per il più basso indice di affollamento degli istituti di pena (90%).

Secondo le rilevazioni condotte dall'ISTAT, nel 2023 l'occupazione in Abruzzo ha fatto registrare un aumento, su base annua superiore a 19 mila lavoratori, corrispondenti ad una crescita relativa di circa il 4%, contro una media nazionale del + 2%.

L'incremento si è concentrato essenzialmente sulla forza lavoro a tempo indeterminato, cioè quella generalmente qualificata come "lavoro di qualità" e riguarda l'occupazione regionale in misura maggiore di quella nazionale (+11% contro +3%). La crescita, inoltre, ha interessato più le donne degli uomini (+8% contro +1%) e tutte le classi di età, con particolare intensità quelle tra i 15 e i 24 anni (+10%) e i 50 e i 64 anni (+8%). Anche la disoccupazione mostra segnali di miglioramento. Il numero delle persone in cerca di occupazione nel periodo considerato si è ridotto in Abruzzo di più di 6 mila unità, corrispondenti ad un valore del -12% in termini relativi.

A prescindere dalle misure di politiche attive del lavoro (quali la riduzione del cuneo fiscale introdotta nel 2022), si individuano due ulteriori elementi che hanno favorito la crescita della base occupazionale; un primo fattore potrebbe essere rinvenuto nella bassa crescita salariale registrata tra il 2021 e il 2023: a fronte di una crescita dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo – impiegato quale parametro nei contratti di lavoro - di circa 8,7% (nel 2021/2022) e del 5,9% (nel 2022/2023), la crescita delle retribuzioni si è limitata ad un +3% all'anno; l'adeguamento al costo della vita è stato, dunque, meno della metà dell'inflazione (il 14,6% di incremento dei prezzi, contro il 6% di incremento nominale delle retribuzioni), con una riduzione in termini reali del costo del lavoro per le imprese italiane di circa 9 punti percentuali. Siffatta riduzione del costo del lavoro ha indotto molte imprese ad ampliare i propri organici.

Il secondo fattore attiene alla particolare composizione della crescita occupazionale. Su un incremento occupazionale complessivo di circa 11 mila unità dal 2004 al 2020, la fascia d'età di occupati che va dai 15 ai 34 anni ha perduto circa 51 mila unità, passando da 152 mila a 101 mila unità (con una riduzione di circa il 34%), mentre la fascia di occupati con più di 55 anni è cresciuta del 108%, passando da 57 mila a 118 mila unità.

A partire dal 2022, la fascia di occupati con oltre 50 anni è la più numerosa, mentre la fascia da 35 anni a 49 anni, già da qualche anno, sembra aver imboccato una fase di declino, così come anche la fascia che va dai 25 ai 34 anni passata da 89 mila unità del 2018 a 85 mila del 2023.

L'invecchiamento della forza lavoro riproduce quello della società italiana in generale; la generazione dei c.d. "baby boomers", quella, cioè, con individui con più di 50 anni, che assorbe la gran parte della attuale forza lavoro deve ciò, in parte alle scelte riproduttive delle famiglie italiane e in parte al progressivo inasprirsi delle condizioni di accesso al pensionamento.

Una classe lavoratrice che sta invecchiando pone con urgenza la risposta alla domanda cruciale se sia in grado e in che misura, di affrontare le sfide che il futuro, anche prossimo, prospetta davanti al nostro sistema Paese.

A tale riguardo occorre necessariamente e con ogni premura, porre rimedio anche attraverso politiche di formazione avanzata, le più aderenti possibile alle esigenze del mondo delle imprese e del lavoro, ai repentini sviluppi della tecnologia e protese a fornire profili che anticipino gli ulteriori sviluppi della società e dell'economia.

Le stime sulla crescita del PIL effettuate dallo SVIMEZ (nel giugno 2023) e dall'ISTAT (nel dicembre 2023) differiscono solo di qualche punto decimale, attribuendo all'Abruzzo, le prime, un valore pari all'1% e le seconde, un valore di + 0,9%.

Sulla base degli indicatori trimestrali di rilevazione dell'economia regionale (ITER)<sup>1</sup>, l'Abruzzo ha fatto segnare nel primo semestre del 2023 una crescita dell'1,2% rispetto al medesimo periodo del 2022, in linea con l'andamento a livello nazionale e superiore di almeno 2 punti decimali rispetto alle valutazioni formulate dagli Istituti di ricerca sopra menzionati.

Il valore tendenziale annuo del PIL abruzzese nel 2023, secondo le stime formulate dalla Banca d'Italia, confermano il valore della crescita allo 0,9%<sup>2</sup>

Tali valori in crescita del PIL costituiscono segnali di sicuro incoraggiamento in considerazione del fatto che negli ultimi 20 anni, le serie storiche evidenziano andamenti in declino del processo di crescita del reddito; dal grafico che segue, infatti, è possibile ricavare visivamente come in tutte le circoscrizioni territoriali che articolano il territorio nazionale (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Sud Continentale e Isole), fatto pari a 100 il PIL pro capite medio della UE a 27 ed a prezzi costanti, il PIL pro capite si è molto ridotto: limitatamente alla circoscrizione territoriale Sud Continentale – quella, cioè, che interessa l'Abruzzo – si è passati da una situazione di partenza (anno 2000) in cui il PIL si collocava intorno all'85% della media UE, a circa il 65% dell'anno 2020

## 1.2 La Struttura Organizzativa della Giunta Regionale d'Abruzzo

L'organizzazione interna delle strutture amministrative facenti capo alla Giunta regionale è regolamentata dalla L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e ss.mm. e ii. ed è informata ai seguenti criteri (art. 8, co.1):

- Omogeneità di funzioni
- Programmazione e controllo per orientare il sistema alla realizzazione degli obiettivi e dei risultati e, più in generale, al soddisfacimento del pubblico interesse.

Con Legge Regionale n.35 del 26.08.2014 e successivamente con deliberazioni di Giunta Regionale n. 622 del 30.09.2015 e n. 681 del 21.10.2014, è stata approvata e disciplinata una revisione dell'assetto organizzativo indicato dalla L.R. 77/99, finalizzata al passaggio ad un'organizzazione più snella e nel contempo meno obsoleta, più aderente ai principi contenuti nel D. Lgs. n. 165/2001, tesa ad accrescere l'efficienza delle PA, a razionalizzare il costo del lavoro e a consentire una migliore utilizzazione delle risorse umane disponibili.

Il modello adottato ha introdotto i Dipartimenti, intesi quali unità organizzative di massimo livello con compiti riferiti a grandi aree omogenee che assicurino continuità di funzioni amministrative e assumano le responsabilità sui risultati raggiunti dagli uffici cui sono sovraordinati ed ha soppresso tutte le posizioni dirigenziali di staff e le strutture speciali di supporto.

Ai sensi dell'art. 10 della L.R.77/99 come modificato dall'art. 5, comma 1 della L.R. 35/2014, le strutture organizzative permanenti della Giunta Regionale pertanto si articolano in:

- a) Direzione Generale della Regione;
- b) Dipartimenti della Giunta;
- c) Servizi;
- d) Uffici.

---

<sup>1</sup> In Banca d'Italia - L'Aquila: "Economie regionali – L'economia dell'Abruzzo: aggiornamento congiunturale" n. 35 del novembre 2023, pagg. 5 e ss..

<sup>2</sup> In Banca d'Italia - L'Aquila: "L'economia dell'Abruzzo: Rapporto annuale" n. 13 del giugno 2024, pag. 5.

I Dipartimenti sono unità organizzative complesse e articolate, costituite per garantire l'esercizio organico ed integrato delle funzioni regionali finali e strumentali e rappresentano distinti centri di costo nell'ambito del bilancio regionale.

I Servizi sono unità organizzative complesse, comprese nell'ambito delle Direzioni e dei Dipartimenti e individuate sulla base di specifiche funzioni omogenee.

Gli Uffici sono unità organizzative semplici costituiti nell'ambito dei Servizi che richiedono assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato per lo svolgimento delle funzioni assegnate.

Con D.G.R. n. 347 del 18.6.2019, recante "Macrostruttura della Giunta Regionale – Atto di riorganizzazione" così come modificata e integrata con successive DD.GG.RR. n. 385 del 2.7.2019 e n. 854 del 27.12.2019, è stato approvato l'organigramma della nuova macrostruttura organizzativa della Giunta Regionale con relativo funzionigramma, in cui sono state descritte le competenze assegnate alle singole strutture regionali. Con successive DD.GG.RR. nn. 47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58 del 28.1.2020 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo delle singole strutture regionali, subordinandone l'efficacia all'informativa nei confronti delle OO.SS., all'esito della quale è stato approvato nella versione definitiva, l'assetto organizzativo delle strutture medesime come da DD.GG.RR. nn. 144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155 dell'11.3.2020. Con DD.GG.RR. nn. 268, 269, 270, 271 e 272 del 14.05.2020 si è proceduto alla parziale modifica dell'assetto organizzativo rispettivamente della Direzione Generale, del Dipartimento Presidenza, del Dipartimento Risorse e del Dipartimento Lavoro – Sociale. Il Dipartimento Presidenza è stato interessato da un'ulteriore parziale modifica dell'assetto organizzativo approvata con D.G.R. n. 376 del 16.07.2020.

Nel corso del 2021, invece, il Dipartimento Agricoltura, il Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo, il Dipartimento Risorse e il Dipartimento Infrastrutture – Trasporti sono stati interessati da parziali modifiche dei relativi assetti organizzativi, approvati rispettivamente con DD.GG.RR. n. 191 del 31.03.2021, n. 215 del 22.04.2021, n. 418 del 9.07.2021 e n. 639 dell'11.10.2021.

Si segnala da ultimo la D.G.R. n. 822 del 3.12.2021, pubblicata sul BURAT Speciale n. 204 del 29.12.2021, con la quale è stata stabilita l'assegnazione in distacco all'Agenzia Regionale di Protezione Civile, a decorre dalla suddetta pubblicazione, del personale a tempo indeterminato in forza al Dipartimento Territorio – Ambiente, nello specifico nel "Servizio Prevenzione del Rischio di Protezione Civile", "Servizio Emergenze Protezione Civile e Centro Funzionale" e "Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile". Contestualmente, si è proceduto alla soppressione dei citati Servizi all'interno del Dipartimento Territorio – Ambiente, rinviando a successivo atto la riorganizzazione del Dipartimento medesimo.

Nel corso del 2022, invece, il Dipartimento Presidenza, il Servizio Autonomo "Gabinetto di Presidenza", la Direzione Generale relativamente alle competenze degli Uffici del Servizio "Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale", il Dipartimento "Infrastrutture - Trasporti" sono stati interessati da parziali modifiche dei relativi assetti organizzativi, approvati rispettivamente con DD.GG.RR. n. 236 del 09.05.2022, n. 404 del 21.07.2022, n. 123 del 07.03.2022, n. 614 del 18.10.2022.

Nel corso del 2023, invece, il Dipartimento Presidenza, Dipartimento Risorse, Dipartimento Agricoltura, Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, Dipartimento Lavoro-Sociale, Dipartimento Economico-Turismo e la Direzione Generale della Regione sono stati interessati da parziali modifiche dei relativi assetti organizzativi, approvati rispettivamente con DD.GG.RR. n. 75 del 16.02.2023, n. 76 del 16.02.2023, n. 77 del 16.02.2023, n. 79 del 16.02.2023, n. 234 del 27.04.2023, n. 564 del 11.09.2023, n. 875 del 11.12.2023, n. 876 del 11.12.2023. Con l'avvio della XII Legislatura regionale, sono stati apportati ai singoli Dipartimenti/Strutture della Giunta Regionale gli adeguamenti organizzativi di volta in volta ritenuti maggiormente funzionali, anche alla luce degli

obiettivi del Programma di mandato della nuova Amministrazione, presentato al Consiglio Regionale il 10 aprile 2024.

Sono state di conseguenza approvate le seguenti deliberazioni:

- D.G.R. n. 278 del 17.05.2024, ad oggetto “Assetto organizzativo del Dipartimento “Risorse” – D.G.R. n. 60 del 31.01.2024”;
- D.G.R. n. 279 del 17.05.2024, ad oggetto “Assetto organizzativo del Dipartimento “Territorio - Ambiente” – D.G.R. n. 147 dell’11.03.2020”;
- D.G.R. n. 280 del 17.05.2024, ad oggetto “Assetto organizzativo del Dipartimento “Agricoltura” – D.G.R. n. 234 del 27.04.2023”;
- D.G.R. n. 497 del 6.08.2024, ad oggetto “Assetto organizzativo del Dipartimento “Infrastrutture - Trasporti” – D.G.R. n. 875 dell’11.12.2023”;
- D.G.R. n. 525 del 30.08.2024, ad oggetto “Assetto organizzativo del Dipartimento “Sanità” – D.G.R. n. 150 dell’11.03.2020”;
- D.G.R. n. 571 del 18.09.2024, ad oggetto “Assetto organizzativo del Dipartimento “Lavoro e Attività Produttive” – DPH. Provvedimenti”;
- D.G.R. n. 572 del 18.09.2024, ad oggetto “Assetto organizzativo del Dipartimento “Sociale – Enti Locali - Cultura” – DPG. Provvedimenti”;
- D.G.R. n. 573 del 18.09.2024, ad oggetto “Assetto organizzativo del Dipartimento “Presidenza – Programmazione - Turismo” – DPA. Provvedimenti”;
- D.G.R. n. 600 del 30.09.2024, ad oggetto “Assetto organizzativo della “Direzione Generale” – DRG. Provvedimenti”;
- D.G.R. n. 601 del 30.09.2024, ad oggetto “Assetto organizzativo del Dipartimento “Avvocatura regionale e Attività Legislativa” – AVV. Provvedimenti”.

All’esito di tale processo di revisione organizzativa, con D.G.R. n. 652 del 21.10.2024 (ad oggetto Macrostruttura della Giunta Regionale – Ricognizione) è stato approvato l’assetto della macrostruttura della Giunta Regionale.

Nel diagramma sotto riportato è rappresentato l’organigramma della struttura organizzativa a livello di Direzione Generale, Dipartimenti e Servizi Autonomi della Giunta Regionale d’Abruzzo - anno 2024.

## DIREZIONE GENERALE

**DRG**  
4 Servizi  
17 Uffici

**ADA**  
4 Uffici

## SERVIZI AUTONOMI

**CAP**  
4 Uffici

## DIPARTIMENTI

**AVV**  
2 Servizi

**DPA**  
5 Servizi  
18 Uffici

**DPB**  
8 Servizi  
31 Uffici

**DPC**  
7 Servizi  
29 Uffici

**DPD**  
8 Servizi  
40 Uffici

**DPE**  
9 Servizi  
35 Uffici

**DPF**  
9 Servizi  
30 Uffici

**DPH**  
7 Servizi  
38 Uffici

**DPG**  
7 Servizi  
36 Uffici

### Livelli di responsabilità organizzativa

- Direttore Generale
- Direttori Regionali
- Dirigenti Servizi Autonomi
- Dirigente Servizi
- Responsabili Posizioni Organizzative

### Fasce valore retribuzione di posizione

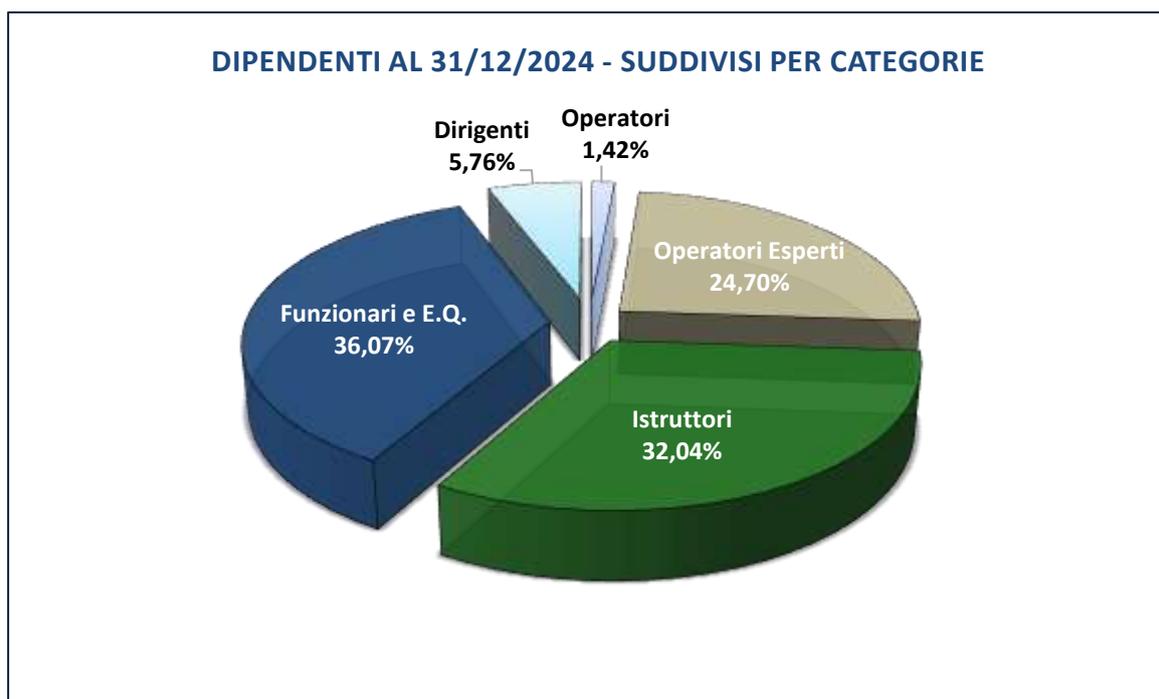
- n. 1 fascia
- n. 2 fasce
- n. 1 fascia
- n. 3 fasce
- n. 3 fasce

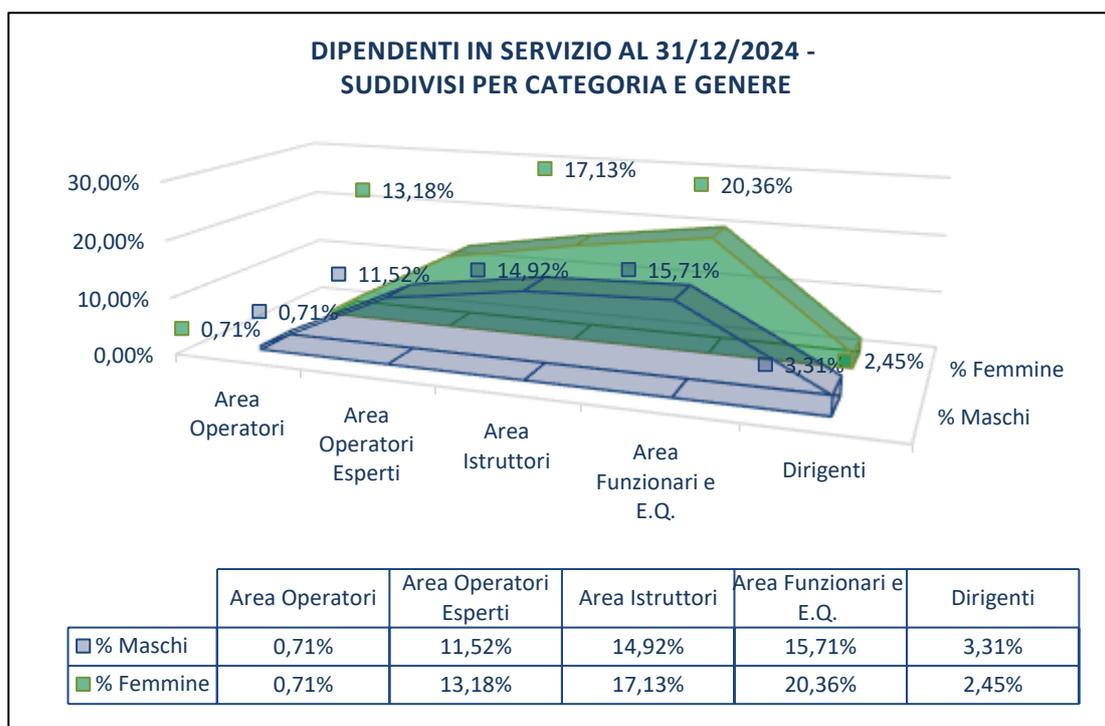
### 1.3 Il Personale regionale

I dati che seguono si riferiscono al personale assegnato alle strutture della Giunta Regionale al 31.12.2024, suddivisi nelle seguenti categorie previste dal CCNL Regioni ed Enti Locali: dirigenti, funzionari e E.Q., istruttori, operatori esperti e operatori.

Personale al 31.12.2024				
Categoria Professionale	N. Dipendenti	% sul Totale	% Femmine	% Maschi
Area Operatori	18	1,42%	0,71%	0,71%
Area Operatori Esperti	313	24,70%	11,52%	13,18%
Area Istruttori	406	32,04%	14,92%	17,13%
Area Funzionari e E.Q.	457	36,07%	15,71%	20,36%
Dirigenti	73	5,76%	3,31%	2,45%
<b>Totale</b>	<b>1267</b>	<b>100,00%</b>	<b>46,17%</b>	<b>53,83%</b>

Dall'analisi della distribuzione dei dipendenti per categorie professionali, si evince che quelli appartenenti alle fasce degli Operatori, Operatori Esperti e Istruttori rappresentano il 58,16% del totale delle risorse umane in servizio, mentre i funzionari- E.Q. e i Dirigenti il restante 41,83%.





Dal grafico che segue è possibile osservare come nel corso degli anni il numero dei dipendenti regionali si sia progressivamente ridotto, prevalentemente a causa dei pensionamenti e dei provvedimenti anticipativi degli stessi (esodi ed esoneri). In particolare nel 2017 si rilevano gli effetti delle D.G.R. 878 del 27.12.2016 e D.G.R. n. 829 dell'11.12.2016 di razionalizzazione della dotazione organica della Giunta regionale e conseguente identificazione dei profili in eccedenza o in soprannumero, compensati dai trasferimenti in entrata di 210 dipendenti dalle Province avvenuti nel corso del 2016.

Fanno eccezione i dati relativi all'1.1.2010, a seguito della stabilizzazione di 72 precari a tempo determinato avvenuta nel corso del 2009, e quelli degli anni 2012 e 2013 nei quali la Regione Abruzzo ha assorbito i dipendenti di alcuni enti regionali disciolti e di altri enti pubblici (A.R.S.S.A., A.P.T.R., Abruzzo Lavoro e alcune Comunità Montane).

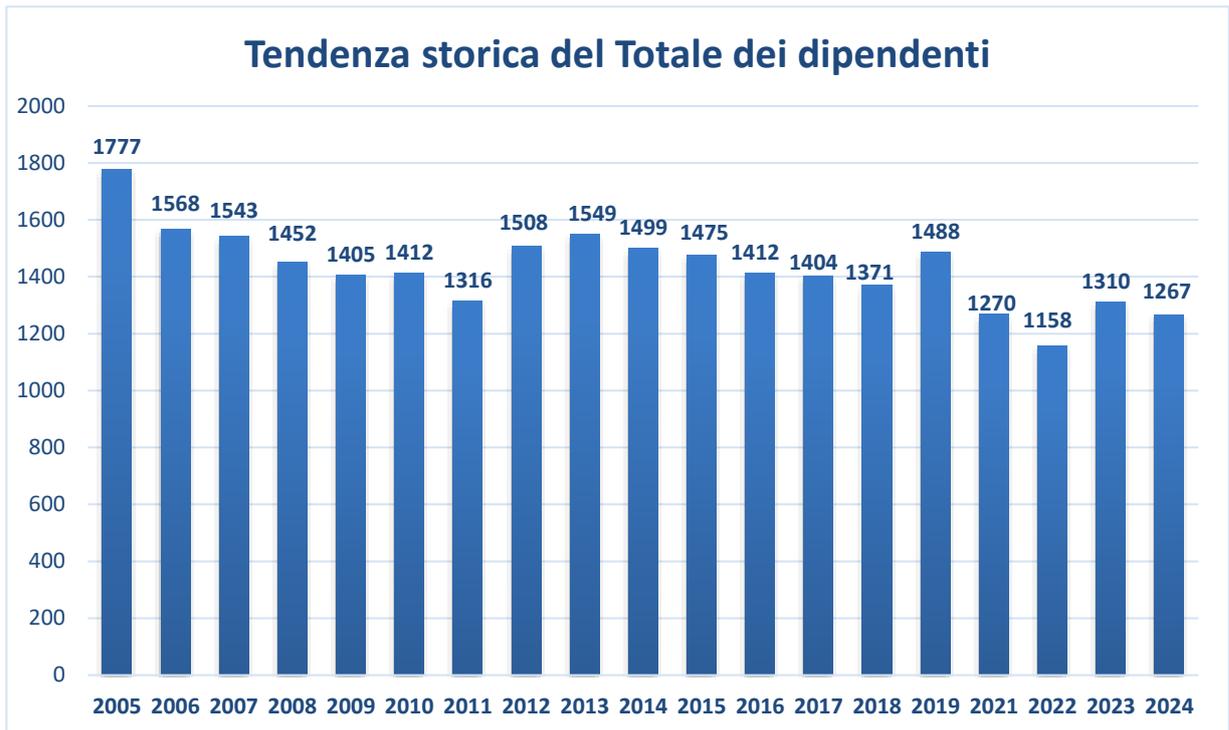
L'incremento del numero dei dipendenti rilevato all'1.1.2019 è invece principalmente legato al personale dei Centri per l'Impiego collocato, a far data dall'1.7.2018, nei ruoli regionali in attuazione di quanto disposto dalla legge di bilancio statale 2018 che, nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro, ha completato il processo di transizione in capo alle Regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i Centri per l'Impiego.

Si evidenzia che nel febbraio 2022 sono state pubblicate sul sito dell'Ente, le graduatorie relative ai vari profili (specialista agronomo, collaboratore specializzato amministrativo, assistente contabile, assistente tecnico, assistente informatico, assistente amministrativo, collaboratore specializzato informatico) a valere sui concorsi indetti nelle pregresse annualità e recentemente conclusi, che hanno portato all'assunzione di personale di comparto per il 2022 e per le quali vi è stata l'immissione in ruolo di nuovo personale nell'annualità 2023.

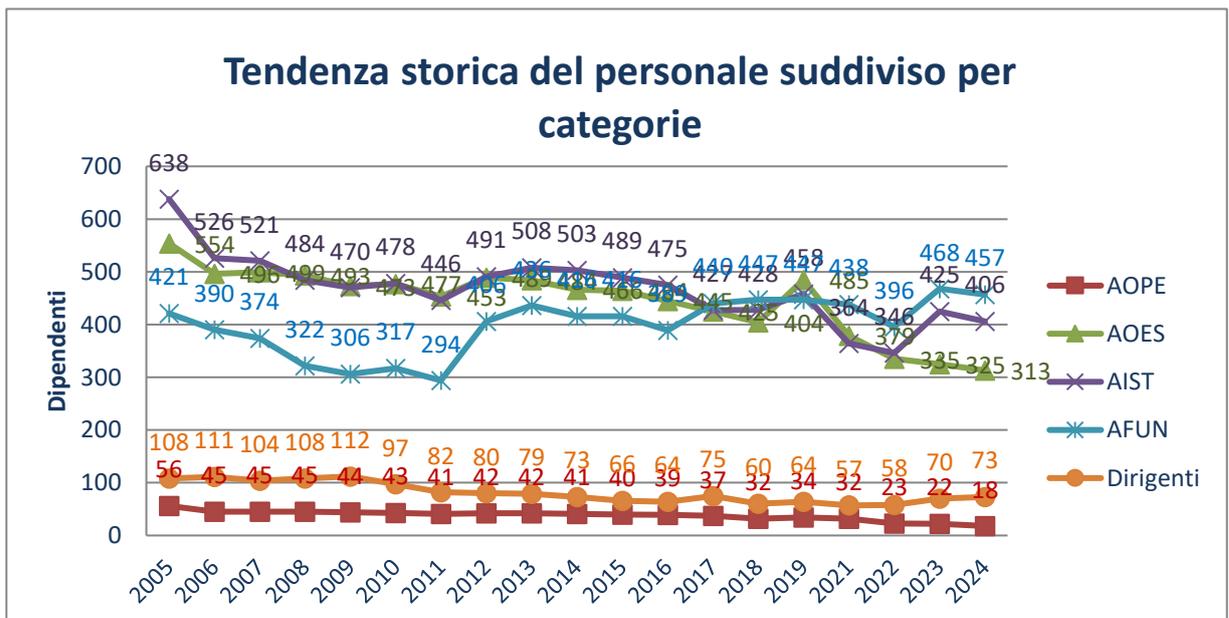
Da ultimo si evidenzia che nell'anno 2024 la struttura organizzativa presenta la seguente articolazione:

- dipendenti a tempo indeterminato, determinato, presso le segreterie politiche e quelli in comando, alla data di riferimento (31 dicembre 2024) sono 1267, di cui 585 uomini e 682 donne.

- Per le donne, come per gli uomini, risulta essere l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione quella maggiormente rappresentata.



Nel grafico sottostante è riportato il trend dei dipendenti regionali suddiviso per categorie. Si può notare come l'andamento di ciascuna di essa sia stato nel tempo tendenzialmente decrescente ad eccezione di quanto accaduto negli anni 2010, 2012, 2013 e 2019 per le motivazioni sopra esplicitate. Nel periodo analizzato (2005-2024) il trend decrescente si attesta mediamente al 31,01% nello specifico il calo più significativo si riscontra nella categoria Operatori (- 67,86%) seguita da quella categoria cat. Operatori Esperti (- 43,50%), cat. Istruttori (- 39,97%) poi da quella dei Dirigenti (- 33,33%), mentre il trend si inverte per la cat. Funzionari e E.Q. (4.51%).



## Personale in organico presso la Giunta Regionale d'Abruzzo (al 31.12.2024)

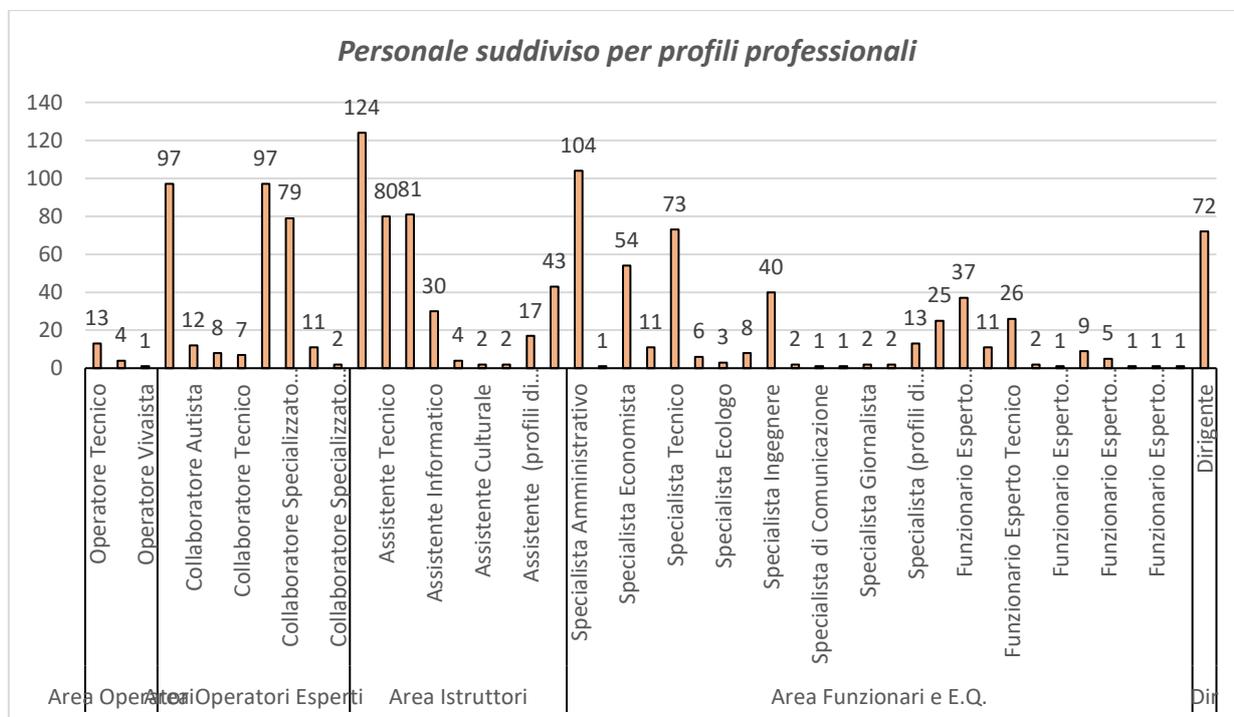
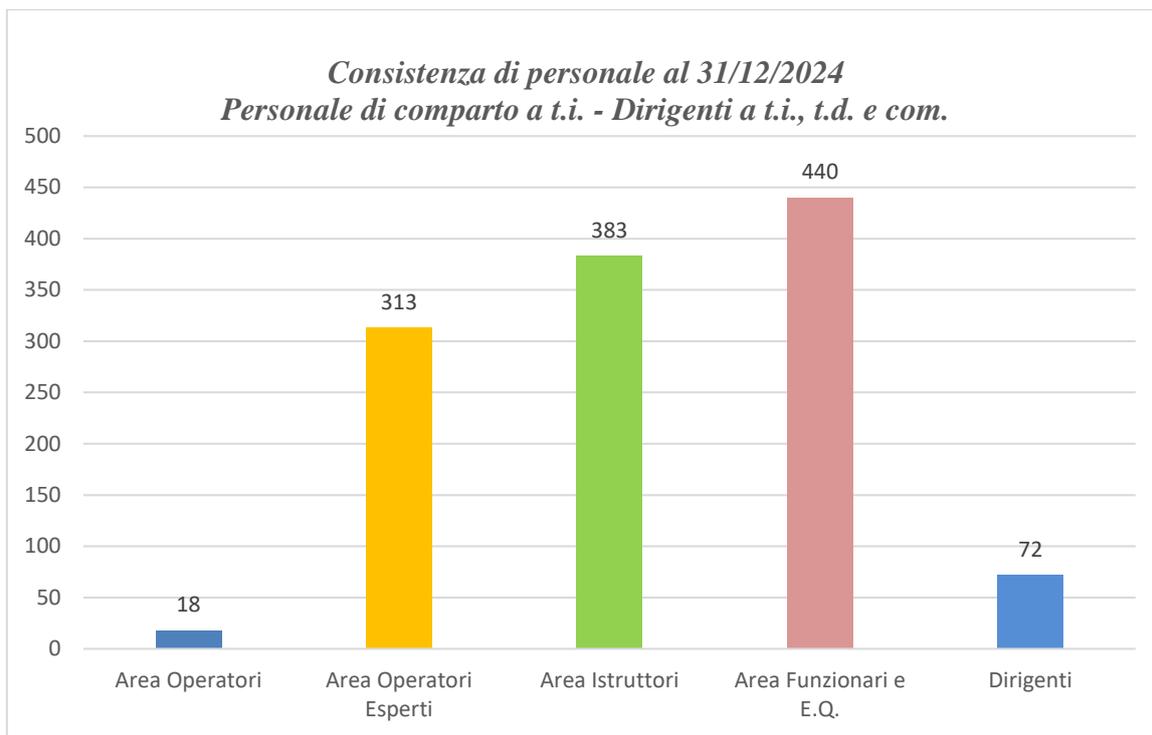
Le elaborazioni, le rappresentazioni grafiche e tabellari, nonché le osservazioni riportate, sono state estrapolate dal P.I.A.O. 2025 -2027, pubblicata in Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

I dipendenti a tempo indeterminato, determinato, presso le segreterie politiche e quelli in comando, alla data di riferimento (31 dicembre 2024) sono 1267, di cui 585 uomini e 682 donne, compreso anche il personale a tempo determinato delle segreterie politiche.

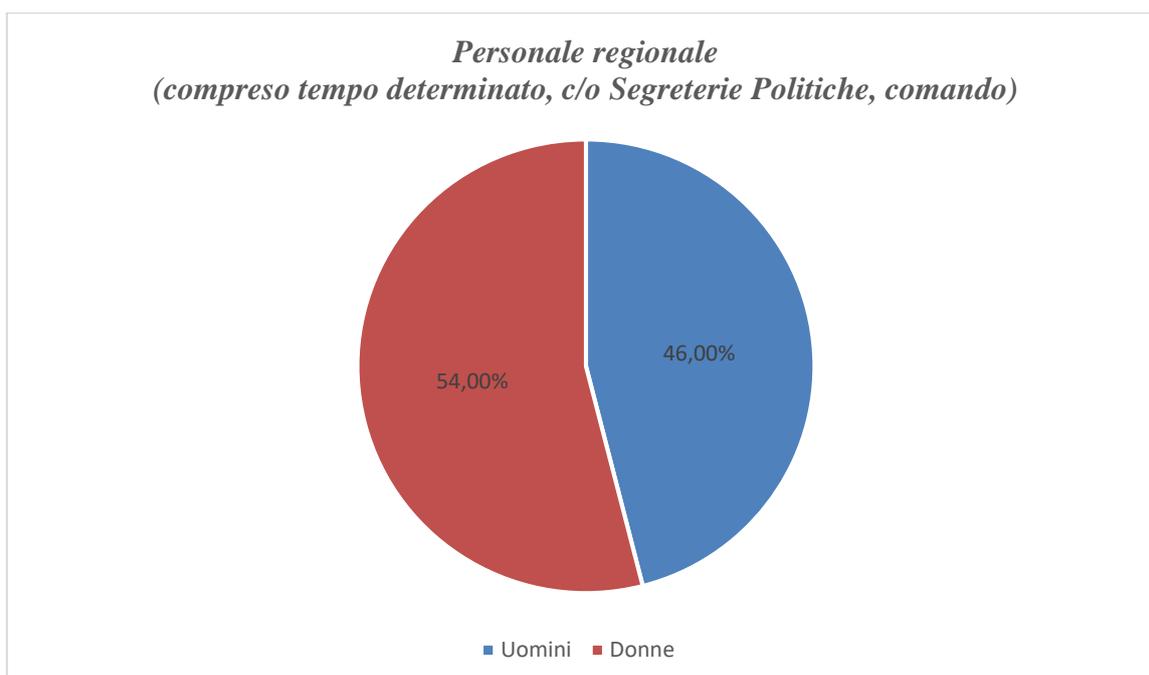
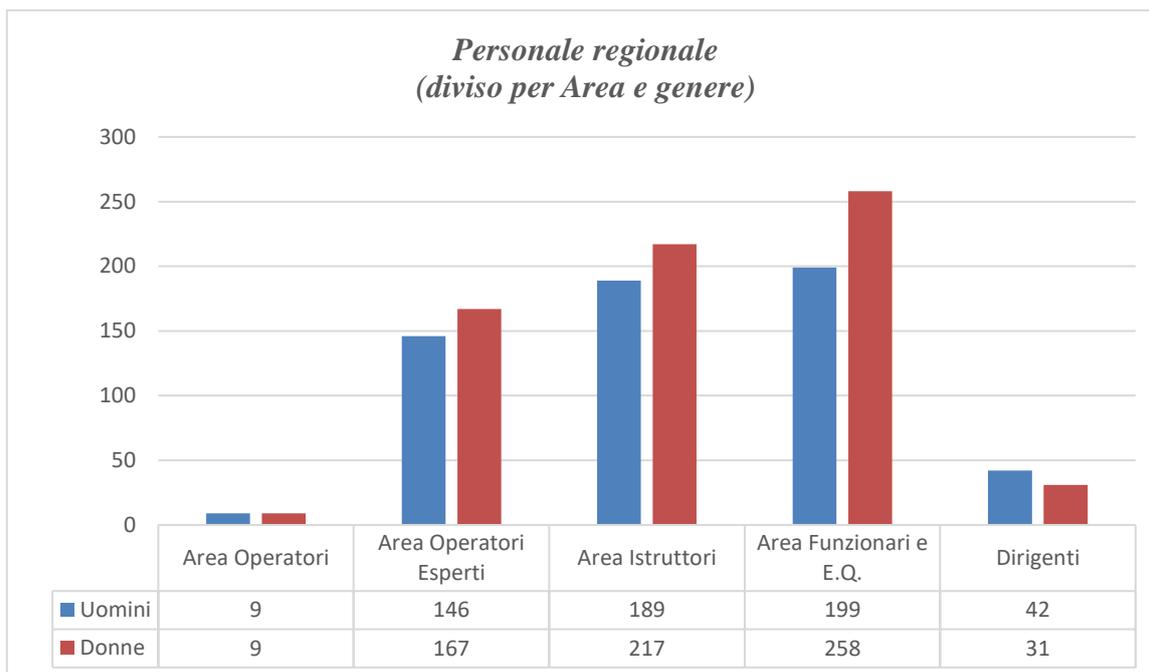
RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 2024 TRA LE VARIE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE								
STRUTTURA	SERVIZI	UFFICI	RISORSE UMANE					TOT.
			DIR.	AFUN	AIST	AOES	AOPE	
DRG - Direzione Generale	4	17	4	28	19	14	0	65
AVV - Dipartimento Avvocatura Regionale e Attività Legislativa	2	7	1	7	3	6	0	17
DPA - Dipartimento Presidenza - Programmazione - Turismo	5	18	4	22	28	18	0	72
DPB - Dipartimento Risorse	8	31	8	47	56	53	2	166
DPC - Dipartimento Territorio-Ambiente	7	29	7	51	45	17	1	121
DPD - Dipartimento Agricoltura	8	40	8	72	46	54	10	190
DPE - Dipartimento Infrastrutture-Trasporti	9	35	8	49	35	23	0	115
DPF - Dipartimento Sanità	9	30	7	34	16	20	0	77
DPG - Dipartimento Sociale - Enti Locali - Cultura	7	36	7	54	35	44	3	143
DPH - Dipartimento Lavoro e Attività Produttive	7	38	7	53	81	59	2	202
ADA - Servizio Autonomo Audit	1	4	1	5	3	1	0	10
CAP - Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione	1	4	1	4	2	0	0	7
<b>TOTALI</b>								<b>1185</b>

\* N. 6 Dirigenti non assegnati presso le Strutture perché in Aspettativa/Comando/Distacco/in attesa di incarico.

Di seguito, una sintetica rappresentazione della consistenza del personale della Giunta Regionale al 31 dicembre 2024, ripartito per aree contrattuali di inquadramento e profili professionali:



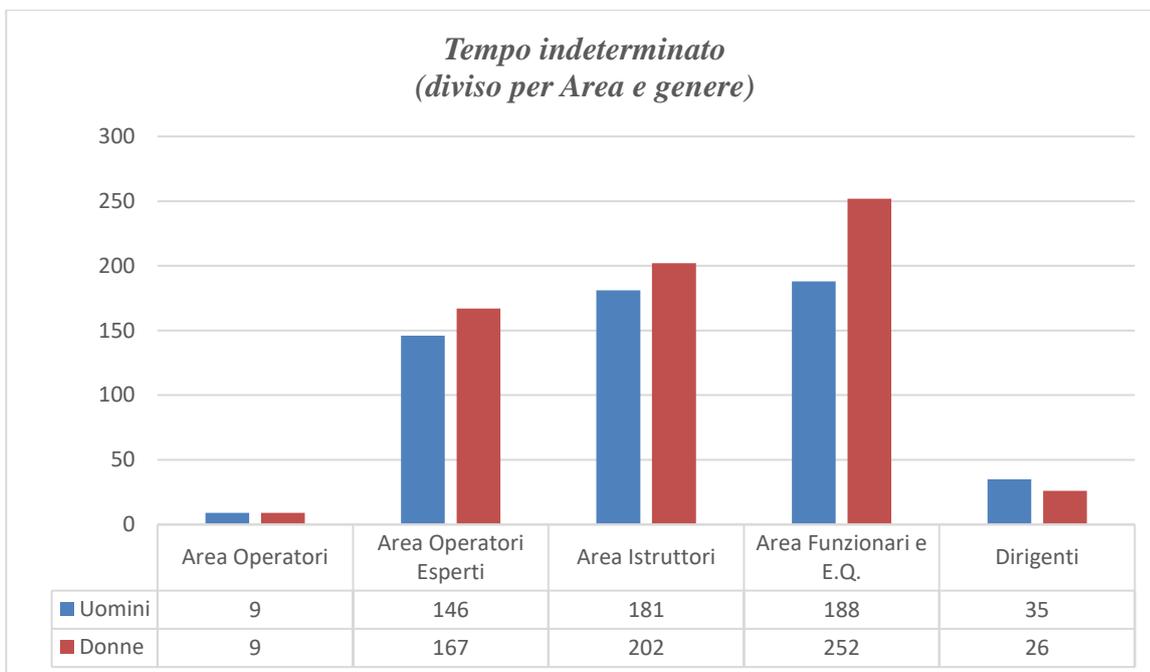
I dipendenti a tempo indeterminato, determinato, presso le segreterie politiche e quelli in comando, alla data di riferimento (31 dicembre 2024) risultano pari a 1267, di cui 585 uomini e 682 donne.



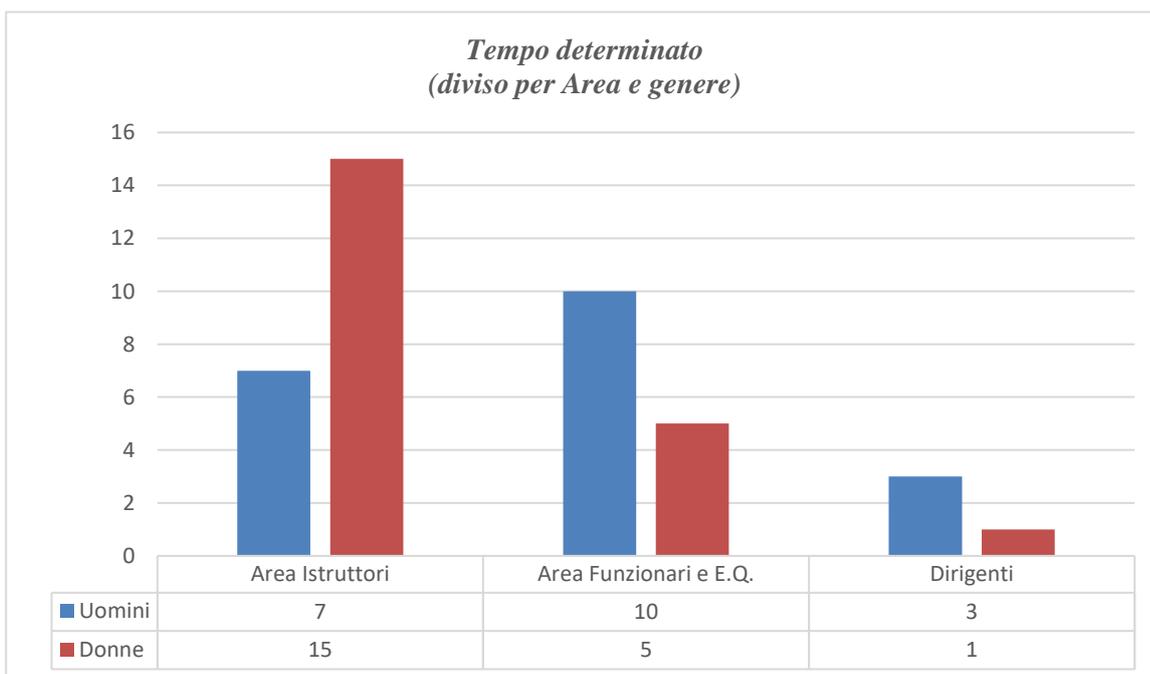
Per le donne, come per gli uomini, risulta essere l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione quella maggiormente rappresentata.

Le donne con profili professionali apicali sono il 42% delle dipendenti donne mentre gli uomini con profili professionali apicali rappresentano il 41% dei dipendenti di sesso maschile.

Di seguito la rappresentazione dei Dipendenti a tempo indeterminato per Area e genere



Dipendenti a tempo determinato per Area e genere



*(È compreso anche il personale a tempo determinato delle segreterie politiche)*

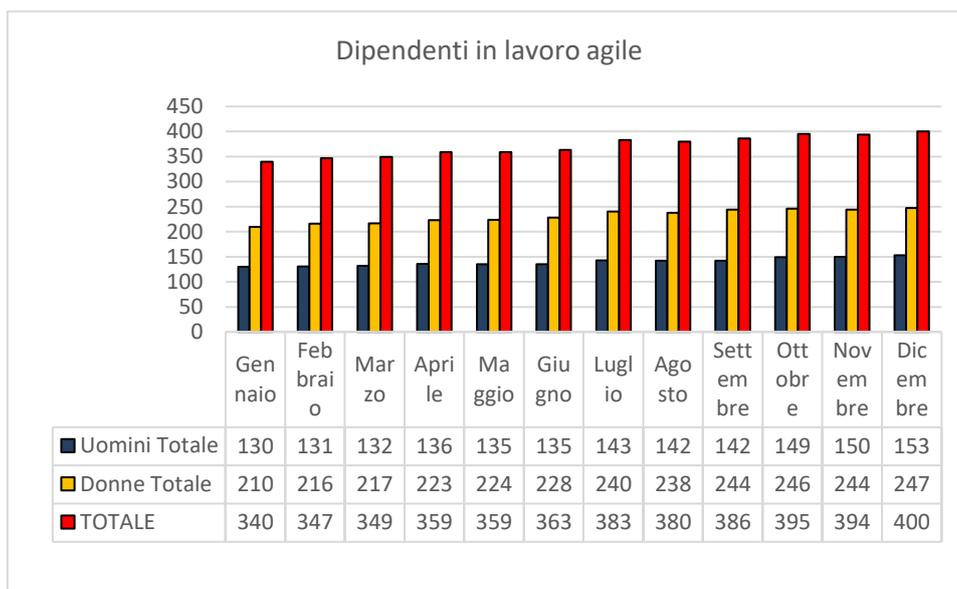
Al fine di analizzare quantitativamente e qualitativamente lo stato di attuazione del lavoro agile da parte della Giunta Regionale d'Abruzzo, in continuità con quello già realizzato con riferimento all'anno 2023, è stato attivato il monitoraggio annuale dei dati afferenti al lavoro agile.

In particolare, con nota prot. n. DPB010/492799/24 del 18.12.2024, i Dipartimenti e i Servizi Autonomi sono stati invitati a compilare e trasmettere, in modo unitario per il tramite dei rispettivi referenti, il file "Questionario sull'attuazione del lavoro agile nella Giunta Regionale d'Abruzzo" con i dati relativi all'annualità 2024.

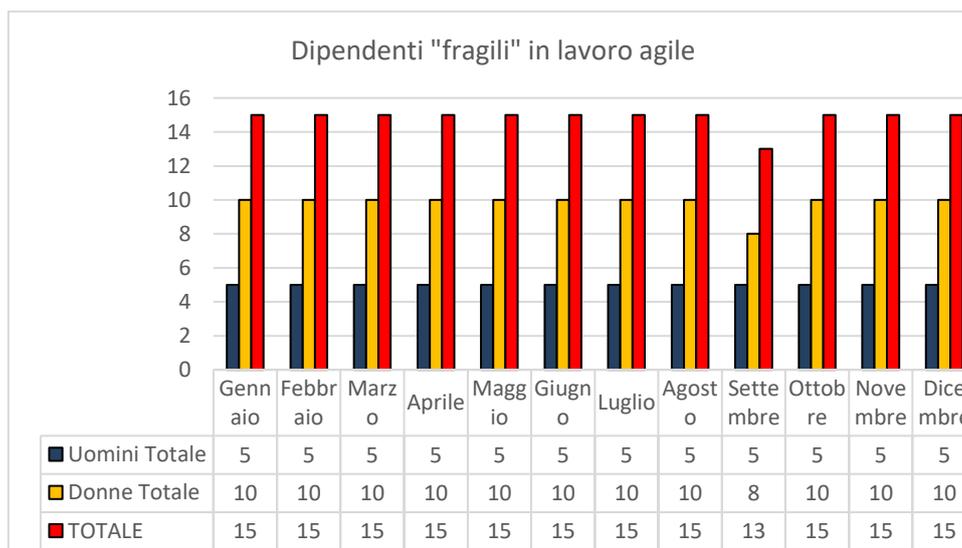
I dati raccolti potranno essere utilizzati per eventuali rilevazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, oltre che per la compilazione annuale sul portale Nazionale CUG del format come previsto dalla Direttiva 2/2029 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche".

Di seguito una rappresentazione di quanto trasmesso dalle Strutture.

Si riscontra per tutte le mensilità dell'anno una netta maggioranza di dipendenti donne che usufruiscono del lavoro agile. Nel complesso, nel corso dell'anno c'è stato un leggero ma costante aumento, da un minimo di 340 unità nel mese di gennaio ad un massimo di 400 nel mese di novembre.

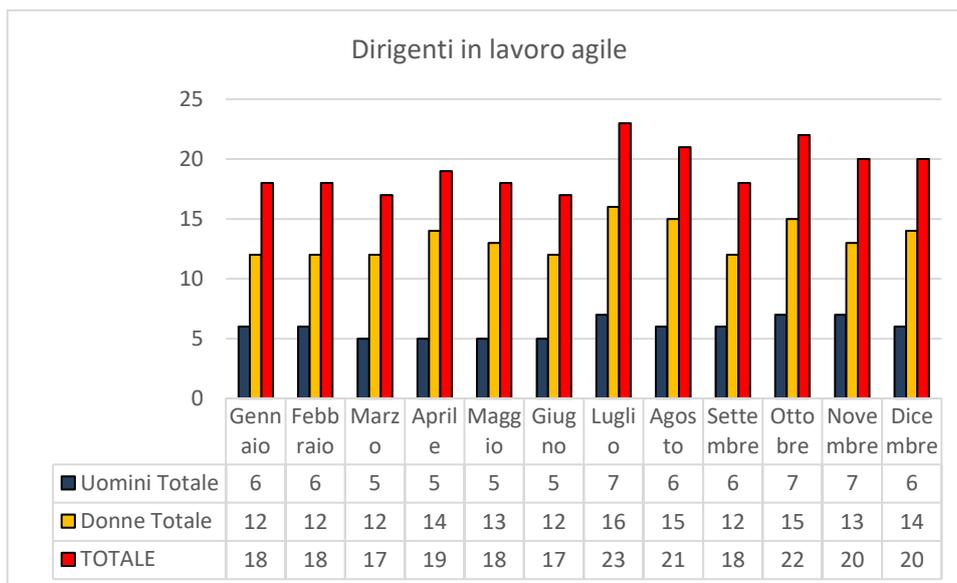


Anche per i fragili si riscontra una maggioranza delle donne, con un andamento peraltro costante.

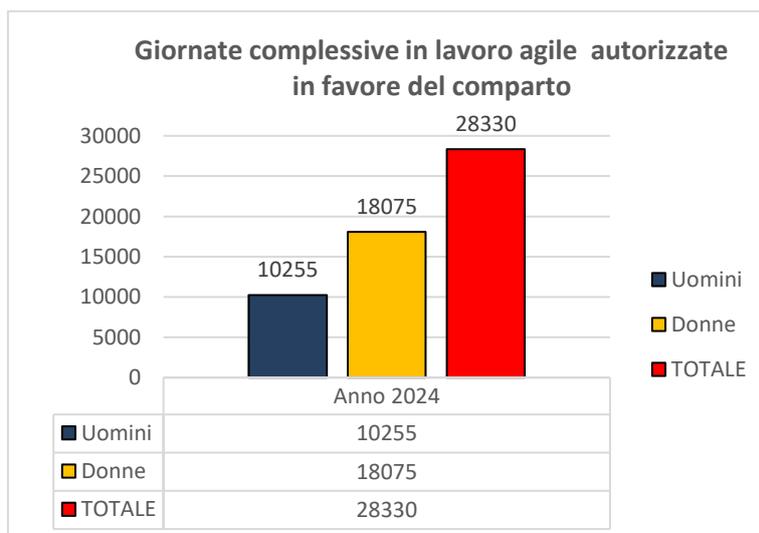


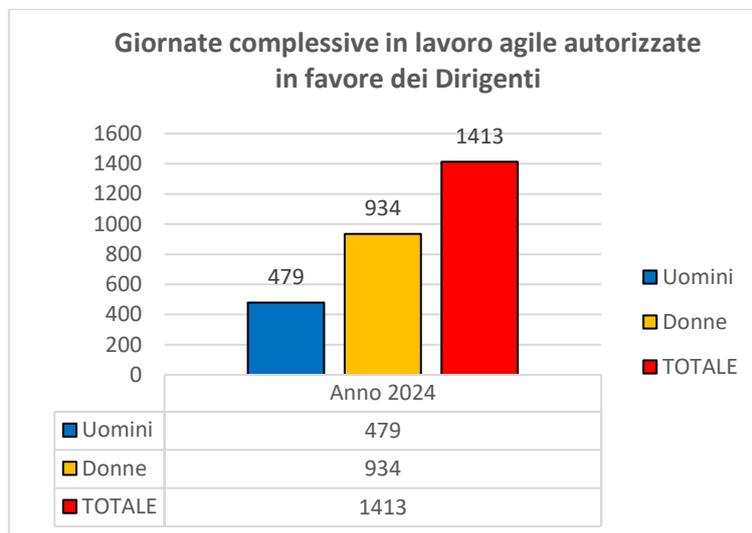
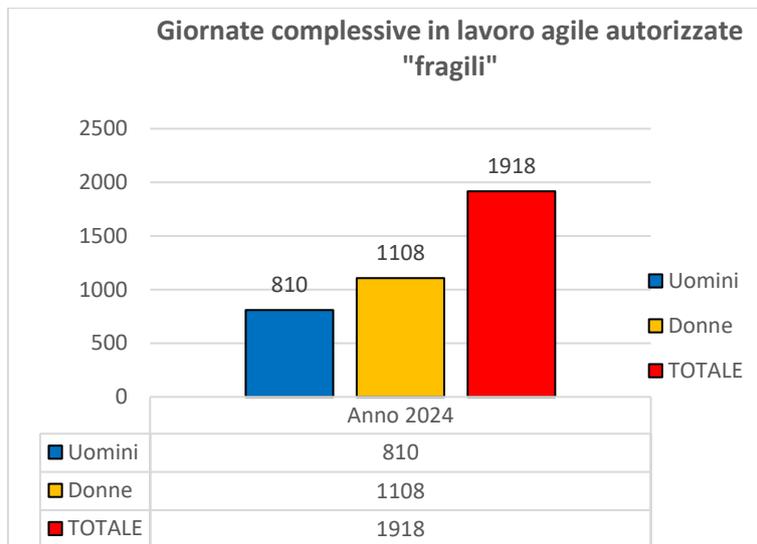
L'andamento nel complesso è costante, da un minimo di 17 unità nel mese di marzo ad un massimo di 23 unità nel mese di luglio. La maggioranza è rappresentata sempre dalle donne.

Per quanto riguarda i dirigenti “fragili” non risulta alcuna unità.



Il numero delle giornate autorizzate corrisponde a quello previsto dal contratto individuale e non a quello delle giornate effettivamente fruite.





#### 1.4. Il Report finanziario al 31/12/2024

Al fine di garantire un'efficace programmazione degli obiettivi occorre che questi siano strettamente correlati alle diverse fonti di programmazione che hanno valenza per la Regione, in particolare a quelle di bilancio e finanziarie, e tengano conto delle priorità strategiche individuate da altri documenti programmatici nazionali e comunitari.

Nel quadro normativo nazionale delineato dalla normativa di riforma del bilancio (L. n. 196/2009 e D.lgs. n. 118/2011 e s.m.l.) e dal d.lgs. n. 150/2009, il ciclo delle prestazioni si interseca con quello della programmazione finanziaria e di bilancio.

Anche nel panorama legislativo della Regione Abruzzo, i contenuti dei principali documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio dovranno opportunamente coordinarsi con il ciclo di gestione delle prestazioni, al fine di elaborare obiettivi strategici triennali il cui raggiungimento negli anni possa essere misurato attraverso indicatori di natura economico-finanziaria utilizzati anche per la misurazione delle prestazioni.

È utile infine ricordare che il sistema di programmazione, controllo e valutazione delle attività strategiche ed operative poste in essere dall'Amministrazione regionale si basa su processi integrati e da coordinare in misura sempre maggiore che derivano dalle seguenti norme:

- Legge regionale 14 settembre 1999, n.77 e s.m.i. concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- Legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 avente ad oggetto: "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";
- Legge regionale 8 aprile 2011, n. 6 riguardante: "Misurazione e valutazione delle prestazioni delle strutture amministrative regionali".
- Legge Regionale 26 agosto 2014, n. 35 avente ad oggetto: Modifiche alla L.R. 77/1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", alla L.R. 9/2000 "Istituzione dell'Avvocatura regionale", alla L.R. 18/2001 "Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione", alla L.R. 4/2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali", parziale abrogazione della L.R. 17/2001 "Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale" e ulteriori disposizioni urgenti.

Come segnalato già in premessa, la nuova normativa in materia di P.I.A.O. è destinata ad esaltare massimamente gli aspetti di integrazione programmatica, andando ad includere in un medesimo atto unitario, documenti programmatori quali: Piano delle Prestazioni, Piano triennale della prevenzione della Corruzione e della trasparenza, Piano del fabbisogno del personale, Piano formativo del personale e Piano delle Azioni Positive.

L'integrazione tra la programmazione economica e di bilancio e il ciclo di gestione della performance può essere sinteticamente rappresentata come segue:

<b>1</b>	Presentazione Programma di mandato (Art. 47 Statuto)
<b>2</b>	Definizione/approvazione/aggiornamento Programma Regionale di Sviluppo (L.R. n. 85/97)
<b>3</b>	Approvazione Documento di Economia e Finanza (DEFER) (D.lgs. 118/2011, art. 36)
<b>4</b>	Definizione degli obiettivi strategici triennali
<b>5</b>	Approvazione Legge Stabilità regionale (D.lgs. 118/2011, art. 36)
<b>6</b>	Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario (D.lgs. 118/2011, art. 36)
<b>7</b>	Approvazione Documento di accompagnamento tecnico al bilancio e Bilancio finanziario gestionale (D.lgs. 118/2011, art. 39)
<b>8</b>	Approvazione P.I.A.O. (Art. 6 D.L. n. 80/2021, convertito in L. n. 113/2021)
<b>9</b>	Monitoraggio semestrale degli obiettivi
<b>10</b>	Misurazione e valutazione annuale del rendimento individuale e delle unità organizzative (Valutazione delle prestazioni) (L.R. 6/2011, artt. 6 e 7)
<b>11</b>	Rendiconto generale (D.lgs. 118/2011, art. 63)
<b>12</b>	Relazione sulle Prestazioni (art. 10, comma 1, lett. b D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. L.R. 6/2011, art. 9)
<b>13</b>	Erogazione di incentivi economici (Sistema premiale)

Il Report finanziario al 31.12.2024 è stato trasmesso ai Direttori ed ai Dirigenti regionali con nota prot. 93013/25 del 9.05.2025.

# REGIONE ABRUZZO

REGIONE  
ABRUZZO



## Report Finanziario al 31 dicembre 2024

a cura del Servizio Innovazione, Gare e Contratti

## SEZ. 1 - LE RISULTANZE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

## LE RISULTANZE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto, in conformità a quanto disposto dall'art. 11, comma 6, lettera b), del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, fornisce un'analisi dettagliata delle "principali voci del Conto del bilancio". Tale documento espone sinteticamente le risultanze finanziarie della gestione poste a confronto sia con le previsioni iniziali che con i dati assestati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sino ai valori definitivi di consuntivo.

La gestione finanziaria degli enti territoriali, disciplinata dal su menzionato D.Lgs. 118/2011 e smi, è ispirata ai principi dell'armonizzazione contabile e della sostenibilità finanziaria introdotti dalla riforma della contabilità pubblica. Quest'ultima, rafforzata dalla Legge Costituzionale n. 1/2012 e dalla Legge n. 243/2012 di attuazione del principio del pareggio di bilancio, ha determinato un quadro normativo rigoroso finalizzato al risanamento e alla trasparenza dei conti pubblici.

Il D.L. 34/2023 (Decreto Salva-Infrazioni) convertito con modificazioni dalla L. n. 56/2023, ha introdotto misure straordinarie per gli enti in difficoltà finanziaria, consentendo una maggiore gradualità nel ripiano dei disavanzi attraverso piani di rientro pluriennali, a condizione di adottare rigorose misure di razionalizzazione della spesa.

In questo contesto normativo si inserisce l'analisi della gestione finanziaria dell'esercizio 2024, che evidenzia un percorso di graduale risanamento, in linea con le prescrizioni dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 in materia di risultato di amministrazione e della sua composizione.

Il risultato di amministrazione per l'esercizio 2024 della Regione Abruzzo, formalmente approvato con D.G.R. n. 266/C del 30.04.2025 è riportato nel seguente quadro sinottico che ne evidenzia la composizione e la struttura:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1° GENNAIO		-	-	920.650.997,31
RISCOSSIONI	(+)	909.537.979,83	3.831.273.050,58	4.740.811.030,41
PAGAMENTI	(-)	1.241.142.929,04	3.799.604.541,50	5.040.747.470,54
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			620.714.557,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA al 31 DICEMBRE	(=)			620.714.557,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.606.466.094,00	946.130.606,14	2.552.596.700,14
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				35.559.720,71
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.239.531.114,08	903.671.452,80	2.143.202.566,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			38.364.488,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			185.957.159,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			805.787.042,49

L'esercizio finanziario 2024 si è aperto con un fondo di cassa al 1° gennaio pari a € 920.650.997,31. A seguito delle riscossioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, al 31 dicembre 2024 il fondo di cassa si è attestato a € 620.714.557,18, con una diminuzione di circa 300 milioni di euro.

Tale riduzione della giacenza di cassa, pur rappresentando un elemento di attenzione, va interpretata alla luce della complessiva dinamica dei flussi finanziari e, in particolare, dell'accelerazione dei pagamenti, finalizzata anche al rispetto dei tempi previsti, nonché al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei tempi di pagamento stabiliti dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), che ha introdotto sanzioni per gli enti che non rispettano detti tempi di pagamento.

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024, determinato secondo le modalità previste dall'art. 42 del D.Lgs. 118/2011, ammonta a € 805.787.042,49. Tale risultato, rappresentando la sintesi della gestione finanziaria dell'esercizio viene di seguito analizzato nella sua composizione per verificarne l'effettiva disponibilità utilizzando lo schema di cui all'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024		18.325.558,33
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024		3.655.252,59
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e s.m.i.		162.969.695,95
Fondo perdite società partecipate		15.353.102,27
Fondo rischi da contenzioso		81.666.833,16
Altri accantonamenti		80.411.804,40
Totale parte accantonata (B)		<b>362.382.246,70</b>
Parte vincolata		
Vincoli da leggi e principi contabili		<b>69.771.400,34</b>
Vincoli derivanti da trasferimenti		<b>412.999.576,69</b>
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		<b>28.960.484,38</b>
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		<b>511.731.461,41</b>
Totale parte vincolata agli investimenti (D)		<b>4.003.997,47</b>
Totale parte disponibile (E= A -B-C-D)		<b>-72.330.663,09</b>

Il risultato di amministrazione è distinto in:

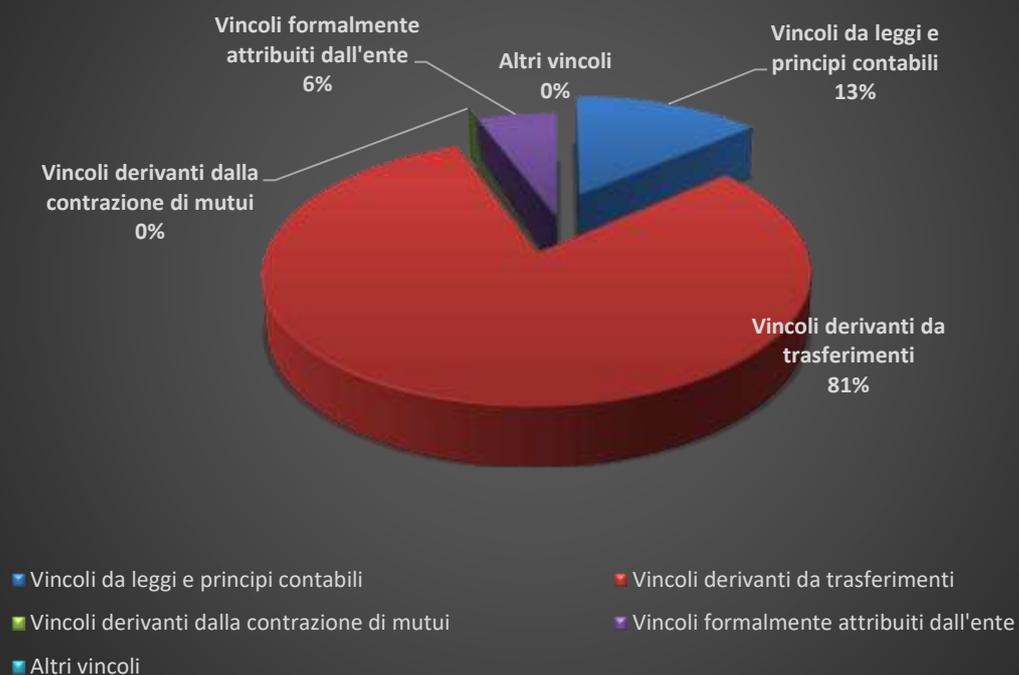
1. Parte accantonata: € 362.382.246,40, comprensiva di;
2. Parte vincolata: € 511.731.461,41, ripartita in;
3. Parte destinata agli investimenti: € 4.003.997,47;
4. Parte disponibile: € -72.330.663,09;

Dalle risultanze è evidente che non sussiste alcuna quota libera del risultato di amministrazione, sussiste invece un disavanzo da ripianare.

## PARTE ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE



## PARTE VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE



## LA DETERMINAZIONE DEI FONDI

La valutazione delle poste contabili è stata effettuata nel rispetto dei principi fondamentali di prudenza, competenza e continuità delle attività istituzionali. Di seguito si illustrano le metodologie e i criteri adottati per la determinazione dei principali fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2024.

### **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)**

Il FCDE è stato determinato in conformità al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. La verifica della congruità del fondo è stata condotta, in sede del Rendiconto di Gestione, analizzando l'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio 2024 che degli esercizi precedenti.

La metodologia di calcolo ha previsto l'applicazione della media semplice del rapporto tra incassi in conto residui e importo dei residui attivi all'inizio di ciascuno degli ultimi cinque esercizi, con classificazione per titoli e tipologie.

L'importo complessivo accantonato al FCDE risulta pari a **€ 18.325.558,33**.

### **Fondo per il Ripiano delle Perdite delle Società Partecipate**

In ottemperanza all'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016, l'Ente ha provveduto ad accantonare risorse a copertura delle perdite registrate dalle società partecipate. La quantificazione del fondo per l'esercizio 2024 è stata determinata dalla competente Struttura dell'Ente, per ogni singola società partecipata dalla Regione, considerando i risultati di esercizio relativi ai bilanci definitivamente approvati per l'annualità 2023.

In sede di predisposizione del Rendiconto Generale 2024, si è proceduto ad accantonare:

- il risultato negativo della società Majella Spa al 31/12/2023, rideterminato sulla base del progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione, sebbene non ancora sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- l'importo di € 3.986.053,69, in via prudenziale, relativo alla perdita maturata dalla società S.A.G.A. Spa risultante dal bilancio di esercizio al 31/12/2024, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 02/04/2025

Tale approccio risponde alle osservazioni formulate dalla Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti nella Decisione n. 199/2023/PARI, che ha rilevato la necessità di adeguare gli stanziamenti sulla base dei bilanci societari approvati durante l'esercizio.

In conformità con quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016, non sono stati effettuati accantonamenti per le società già in liquidazione alla data del 31/12/2024.

## Fondo Rischi Passività da Contenzioso

In conformità al Paragrafo 5.2, lettera h), del Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), l'Ente ha costituito un apposito fondo per fronteggiare le potenziali passività derivanti da contenziosi in corso.

La quantificazione del fondo è stata effettuata sulla base delle comunicazioni fornite dall'Avvocatura dell'Ente, che ha applicato i criteri e le percentuali di previsione della soccombenza già illustrati nella comunicazione prot. 234866/22. È stata applicata la percentuale del 100% agli importi relativi ai giudizi conclusi nel corso dell'esercizio 2024 con sentenza sfavorevole e non ancora liquidati. Sono stati esclusi dal calcolo tutti i giudizi definiti con sentenza favorevole e quelli già liquidati. Sulla base di tali criteri, l'importo complessivo del Fondo Rischi da Contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione 2024 ammonta a € 81.666.833,16, come dettagliatamente rappresentato nell'allegato B) alla relazione originale.

## Gli altri accantonamenti

La voce "ALTRI ACCANTONAMENTI" del prospetto del rendiconto ricomprende i seguenti Fondi:

DENOMINAZIONE FONDO	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 - ALTRI ACCANTONAMENTI
Fondo riconciliazione crediti debiti società ed enti partecipati	3.834.123,74 €
Fondo accantonamento per garanzie fidejussorie	0,00 €
Compensazione Stato-Regioni per ecoincentivi e nuove tariffe ex-legge 296/2006	20,00 €
Accantonamento per far fronte a possibili riduzioni di gettito o a restituzione allo Stato per compensazione su gettito tributario	25.789.958,77 €
Spese per debiti fuori bilancio arretrati	2.010.535,30 €
Fondo speciale di parte corrente ex art. 49 D.Lgs. 118/2011 smi	10.685.000,00 €
<b>Totale</b>	<b>42.319.637,81 €</b>
Fondo Garanzia Debiti Commerciali	15.754.572,57 €
Fondo Accantonamento TFS-TFR	18.499.385,02 €
Fondo accantonamento rinnovi contrattuali	3.838.209,00 €
<b>Totale complessivo risultante nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2023</b>	<b>80.411.804,40 €</b>

Figura 1 – Altri Accantonamenti - Fonte: Relazione al Rendiconto

Nella tabella che segue è riportato l'andamento dei disavanzi di amministrazione con riferimento al periodo 2017-2024

EVOLUZIONE TEMPORALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE									
EVOLUZIONE TEMPORALE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ABBATTIMENTO DISAVANZO RISPETTO ALL'ESERCIZIO 2023
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	-551.889.710,91	-517.369.048,59	-449.013.740,32	-413.324.263,67	-252.092.156,42	-135.551.760,22	-100.448.978,62	-72.330.663,09	<b>28.118.315,53</b>

Il disavanzo di amministrazione conseguito nell'esercizio 2024 è pari ad Euro 72.330.663,09. Si evidenzia pertanto un miglioramento rispetto al disavanzo registrato nell'esercizio 2023 pari ad euro 28.118.315,53.



Seppur con un disavanzo di amministrazione di € 72.330.663,09 si evidenzia come ci sia Stato un significativo miglioramento rispetto agli esercizi precedenti. In particolare, si registra una riduzione del disavanzo di circa 28.118.315,53 di euro rispetto al 2023 (€ -100.448.978,62) e di ben 479.559.047,82 rispetto al 2017 (€ -551.889.710,91). La significativa riduzione del disavanzo registrata negli ultimi anni, evidenziano un consolidamento del percorso di risanamento intrapreso e testimonia l'efficacia delle politiche di riequilibrio adottate.

Tale trend positivo dimostra l'efficacia delle misure di risanamento adottate in ottemperanza all'art. 9, comma 5, del D.L. 78/2015, che disciplina il ripiano dei disavanzi, e al più recente D.M. 1° agosto 2019 che ha introdotto nuove modalità di monitoraggio e controllo delle situazioni di criticità finanziaria.

È importante sottolineare come questo percorso di risanamento sia avvenuto nel rispetto dei principi di prudenza e veridicità del bilancio, con un progressivo rafforzamento degli accantonamenti e dei vincoli come previsto dai principi contabili.

In prospettiva, sarà necessario proseguire nel percorso di risanamento, rafforzando le azioni di contrasto all'evasione fiscale, anche attraverso l'affidamento di un nuovo servizio di riscossione coattiva dei carichi residui della tassa automobilistica regionale e di altre entrate regionali di natura anche non tributaria, delle di revisione della spesa e della valorizzazione del patrimonio, in linea con le previsioni della Legge di Bilancio 2025 e del Piano di riequilibrio pluriennale adottato.

Alla luce del perfezionamento del sopra menzionato percorso di riallineamento del ciclo di gestione del bilancio e stante altresì l'avvenuto completo ripiano dei disavanzi degli esercizi 2014 e 2015, è venuto meno il presupposto per il quale la Regione deve impegnarsi per il rispetto dei vincoli di pagamento per spese di investimento imposti dall'articolo 1 comma 780, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Il Rendiconto della Gestione finanziaria 2024 è stato approvato con DGR. 266/C del 30 aprile 2025 ed è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti per il successivo giudizio di parifica. Le tabelle che seguono sintetizzano:

- la verifica del ripiano delle componenti del disavanzo al 31 dicembre 2024;
- le modalità di applicazione del disavanzo al bilancio di previsione 2025 – 2027;

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2024					
	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
VERIFICA RIPIANO DEI COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2024	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2024	DISAVANZO DA RIPIANARE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2024	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
	A	B	C=A-B	D	E=D-C
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Province autonome)					-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2014 da ripianare con piani di rientro di cui alla delibera 475/C del 12.08.2022		-	-		-
Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui					-
Disavanzo tecnico al 31 dicembre .....					-
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	100.448.978,62	72.330.663,09	28.118.315,53	9.645.865,79	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2015 da ripianare con piani di rientro di cui alla delibera 475/C del 12.08.2022		-	-		-
Disavanzo derivante dalla Gestione dell'esercizio precedente	-	-	-		-
<b>Totale</b>	<b>100.448.978,62</b>	<b>72.330.663,09</b>	<b>28.118.315,53</b>	<b>9.645.865,79</b>	<b>-</b>

La verifica del disavanzo obiettivo rispetto al disavanzo conseguito con riferimento all'esercizio 2024 è rappresentata nella tabella che segue:

ANNO 2024 - MODALITA' APPLICAZIONE DEL DISAVANZO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027						
	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO					
MODALITA' APPLICAZIONE DEL DISAVANZO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027	COMPOSIZIONE DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2026	ESERCIZIO 2027	ESERCIZI SUCCESSIVI	NOTE
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni e le Province autonome)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2014 da ripianare con piani di rientro di cui alla delibera 475/C del 12.08.2022	-					
Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui						
Disavanzo tecnico al 31 dicembre .....						
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	72.330.663,09	-	-	5.466.815,76	66.863.847,33	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2015 da ripianare con piani di rientro di cui alla delibera 475/C del 12.08.2022	-					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2016 da ripianare con piani di rientro di cui alla delibera						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019						
Disavanzo derivante dalla Gestione dell'esercizio precedente						
<b>Totale</b>	<b>72.330.663,09</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>5.466.815,76</b>	<b>66.863.847,33</b>	

La verifica del raggiungimento del “disavanzo obiettivo” rispetto a quanto effettivamente conseguito con riferimento all’esercizio 2024 è rappresentata nella tabella che segue:

Saldo obiettivo Disavanzo 2024		
Verifica disavanzo obiettivo e disavanzo conseguito	Importi	
Disavanzo al 31 dicembre 2023		100.448.978,62
Quota annuale da nuovo Piano di rientro disavanzo 2014 stanziata nell'esercizio 2024	0,00	
Quota annuale da nuovo Piano di rientro disavanzo 2015 stanziata nell'esercizio 2024	0,00	
Copertura disavanzo art. 1 comma 527 ter L.213/2023	9.645.865,79	
Quote annuali ripano disavanzi pregressi		-
<b>Disavanzo obiettivo da conseguire</b>		90.803.112,83
Disavanzo al 31/12/2024		72.330.663,09
<b>OBIETTIVO RISPETTATO</b>		
Miglioramento ulteriore rispetto all'obiettivo		18.742.449,74

Nel corso dell'esercizio 2024, la Regione ha conseguito un significativo miglioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente. Tale miglioramento ammonta a €28.118.315,53, superando notevolmente l'importo di €9.645.865,79 accantonato nell'apposito fondo previsto dall'art. 1 della Legge 213/2023. Questo risultato conferma il rispetto dei vincoli normativi imposti dalla legislazione vigente.

L'analisi dei dati evidenzia due elementi fondamentali:

1. la completa estinzione dei disavanzi relativi agli esercizi 2014 e 2015, già accertata nel corso dell'esercizio 2022 e definitivamente approvata con Legge Regionale 37/2023;
2. la sussistenza dell'unico disavanzo residuo da ripianare, afferente al Fondo Anticipazione di Liquidità (FAL), che si ridetermina in €72.330.663,09 grazie al miglioramento conseguito.

È importante rilevare che, ai sensi del novellato art. 4 comma 4 del DL 189/2016, per gli esercizi 2025 e 2026 è stata disposta la sospensione della restituzione della quota capitale di ammortamento del FAL.

## APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'iscrizione a valere sul Bilancio di Previsione 2024/2026 della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 è stata effettuata nel pieno rispetto dei limiti stabiliti dall'articolo 1, commi 897 e seguenti, della Legge 145/2018. L'importo complessivo di €313.897.438,86 è stato registrato nello stato di previsione dell'entrata attraverso due capitoli:

- Capitolo 10.1 "Saldo Finanziario Positivo Presunto al Termine dell'Esercizio Precedente": €150.927.742,90;
- Capitolo 10.2 "Utilizzo Fondo Anticipazione Liquidità - DL 179/2015": €162.969.695,96;

Nel dettaglio, la ripartizione delle quote vincolate e accantonate risulta così strutturata:

€126.810.356,80: iscrizione della quota vincolata del risultato di amministrazione 2023;

€21.404.293,26: utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione 2023;

€162.969.695,96: quota accantonata del risultato di amministrazione 2023 relativa all'utilizzo del Fondo Anticipazione Liquidità ex DL 35/2013;

€2.713.092,84: reiscrizione residui perenti regionali.

Anche per l'esercizio 2024, la Regione ha proseguito nel percorso richiesto dalla Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti, implementando l'accantonamento per il Fondo Anticipazione di Liquidità nella parte spesa, con incremento del disavanzo per l'importo pari alla quota capitale da corrispondere secondo il piano di ammortamento e stanziamento della quota residua di debito a valere sul Titolo 4 della spesa.

Con Deliberazione n. 89 del 07/02/2024, la Regione ha aderito alla sospensione della quota capitale di ammortamento per il triennio 2024/2026, come previsto dall'art. 44, comma 4, del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, modificato dall'art. 1, commi da 451 a 454, Legge 213/2023. Il nuovo piano di ammortamento, allegato alla citata deliberazione, prevede una durata dilazionata fino al 30 giugno 2051, con ripresa dei versamenti della quota capitale a partire dall'annualità 2027.

Il debito residuo al 31/12/2024 relativo al disavanzo da FAL beneficia del miglioramento complessivo del disavanzo registrato nell'esercizio 2024. Considerando che la Regione ha completato il ripiano dei disavanzi degli esercizi 2014 e 2015 e non ha prodotto ulteriore disavanzo negli esercizi successivi, l'intero miglioramento di €28.118.315,53 viene imputato in diminuzione del disavanzo da FAL.

## ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

I risultati della gestione con riferimento all'esercizio 2024, sono esposti nel prosieguo relativamente a:

- gestione di cassa
- gestione dei residui
- gestione di competenza

### La gestione di cassa

Il prospetto che segue reca le risultanze della gestione di cassa, come approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 264 del 30 aprile 2025 avente a oggetto "Approvazione Conti Agenti Contabili Parificati Per l'esercizio Finanziario 2024.", sottoposta all'approvazione dell'Esecutivo nella medesima seduta e propedeuticamente all'adozione della Delibera concernente il Rendiconto Generale per l'esercizio 2024.

RISULTATO DELLA GESTIONE DELLA CASSA		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
A	Fondo di cassa al 1° gennaio 2024			<b>920.650.997,31</b>
B	Riscossioni dell'esercizio	909.537.979,83	3.831.273.050,58	<b>4.740.811.030,41</b>
C	Pagamenti dell'esercizio	1.241.142.929,04	3.799.604.541,50	<b>5.040.747.470,54</b>
D	Fondo di cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 2024			<b>620.714.557,18</b>
E	Differenziale flussi della cassa dell'anno			<b>-299.936.440,13</b>

Il prospetto che segue riporta invece l'andamento della gestione di cassa nel triennio precedente 2022 – 2024.

RISULTATO DELLA GESTIONE DELLA CASSA		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
A	Fondo di cassa al 1° gennaio	740.196.517,29	717.441.509,14	920.650.997,31
B	Riscossioni dell'esercizio	4.036.161.651,51	4.780.052.345,57	4.740.811.030,41
C	Pagamenti dell'esercizio	4.058.916.659,66	4.576.842.857,40	5.040.747.470,54
D	Fondo di cassa al 31 dicembre	717.441.509,14	920.650.997,31	620.714.557,18

### La gestione dei residui

Con riferimento all'annualità 2024, la Regione Abruzzo, attraverso le verifiche effettuate dai Centri di Responsabilità competenti per materia, ha provveduto ad eseguire il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la cui proposta Deliberativa, è stata sottoposta all'approvazione dell'Esecutivo nella medesima seduta e propedeuticamente all'adozione della Delibera concernente il Rendiconto Generale per il medesimo esercizio 2024. La tabella seguente riepiloga le relative risultanze.

Descrizione	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto
Residui attivi	<b>2.652.566.063,60</b>	<b>909.537.979,83</b>	<b>1.606.466.094,00</b>
Residui passivi	<b>2.594.650.696,68</b>	<b>1.241.142.929,04</b>	<b>1.239.531.114,08</b>
Saldo gestione residui			

La gestione dei residui attivi fa registrare la movimentazione riportata nel quadro sintetico che segue:

Gestione Residui attivi	Residui attivi iniziali	Residui riscossi	Riaccertamento residui	Residui da residui	Residui generati dalla competenza	Residui attivi da riportare
Titolo 1	1.028.739.592,67 €	691.209.131,84 €	-2.579.000,55	334.951.460,28 €	550.178.167,75 €	885.129.628,03 €
Titolo 2	347.872.410,57 €	24.740.894,94 €	-75.464.368,12	247.667.147,51 €	99.917.077,60 €	347.584.225,11 €
Titolo 3	93.116.702,50 €	89.587.227,16 €	-74.311,85	3.455.163,49 €	6.914.019,14 €	10.369.182,63 €
Titolo 4	1.164.269.642,42 €	103.650.111,50 €	-57.853.665,86	1.002.765.865,06 €	289.003.148,92 €	1.291.769.013,98 €
Titolo 5	17.864.744,47 €	295.764,50 €	-	17.568.979,97 €	-	17.568.979,97 €
Titolo 6	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	702.970,97 €	54.849,89 €	-590.643,39	57.477,69 €	118.192,73 €	175.670,42 €
<b>Totale</b>	<b>2.652.566.063,60 €</b>	<b>909.537.979,83 €</b>	<b>-136.561.989,77 €</b>	<b>1.606.466.094,00 €</b>	<b>946.130.606,14 €</b>	<b>2.552.596.700,14 €</b>

Il prospetto riportato di seguito, evidenzia invece la dinamica della gestione dei residui passivi:

Gestione Residui passivi	Residui passivi iniziali	Residui pagati	Riaccertamento residui	Residui da residui	Residui generati dalla competenza	Residui passivi da riportare
Titolo 1	1.327.505.825,40 €	669.358.697,56 €	-90.681.022,44	567.466.105,40 €	285.905.679,02 €	853.371.784,42 €
Titolo 2	699.091.233,75 €	151.882.409,30 €	-22.754.820,23	524.454.004,22 €	229.788.635,75 €	754.242.639,97 €
Titolo 3						
Titolo 4	16.990,99 €	16.990,99 €				
Titolo 5						
Titolo 6						
Titolo 7	568.036.646,54 €	419.884.831,19 €	-540.810,89 €	147.611.004,46 €	387.977.138,03 €	535.588.142,49 €
<b>Totale</b>	<b>2.594.650.696,68 €</b>	<b>1.241.142.929,04 €</b>	<b>-113.976.653,56 €</b>	<b>1.239.531.114,08 €</b>	<b>903.671.452,80 €</b>	<b>2.143.202.566,88 €</b>

## SEZ. 2 - ANALISI DELLE ENTRATE

## ANDAMENTO DELLE ENTRATE PER TITOLI

Il prospetto seguente evidenzia l'andamento della gestione finanziaria delle entrate, aggregate per titoli, al 31/12/2024.

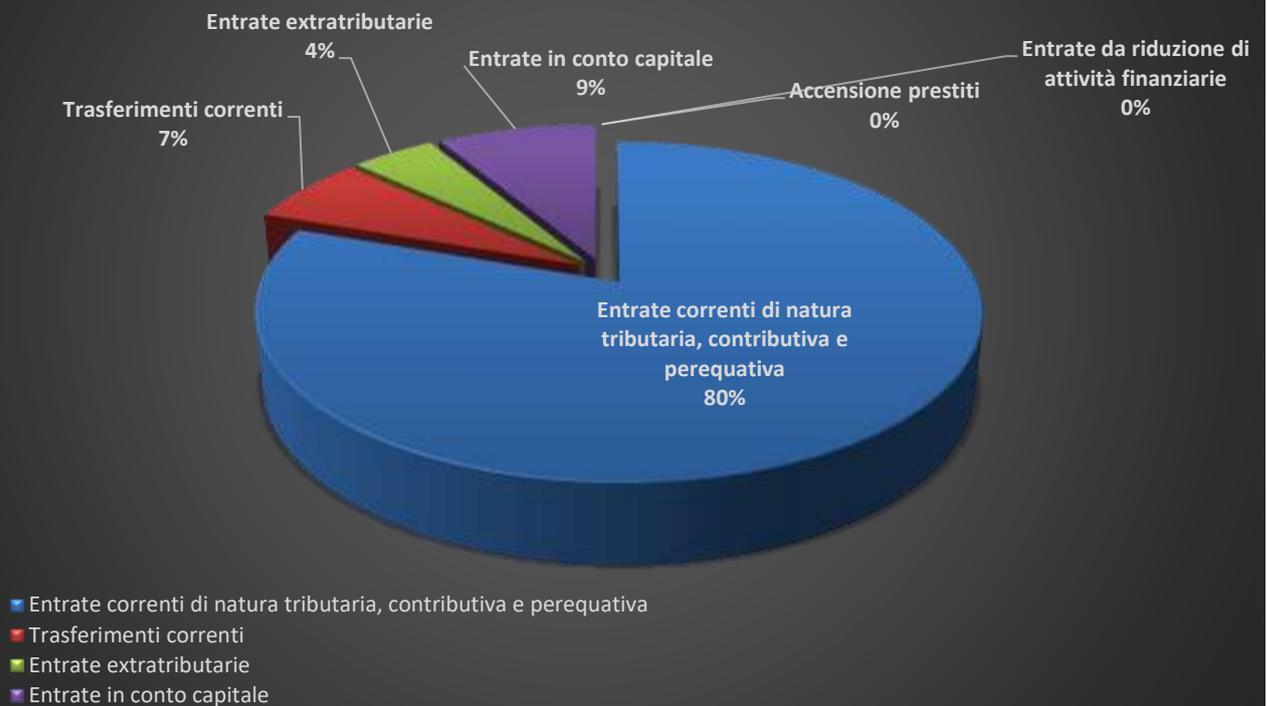
ANALISI ENTRATE al 31/12/2024 PER TITOLI				
TITOLI	Denominazione	GESTIONE COMPETENZA		
		Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza
	AVANZO	535.599.083,97	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti</i>			
	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale</i>			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.447.512.833,43	3.485.028.210,14	2.934.850.042,39
2	Trasferimenti correnti	309.653.146,19	283.345.041,66	183.427.964,06
3	Entrate extratributarie	197.560.801,79	195.801.343,33	188.887.324,19
4	Entrate in conto capitale	1.104.569.396,24	370.662.411,34	81.659.262,42
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	35.184,64	35.184,64
6	Accensione prestiti	-	-	-
	<b>Totale parziale</b>	<b>5.594.895.261,62</b>	<b>4.334.872.191,11</b>	<b>3.388.859.777,70</b>
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.024.320.155,41	442.531.465,61	442.413.272,88
	<b>Totale generale</b>	<b>6.619.215.417,03</b>	<b>4.777.403.656,72</b>	<b>3.831.273.050,58</b>

Le fonti di finanziamento regionali sono rappresentate dai tributi propri, espressione diretta dell'autonomia impositiva e della capacità fiscale regionale, nelle compartecipazioni al gettito dei tributi erariali riferibili al territorio dell'ente, nelle entrate proprie derivanti da beni, attività economiche della Regione e rendite patrimoniali, nei trasferimenti perequativi, destinati a compensare le disuguaglianze territoriali legate alla minore capacità fiscale per abitante e, infine, nelle entrate da indebitamento vincolate esclusivamente al finanziamento della spesa per investimenti, in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

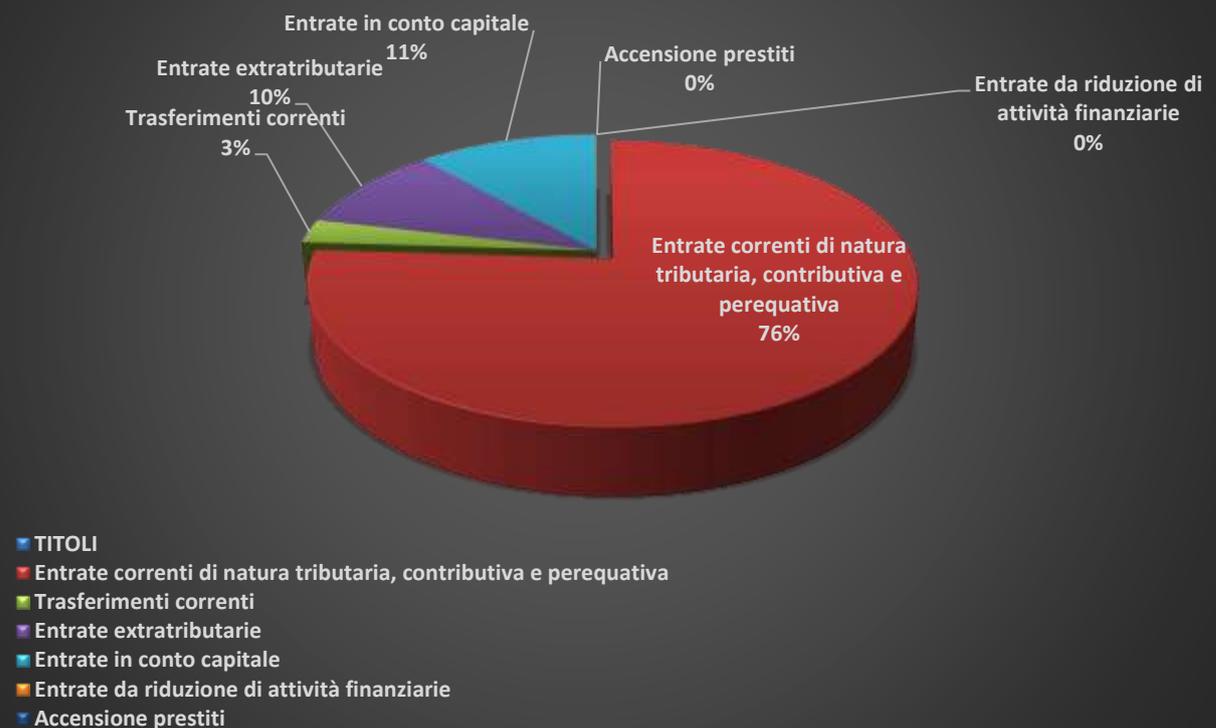
L'analisi della struttura delle entrate evidenzia che la maggioranza degli accertamenti (al netto delle partite di giro e delle entrate per conto terzi) è rappresentata da risorse correnti, le quali costituiscono circa l'80% del totale. Le entrate in conto capitale – destinate al finanziamento di investimenti – si attestano intorno al 9%.

Tendenze analoghe si registrano anche sul fronte delle riscossioni di competenza, che risultano composte per il 97% da entrate correnti e solo per il 3% da risorse in conto capitale. Tale configurazione conferma il prevalente orientamento delle finanze regionali verso il sostegno della spesa corrente, in linea con la natura delle funzioni esercitate e con la struttura normativa del sistema di finanziamento delle Regioni a statuto ordinario.

## ACCERTAMENTI DI COMPETENZA



## RISCOSSIONI SU RESIDUI



Nel prospetto seguente sono stati riportati tre significativi indicatori finanziari:

TIT	Denominazione	Grado di realizzazione delle previsioni definitive (accertamenti/stanziamenti)	Capacità di riscossione - Indice di realizzazione delle entrate accertate (riscossioni/accertamenti)	Indice di realizzazione delle entrate previste (riscossioni/stanziamenti)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	101,09%	84,21%	85,13%
2	Trasferimenti correnti	91,50%	64,74%	59,24%
3	Entrate extratributarie	99,11%	96,47%	95,61%
4	Entrate in conto capitale	33,56%	22,03%	7,39%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00%	100,00%	0,00%
6	Accensione prestiti	0,00%	0,00%	0,00%
	<b>Totale</b>	<b>85,68%</b>	<b>78,18%</b>	<b>66,98%</b>
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00%	0,00%	0,00%
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	43,20%	99,97%	43,19%
	<b>Totale complessivo</b>	<b>78,53%</b>	<b>80,20%</b>	<b>62,98%</b>

L'indicatore della capacità di accertamento, inteso come grado di realizzazione delle previsioni definitive dei primi sei titoli dell'entrata (al netto delle partite di giro, delle entrate per conto terzi, delle anticipazioni di tesoreria e dell'avanzo di amministrazione), si attesta, per l'esercizio 2024, all'85,68%, in linea con i valori registrati negli anni precedenti. Tale dato evidenzia una sostanziale tenuta dell'accuratezza previsionale e della capacità amministrativa dell'ente in fase di accertamento delle risorse.

Confermata anche per l'annualità 2024 è la tradizionale distinzione tra entrate correnti e in conto capitale: la capacità di accertamento delle entrate correnti risulta nettamente superiore a quella delle entrate in conto capitale.

Nel dettaglio:

- Le entrate tributarie, contributive e perequative mostrano un livello di accertamento pari al 101,09% rispetto agli stanziamenti definitivi, superando anche le previsioni iniziali, a conferma della solidità della componente fiscale e della capacità del sistema regionale di attrarre risorse perequative;

- Le entrate da trasferimenti correnti presentano una capacità di accertamento del 91,50%, confermandosi su livelli elevati e coerenti con gli andamenti degli ultimi esercizi;
- Ottime performance si registrano anche per le entrate extratributarie (Titolo 3), la cui capacità di accertamento risulta prossima alla copertura integrale delle previsioni definitive, con un incremento di circa 27 milioni di euro rispetto al consuntivo 2023.

Diversamente, la capacità di accertamento delle entrate in conto capitale continua a presentare margini di miglioramento, pur evidenziando un trend in crescita. Per l'esercizio 2024, essa si attesta al 33,56%, in aumento rispetto al 31,36% del 2023 e al 30,43% del 2022, segnalando un progressivo miglioramento nella capacità di programmare e attivare le risorse destinate agli investimenti.

I prospetti riepilogativi che seguono forniscono un quadro sintetico dell'evoluzione triennale (2022–2024) della gestione finanziaria delle entrate, articolata per titoli, consentendo un'analisi puntuale delle dinamiche previsionali e della capacità di gestione delle risorse.

## TREND ENTRATE 2022 - 2024

TIT	Denominazione	STANZIAMENTI			ACCERTAMENTI			RISCOSSIONI		
		2024	2023	2022	2024	2023	2022	2024	2023	2022
	AVANZO (al netto FPV)	313.897.438,86	487.693.327,64	276.242.397,71	-	-	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	38.504.481,69	31.263.608,73	46.736.993,33	-	-	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	183.197.163,42	164.412.993,24	182.175.689,23	-	-	-	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.447.512.833,43	3.281.717.220,17	3.151.864.535,43	3.485.028.210,14	3.308.253.943,24	3.171.643.084,62	2.934.850.042,39	2.659.732.902,49	2.536.384.078,68
2	Trasferimenti correnti	309.653.146,19	357.565.202,73	531.799.402,91	283.345.041,66	346.225.347,44	508.688.467,30	183.427.964,06	296.970.243,31	217.177.785,12
3	Entrate extratributarie	197.560.801,79	162.116.641,60	123.552.905,59	195.801.343,33	168.511.015,00	128.880.646,04	188.887.324,19	78.852.059,18	42.801.947,17
4	Entrate in conto capitale	1.104.569.396,24	918.499.561,39	1.319.401.791,32	370.662.411,34	288.051.535,75	401.599.992,05	81.659.262,42	66.176.370,57	95.479.828,17
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	400.000,00	2.000.000,00	35.184,64	40.000,00	2.324.011,88	35.184,64	37.367,37	2.308.058,00
6	Accensione prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale parziale</b>	<b>5.373.193.616,51</b>	<b>5.207.991.953,53</b>	<b>5.404.861.032,96</b>	<b>4.334.872.191,11</b>	<b>4.111.081.841,43</b>	<b>4.213.136.201,89</b>	<b>3.388.859.777,70</b>	<b>3.101.768.942,92</b>	<b>2.894.151.697,14</b>
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.024.320.155,41	1.020.875.000,00	1.014.936.645,97	442.531.465,61	424.185.658,88	383.552.368,25	442.413.272,88	424.127.389,41	430.381.587,80
	<b>Totale generale</b>	<b>6.397.513.771,92</b>	<b>6.228.866.953,53</b>	<b>6.648.710.361,49</b>	<b>4.777.403.656,72</b>	<b>4.535.267.500,31</b>	<b>4.596.688.570,14</b>	<b>3.831.273.050,58</b>	<b>3.525.896.332,33</b>	<b>3.324.533.284,94</b>

## ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1, 2, 3)

### ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA (TITOLO 1)

I prospetti seguenti analizzano nel dettaglio le Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa. La struttura del bilancio regionale permette di evidenziare chiaramente come la tipologia di entrata denominata Tributi destinati al finanziamento della sanità, pari a € 2.823.028.802,58, previsione quasi totalmente accertata, rappresenti la maggiore risorsa di cui l'Ente dispone incidendo per l'81,00% sul totale degli stanziamenti definitivi iscritti in bilancio nell'ambito del Titolo 1. A seguire la tipologia Imposte, tasse e proventi assimilati pari al 507.826.264,83 ossia al 14,57% sul totale degli accertamenti.

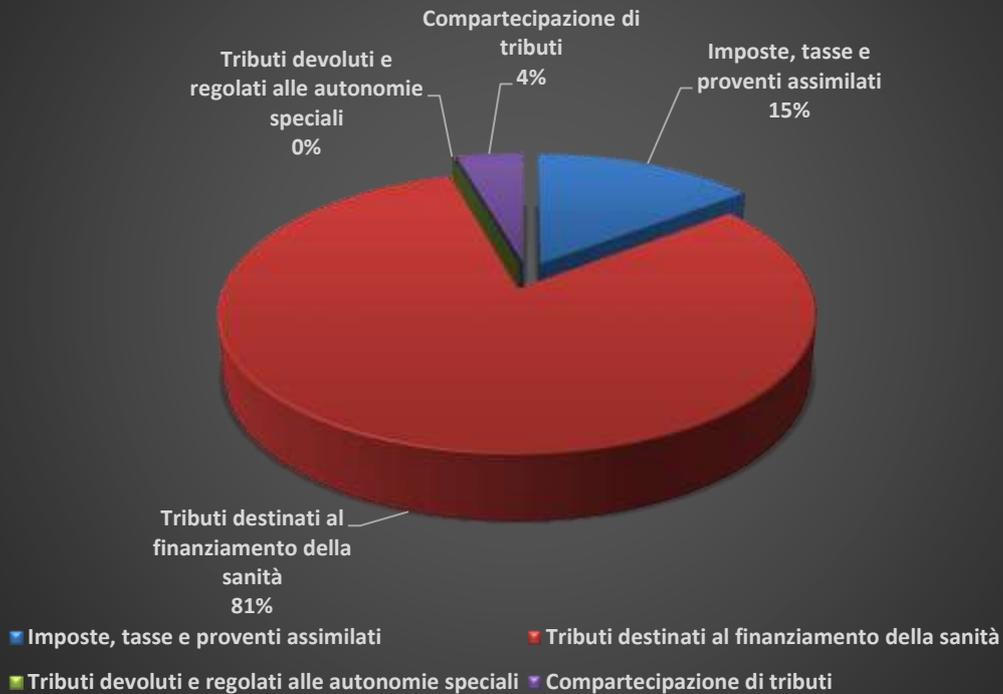
Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Si tratta pertanto di entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare rilevanza. I dati del 2024 appaiono in miglioramento rispetto all'esercizio 2023. In particolare, la Tipologia 101 di imposte, tasse e proventi assimilati, mostra un incremento del 4,26% rispetto all'esercizio 2023, così come la Tipologia 102 destinati al finanziamento della sanità con un incremento del 5,92%.

ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2024					
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	GESTIONE DI COMPETENZA				
	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	% Accert./ Stanz.	% Riscoss./ Accert.
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>470.659.270,33</b>	<b>507.826.264,83</b>	<b>393.645.086,95</b>	<b>107,90%</b>	<b>77,52%</b>
Addizionale regionale IRPEF non sanità	72.283.237,31	32.850.172,67	31.875.504,32	45,45%	97,03%
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	182.073.696,51	252.982.746,04	167.312.520,36	138,95%	66,14%
Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità	-	-	-	0,00%	0,00%
Accisa sul gasolio	-	-	-	0,00%	0,00%
Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	500.000,00	745.286,05	295.154,45	149,06%	39,60%
Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	-	-	-	0,00%	0,00%

Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	7.500.000,00	7.454.152,92	7.454.152,92	99,39%	100,00%
Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	600.000,00	611.124,06	487.305,10	101,85%	79,74%
Tasse sulle concessioni regionali	-	-	-	0,00%	0,00%
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	197.750.046,51	203.342.574,10	177.415.549,32	102,83%	87,25%
Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	351.000,00	699.414,19	686.574,83	199,26%	98,16%
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	2.099.790,00	1.593.774,13	1.409.785,33	75,90%	88,46%
Addizionale regionale sul gas naturale	7.500.000,00	7.545.866,26	6.707.385,91	100,61%	88,89%
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	1.500,00	1.154,41	1.154,41	76,96%	100,00%
<b>Tributi destinati al finanziamento della sanità</b>	<b>2.823.028.802,15</b>	<b>2.823.028.802,58</b>	<b>2.392.190.707,63</b>	<b>100,00%</b>	<b>84,74%</b>
Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	357.335.860,30	318.604.859,30	294.086.945,35	89,16%	92,30%
Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	26.855.704,37	42.701.706,37	26.855.704,37	0,00%	0,00%
Compartecipazione IVA - Sanità	2.197.115.611,85	2.197.115.611,58	1.806.641.432,58	100,00%	82,23%
Addizionale IRPEF - Sanità	199.984.000,00	238.715.001,70	238.715.001,70	119,37%	100,00%
Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	41.737.625,63	25.891.623,63	25.891.623,63	0,00%	0,00%
Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria	-	-	-	0,00%	0,00%
<b>Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali</b>	<b>85.000,00</b>	<b>274.203,39</b>	<b>274.203,39</b>	<b>322,59%</b>	<b>100,00%</b>
Altre imposte sostitutive n.a.c.	-	-	-	0,00%	0,00%
Altre ritenute n.a.c.	85.000,00	274.203,39	274.203,39	322,59%	100,00%
<b>Compartecipazione di tributi</b>	<b>153.739.760,95</b>	<b>153.898.939,34</b>	<b>148.740.044,42</b>	<b>100,10%</b>	<b>96,65%</b>
Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	10.198.279,00	10.198.280,00	10.198.280,00	100,00%	100,00%
Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012	143.541.481,95	143.700.659,34	138.541.764,42		
<b>Totale (Titolo 1)</b>	<b>3.447.512.833,43</b>	<b>3.485.028.210,14</b>	<b>2.934.850.042,39</b>	<b>101,09%</b>	<b>84,21%</b>

Denominazione	Stanziamenti definitivi 2024	% sul totale
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>470.659.270,33</b>	<b>13,65%</b>
Addizionale regionale IRPEF non sanità	72.283.237,31	2,10%
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	182.073.696,51	5,28%
Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità	-	0,00%
Accisa sul gasolio	-	0,00%
Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	500.000,00	0,01%
Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	-	0,00%
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	7.500.000,00	0,22%
Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	600.000,00	0,02%
Tasse sulle concessioni regionali	-	0,00%
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	197.750.046,51	5,74%
Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	351.000,00	0,01%
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	2.099.790,00	0,06%
Addizionale regionale sul gas naturale	7.500.000,00	0,22%
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	1.500,00	0,00%
<b>Tributi destinati al finanziamento della sanità</b>	<b>2.823.028.802,15</b>	<b>81,89%</b>
Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	357.335.860,30	10,37%
Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	26.855.704,37	0,78%
Compartecipazione IVA - Sanità	2.197.115.611,85	63,73%
Addizionale IRPEF - Sanità	199.984.000,00	5,80%
Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	41.737.625,63	1,21%
Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria	-	0,00%
<b>Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali</b>	<b>85.000,00</b>	<b>0,00%</b>
Altre imposte sostitutive n.a.c.	-	0,00%
Altre ritenute n.a.c.	85.000,00	0,00%
<b>Compartecipazione di tributi</b>	<b>153.739.760,95</b>	<b>4,46%</b>
Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	10.198.279,00	0,30%
Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012	143.541.481,95	4,16%
<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>3.447.512.833,43</b>	<b>100%</b>

## ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA (ACCERTAMENTI)



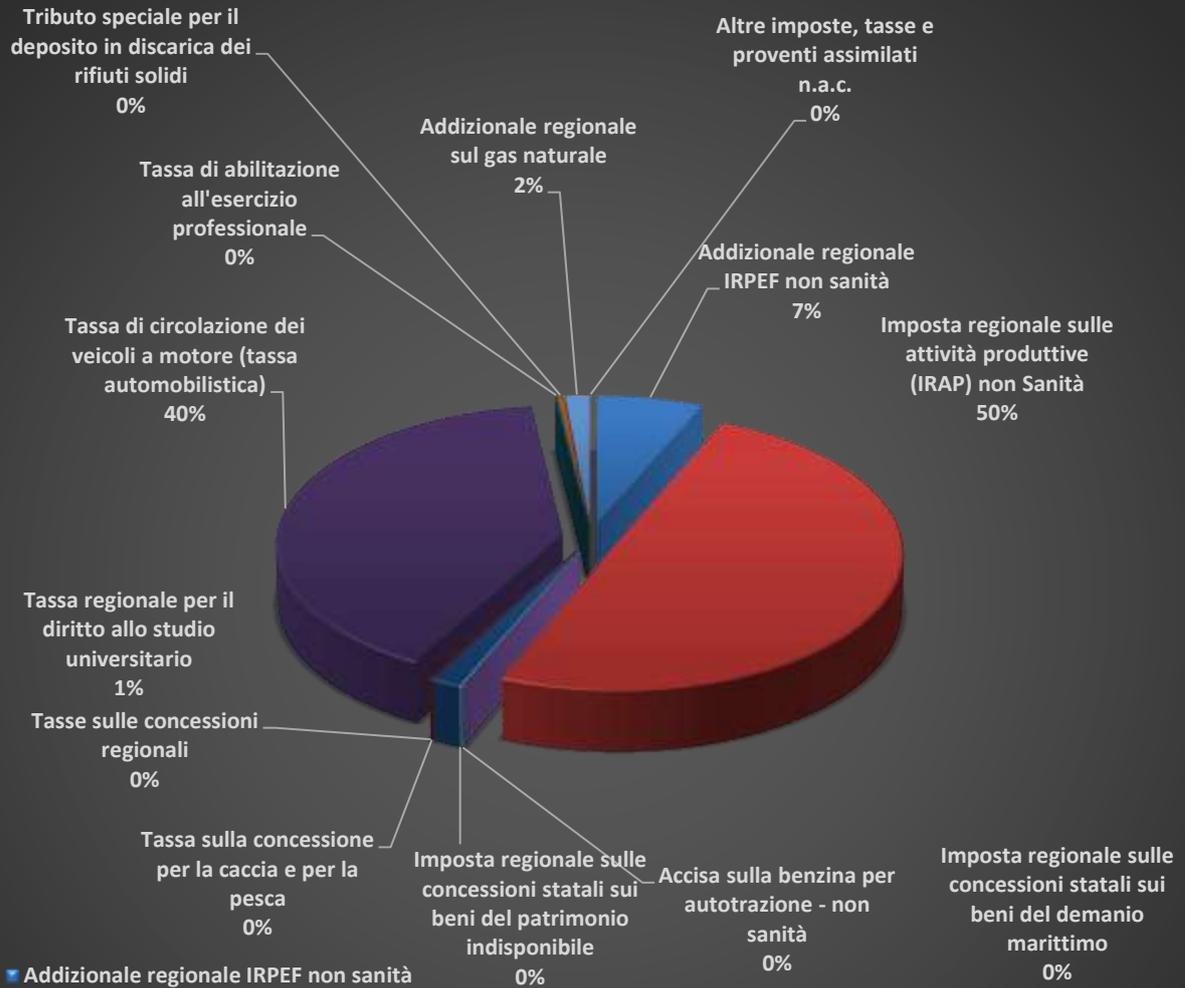
■ Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità

■ Compartecipazione IVA - Sanità

■ Addizionale IRPEF - Sanità

■ Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria

# IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI NON DESTINATI ALLA SANITÀ



- Addizionale regionale IRPEF non sanità
- Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità
- Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità
- Accisa sul gasolio (scaduto il 31/12/2015)
- Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo
- Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile
- Tassa regionale per il diritto allo studio universitario

## ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2)

I prospetti seguenti analizzano nel dettaglio le *Entrate da trasferimenti correnti*, ovvero la contribuzione da parte di Amministrazioni dello Stato, da Privati, Imprese ed altri soggetti all'ordinaria gestione dell'Ente.

Deve evidenziarsi come il dato 2024 dei trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche mostra una riduzione di circa il 17% rispetto ai valori del 2023, in linea con il decremento registrato nell'anno precedente. Va però ribadito che dal 2022 il trasferimento statale del fondo nazionale per il concorso finanziario dello stato agli oneri del trasporto pubblico locale ex art. 16 bis d.l. 95/2012, è allocato al Titolo I tipologia 104 (cap. 22510 art. 2), e non più al titolo II.

ANALISI TRASFERIMENTI CORRENTI al 31/12/2024					
Denominazione	Stanziameti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	% Accert./Stanz.	% Riscoss./Accert.
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>309.653.146,19</b>	<b>283.345.041,66</b>	<b>183.427.964,06</b>	<b>91,50%</b>	<b>64,74%</b>
<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>292.531.069,35</b>	<b>269.916.568,21</b>	<b>171.099.439,12</b>	<b>92,27%</b>	<b>63,39%</b>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	289.735.774,80	267.627.306,55	168.816.236,24	92,37%	63,08%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	2.795.294,55	2.289.261,66	2.283.202,88	81,90%	99,74%
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-	-	-	0,00%	0,00%
<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>13.473.934,38</b>	<b>11.523.488,91</b>	<b>11.523.488,91</b>	<b>85,52%</b>	<b>100,00%</b>
Altri trasferimenti correnti da imprese	13.473.934,38	11.523.488,91	11.523.488,91	85,52%	100,00%
<b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>3.648.142,46</b>	<b>1.904.984,54</b>	<b>805.036,03</b>	<b>52,22%</b>	<b>42,26%</b>
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	3.648.142,46	1.904.984,54	805.036,03	52,22%	42,26%

### ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3)

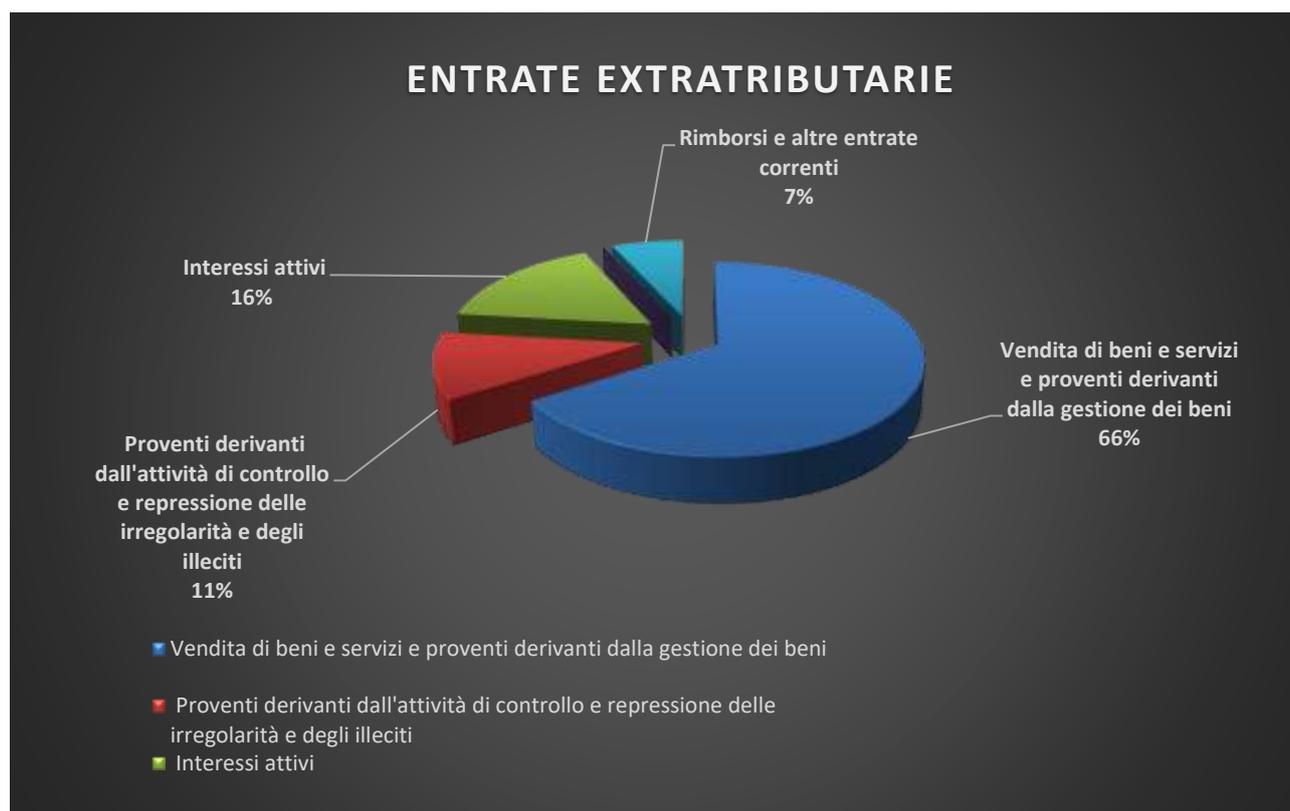
Le entrate extratributarie sono costituite da entrate proprie della Regione derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente. Includono prevalentemente i proventi finanziari derivanti dagli interessi attivi maturati nell'esercizio di riferimento sia sul conto corrente di tesoreria regionale che su quello afferente la sanità, i proventi patrimoniali per la concessione di acque minerali e termali, quelli per l'utilizzo del demanio idrico e i proventi per servizi concernenti la riscossione di diritti di istruttoria per le autorizzazioni in materia di energia e ambiente.

ANALISI ENTRATE EXTRATRIBUTARIE al 31/12/2024					
Denominazione	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	% Accert./Stanz	% Riscoss./Accert.
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>197.560.801,79 €</b>	<b>195.801.343,33 €</b>	<b>188.887.324,19 €</b>	<b>99,11%</b>	<b>96,47%</b>
<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>131.700.502,74 €</b>	<b>128.786.151,99 €</b>	<b>127.087.690,64 €</b>	<b>97,79%</b>	<b>98,68%</b>
Vendita di beni	0,00 €	2.587,00 €	2.587,00 €	0,00%	0,00%
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	111.806.537,52 €	111.715.010,18 €	111.389.755,86 €	99,92%	99,71%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	19.893.965,22 €	17.068.554,81 €	15.695.347,78 €	85,80%	91,95%
<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>19.381.717,03 €</b>	<b>21.725.426,75 €</b>	<b>18.776.773,68 €</b>	<b>112,09%</b>	<b>86,43%</b>
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.031,52 €	21.120,40 €	21.120,40 €	124,01%	100,00%
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.537.840,30 €	19.588.397,53 €	16.780.510,82 €	111,69%	85,67%
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.826.845,21 €	2.115.908,82 €	1.975.142,46 €	115,82%	93,35%
<b>Interessi attivi</b>	<b>31.620.571,83 €</b>	<b>32.161.978,22 €</b>	<b>32.161.717,70 €</b>	<b>101,71%</b>	<b>100,00%</b>
Altri interessi attivi	31.620.571,83 €	32.161.978,22 €	32.161.717,70 €	101,71%	100,00%
<b>Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>0,00 €</b>	<b>37.420,56 €</b>	<b>19.335,92 €</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00 €	37.420,56 €	19.335,92 €	0,00%	0,00%
<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>14.858.010,19 €</b>	<b>13.090.365,81 €</b>	<b>10.841.806,25 €</b>	<b>88,10%</b>	<b>82,82%</b>
Indennizzi di assicurazione	0,00 €	3.545,51 €	3.545,51 €	0,00%	100,00%
Rimborsi in entrata	7.027.986,85 €	6.122.029,23 €	4.139.747,96 €	87,11%	67,62%
Altre entrate correnti n.a.c.	7.830.023,34 €	6.964.791,07 €	6.698.512,78 €	88,95%	96,18%

Come per le annualità precedenti, si rileva, nel precedente prospetto, una percentuale di accertamento sul totale degli stanziamenti di competenza pari al 99,11%. La quasi totalità delle somme accertate è stato poi riscosso entro l'annualità di riferimento attestandosi a una percentuale di 96,47% degli accertamenti.

Le Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni rappresentano in termini di stanziamento il 66,66% di tutte le entrate extratributarie dell'Ente. Tra queste è importante sottolineare come le Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi rappresentino il 56,59% del totale delle entrate extratributarie previste. I Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, accertati anche oltre le previsioni, rappresentano, in termini di stanziamento, nel 2024, il 9,81% del totale del Titolo III.

Infine la voce Interessi attivi si riferisce al rimborso degli interessi attivi su contratto di derivato, calcolati secondo il meccanismo dello scambio dei flussi finanziari in entrata e in uscita. Tali entrate risultano accertate per il 101,71% e rimosse integralmente (100%), rappresentando il 16,00% del totale delle entrate ascrivibili al Titolo III.



## ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO 4)

Le tabelle ed il grafico che seguono mostrano la composizione delle entrate in conto capitale dell'esercizio 2024, articolate per tipologie ed un confronto con i dati del periodo 2023-2024.

Il dato mostra un aumento delle entrate in conto capitale del 28,68% che è stato determinato da maggiori contributi agli investimenti +23,63%, dalla presenza di altri trasferimenti in conto capitale, dall'alienazione di beni e dalla riduzione delle "Altre Entrate in conto capitale" -46,59%.

ACCERTAMENTI ENTRATE IN C/CAPITALE	Anno 2023	Anno 2024	Delta %	Dati 2024 in %
TIPOLOGIA 100 - Tributi in conto capitale	-	-		0,00%
TIPOLOGIA 200 - Contributi agli investimenti*	284.483.097,97	351.706.986,91	23,63%	94,89%
TIPOLOGIA 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	14.000.000,00		3,78%
TIPOLOGIA 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	3.049.700,00 €		0,82%
TIPOLOGIA 500 - Altre entrate in conto capitale	3.568.437,78	1.905.724,43	-46,59%	0,51%
<b>TOTALE</b>	<b>288.051.535,75</b>	<b>370.662.411,34</b>	<b>28,68%</b>	<b>100,00%</b>

Nei prospetti che seguono sono riportate le entrate da alienazioni, da contributi e trasferimenti in conto capitale, aggregate per tipologie, stanziata, accertata e riscossa nell'esercizio 2024. In cui si rileva una accertamento del 33,56% rispetto alle previsioni e una riscossione del 22,03% dell'accertato totale.

Dai dati riepilogati emerge una complessiva capacità di accertamento delle risorse previste pari al 33,56% degli stanziamenti complessivamente iscritti e una riscossione del 22,03% rispetto all'accertato totale. Le riscossioni di competenza risultano fortemente condizionate dalle riscossioni riferite ai *Contributi agli investimenti*, che rappresentano la quasi totalità delle Entrate in conto capitale (94,89%) con uno stanziamento accertato per il 32,7% e riscosso per il 17,9%.

Allo stesso tempo la tipologia *Altre entrate in conto capitale*, nonché le *Alienazione di beni materiali* che, in termini di previsione di stanziamento rappresentano rispettivamente lo 0,004% e lo 0,06% del totale del Titolo IV, hanno fatto registrare valori elevati di accertamenti e di riscossioni facendo registrare valori percentuali di accertamento del 3460% per *Altre entrate in conto capitale* e del 460% per le *Alienazione di beni materiali*. Altresì importanti sono le riscossioni per le quali, nel primo caso hanno raggiunto 87,57% dell'accertato, pari a 1.668.766,10 € (rispetto a 55.032,85€ previsti) e il 100% dell'accertato nel secondo caso pari a 3.049.700,00€ (rispetto a 663.700,00€ previsti). Nello specifico le entrate da *Alienazione di beni materiali* sono riferibili alle Alienazione dei Consorzi COVA e COVALPA, mentre in merito alle *Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso* la maggiore entrata è dovuta alla restituzione da parte degli Enti e in particolare dall'ARAP, dal Comune di L'Aquila e dalla SAGA.

## ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE al 31.12.2024

Denominazione	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	% Accert./ Stanz.	% Riscoss./ Accert.
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.104.569.396,24</b>	<b>370.662.411,34</b>	<b>81.659.262,42</b>	<b>33,56%</b>	<b>22,03%</b>
Contributi agli investimenti	<b>1.089.850.663,39</b>	<b>351.706.986,91</b>	<b>62.940.796,32</b>	<b>32,27%</b>	<b>17,90%</b>
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	927.444.707,03 €	316.259.704,69 €	61.664.135,44 €	34,10%	19,50%
Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
Contributi agli investimenti da Imprese	2.500.000,00 €	1.266.619,44 €	1.266.619,44 €	0,00%	0,00%
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	159.905.956,36 €	34.180.662,78 €	10.041,44 €	21,38%	0,03%
Altri trasferimenti in conto capitale	<b>14.000.000,00</b>	<b>14.000.000,00</b>	<b>14.000.000,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	14.000.000,00 €	14.000.000,00 €	14.000.000,00 €	0,00%	0,00%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	<b>663.700,00</b>	<b>3.049.700,00</b>	<b>3.049.700,00</b>	<b>459,50%</b>	<b>100,00%</b>
Alienazione di beni materiali	663.700,00 €	3.049.700,00 €	3.049.700,00 €	459,50%	100,00%
Altre entrate in conto capitale	<b>55.032,85</b>	<b>1.905.724,43</b>	<b>1.668.766,10</b>	<b>3462,89%</b>	<b>87,57%</b>
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	55.032,85 €	1.891.386,11 €	1.654.427,78 €	3436,83%	87,47%
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00 €	14.338,32 €	14.338,32 €	0,00%	100,00%

## ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (TITOLO 5)

I prospetti seguenti evidenziano le movimentazioni intervenute nell'annualità 2024 con riferimento alle Entrate da riduzione di attività finanziarie ovvero le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti ed altre entrate per riduzione di attività finanziarie.

La tabella che segue mostra come le entrate da riduzione di attività finanziarie dell'esercizio 2024 ammontano a 35.184,64 €, sono totalmente derivanti dalla *Riscossione di crediti a breve termine* e, in particolare, dal reintroito somme sul Fondo rotativo per il risanamento consorzi di bonifica interno e nord (L.R. 24.08.2018, n. 29). È importante notare che non si sono verificate alienazioni di attività finanziarie e non sono state registrate riscossioni di crediti a medio-lungo termine. Le uniche entrate derivano dalla "*Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche*", inoltre il totale delle entrate accertate è stato totalmente riscosso. In linea generale, si conferma la tendenza alla riduzione del ricorso alla concessione di crediti, sia a breve che a medio-lungo termine.

ANALISI DELLE ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE AL 31.12.2024					
Denominazione	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	% Accert./ Stanz.	% Riscoss./ Accert.
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0,00 €</b>	<b>35.184,64 €</b>	<b>35.184,64 €</b>	<b>0,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
Alienazione di partecipazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
<b>Riscossione crediti di breve termine</b>	<b>0,00 €</b>	<b>35.184,64 €</b>	<b>35.184,64 €</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00 €	35.184,64 €	35.184,64 €	0,00%	0,00%
Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
<b>Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%

## ACCENSIONE PRESTITI (TITOLO 6) e ANTICIPAZIONE DI TESORERIA (TITOLO 7)

La tabella che segue rappresenta le eventuali operazioni di indebitamento dalle quali l'ente ha ottenuto i mezzi finanziari da destinare a spese d'investimento.

Come può facilmente evincersi, l'Ente non ha contratto da anni mutui a proprio carico.

Denominazione	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	Accertamenti 2023	Accertamenti 2024
ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI	-	-	-	-
Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-
Accensione Prestiti a breve termine	-	-	-	-
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-

## ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (TITOLO 9)

Nella tabella che segue sono rappresentate le movimentazioni intervenute nell'annualità 2024 sulle risorse relative alle entrate per conto terzi e partite di giro.

L'ultima tabella rappresenta, invece le percentuali di realizzazione delle risorse regionali in termini sia previsionali che di gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO al 31.12.2024					
Denominazione	Stanziameti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	% Accert./ Stanz.	% Riscoss./ Accert.
<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>1.024.320.155,41 €</b>	<b>442.531.465,61 €</b>	<b>442.413.272,88 €</b>	<b>43,20%</b>	<b>99,97%</b>
<b>Entrate per partite di giro</b>	<b>1.023.670.155,41 €</b>	<b>442.331.351,93 €</b>	<b>442.257.766,76 €</b>	<b>43,21%</b>	<b>99,98%</b>
Altre ritenute	37.980.000,00 €	32.942.283,99 €	32.942.283,99 €	86,74%	100,00%
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	29.260.000,00 €	20.534.016,30 €	20.534.016,30 €	0,00%	0,00%
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	730.000,00 €	431.051,98 €	431.051,98 €	59,05%	100,00%
Altre entrate per partite di giro	955.700.155,41 €	388.423.999,66 €	388.350.414,49 €	40,64%	99,98%
<b>Entrate per conto terzi</b>	<b>650.000,00 €</b>	<b>200.113,68 €</b>	<b>155.506,12 €</b>	<b>30,79%</b>	<b>77,71%</b>
Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
Depositi di/presso terzi	450.000,00 €	185.202,72 €	146.968,82 €	41,16%	79,36%
Riscossione imposte e tributi per conto terzi	50.000,00 €	14.080,00 €	7.738,00 €	0,00%	0,00%
Altre entrate per conto terzi	150.000,00 €	830,96 €	799,30 €	0,55%	96,19%

INDICATORI		Tit. 1	Tit. 2	Tit. 3	Tit. 4	Tit. 5	Tit. 6	Tit. 7	Tit. 9
Grado di realizzazione degli stanziamenti definitivi di entrata	<i>Accertamenti / Stanziamenti competenza</i>	101,09%	91,50%	99,11%	33,56%	0,00%	0,00%	0,00%	43,20%
Indice di realizzazione delle entrate di competenza	<i>Riscossioni/Accertamenti</i>	84,21%	64,74%	96,47%	22,03%	100,00%	0,00%	0,00%	99,97%
Grado di formazione dei residui attivi provenienti dalla competenza	<i>(Accertamenti - Riscossioni) / Accertamenti</i>	15,79%	35,26%	3,53%	77,97%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%
Indice di realizzazione delle entrate previste	<i>Riscossioni/Stanziamenti definitivi</i>	85,13%	59,24%	95,61%	7,39%	0,00%	0,00%	0,00%	43,19%

## SEZ. 3 - ANALISI DELLA SPESA

## ANALISI DELLA SPESA

Nel prospetto che segue sono evidenziati, per ciascun titolo di spesa, gli stanziamenti definitivi di bilancio 2024, nonché i relativi impegni assunti e i pagamenti effettuati.

Coerentemente con la natura delle diverse tipologie di spesa, i valori riportati evidenziano un'ottima capacità dell'Ente nell'impegnare le risorse stanziare in conto corrente (95,83%), mentre si rileva difficoltà nell'impegnare le risorse in conto capitale (33,37%). La spesa per il rimborso dei prestiti risulta impegnata per l'10,88% e pagata totalmente. I pagamenti afferenti a ciascun titolo di spesa mostrano valori percentuali in linea con i relativi impegni effettuati nell'anno, tranne per le spese in conto capitale dove la percentuale dei pagamenti rispetto all'impegnato è pari solo al 54,56%.

ANALISI SPESE al 31/12/2024 - TITOLI						
TIT	Denominazione	Stanziamenti definitivi	Impegni	Pagamenti c/competenza	% Impegni/ Stanz.	% Pagam./ Impegni
1	Spese correnti	3.870.340.446,05 €	3.708.939.531,23 €	3.423.033.852,21 €	95,83%	92,29%
2	Spese in conto capitale	1.515.524.121,50 €	505.743.999,34 €	275.955.363,59 €	33,37%	54,56%
3	Spese per incremento di attività finanziarie	26.173.796,68 €	26.173.796,68 €	26.173.796,68 €	100,00%	0,00%
4	Rimborso prestiti	182.856.897,39 €	19.887.201,44 €	19.887.201,44 €	10,88%	100,00%
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.024.320.155,41 €	442.531.465,61 €	54.554.327,58 €	43,20%	12,33%
<b>TOT</b>		<b>6.619.215.417,03 €</b>	<b>4.703.275.994,30 €</b>	<b>3.799.604.541,50 €</b>	<b>71,05%</b>	<b>80,79%</b>

INDICATORI DI BILANCIO (al netto delle contabilità speciali, dell'anticipazione di tesoreria e e del saldo finanziario negativo presunto al termine dell'esercizio precedente)		Stanziamenti	Impegni	Pagamenti
Incidenza della spesa corrente sul totale delle spese nette	Spesa Corrente / Totale Spese	<b>69,18%</b>	<b>87,05%</b>	<b>91,40%</b>
Incidenza della spesa c/capitale sul totale delle spese nette	Spesa Conto Capitale / Totale Spese	<b>27,09%</b>	<b>11,87%</b>	<b>7,37%</b>
Incidenza della spesa per incremento di attività finanziarie	Spesa incremento attività finanziarie / Totale Spese	<b>0,47%</b>	<b>0,61%</b>	<b>0,70%</b>
Incidenza della spesa per rimborso prestiti sul totale delle spese nette	Spesa rimborso prestiti / Totale Spese	<b>3,27%</b>	<b>0,47%</b>	<b>0,53%</b>

Nel prospetto sopra riportato sono rappresentati i principali indicatori di bilancio calcolati sulle voci di spesa al netto delle spese per conto terzi e partite di giro, dell'anticipazione di tesoreria e del disavanzo di amministrazione applicato. La composizione della spesa risulta in linea con quella degli anni precedenti ed è rappresentata per il 69,18% dalla spesa corrente, per il 27,09% dalla spesa in conto capitale, dal 3,27% dalla spesa per rimborso prestiti, e dallo 0,47% dalla spesa per incremento di attività finanziarie.

Anche nel 2024 le percentuali relative agli impegni ed ai pagamenti, sul totale delle spese al netto delle spese per conto terzi e partite di giro, dell'anticipazione di tesoreria e del disavanzo di amministrazione applicato, sono elevate con riferimento all'incidenza della spesa corrente (87,05% e 91,40%) e risultano invece contenute per quanto concerne l'incidenza della spesa c/capitale (11,87% e 7,37%).

Il prospetto seguente evidenzia il trend della gestione finanziaria delle spese, aggregate per titoli, nel triennio 2022-2024.

I dati esposti nelle tabelle sottostanti rilevano una riduzione in termini di stanziamenti definitivi sia delle Spese correnti che delle Spese in conto capitale per il 2023 e uno stanziamento nell'esercizio 2024 in linea con il 2022.

Spese titoli - triennio 2022-2024

TIT	Denominazione	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2023	Stanziamenti 2022	Impegni 2024	Impegni 2023	Impegni 2022	Pagamenti 2024	Pagamenti 2023	Pagamenti 2022
	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00	0,00	29.948.247,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	<b>Spese correnti</b>	3.870.340.446,05	3.744.163.457,30	3.799.296.855,48	3.708.939.531,23	3.201.674.692,39	3.651.597.933,68	3.423.033.852,21	3.588.769.077,77	2.806.779.376,09
2	<b>Spese in conto capitale</b>	1.515.524.121,50	1.251.992.256,88	1.596.057.405,79	505.743.999,34	3.201.674.692,39	389.418.004,60	275.955.363,59	352.656.585,46	88.348.302,61
3	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	26.173.796,68	27.737.543,72	24.765.379,55	26.173.796,68	3.201.674.692,39	24.765.379,55	26.173.796,68	27.287.525,37	24.765.379,55
4	<b>Rimborso prestiti</b>	182.856.897,39	184.098.695,63	183.705.827,03	19.887.201,44	3.201.674.692,39	20.736.061,07	19.887.201,44	21.128.999,67	20.736.061,07
5	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da Tesoriere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	3.201.674.692,39	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	1.024.320.155,41	1.020.875.000,00	1.014.936.645,97	442.531.465,61	3.201.674.692,39	430.448.377,91	54.554.327,58	424.185.658,88	139.262.072,68
	<b>Totale</b>	<b>6.619.215.417,03</b>	<b>6.228.866.953,53</b>	<b>6.648.710.361,49</b>	<b>4.703.275.994,30</b>	<b>3.201.674.692,39</b>	<b>4.516.965.756,81</b>	<b>3.799.604.541,50</b>	<b>4.414.027.847,15</b>	<b>3.079.891.192,00</b>

## ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI

Il successivo prospetto evidenzia la riclassificazione per Missioni delle risorse complessivamente stanziata nel 2024, nonché quelle impegnate e pagate nel corso del medesimo esercizio con esclusione degli importi afferenti al disavanzo di amministrazione applicato, ai Fondi e accantonamenti, alle Anticipazioni finanziarie e alle spese per conto terzi e partite di giro.

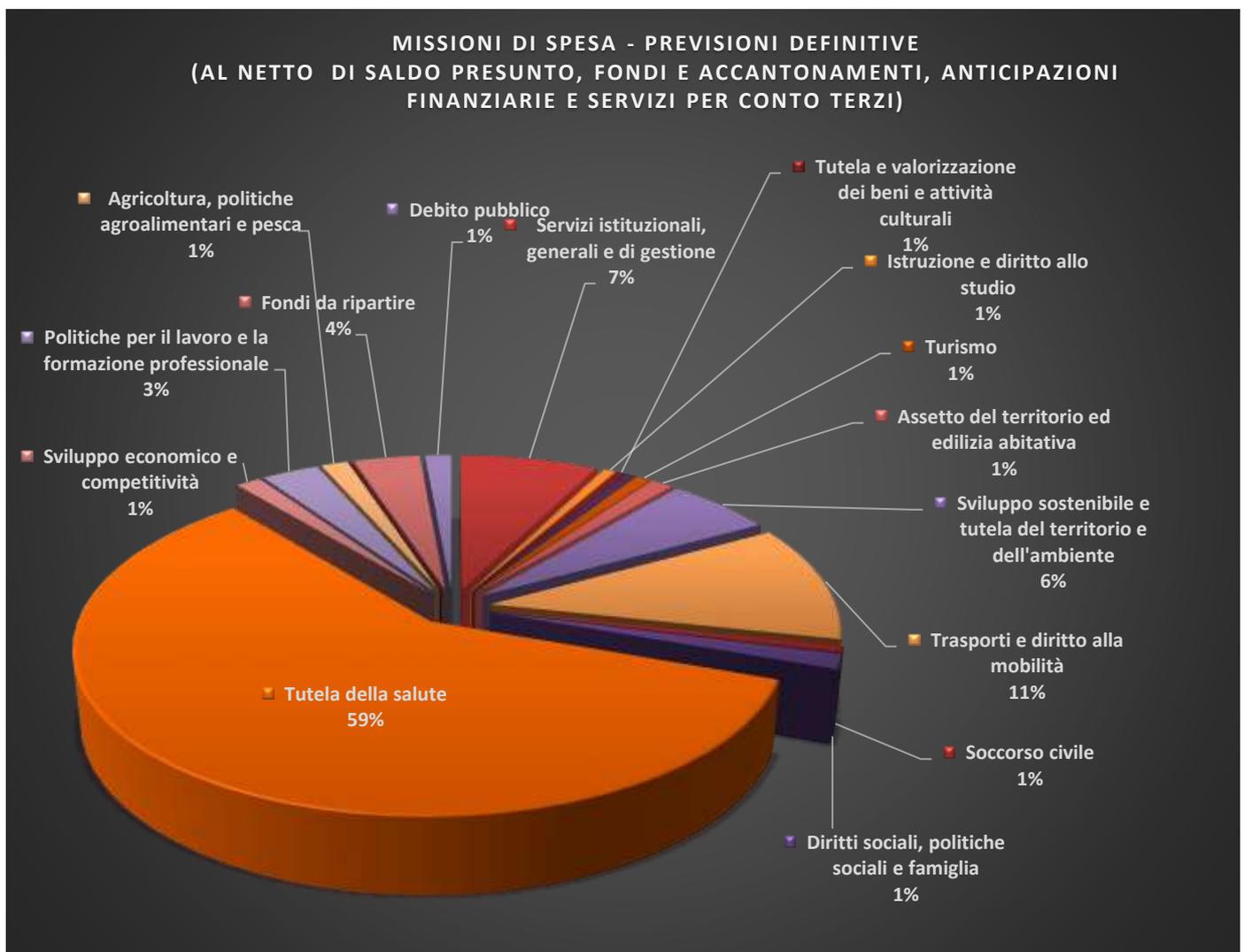
SPESA AGGREGATA PER MISSIONI al 31.12.2024							
Denominazione	Stanziamenti definitivi	Impegni	Pagamenti	% imp./stanz.	% pag./stanz.	% STANZIAMENTI sul totale spese	% IMPEGNI sul totale spese
<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>415.583.009,16 €</b>	<b>241.880.248,28 €</b>	<b>195.096.209,05 €</b>	<b>58,20%</b>	<b>46,95%</b>	<b>7,71%</b>	<b>4,48%</b>
<i>di cui spesa corrente</i>	180.449.892,68 €	142.846.048,05 €	116.493.508,04 €	79,16%	64,56%	4,78%	3,91%
<i>di cui investimento</i>	209.009.319,80 €	72.910.403,55 €	52.478.904,33 €	34,88%	25,11%	13,79%	14,42%
<i>di cui per incremento di attività finanziarie</i>	26.123.796,68 €	26.123.796,68 €	26.123.796,68 €				
<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>142.211,89 €</b>	<b>110.603,72 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>77,77%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
<i>di cui spesa corrente</i>	31.608,17 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<i>di cui investimento</i>	110.603,72 €	110.603,72 €	0,00 €	100,00%	0,00%	0,01%	0,00%
<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>35.994.223,29 €</b>	<b>31.646.241,55 €</b>	<b>25.981.172,17 €</b>	<b>87,92%</b>	<b>72,18%</b>	<b>0,67%</b>	<b>0,59%</b>
<i>di cui spesa corrente</i>	30.475.492,34 €	29.459.083,93 €	25.524.564,57 €	96,66%	83,75%	0,81%	0,81%
<i>di cui investimento</i>	5.518.730,95 €	2.187.157,62 €	456.607,60 €	39,63%	8,27%	0,36%	0,43%
<i>di cui per incremento di attività finanziarie</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>29.646.516,45 €</b>	<b>14.610.555,50 €</b>	<b>6.375.938,46 €</b>	<b>49,28%</b>	<b>21,51%</b>	<b>0,55%</b>	<b>0,27%</b>
<i>di cui spesa corrente</i>	11.616.552,30 €	9.999.117,96 €	4.922.209,21 €	86,08%	42,37%	0,31%	0,27%
<i>di cui investimento</i>	18.029.964,15 €	4.611.437,54 €	1.453.729,25 €	25,58%	8,06%	1,19%	0,91%
<i>di cui per incremento di attività finanziarie</i>	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €				
<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>29.018.834,27 €</b>	<b>13.122.854,82 €</b>	<b>7.248.946,39 €</b>	<b>45,22%</b>	<b>24,98%</b>	<b>0,54%</b>	<b>0,24%</b>
<i>di cui spesa corrente</i>	12.828.548,54 €	8.737.830,34 €	4.895.148,97 €	68,11%	38,16%	0,34%	0,24%
<i>di cui investimento</i>	16.190.285,73 €	4.385.024,48 €	2.353.797,42 €	27,08%	14,54%	1,07%	0,87%

<b>Turismo</b>	<b>47.010.183,61 €</b>	<b>12.269.344,35 €</b>	<b>8.362.466,14 €</b>	<b>26,10%</b>	<b>17,79%</b>	<b>0,87%</b>	<b>0,23%</b>
<i>di cui spesa corrente</i>	9.522.685,13 €	8.193.016,44 €	6.765.412,75 €	86,04%	71,05%	0,25%	0,22%
<i>di cui investimento</i>	37.487.498,48 €	4.076.327,91 €	1.597.053,39 €	10,87%	4,26%	2,47%	0,81%
<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>66.703.806,56 €</b>	<b>23.303.999,56 €</b>	<b>16.204.073,15 €</b>	<b>34,94%</b>	<b>24,29%</b>	<b>1,24%</b>	<b>0,43%</b>
<i>di cui spesa corrente</i>	3.527.262,13 €	1.542.240,30 €	461.727,68 €	43,72%	13,09%	0,09%	0,04%
<i>di cui investimento</i>	63.176.544,43 €	21.761.759,26 €	15.742.345,47 €	34,45%	24,92%	4,17%	4,30%
<i>di cui per incremento di attività finanziarie</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>323.391.245,41 €</b>	<b>74.133.458,27 €</b>	<b>52.541.507,34 €</b>	<b>22,92%</b>	<b>16,25%</b>	<b>6,00%</b>	<b>1,74%</b>
<i>di cui spesa corrente</i>	30.929.880,95 €	22.891.549,53 €	18.464.553,55 €	74,01%	59,70%	0,82%	0,63%
<i>di cui investimento</i>	292.461.364,46 €	51.241.908,74 €	34.076.953,79 €	17,52%	11,65%	19,30%	10,13%
<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>642.119.692,39 €</b>	<b>301.440.514,89 €</b>	<b>222.816.530,67 €</b>	<b>46,94%</b>	<b>34,70%</b>	<b>11,91%</b>	<b>7,07%</b>
<i>di cui spesa corrente</i>	235.702.847,55 €	226.557.800,28 €	179.469.437,24 €	96,12%	76,14%	6,25%	6,21%
<i>di cui investimento</i>	406.416.844,84 €	74.882.714,61 €	43.347.093,43 €	18,43%	10,67%	26,82%	14,81%
<i>di cui per incremento di attività finanziarie</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Soccorso civile</b>	<b>34.484.807,33 €</b>	<b>28.465.725,10 €</b>	<b>22.952.120,09 €</b>	<b>82,55%</b>	<b>66,56%</b>	<b>0,64%</b>	<b>0,67%</b>
<i>di cui spesa corrente</i>	20.085.892,19 €	18.488.028,67 €	16.407.112,43 €	92,04%	81,68%	0,53%	0,51%
<i>di cui investimento</i>	14.398.915,14 €	9.977.696,43 €	6.545.007,66 €	69,29%	45,45%	0,95%	1,97%
<i>di cui per incremento di attività finanziarie</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>79.797.867,36 €</b>	<b>66.701.086,08 €</b>	<b>35.523.816,35 €</b>	<b>83,59%</b>	<b>44,52%</b>	<b>1,48%</b>	<b>1,57%</b>
<i>di cui spesa corrente</i>	78.528.613,54 €	66.159.106,45 €	35.266.666,35 €	84,25%	44,91%	2,08%	1,81%
<i>di cui investimento</i>	1.269.253,82 €	541.979,63 €	257.150,00 €	42,70%	20,26%	0,08%	0,11%
<i>di cui per incremento di attività finanziarie</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Tutela della salute</b>	<b>3.277.541.010,57 €</b>	<b>3.253.215.668,29 €</b>	<b>2.981.496.821,43 €</b>	<b>99,26%</b>	<b>90,97%</b>	<b>60,77%</b>	<b>76,35%</b>
<i>di cui spesa corrente</i>	3.070.125.269,39 €	3.052.922.492,59 €	2.902.390.447,51 €	99,44%	94,54%	81,39%	83,66%
<i>di cui investimento</i>	207.415.741,18 €	200.293.175,70 €	79.106.373,92 €	96,57%	38,14%	13,69%	39,60%
<b>Sviluppo economico e competitività</b>	<b>75.248.786,19 €</b>	<b>31.472.851,36 €</b>	<b>18.354.446,03 €</b>	<b>41,83%</b>	<b>24,39%</b>	<b>1,40%</b>	<b>0,74%</b>
<i>di cui spesa corrente</i>	4.040.967,14 €	2.673.983,04 €	2.367.293,45 €	66,17%	58,58%	0,11%	0,07%
<i>di cui investimento</i>	71.207.819,05 €	28.798.868,32 €	15.987.152,58 €	40,44%	22,45%	4,70%	5,69%

<i>di cui per incremento di attività finanziarie</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>173.284.091,34 €</b>	<b>37.824.454,35 €</b>	<b>27.418.997,13 €</b>	<b>21,83%</b>	<b>15,82%</b>	<b>3,21%</b>	<b>0,89%</b>
<i>di cui spesa corrente</i>	31.810.069,28 €	15.275.295,61 €	10.451.351,04 €	48,02%	32,86%	0,84%	0,42%
<i>di cui investimento</i>	141.474.022,06 €	22.549.158,74 €	16.967.646,09 €	0,00%	0,00%	9,33%	4,46%
<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>81.505.905,99 €</b>	<b>50.362.853,96 €</b>	<b>44.712.222,07 €</b>	<b>61,79%</b>	<b>54,86%</b>	<b>1,51%</b>	<b>1,18%</b>
<i>di cui spesa corrente</i>	50.842.402,30 €	43.007.618,08 €	39.126.673,41 €	84,59%	76,96%	1,35%	1,18%
<i>di cui investimento</i>	30.663.503,69 €	7.355.235,88 €	5.585.548,66 €	23,99%	18,22%	2,02%	1,45%
<i>di cui per incremento di attività finanziarie</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €			0,00%	0,00%
<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>941.210,00 €</b>	<b>118.384,81 €</b>	<b>23.763,60 €</b>	<b>12,58%</b>	<b>2,52%</b>	<b>0,02%</b>	<b>0,00%</b>
<i>di cui spesa corrente</i>	247.500,00 €	57.837,60 €	23.763,60 €	23,37%	9,60%	0,01%	0,00%
<i>di cui investimento</i>	693.710,00 €	60.547,21 €	0,00 €	8,73%	0,00%	0,05%	0,01%
<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>943.774,91 €</b>	<b>435.195,90 €</b>	<b>372.703,98 €</b>	<b>46,11%</b>	<b>39,49%</b>	<b>0,02%</b>	<b>0,01%</b>
<i>di cui spesa corrente</i>	943.774,91 €	435.195,90 €	372.703,98 €	46,11%	39,49%	0,03%	0,01%
<i>di cui investimento</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Relazioni internazionali</b>	<b>312.841,88 €</b>	<b>110.377,60 €</b>	<b>48.369,57 €</b>	<b>35,28%</b>	<b>15,46%</b>	<b>0,01%</b>	<b>0,00%</b>
<i>di cui spesa corrente</i>	312.841,88 €	110.377,60 €	48.369,57 €	35,28%	15,46%	0,01%	0,00%
<i>di cui investimento</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<b>Debito pubblico</b>	<b>79.867.733,12 €</b>	<b>79.470.110,30 €</b>	<b>79.470.110,30 €</b>	<b>99,50%</b>	<b>99,50%</b>	<b>1,48%</b>	<b>1,87%</b>
<i>quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (spesa corrente)</i>	59.980.531,68 €	59.582.908,86 €	59.582.908,86 €	99,34%	99,34%	1,11%	1,40%
<i>quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (rimborso prestiti)</i>	19.887.201,44 €	19.887.201,44 €	19.887.201,44 €	100,00%	100,00%	0,37%	0,47%
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>5.393.537.751,72 €</b>	<b>4.260.694.528,69 €</b>	<b>3.745.000.213,92 €</b>	<b>79,00%</b>	<b>87,90%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>Totale Spesa corrente</b>	<b>3.771.990.492,25 €</b>	<b>3.649.356.622,37 €</b>	<b>3.363.450.943,35 €</b>	<b>96,75%</b>	<b>92,17%</b>	<b>69,94%</b>	
<b>Totale Spesa Investimento</b>	<b>1.515.524.121,50 €</b>	<b>505.743.999,34 €</b>	<b>275.955.363,59 €</b>	<b>33,37%</b>	<b>54,56%</b>		
Disavanzo applicato 2024 - piano di rientro	0,00 €	0,00 €	0,00 €				
<b>Fondi e accantonamenti</b>	<b>201.307.509,90 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>		

<i>di cui spesa corrente</i>	38.337.813,95 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%		
<i>di cui investimento</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%		
<i>di cui rimborso prestiti</i>	162.969.695,95 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%		
<b>Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>		
<i>di cui chiusura anticipazioni ricevute da Tesoriere</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%		
<b>Servizi per conto terzi</b>	<b>1.024.320.155,41 €</b>	<b>442.531.465,61 €</b>	<b>54.554.327,58 €</b>	<b>43,20%</b>	<b>5,33%</b>		
<i>di cui uscite per conto terzi e partite di giro</i>	1.024.320.155,41 €	442.531.465,61 €	54.554.327,58 €	43,20%	5,33%		
<b>TOTALE</b>	<b>6.619.165.417,03 €</b>	<b>4.703.225.994,30 €</b>	<b>3.799.554.541,50 €</b>	<b>71,05%</b>	<b>57,40%</b>		

La quota più rilevante delle risorse complessivamente stanziata nei diversi titoli di spesa al netto di quelle afferenti al disavanzo di amministrazione applicato, dai fondi e accantonamenti, alle anticipazioni finanziarie, e ai servizi per conto terzi è quella relativa alla Tutela della salute (60,77%), seguita dalla missione Trasporti e diritto alla mobilità (11,91%) dallo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (6 %) e dai Servizi

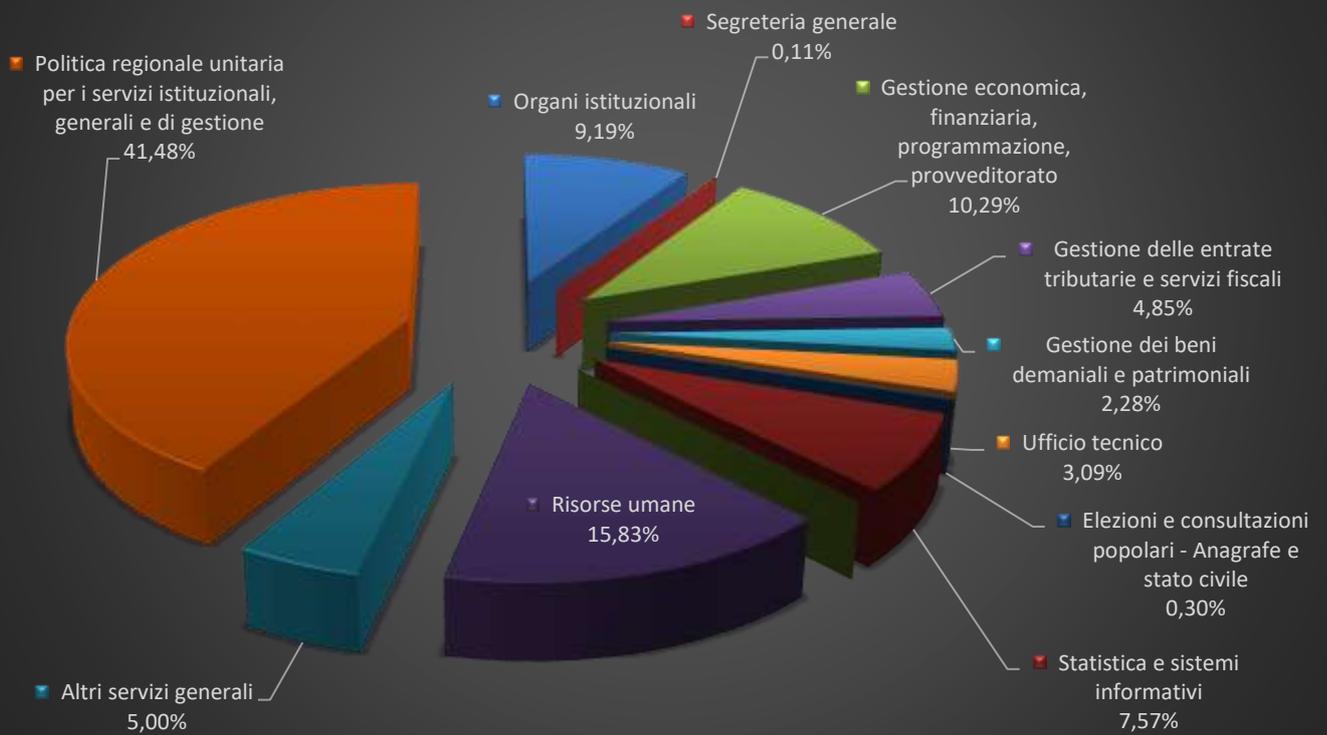


istituzionali, generali e di gestione (7,71%). Le risorse destinate alle restanti missioni assorbono risorse percentuali minime della spesa totale regionale.

I grafici riportati evidenziano la quantità di risorse di spesa assorbita dai singoli Programmi componenti le Missioni di spesa più rilevanti. I valori rappresentati sono espressi in termini di impegni e di stanziamenti, per maggiore chiarezza sono stati indicati i valori relativi agli impegni di spesa effettuati, nell'annualità 2024, per ciascun Programma.



## SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - PROGRAMMI DI SPESA



## ANALISI DELLA SPESA PER MACROAGGREGATI

Le tabelle di seguito riportate evidenziano le spese correnti impegnate nell'esercizio 2024 sia per la parte corrente che per quella in conto capitale, articolate per Macroaggregati.

Le tipologie di spesa corrente più significative sono quelle dei *Trasferimenti correnti* e dell'*Acquisto di beni e servizi* che rappresentano rispettivamente 82,41% e 13,31% delle somme impegnate nel 2024. Nell'ambito della spesa in conto capitale il rapporto più rilevante è dato dai *Contributi agli investimenti* pari invece al 74%.

Analisi spesa per Macroaggregati		IMPEGNI SPESA CORRENTE DEL TRIENNIO			
Descrizione Macroaggregato		Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	% impegni 2024 sul totale
1	Redditi da lavoro dipendente	68.704.427,38	68.286.791,01	66.505.797,89	1.85%
2	Imposte e tasse a carico dell'Ente	5.913.249,34	7.225.948,56	4.660.910,71	0,16%
3	Acquisto di beni e servizi	493.613.977,15	428.527.999,77	383.876.783,30	13,31%
4	Trasferimenti correnti	3.056.695.328,02	3.009.131.181,49	3.143.061.020,68	82,41%
5	<b>Trasferimenti di tributi</b>	0	0	0	0,00%
7	Interessi passivi	59.582.908,86	53.769.366,83	33.993.656,16	1.61%
9	Rimborsi e poste correttive dell'entrate	4.940.790,91	3.709.131,42	3.127.725,34	0,13%
10	Altre spese correnti	19.488.849,57	18.118.658,69	16.372.084,60	0,53%
		<b>3.708.939.531,23</b>	<b>3.708.939.531,23</b>	<b>3.651.597.933,68</b>	<b>100%</b>

Analisi spesa per Macroaggregati		IMPEGNI SPESA C/CAPITALE DEL TRIENNIO			
Descrizione Macroaggregato		Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	% impegni 2024 sul totale
1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	0%
2	Investimenti lordi fissi	38.998.448,85	23.775.637,81	36.057.521,63	8%
3	Contributi agli investimenti	374.650.563,40	308.989.129,42	325.752.038,69	74%
4	Altri trasferimenti in c/capitale	85.906.850,19	17.138.193,67	11.069.839,90	17%
5	Altre spese in c/capitale	6.188.136,90	2.884.624,56	16.538.604,38	1%
		<b>588.410.519,29</b>	<b>505.743.999,34</b>	<b>389.418.004,60</b>	<b>100%</b>

### SPESA PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE (TITOLO 3)

Nel corso dell'annualità 2024 sono state sostenute le spese per incremento di attività finanziarie e nella tabella seguente è riportato l'andamento delle spese per incremento di attività finanziarie nel triennio di riferimento.

Analisi spesa per Macroaggregati (Titolo 3)	Impegni spesa INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE			% Impegni		
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Acquisizione di attività finanziarie	50.000,00	-	-	0,19%	0,00%	0,00%
Concessione di crediti di breve termine	0	-	-	0,00%	0,00%	0,00%
Concessione di crediti medio - lungo termine	0	2.900.000,00	-	0,00%	10,63%	0,00%
Altre spese per incremento attività finanziarie	26.123.796,68	24.387.525,37	-	99,81%	89,37%	0,00%
	<b>26.173.796,68</b>	<b>27.287.525,37</b>	-	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>

### SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI (TITOLO 4)

Il quarto Titolo di spesa evidenzia gli oneri sostenuti per il rimborso delle quote capitale riferite ai prestiti contratti dall'Ente. Nell'esercizio 2024 la Regione Abruzzo non ha contratto mutui a proprio carico, lo stock di debito finanziario a medio e lungo termine della Regione al 31 dicembre 2024 è pari a € 999.837.318,50 ed è composto da Mutui e Prestiti Obbligazionari (BOR), Anticipazione di Liquidità e in minima parte da indebitamento per il finanziamento di opere di Enti Locali.

RIMBORSO DI PRESTITI			
Tipologia	Residuo debito 2024	Residuo debito 2023	% 2024
Mutui e Prestiti Obbligazionari (BOR)	<b>835.214.654,82</b>	847.815.666,12	84%
Anticipazione di Liquidità DL 35/2013	<b>162.969.695,95</b>	162.969.695,95	16%
Altro indebitamento per finanziamento opere di Enti Locali	<b>1.652.967,73</b>	8.939.157,87	0%
<b>Totale Finanziamenti Lordo</b>	<b>999.837.318,50</b>	<b>1.019.724.519,94</b>	<b>100%</b>

La principale tipologia presente nel portafoglio debito della Regione Abruzzo è costituita da Mutui e prestiti Obbligazionari (BOR).

Tipologia	Residuo debito 2024
Debito "non sanitario"	737.300.294,51
Debito "sanitario"	262.537.023,99
<b>Totale Finanziamenti Lordo</b>	<b>999.837.318,50</b>

Il debito sanitario è pari a 262.537.023,99€.

In termini effettivi, al netto delle quote capitali già pagate nello Swap di ammortamento i finanziamenti a carico della Regione sono pari a € 646.871.355,37;

Tipologia	Ammontare
<b>Totale Finanziamenti Lordo</b>	<b>999.837.318,50</b>
<b>Swap di Ammortamento</b>	<b>-352.965.963,13</b>
<b>Totale Finanziamenti Netto</b>	<b>646.871.355,37</b>

Pur trattandosi a tutti gli effetti di rate a carico della Regione, non rientrano nell'indebitamento i prestiti per anticipazione di tesoreria (DL 35/2013) e le relative rate di ammortamento; ciò significa che l'indebitamento della Regione, come inteso ai sensi di legge, ad oggi è pari a € 483.901.659,42.

Tipologia	Ammontare
<b>Totale Finanziamenti Netto</b>	<b>646.871.355,37</b>
<b>Anticipazione di Liquidità DL 35 2013</b>	<b>-162.969.695,95</b>
<b>Totale indebitamento netto</b>	<b>483.901.659,42</b>

## 2. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

### 2.1 Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026

Con D.G.R. n. 72 del 31.01.2024 la Giunta Regionale ha approvato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024 – 2026, successivamente integrato e modificato con le DD.GG.RR. n. 754 del 26.11.2024 e n.822 dell'11.12.2024.

Come anticipato in premessa, con l'approvazione del decreto legislativo n. 150/09 (c.d. "decreto Brunetta"), la pubblica amministrazione è stata chiamata ad introdurre innovative forme di misurazione e valutazione delle *performance* rese alla collettività di riferimento. Peraltro, come noto, nel corso del 2022, la materia ha avuto la sua evoluzione normativa, come previsto dal D.L. n. 80/21 art. 6, attuato con D.M. n. 132 del 30/06/22 (decreto del Dipartimento Funzione pubblica che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti, entrato ufficialmente in vigore il 22 settembre 2022) in materia di P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) il quale oggi si configura come il Documento che assorbe taluni Piani, tra cui il Piano delle Prestazioni.

La riforma introdotta dal citato decreto esalta il principio della meritocrazia e lo collega ai principi della misurazione e della valutazione dei risultati qualitativi e quantitativi conseguiti sia dai singoli individui che dalle strutture organizzative nello svolgimento delle attività ad esse istituzionalmente assegnate.

La Regione Abruzzo ha recepito i dettami del D.lgs. n. 150/2009 emanando la legge regionale 8 aprile 2011, n. 6 (*Misurazione e valutazione delle prestazioni delle strutture amministrative regionali*) e s.m.i., con la quale ha stabilito che:

- la Regione misura e valuta le prestazioni della struttura amministrativa nel suo complesso, delle unità organizzative, dei singoli dipendenti, nonché degli Enti strumentali della medesima secondo modalità atte a garantire la trasparenza degli indicatori, dei metodi e dei risultati della valutazione;
- gli indicatori di valutazione fanno riferimento alla capacità di soddisfare i bisogni e gli interessi dei destinatari dell'azione amministrativa e favoriscono la differenziazione e la selettività nel riconoscimento dei premi legati al merito e al rendimento. Per le unità organizzative che non rendono servizi al pubblico, gli indicatori di valutazione fanno riferimento alla qualità dell'attività svolta in termini di precisione, tempestività, puntualità, completezza, attendibilità ed innovatività.

Con la predetta legge è stato altresì disciplinato il ciclo di gestione delle prestazioni che prevede:

- 1 la programmazione degli obiettivi, sulla base di indicatori chiari, precisi e facilmente comprensibili;
- 2 la pianificazione finanziaria che connetta gli obiettivi prefissati alle risorse ad essi destinate;
- 3 il monitoraggio a cadenza semestrale per l'attivazione di eventuali correttivi in corso di esercizio;
- 4 la misurazione e valutazione annuale del rendimento individuale e delle unità organizzative;
- 5 l'erogazione di incentivi economici per i più meritevoli;
- 6 la rendicontazione dei risultati agli organi di direzione politica, alla Conferenza dei Direttori della Giunta, ad associazioni di consumatori e di utenti, a Università e centri di ricerca, ai cittadini e ai soggetti interessati, ai destinatari dei servizi.

Nell'ambito del predetto ciclo di gestione delle prestazioni un ruolo fondamentale è svolto dal Piano delle Prestazioni (ora P.I.A.O.) che, redatto dalla Conferenza dei Direttori, sentito l'Organismo Indipendente di

Valutazione, individua, su base triennale, gli obiettivi finali ed intermedi assegnati alle unità organizzative e al personale dirigenziale e definisce gli indicatori per la misurazione e valutazione del rendimento.

Come già evidenziato, il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* e s.m.i., all’art. 6, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) quale strumento di programmazione triennale, aggiornato annualmente, da adottarsi entro il 31 gennaio di ciascun anno, destinato ad assorbire, in una logica di integrazione e semplificazione, una serie di documenti programmatici propri delle Pubbliche Amministrazioni, tra cui il Piano delle Prestazioni.

Trattasi di un documento di programmazione triennale, da aggiornare annualmente, destinato ad assorbire, in una logica di integrazione e semplificazione, molti degli atti di pianificazione di competenza delle Pubbliche Amministrazioni.

In particolare alla luce della normativa, confluiscono nel P.I.A.O.:

- il Piano della performance
- il Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- il Piano dei fabbisogni di personale
- il Piano per il lavoro agile
- il Piano dei fabbisogni formativi
- il Piano delle azioni positive
- il Piano triennale per la transizione digitale
- il Programma Triennale acquisti e forniture

tutti opportunamente riorganizzati in quattro sezioni, a loro volta suddivise in sottosezioni, secondo lo schema di piano – tipo allegato allo schema di D.M. della Funzione Pubblica su cui, in data 2.12.2021, è stata sancita l’Intesa in sede di Conferenza Unificata: Scheda anagrafica dell’Amministrazione, Valore pubblico, performance e anticorruzione, Organizzazione e capitale umano, Monitoraggio.

Il P.I.A.O ha l’obiettivo di favorire, quanto più possibile, la massima integrazione tra i diversi strumenti di programmazione e pianificazione, al fine di costruire un vero e proprio *“testo unico della programmazione”* e non una mera sommatoria di piani. L’intento da perseguire è quello di creare un Piano Integrato tra le varie prospettive programmatiche, volto all’obiettivo comune della creazione e della protezione del valore pubblico, inteso come miglioramento del benessere ambientale, economico, sanitario e sociale della collettività amministrata, nonché della salute organizzativa dell’Ente.

## **2.2 L’Albero delle Prestazioni della Regione Abruzzo**

Il processo di traduzione del mandato politico - istituzionale (indirizzi e strategie regionali contenuti nel programma di Governo e nel DEFR) in obiettivi strategici e operativi viene realizzato metodologicamente attraverso l’Albero della Performance, una mappa logica che rappresenta graficamente i legami tra mandato istituzionale e aree strategiche. Nella logica dell’Albero della Performance, quindi, il Mandato istituzionale è articolato in aree strategiche, all’interno delle quali vengono definiti e organizzati gli obiettivi strategici di orizzonte temporale triennale, a loro volta declinati in obiettivi operativi a valenza annuale. All’interno della logica dell’albero della performance, ogni obiettivo strategico, definito nella fase precedente e afferente a ciascuna area strategica, viene declinato in uno o più obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono definiti indicatori, target e i soggetti responsabili.



## “ALBERO DELLA PERFORMANCE”



Gli obiettivi strategici per il triennio 2024 – 2026, estrapolati dal D.E.F.R. 2024 – 2026 approvato con D.G.R. n.517/C del 30/08/2023, e gli obiettivi operativi annuali, per il 2024, sono riportati nelle schede obiettivo allegato al P.I.A.O. 2024-2026 (Allegato 2.2 Sottosezione Performance), secondo gli schemi del vigente Sistema di misurazione e valutazione. Ogni scheda individua innanzitutto la struttura amministrativa responsabile dell’attuazione degli obiettivi ivi inseriti. Vengono quindi riportati gli obiettivi strategici triennali declinati in obiettivi operativi annuali con il relativo peso percentuale nel complesso della scheda.

Ai singoli obiettivi sono stati associati indicatori volti a favorire la rappresentazione di un fenomeno relativo alla gestione amministrativa meritevole di attenzione da parte di stakeholder interni o esterni all’Amministrazione. Gli indicatori individuati sono stati espressi o in valore assoluto o in termini di rapporto percentuale, cercando di evidenziare il prodotto fisico/documentale da ottenere o il servizio ultimo da erogare, nonché la tempistica entro la quale conseguire l’obiettivo prefissato. A ciascun indicatore è stato poi associato un target, inteso come il risultato, anche temporale, che ciascun soggetto si prefigge di ottenere in corrispondenza di un’attività o di un processo che ha coinvolto anche più strutture organizzative assorbendo risorse umane, finanziarie e strumentali. Il target è espresso laddove possibile anche in termini quantitativi entro uno specifico intervallo temporale ed è riferito a obiettivi sia operativi che strategici. Nel processo di individuazione degli obiettivi e dei relativi indicatori e target si è tenuto conto, laddove pertinente rispetto alle competenze delle relative strutture regionali, del PNRR.

Per ogni ambito, sono riportate le azioni da compiere e per ogni azione è prevista una scheda di programmazione che individua i tempi di realizzazione, l’Amministrazione responsabile, le Amministrazioni coinvolte, il risultato atteso e i tempi di realizzazione con relativa scadenza. La Regione Abruzzo concorre con le Amministrazioni Centrali, le altre Regioni e gli Enti Locali al conseguimento degli obiettivi dell’Agenda secondo quanto riportato nelle citate schede. La programmazione degli obiettivi va necessariamente

integrata, in relazione ai temi della semplificazione, della digitalizzazione e della reingegnerizzazione delle procedure, con la programmazione e la realizzazione degli obiettivi previsti dall'Agenda per la Semplificazione.

Nelle schede obiettivo viene poi riportato un dettaglio delle fasi di monitoraggio degli obiettivi programmati. Il monitoraggio e gli stati di avanzamento degli obiettivi strategici sono previsti per il 30 giugno, il 30 settembre e il 31 dicembre. Pertanto con il monitoraggio in corso d'anno degli obiettivi strategici declinati negli obiettivi operativi annuali è possibile evidenziare gli avanzamenti di periodo dei risultati prodotti ed esplicitare i progressi endogeni dell'azione amministrativa dell'Ente.

Nelle schede sono poi riportate le risorse finanziarie a disposizione e necessarie per il conseguimento degli obiettivi operativi prefissati, richiamando all'uso anche gli altri documenti programmatici dell'Ente (DEFR e Bilancio gestionale). Laddove pertinente, vi è anche la distinzione in risorse regionali, statali e comunitarie. Infine vi è un campo Note e un campo dedicate alla Risorse Umane. Si specifica che le risorse umane sono individuate in tutte quelle in forza al Dipartimento/Servizio responsabile e per le quali il Direttore/Dirigente adotta i provvedimenti di assegnazione degli obiettivi.



## Obiettivo Strategico Triennale: 1 – Linee guida per una nuova Regione



### Obiettivo Strategico Annuale

#### DPB - Dipartimento Risorse

- 1 Aggiornamento anagrafica tecnica edifici in manutenzione FM4
- 2 Organizzazione delle cartelle sanitarie e individuazione degli spazi riservati per l'archiviazione delle cartelle del personale cessato dal servizio, attività propedeutica alla dematerializzazione degli archivi previsti dal Servizio Informatica e Statistica regionale ai sensi dell'art. 53 del T.U. 81/2008
- 3 Installazione di un sistema software per la gestione del parco auto regionale.
- 4 Implementazione software ciclo performance: Avvio informatizzazione fase programmatica (schede obiettivo), rendicontazione e valutazione (schede di valutazione)
- 5 Realizzazione protocollo unico - annualità 2024
- 6 Recupero a mezzo ruolo di quanto dovuto dagli eredi di soggetti disabili deceduti, titolari in vita dell'esenzione dalla tassa automobilistica, per non aver comunicato la cessazione del beneficio di cui godeva il proprio congiunto e non aver, quindi, ripreso i pagamenti regolari della tassa di che trattasi.
- 7 Miglioramento della gestione del contenzioso in materia tributaria in adesione alle nuove pronunce giurisprudenziali ed alla luce delle novità legislative in materia di tassa automobilistica.

## Obiettivo Strategico Triennale: 2 – Un territorio fertile per le imprese



### Obiettivo Strategico Annuale

#### DPA - Dipartimento Presidenza- Programmazione- Turismo

- 1 Definizione delle linee guida e del piano redazionale per la comunicazione turistica
- 2 L.R. n. 10/2018, art. 3 "Interventi di promozione e sostegno a favore di manifestazioni sportive di livello nazionale ed internazionale" Disciplinare di attuazione
- 3 L.R. 9 Aprile 1975 n.32 "Norme per lo sviluppo speleologico della Regione e per la conservazione del patrimonio speleologico abruzzese" Art. 9 c.1 L.R. 10 Luglio 2023, n.33
- 4 L.R. 15.02.2023, n.10 - Titolo IV "Sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo" Programma
- 5 Redazione di Disciplinare per l'ottimizzazione delle procedure e modalità per la rendicontazione per erogazione di contributi concessi da Normative statali o Regionali in assenza di specifico Avviso

<b>DPD - Dipartimento Agricoltura</b>	
1	Definizione procedura operativa che deve essere seguita dagli ispettori fitosanitari e dai certificatori durante i controlli, presso gli operatori professionali, propedeutici al rilascio dei certificati fitosanitari all'esportazione, alla riesportazione e per la pre-esportazione
<b>DPE - Dipartimento Infrastrutture – Trasporti</b>	
1	Attività di verifica degli interventi finanziati sulla rete viaria regionale, assegnatari di un contributo superiore ad € 150.000,00 ed ancora in fase di realizzazione, con sopralluoghi atti a riscontrare la congruità dell'intervento realizzato rispetto a quello finanziato
2	Catasto demanio ferroviario regionale
3	Ricognizione e aggiornamento delle partite creditorie/debitorie derivanti dal contenzioso
4	Quantificazione dei conguagli a saldo di cui alla L.R. n. 62/83 relativamente agli esercizi 2021/2022
5	Implementazione del Progetto MaaS4Italy
6	Porto di Giulianova - Rilievo celerimetrico dello stato di fatto del Porto di Giulianova e adeguamento tecnico-funzionale in ordine al P.R.P. vigente.
7	Disposizioni in materia di gestione del demanio marittimo in ambito portuale di cui all'art.105, comma 2, lett. I), del D.Lgs.n.112/98 e s.m.i. - Inserimento in Legge Regionale dei Diritti di istruttoria per rilascio concessioni e provvedimenti autorizzativi (art.11 Reg. Cod. Nav.).
<b>DPG - Dipartimento Sociale - Enti Locali - Cultura</b>	
1	Attuazione art.3 della L.R. 15 marzo 2021, n.4 in materia di Street Art, forma d'arte capace di rigenerare, riqualificare e valorizzare, in chiave culturale ma anche economica e sociale, i luoghi urbani
<b>DPH - Dipartimento Lavoro Attività Produttive</b>	
1	Attuazione PROGRAMMA REGIONALE ABRUZZO FESR 2021-2027 - Priorità: I. RICERCA, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO O.P. 1 – UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE - O.S. 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate. Azioni 1.1.1 - 1.1.2
2	Attuazione PROGRAMMA REGIONALE ABRUZZO FESR 2021-2027 - Priorità: 2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse. Azione 2.6.2: Economia circolare e sostegno alle imprese per investimenti verso processi e prodotti a minor impatto ambientale
3	Programma regionale per l'internazionalizzazione 2023 - 2025 - Coordinamento attività ed iniziative per la partecipazione della Regione Abruzzo a Osaka 2025
4	Istituzione di un Fondo per la riassicurazione degli intermediari coinvolti nel rilascio di garanzie a favore delle imprese abruzzesi
5	L'Internazionalizzazione del Sistema economico e produttivo abruzzese

6

Realizzazione incontri e workshop con le aziende del territorio per la presentazione dei servizi dei CPI e per la consulenza in materia di lavoro. Presentazione dei programmi regionali attivi.

## Obiettivo Strategico Triennale: 3 – Il cittadino al centro



### Obiettivo Strategico Annuale

#### DRG – Direzione Generale

- 1 Realizzazione di un “bouquet social” mirato alla promozione delle attività del governo regionale (bandi/avvisi/ulteriori attività dell’utenza esterna ed interna)
- 2 Realizzazione del progetto Podcast Regione Abruzzo

#### DPB – Dipartimento Risorse

- 1 Innalzamento della qualità dei servizi al cittadino al fine della customer / user satisfaction
- 2 Diffusione dell'informazione statistica su tematiche legate al territorio regionale

#### DPE - Dipartimento Infrastrutture – Trasporti

- 1 Verifiche TPL. Attuazione degli obblighi previsti nei contratti per i servizi della rete regionale extraurbana di trasporto la cui verifica richiede accertamenti in loco.
- 2 Revisione della prova di esame per il conseguimento dell'idoneità valida ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti L.R. 124/1998.
- 3 Verifiche TPL. Attuazione degli obblighi previsti nei contratti per i servizi della rete regionale extraurbana di trasporto la cui verifica richiede accertamenti in loco.
- 4 Aggiornamento sezione denominata "Cartografia degli scenari d'intervento" in corrispondenza delle Unità fisiografiche UF01- UF03-UF09 - rif. Piano Difesa della Costa DGR 261 DEL 11/05/2023- DGR 31 DEL 31/01/2023- DGR 718 DEL 03/11/2023
- 5 Attuazione delle procedure di vigilanza e controllo sulle costruzioni in zona sismica ex L.R. 28/2011 e D.P.R.380/2001: esecuzione di sopralluoghi sul 5% delle autorizzazioni rilasciate nell'anno precedente e sul 5% dei depositi estratti nell'anno precedente
- 6 Attuazione delle procedure di vigilanza e controllo sulle costruzioni in zona sismica: controllo di un campione del 15% delle RSU di competenza regionale, del 16% dei collaudi e del 15% dei CIS

#### DPF - Dipartimento Sanità

- 1 Attuazione dell'Accordo di Programma 3° stralcio 2023 in edilizia sanitaria DGR 760/2023

2	Garanzia dei livelli essenziali di assistenza: definizione linee guida per l'implementazione della c.d. "Farmacia dei Servizi"
3	Garanzia dei livelli essenziali di assistenza: rendere più efficiente l'accesso alle terapie con farmaci innovativi
4	Garanzia dei livelli essenziali di assistenza: definizione delle linee guida per prescrizione/dispensazione farmaci ad uso off label, dispositivi medici, prodotti cosmetici e alimentari a fini medici speciali per pazienti con malattie rare
5	Definizione indirizzi regionali per le Aziende Sanitarie in materie di prestazioni aggiuntive, in attuazione dell'art. 7, lettera b) del CCNL dell'Area Sanità triennio 2019-2021
6	Raggiungimento di output e target relativi alla Missione M6 Componente C2, Intervento 2.2 - c "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del SSR" sub misura " corsi di formazione in infezioni ospedaliere"
7	Approvazione linee di indirizzo regionale per il prelievo di matrici biologiche ed il corretto trasporto e conservazione delle stesse al fine di garantire la dignità del defunto, i diritti dei dolenti e le ineludibili necessità/obblighi di natura medico/legale
8	Definizione di un Piano regionale integrato per la sorveglianza e il contrasto dell'Antimicrobico Resistenza (AMR) e delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) in linea con le azioni previste nel Piano regionale di prevenzione 2021-2025 e nel PNCAR 2022-2025
9	Definizione di un modello organizzativo uniforme sul territorio regionale di assistenza alla donna nel post partum, con particolare riguardo all'allattamento
10	Garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza: mantenimento dello status di territorio ufficialmente indenne ex Reg. UE 429/2016 (TBC,BRC,LEB-PSA e IA)
11	Garanzia dei Livelli essenziali di Assistenza: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR-PNC
12	Garanzia dei Livelli essenziali di Assistenza: Piano regionale di audit-gli standard di funzionamento delle autorità competenti ai sensi del Reg. (UE) 2017/625
13	Intervento manutentivo alla Legge Regionale n. 146/1996 in applicazione della sopravvenuta riforma normativa tesa all'armonizzazione della contabilità pubblica ai sensi del D.Lgs. N. 118/2011.
14	Monitoraggio della spesa sanitaria regionale
15	Definizione di due procedure armonizzate (principi contabili regionali) da applicare nell'ambito delle procedure amministrativo contabili aziendali
16	Progetto coordinamento Internal Audit Aziende Sanitarie regionali
17	Garanzia dei LEA : accordi contrattuali art. 8 quinquies D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii.: monitoraggio attuazione piani delle prestazioni di specialistica ambulatoriale
18	Garanzia dei LEA: accordi contrattuali art. 8 quinquies D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii monitoraggio gestione aziendale degli accordi negoziali

19	Garanzia dei LEA: verifica dei requisiti di autorizzazione presso le strutture sanitarie e socio sanitarie private di cui all'art. 11 della LR n. 32/2007 e ss.mm.ii
20	Mantenimento dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza
21	Garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza
22	rete ospedaliera regionale DM 70/2015 - reti tempo dipendenti per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza
23	Rete territoriale regionale DM 77/2022- attivazione delle Case della Comunità
<b>DPG - Dipartimento Sociale - Enti Locali - Cultura</b>	
1	Organizzazione sistematica dei fascicoli dei dipendenti del Dipartimento Lavoro-Sociale con predisposizione fascicolazione elettronica di tutti documenti relativi al personale, anche alla luce delle assunzioni a valere sul Piano di potenziamento CPI
2	Realizzazione di un modello di analisi delle caratteristiche e delle dinamiche del mercato del lavoro regionale e locale attraverso l'istituzione dell'Osservatorio del Mercato del lavoro.
3	Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - 31/12/2024
4	Monitoraggio dinamico a livello regionale delle strutture pubbliche e private del sistema educativo 0-6 anni
5	Analisi qualitativa/quantitativa dei corsi attivati dagli ITS della regione Abruzzo in termini di efficacia e di impatto occupazionale
6	Revisione dell'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi. Cancellazioni di cui all'art.5, lettera e) della L.R. 38/04
7	Realizzazione di un sistema per l'implementazione della customer satisfaction degli Ambiti Distrettuali Sociali sui modelli utilizzati per la presentazione dei Rendiconti dei Piani Distrettuali Sociali
8	Monitorare e rendicontare tutte le attività di vigilanza svolte ai Servizi regionali competenti, al fine dell'adozione di tempestive misure correttive in caso di segnalazione di eventuali criticità riscontrate.
9	Aggiornamento dell'elenco pubblico aperto degli operatori abilitati o autorizzati all'esercizio delle funzioni di sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi ai sensi del D.Lgs. N. 13/13
10	Manutenzione evolutiva dei vigenti Repertori regionali degli standard professionali e formativi, in funzione delle richieste provenienti dal mercato del lavoro e dal tessuto economico-produttivo regionale
11	Informatizzazione della fase di monitoraggio dei dati finanziari e statistici relativi alla formazione in apprendimento professionalizzante.
12	Costituzione registro delle manifestazioni storiche di interesse locale

- 13 La Scuola regionale di polizia locale, nell'ambito del programma formativo 2024, realizza, per la prima volta, il corso di prima formazione per il personale neo assunto.

**DPH - Dipartimento Lavoro Attività Produttive**

- 1 Prosecuzione del percorso già attivato per il raccordo tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro con la previsione di ulteriori giornate informative rivolte agli studenti delle scuole superiori e medie.
- 2 Sperimentazione di un sistema di monitoraggio della performance dei Soggetti Realizzatori del PNRR-GOL con riferimento alla Misura Accompagnamento al Lavoro e Incrocio domanda e offerta

**AVV - Servizio Autonomo Avvocatura regionale**

- 1 Definizione transattiva delle controversie in atto contro la Regione Abruzzo

**Obiettivo Strategico Triennale: 4 – L'ambiente curato e tutelato**



**Obiettivo Strategico Annuale**

**DPC - Dipartimento Territorio – Ambiente**

- 1 Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 59 comma 2 del decreto n. 2/Reg. del 17,08,2023 recante "Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica"
- 2 Contrasto ed emersione delle violazioni di cui al D.Lgs. N. 152/2006 e al R.D. n. 1775/1933. Interruzione della prescrizione e costituzione in mora per le ingiunzioni di pagamento non pagante e non opposte e quindi esecutive.
- 3 Attuazione del Piano di Edilizia Scolastica 2018/2020
- 4 Creazione di un sistema informativo territoriale degli interventi finanziati in materia di infrastrutture del servizio idrico integrato (acquedotti, fognatura e depurazione), attraverso la georeferenziazione di detti interventi e l'attribuzione dei dati significativi degli stessi.
- 5 Aggiornamento degli "INDIRIZZI OPERATIVI PER L'APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA DI CUI AL D.D. n. 29/STA del 13.02.2017 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE ABRUZZO" approvata con Deliberazione di Giunta Regionale del 1.12.2020, n. 778.
- 6 Attività connesse alla redazione del XIX Rapporto R.D.R.U. - Anno 2023
- 7 Revisione ed implementazione, sul sito istituzionale della Regione, dell'area tematica dedicata ai siti orfani (DM269/2020) e relativi finanziamenti.
- 8 Definizione dei criteri di gestione del Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (art.12 della LR 45/2020).

9	Progetto Speciale Territoriale dei Tratturi (PST)
10	Aggiornamento dei moduli informatici predisposti sullo Sportello Digitale per la richiesta di Autorizzazioni Paesaggistica ordinaria e semplificata.
<b>DPD - Dipartimento Agricoltura</b>	
1	Progettazione di un sistema informativo territoriale da inserire all'interno della piattaforma regionale che integri la presentazione di istanze, progetti e consultazione per le attività di cui agli art. 35 e 50 della LR 3/2014.
<b>DPE - Dipartimento Infrastrutture – Trasporti</b>	
1	Attivazione di procedure di accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, per lo svolgimento di attività manutentiva sui corsi d'acqua di competenza.
2	Linee Guida per la Gestione integrata dei corsi d'acqua e gli interventi di manutenzione fluviale (art 2 della L. R. 5 aprile 2023 n. 19) - Studio preliminare.
3	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione ed ecosistema marino ai sensi del D.Lgs. 152 del 2006. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE E RACCOLTA DATI DELLE NON CONFORMITA' RELATIVE A INQUINAMENTI DI BREVE DURATA –AGGIORNAMENTO BANCA DATI
4	Creazione Banca dati relativa alle risultanze delle attività di rilevamento (batimetrico e della linea di costa) svolte dai soggetti attuatori nelle fasi di realizzazione di interventi di opere di difesa della costa finanziati dalla Regione Abruzzo
5	Gestione degli interventi di difesa idrogeologica del territorio regionale nelle aree maggiormente esposte a rischio derivante da fenomeni franosi. Attuazione del Programma degli interventi strutturali di cui al Masterplan - FSC 2014-2020 (Delibera del CIPE n. 26/2016)
6	Attività in avalimento dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale -Accordo di collaborazione approvato con DGR n. 437/2019
7	Linee Guida ed indirizzi operativi per l'analisi e la classificazione delle frane da crollo nel territorio regionale - Studio preliminare
8	Prosecuzione procedure di accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, per lo svolgimento di attività manutentiva sui corsi di competenza
9	Attivazione di procedure di accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, per lo svolgimento di attività manutentiva sui corsi d'acqua di competenza.
10	Interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio
11	Aggiornamento catasto dighe ed invasi di competenza regionale e minori ai sensi della L.R. n. 18/2013.

## Obiettivo Strategico Triennale: 5 – Le politiche nazionali ed europee e l’ottimizzazione delle relative procedure fisiche e finanziarie



### Obiettivo Strategico Annuale

#### DRG – Direzione Generale

- 1 Rilancio attività di cooperazione territoriale e internazionale rafforzamento posizione dell'ente in ambito nazionale e internazionale tramite la definizione e lo stimolo alla nascita di nuove opportunità di partenariato.
- 2 PNRR - Progetto 1000 Esperti - Regione Abruzzo. Governance flussi finanziari del progetto.
- 3 PNRR - Misura 1.7.2 - Progetto "Reti di facilitazione digitale" Regione Abruzzo.
- 4 Verifica della compatibilità dell'ordinamento regionale rispetto a quello europeo, al fine dell'eventuale adeguamento attraverso la legge europea regionale annualità 2024
- 5 Governance dei flussi finanziari di Programmi finanziati con risorse europee POR FSE, POR FESR, Programmi FSC 2007-2013 e 2014-2020, riclassificati ex DL 34/2019 e DL 34/2020 per il PSC 2000-2020 e POR FEAMP Abruzzo 2014-2020.
- 6 Governance (adempimenti procedurali, attuativi e di monitoraggio) della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) della Regione Abruzzo.

#### DPA - Dipartimento Presidenza- Programmazione- Turismo

- 1 Corretta implementazione delle procedure di coordinamento e programmazione relative al ciclo delle risorse FSC 2021-2027, di cui alla Delibera Cipess 25/2023
- 2 Governance dei flussi finanziari di Programmi finanziati con risorse europee: Dichiarazioni della spesa del POR FESR 2014/2020.
- 3 Governance dei flussi finanziari di Programmi finanziati con risorse europee: Dichiarazioni della spesa del POR FES 2014/2020.
- 4 Governance dei flussi finanziari del PSC 2000-2020: Dichiarazione di spesa
- 5 Governance dei processi a valere sui progetti FSC in anticipazione 2021-2027 (Cipess 79/21)
- 6 Corretta implementazione delle procedure di coordinamento e programmazione relative al ciclo delle risorse FSC 2021-2027, di cui alla Delibera Cipess 25/2023.
- 7 Aggiornamento delle linee guida in materia di integrità e lotta alla corruzione per l'orientamento dell'azione amministrativa inerente la gestione del FESR, del FSE e del PAR Garanzia Giovani

#### DPB - Dipartimento Risorse

- 1 Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti le missioni del PNRR di competenza del Servizio

2	Raggiungimento degli output e target finanziari del POR FESR Abruzzo 2021-2027 al 31/12/2024
<b>DPC - Dipartimento Territorio e Ambiente</b>	
1	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti la missione 5, Com. 2, Inv. 2.3 del PNRR "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare_PINQUA".
2	Attuazione delle procedure di controllo analogo sulle società in house.
<b>DPD - Dipartimento Agricoltura</b>	
1	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti le missioni del PNRR di competenza del Dipartimento
2	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il PSR 2014/2022
3	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il CSR 2023/2027
4	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi FSC
5	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il CSR 2014/2022
6	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il PO FEAMP 2014/2020
7	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il PO FEAMPA 2021/2027
8	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi settoriali del Primo pilastro della PAC 2023/2027
9	Conclusione dell'attivazione delle procedure di attestazione delle spese sostenute dai beneficiari delle Azioni 6.6.1 e 6.5A.2 (complessivamente 13 progetti tra aggregati e singoli beneficiari) entro il 30/06/2024
10	Concorso al raggiungimento target Complemento Sviluppo Rurale Abruzzo 2023/2027.
11	Realizzazione servizi con contenuti multimediali: I racconti dei protagonisti dello sviluppo rurale.
<b>DPE - Dipartimento Infrastrutture - Trasporti</b>	
1	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti le missioni del PNRR di competenza del Dipartimento
2	MASTERPLAN Delibere CIPE n. 26/2016 e n. 14/2019 - Attuazione interventi Masterplan Abruzzo del Dipartimento DPE
<b>DPF - Dipartimento Sanità</b>	
1	Messa a disposizione delle ASL delle risorse per interventi previsti nel PNRR

2	Raggiungimento di output e target relativi alla Missione M6 Componente C2, Intervento 2.2 - Sub Misura "Borse aggiuntive in formazione di medicina generale" di competenza del Dipartimento
3	PNRR - M6C2 Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub Investimento 1.1.1 (Digitalizzazione DEA I e II livello)
4	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti le missioni del PNRR di competenza del Dipartimento
<b>DPG - Dipartimento Sociale - Enti Locali - Cultura</b>	
1	Ricognizione, tramite sistema informatico di contabilità, dei residui attivi e passivi del Dipartimento Lavoro - Sociale, antecedenti le riorganizzazioni del 2020 e 2023, che risultano assegnati a Centri di Responsabilità diversi dal DPG, al fine di chiedere un aggiornamento al Servizio Bilancio
2	Raggiungimento di output e target finanziari POR-FSE 2014/2020, PR FSE+ 2021/2027, PNRR, FSC e altri fondi afferenti alle LL. RR. gestite dal Dipartimento
3	Implementazione annuale e costante aggiornamento del Registro dei Controlli del Servizio
4	Predisposizione database per determinare l'avanzamento delle spese del POR-FSE2014/2020, Assi 1, 2 e 3, attraverso la preventiva ricognizione delle Attestazioni di spesa fatte nell'intero periodo di durata del POR, anche in percentuale, aggiornata alla data del 30/11/2024
5	PNRR - M1C3I2.2. Architettura rurale. Avanzamento erogazione dei contributi assegnati.
<b>DPH - Dipartimento Lavoro Attività Produttive</b>	
1	FSC 2021/2027 - Gestione e monitoraggio degli interventi di micro-prestiti finalizzati ad aumentare il numero di imprese agevolate
2	Raggiungimento di output e target finanziari POR FESR 2014/2020 e 2021/2027
3	Sostegno degli investimenti produttivi per l'innovazione delle imprese
4	Controllo di I livello sulle assegnazioni dei benefici volti all'ammodernamento tecnologico delle imprese artigiane per sostenere la loro competitività e per il superamento della crisi causata dalla pandemia COVID-19
5	Controllo di I livello sulle assegnazioni dei benefici alle imprese per sostenere la loro competitività e per il superamento della crisi causata dalla pandemia COVID-19
6	Attuazione Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro - D.M. n. 74 del 28.06.2019 e s.m.i. Aggiornamento delle linee guida per i comuni in relazione alle ristrutturazione delle sedi.
7	Elaborazione di un Piano di Archivio documentale, in ordine alla documentazione afferente il PNRR, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.
8	Raggiungimento dei TARGET FISICI previsti dal PR FSE + in riferimento agli Avvisi INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI GIOVANI E OVER 36

9	Predisposizione di un database allo scopo di monitorare tutti i passaggi previsti da ciascun avviso FSE+, al fine di verificare il rispetto dei parametri in relazione ai target prefissati.
10	Analisi statistica qualitativa dei dati di attuazione del PAR Abruzzo Garanzia Giovani fase II finalizzata allo studio delle potenzialità e criticità intrinseche ed estrinseche del Programma per la definizione di politiche e strategie di intervento relative alla nuova programmazione
11	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti le missioni del PNRR di competenza del Dipartimento
12	Sostegno degli investimenti produttivi per l'innovazione delle imprese (Rif. Oo. N. 4 Servizio DPH008)
<b>ADA - Servizio Autonomo Audit</b>	
1	Migliorare l'efficacia dei controlli sulla Stabilità delle Operazioni finanziate dai PO FESR e FSE ai sensi dell'art. 71 Del Reg. UE 1303/2013
2	Migliorare le misure di contenimento dei potenziali conflitti di interesse nelle attività di audit ai sensi dell'art. 69 del Reg. (UE) 1046/2018
3	Avviare un Focus di riconciliazione sugli interventi finanziati dal PNRR nell'esercizio 2023

## Obiettivo Strategico Triennale: 6 – La semplificazione normativa e la revisione amministrativa della macchina regionale



### Obiettivo Strategico Annuale

<b>DRG – Direzione Generale</b>	
1	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
2	Aggiornamento degli elenchi delle società e degli enti e relativa percentuale di partecipazione della Regione Abruzzo al 31.12.2023, funzionale all'elaborazione del Piano di razionalizzazione annuale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016
3	Ricostruzione per il periodo 2014-2022 della composizione del Fondo Rischi e Oneri della società in house Abruzzo Progetti S.p.A. al 31/12/2022 e degli accantonamenti effettuati dalla Regione Abruzzo al Fondo Passività Potenziali nel periodo 2016-2023
4	Accelerazione dei procedimenti di rilascio pareri di competenza
5	Miglioramento dell'attività di verifica ex ante del Distinct Body regionale - 1° fase Revisione funzionale e procedurale della DGR 307/2017 ; 2° fase Divulgazione e formazione sulle nuove direttive del Distinct body regionale
6	Riorganizzazione della comunicazione istituzionale, con revisione grafica della pagina web dedicata ed inserimento/aggiornamento nuove aree informative

7	Revisione e consolidamento dell'area intranet dedicata all'Ufficio di Roma, con inserimento esiti mensili delle Conferenze interistituzionali ed interventi per il miglioramento della struttura digitale esistente.
8	Aggiornamento del tavolo partenariale sociale, economico ed istituzionale per la formulazione del DEFR
9	Analisi per il triennio 2020-2022 dei dati dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) delle società a partecipazione pubblica operanti nel settore "Smaltimento Rifiuti" come strumento di allerta anticipatorio di una potenziale crisi d'impresa
10	Miglioramento della qualità della normazione regionale
<b>DPA - Dipartimento Presidenza- Programmazione- Turismo</b>	
1	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
2	Revisione e rilancio della struttura e delle attività del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici – NURVV Abruzzo
3	Analisi valutativa dell'impatto delle risorse del fondo regionale della montagna sul contrasto allo spopolamento, sull'inclusione socio-lavorativa e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.
4	Modifica del Regolamento interno dei lavori della Giunta regionale, anche alla luce dell'intervenuta informatizzazione dei flussi
5	Catalogazione e scarto di archivio delle D.G.R. anni 2012, 2013 e 2014
6	Ricognizione persone giuridiche. Aggiornamento dati
7	Definizione disciplina uniforme per richieste di pareri alle Commissioni consiliari competenti
8	Realizzazione di un magazzino centralizzato per la gestione del materiale di promozione turistica della Regione Abruzzo nell'ottica di una razionalizzazione dei costi di immobilizzazione e ottimizzazione delle risorse umane e tecnologiche dedicate al processo logistico
9	Rafforzamento del rapporto con le comunità dei cittadini Abruzzesi nel Mondo per mantenere e rinsaldare il legame con la propria terra d'origine promuovendo, a livello internazionale, l'immagine della regione Abruzzo
<b>DPB - Dipartimento Risorse</b>	
1	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
2	Riordino e revisione della normativa in materia di concessioni e locazioni di beni immobili demaniali e patrimoniali della Regione Abruzzo, delle Province e dei Comuni, sia con riguardo alle concessioni aventi contenuto economico sia con riguardo alle concessioni aventi finalità sociale, turistico e ricreativo.
3	Razionalizzazione dei procedimenti sottesi alla gestione del patrimonio mobiliare regionale in un'ottica di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa

4	Predisposizione e aggiornamento modulistica per le istanze e le autocertificazioni da parte degli operatori economici.
5	Redazione del regolamento per la verifica a campione degli operatori economici in acquisti sottosoglia.
6	Aggiornamento della qualificazione come Stazione Appaltante di cui alla Delibera ANAC nr. 441/2022 secondo normativa vigente e aggiornamento dei centri di costo delle Strutture regionali sulla piattaforma dell'ANAC
7	Efficientamento del processo di gestione dell'Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale (ARISGAN).
8	Revisione ed aggiornamento del Disciplinare sul lavoro agile per il personale della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n.9/2022, alla luce dell'evoluzione normativa e della contrattazione collettiva relativa all'istituto, con l'inserimento di apposita sezione sul lavoro da remoto di cui all'art. 68 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022.
9	Revisione del sistema di classificazione dei profili professionali della Giunta Regionale, sulla base del D.M. 22.7.2022 contenente linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali e del D.M. 9.8.2023 sulle competenze trasversali
10	Revisione ed aggiornamento del Disciplinare sulle progressioni verticali del personale della Giunta Regionale d'Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 285 del 3.6.2022, alla luce del novellato art. 52 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
11	Disciplinare sulla costituzione e funzionamento dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), in applicazione dell'art. 55-bis, comma 2, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165
12	Sistemazione delle posizioni assicurative del personale in quiescenza al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 per effetto del rinnovo del Contratto Nazionale Funzioni Locali 2019-2021 - Caricamento dati su passweb
13	L'Assegnazione contributi per attività culturali assistenziali e ricreative al personale della Giunta Regionale d'Abruzzo-anno 2022- (Requisiti maturati nell'anno 2021) Bando di concorso per borse di studio a favore degli orfani e dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo.
14	Gestione informatizzata del procedimento istruttorio contabile finalizzato alla esecuzione delle determinazioni dirigenziali e direttoriali adottate dalle Strutture dell'Ente preposte per materia
15	Applicazione in via sperimentale della disciplina in materia di miglioramento dei tempi medi di pagamento in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 4-bis, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 s.m.i, eseguendo le verifiche di legge in sostituzione delle Strutture preposte
16	Monitoraggio sospesi per pignoramenti eseguiti presso il tesoriere con riferimento a posizioni debitorie afferenti ad Enti sub regionali e relativa segnalazione agli Organismi e/o alle Strutture interessati
17	Report sulla gestione dello stock dell'indebitamento e sugli strumenti finanziari derivati in essere
18	Monitoraggio del piano di rientro del disavanzo da Fondo Anticipazione di Liquidità, da rideterminare ex art. 44, comma 4, DL 189/2016 s.m.i, in sede di Rendiconto della Gestione 2023 e di Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027
19	Gestione procedimenti inerenti alle richieste di chiarimento ed alle osservazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di verifica delle coperture finanziarie delle Leggi Regionali di spesa

<b>DPC - Dipartimento Territorio – Ambiente</b>	
1	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
2	Realizzazione Piani di Razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 e Istruzioni Corte dei Conti e MEF (Solo per DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)
3	Predisposizione del documento "Linee Guida per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia ambientale di competenza Regionale, ex art. 29 del D.lgs. 152/06"
4	Adozione della modulistica per le istanze dei procedimenti VAS di cui agli artt. 12,13 e 14 del D.Lgs. 152/2006.
5	Attività di riscossione coattiva dei canoni demaniali delle derivazioni d'acqua, delle pertinenze idrauliche e degli attraversamenti di corsi d'acqua demaniali
6	Ricognizione dei giudizi pendenti e delle sentenze di tutti i gradi di giudizio pervenute dal 2022 al 31/12/2024 nell'ottica della riduzione del contenzioso.
7	Revisione normativa regionale in materia di Edilizia Residenziale Pubblica e Politiche abitative, con elaborazione del Regolamento Regionale previsto dall'art. 46 del disegno di legge del nuovo Testo unico E.R.P.
8	Programmi Complessi: PRUACS-PNEA-CONTRATTI DI QUARTIERE: analisi e ricognizione dello stato di attuazione ai fini della Riprogrammazione delle Economie d'intesa con i Ministeri competenti.
9	Aggiornamento "LINEE GUIDA PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE" e relativa modulistica, di cui alla DGR n. 906 del 29/12/2022.
10	Rilevazione e messa a disposizione dei dati di energia prodotta da fonti rinnovabili.
11	Definizione linee guida delle procedure di indagini finalizzate alle verifiche delle aree di cava a fossa per siti orfani, abbandonati o comunque privi della necessaria documentazione sui materiali utilizzati per il ritombamento
12	Rilevazione delle AUA rilasciate dalla Regione Abruzzo, dei titoli autorizzativi associati e pubblicazione del registro delle AUA nella pagina dedicata del sito web regionale.
13	Aggiornamento e revisione della modulistica AIA.
14	Modifica della DGR 254/2016 " D.Lgs. 152/2006 smi , LR n. 45/2007 smi. Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati".
<b>DPD - Dipartimento Agricoltura</b>	
1	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)

2	Adeguamento della direttiva tecnica regionale per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari, di cui alla DGR n. 559 del 05/10/2009, alle più recenti disposizioni normative nazionali
3	Aggiornamento delle schede sintetiche Ambiti Territoriali di Caccia.
4	Realizzazione Piani di Razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 e Istruzioni Corte dei Conti e MEF (Solo per DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)
5	Predisposizione del Manuale delle procedure per l'attuazione nella regione Abruzzo del D.Lgs. 102/2004 in materia delle misure a sostegno delle imprese agricole per i danni da avversità atmosferiche ed eventi eccezionali assimilabili alle calamità naturali. Formalizzazione congiunta del documento
6	Adozione del Manuale delle procedure per l'attuazione nella regione Abruzzo del D.Lgs. 102/2004 in materia delle misure a sostegno delle imprese agricole per i danni da avversità atmosferiche ed eventi eccezionali assimilabili alle calamità naturali. Formalizzazione congiunta del documento
<b>DPE - Dipartimento Infrastrutture - Trasporti</b>	
1	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
2	Realizzazione Piani di Razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 e Istruzioni Corte dei Conti e MEF (Solo per DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)
3	Attuazione delle procedure di controllo analogo sulle società in house (solo per DPC, DPE e DPH)
4	Controllo costi funzionamento sulle Società controllate TUA SpA e SAGA SpA ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016
5	Predisposizione format di dettaglio dati delle aziende di trasporto anni 2013-2023 elaborata dalle rilevazioni Osservatorio TPL. Analisi dei dati, verifica e correzione dei dati incongrui.
6	Aggiornamento alle sopravvenute modifiche normative (D.P.R. 380/01, L.R. 28/2011 e ss.mm.ii. e Reg. 3/2023) della modulistica regionale relativa ai principali provvedimenti in materia sismica sul sistema telematico MUDE
7	Implementazione del Progetto 1000 Esperti. Obiettivo annuale: Smaltimento nell'anno 2024 del 15% delle pratiche arretrate secondo il Piano territoriale e il Piano di Lavoro e Piano Operativo (determinazione direttoriale n. DPA/101 del 02.09.2022). (Procedura complessa n.14)
8	Implementazione del Progetto 1000 Esperti PNRR: Obiettivo triennale (2022-2024): Smaltimento nell'anno 2024 del 22% delle pratiche arretrate (Procedura complessa n.14 - Concessioni di derivazione idrica - n. 246 pratiche)
9	Supporto all'Osservatorio Permanente dei Prezzi Elementari istituito con L.R. n.21/2021 e s.m.i. al fine della corretta determinazione dei costi dei materiali e analisi delle voci del prezzario regionale Il pp. con attività di coordinamento, partecipazione, gestione ed elaborazione dati
10	Progetto 1000 Esperti PNRR Obiettivo Triennale (2022 -2024): Smaltimento nell'anno 2024 del 22% delle pratiche arretrate (Procedura complessa n. 14 – n. 485 pratiche)

11	Implementazione del Progetto 1000 Esperti PNRR: Obiettivo triennale (2022-2024): Smaltimento nell'anno 2024 del 22% delle pratiche arretrate (Procedura complessa n.14 - Concessioni di derivazione idrica - n. 336 pratiche)
<b>DPF - Dipartimento Sanità</b>	
1	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
<b>DPG - Dipartimento Sociale - Enti Locali - Cultura</b>	
1	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
2	Realizzazione Piani di Razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs.175/2016 e Istruzioni Corte dei Conti e MEF
3	Analisi valutativa dell'impatto delle risorse del fondo regionale della montagna sul contrasto allo spopolamento, sull'inclusione socio-lavorativa e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.
4	Raccolta dati sull'attuazione della L. R. n. 42 del 2013 e la DGR n. 524 del 2019 mediante somministrazione di appositi questionari ai Comuni ed ai Corpi e Servizi di P.L. (ex art. 28 della medesima legge lett. a e b) rilevando le criticità e modelli operativi maggiormente performanti
5	Ricognizione dei regimi amministrativi previsti per gli adempimenti connessi con le attività dei Suap finalizzato alla riduzione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni a carico delle imprese
<b>DPH - Dipartimento Lavoro Attività Produttive</b>	
1	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
2	Attuazione delle previsioni contenute nell'art. 20 della L.R. 23/2018 "Testo Unico sul Commercio" e relativa all'istituzione dell' Osservatorio regionale del sistema distributivo.
3	Rinnovo della Commissione Regionale per le politiche del lavoro e nomina dei rappresentanti delle Associazioni datoriali e sindacali a seguito delle modifiche alla Legge Regionale del 16 settembre 1998, n. 76.
4	Realizzazione Piani di Razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 e Istruzioni Corte dei Conti e MEF (Solo per DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)
5	Attuazione delle procedure di controllo analogo sulle società in house (solo per DPC, DPE e DPH)
6	Attuare la razionalizzazione delle partecipazioni della Regione Abruzzo, in particolare verso il Circolo Nautico Vallonchini, che non riveste importanza strategica per la Regione Abruzzo
7	La trasparenza applicata al GDPR nei procedimenti di competenza del Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo

8	Rafforzamento del rapporto con le comunità dei cittadini Abruzzesi nel Mondo per mantenere e rinsaldare il legame con la propria terra d'origine promuovendo, a livello internazionale, l'immagine della regione Abruzzo (rif obiettivo n. 3 del Servizio DPH001).
9	Attuazione delle previsioni contenute nell'art. 20 della L.R. 23/2018 "Testo Unico sul Commercio" e relativa all'istituzione dell'Osservatorio regionale del sistema distributivo (rif ob. N. 5 Servizio DPH007).
<b>ADA - Servizio Autonomo Audit</b>	
1	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
<b>AVV - Servizio Autonomo Avvocatura regionale</b>	
1	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
2	Prevenzione delle cause di insorgenza di conflitti tra Regione e Imprese, cittadini e territori
3	Fondo Rischi Contenzioso: 1) ricognizione della percentuale della soccombenza nei contenziosi indicati nel rendiconto 2022; 2) indicazione specifica delle annualità in cui l'obbligazione può sorgere; 3) ricognizione dei contenziosi definiti
4	Fondo Rischi Contenzioso: 1) valutazione della percentuale della soccombenza nei contenziosi in ingresso dal 01/11/2023 e fino al 31/10/2024; 2) indicazione specifica delle annualità in cui l'obbligazione può sorgere
5	Accelerazione dei procedimenti di rilascio pareri di competenza
6	Miglioramento della qualità della normazione regionale
<b>CAP – Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione</b>	
1	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)
2	Elaborazione e predisposizione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021
3	Piano annuale dei controlli di regolarità amministrativa - controlli campionari
4	Innovazione e ottimizzazione degli strumenti finalizzati alla trasparenza in materia di governance della privacy e di trattamento dei dati personali forniti dai cittadini nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016
5	Approfondimenti tematici rivolti al personale regionale in materia di anticorruzione e trasparenza anche con riferimento alla tutela dei dati personali e alla regolarità dell'azione amministrativa, da realizzarsi mediante giornate formative, diffusione di materiale e condivisione di buone pratiche

### 2.3 Gli obiettivi strategici, annuali e operativi della Regione Abruzzo

In ossequio a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, la Regione valuta annualmente le prestazioni organizzative e individuali sulla base del vigente Sistema di misurazione e di valutazione dei risultati, da ultimo, adottato con la DGR n. 113 del 12.02.2018 ad oggetto *“Sistema di Misurazione e Valutazione dei Risultati (Sistema) della Giunta Regionale - adeguamento al D.lgs. n. 150/2009 come novellato D.lgs. n. 74/2017 – approvazione”*, aggiornato da ultimo con D.G.R. 605 del 18.10.2022.

Secondo il predetto Sistema, la funzione di misurazione e valutazione delle prestazioni delle unità organizzative e della struttura amministrativa nel suo complesso è svolta, ai sensi dell’art. 7, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i. e dell’art 5, comma 4, lett. a) della legge regionale 8 aprile 2011, n. 6 e s.m.i., dall’Organismo Indipendente di Valutazione. Come già anticipato all’inizio della presente trattazione, l’OIV regionale è stato individuato e nominato per effetto della DGR n. 98 del 22.02.2022. A seguito della predetta nomina ed al fine di garantire l’efficienza dei processi sottesi alla valutazione delle strutture regionali ed al controllo strategico, si è proceduto alla immediata contrattualizzazione del nuovo OIV regionale, avvenuta in data 28.02.2022 per effetto della stipula, da parte dei componenti dello stesso, del Disciplinare di incarico OIV di cui alla DGR n. 681 del 22.10.2021. Si è provveduto in seguito alla proroga dello stesso, avvenuta con stipula in data 18.03.2025, del nuovo Disciplinare di incarico OIV di cui DGR n. 147 del 07.03.2025.

L’OIV valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, annuali ed operativi delle singole Strutture regionali, confermando ovvero riformulando il grado di raggiungimento degli obiettivi riportato dalle Strutture regionali medesime in sede di rendicontazione dei risultati raggiunti. A detta valutazione si aggiunge quella relativa alle competenze organizzative e gestionali della compagine dirigenziale/direttoriale. Dalla sommatoria delle predette valutazioni, l’una attinente al grado di raggiungimento dei risultati (per un punteggio max pari a punti 60/60) e l’altra riguardante le competenze organizzative e gestionali (per un punteggio max pari a punti 40/40), deriva la valutazione definitiva in capo ai singoli responsabili delle strutture dell’Ente (per un punteggio max pari a punti 100/100), con relative schede di valutazione per gli interessati. Per i Direttori/Dirigenti Autonomi, il vigente Sistema di Valutazione prevede che, ferme restando le proposte valutative da parte dell’OIV, il valutatore finale sia la Giunta Regionale, che si esprime con apposito atto deliberativo. Per i Dirigenti, invece, l’OIV risulta essere il soggetto proponente e i rispettivi Direttori risultano essere i soggetti valutatori.

Sotto il profilo meramente operativo/metodologico, si specifica che il Servizio Innovazione, gare e contratti ha trasmesso all’OIV le rendicontazioni sui risultati fornite dalle Strutture regionali interessate; tali rendicontazioni hanno costituito gli elementi su cui l’OIV ha basato le valutazioni, procedendo alla misurazione e valutazione dei risultati raggiunti in relazione agli indicatori/target di cui al P.I.A.O. 2024 – 2026.

Come anticipato e meglio specificato in premessa, l’OIV ha operato le proprie valutazioni, confermando ovvero riformulando le percentuali sul grado di raggiungimento degli obiettivi proposte dalle singole Strutture regionali e conseguentemente il punteggio, in base alle relazioni/informazioni pervenute dalle Direzioni/Servizi Regionali ed alle integrazioni che lo stesso OIV ha ritenuto all’occorrenza necessario acquisire. L’OIV ha inoltre programmato i colloqui con i Direttori/Dirigenti Autonomi, ai fini delle competenze organizzative e gestionali degli stessi.

Secondo i pregressi verbali OIV agli atti dell’Ufficio preposto, la valutazione avviene con particolare riferimento all’indicatore di risultato/target, ritenendo che eventuali scostamenti relativi allo stato di attuazione in corso di anno (30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre) facciano parte della normale attività gestionale in capo ai dirigenti e che non inficino la bontà del raggiungimento finale dell’obiettivo, fermo restando il rispetto del relativo dell’indicatore/target.

Come già evidenziato all'inizio della presente trattazione, la presente Relazione integra il controllo strategico così come individuato dal D.lgs. n. 286 del 30 luglio 1999 che, in particolare, all'art. 6 evidenzia il collegamento tra la valutazione ed il controllo strategico, quali attività volte a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico.

A tal fine, per completezza espositiva, nelle tabelle riportate di seguito, con riferimento alle singole Strutture regionali, sono indicati, a consuntivo, per ciascun obiettivo assegnato alle Strutture medesime, il grado di raggiungimento degli obiettivi derivante dalla proposta di valutazione dell'OIV, per quanto attiene ai Direttori/Dirigenti di Servizio Autonomo, e dalla valutazione effettuata dai Direttori e dall'OIV, per quanto attiene ai Dirigenti.

Con riferimento all'obiettivo trasversale riferito alla realizzazione delle misure contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024 – 2026, a seguito della nota prot. n. 56045/25 del 12/02/2025 con la quale il Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione (CAP) ha comunicato le tabelle relative al monitoraggio, rispetto allo stato di attuazione delle Misure e degli Obblighi contenuti nel PIAO 2024/2026 – Sottosezioni 2.4 e 4.2 – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA, l'OIV ha operato le proprie valutazioni, confermando ovvero riformulando le percentuali sul grado di raggiungimento degli obiettivi proposte dalle singole Strutture regionali e conseguentemente il punteggio, in base alle relazioni/informazioni pervenute dalle Direzioni/Servizi Regionali ed alle integrazioni che lo stesso OIV ha ritenuto, all'occorrenza, necessarie.

Si precisa, infine, che l'OIV ha provveduto a misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi anche per i Servizi in cui i rispettivi Dirigenti non sono valutabili a causa della presenza in Servizio, nel corso del 2024, per un periodo inferiore ai 90 giorni lavorativi, in ossequio al vigente Sistema di valutazione.

Per tutte le schede elaborate, è fatto salvo il prosieguo del procedimento con riferimento a:

- eventuali osservazioni da parte dei valutati;
- eventuali rettifiche delle valutazioni a seguito delle osservazioni;
- approvazione delle valutazioni dei Direttori/Dirigenti Autonomi da parte del soggetto valutatore finale, ossia la Giunta Regionale, essendo l'OIV il mero proponente (cfr. art. 14, comma 4, lett. e) del D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i.);
- eventuali richieste di riesame all'OIV convenzionato da parte di valutati (procedure di conciliazione);
- eventuali rettifiche delle valutazioni a seguito del riesame;
- eventuali ricorsi.

È utile specificare che le procedure di conciliazione (a maggior ragione eventuali ricorsi) costituiscono una fase eventuale ed esterna al procedimento di valutazione (cfr. Sistema di valutazione – D.G.R. n. 113/2018 e da ultimo aggiornamento D.G.R. n. 605 del 18.10.2022)

Per la consultazione del [monitoraggio degli obiettivi 2024](#), si rimanda all'allegato posto in calce al presente documento.

### 3. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE. TRASPARENZA

#### 3.1 Monitoraggio del Sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale

Il vigente Sistema di misurazione e valutazione dei risultati di cui alla D.G.R. n. 816 del 03/12/2012 e s.m.i, da ultimo aggiornato con D.G.R. n. 605 del 18.10.2022, risulta coerente con i principi e le disposizioni enunciati nel più volte richiamato D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. e nella L.R. 6/2011 e s.m.i.

L'OIV in carica è attualmente impegnato nelle attività di chiusura del ciclo performance anno 2024 e nella connessa valutazione del personale dirigenziale (Direttori/Dirigenti di Servizio Autonomo/Dirigenti), nonché nei compiti relativi alla valutazione delle prestazioni degli Enti Strumentali regionali, relativamente al ciclo performance anno 2024, ed a quelle in materia di trasparenza, di prevenzione della corruzione e degli obblighi connessi come sanciti dall'ANAC.

Come già anticipato, l'attuale Sistema di valutazione è stato aggiornato con atto della Giunta Regionale - Deliberazione n. 605 del 18 Ottobre 2022 recante "Sistema di Misurazione e Valutazione dei Risultati della Giunta della Giunta Regionale - aggiornato al D.Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017 e al D.L. 9 giugno 2021 n. 80, art. 6.

Nel merito del documento, assume rilievo la formulazione per cui "a seguito del D.Lgs. 74/2017 che ha novellato il D.Lgs. 150/2009 con l'introduzione del comma 1 bis dell'art. 8, le valutazioni della performance organizzativa vanno predisposte sulla base di appositi modelli definiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, tenendo conto anche delle esperienze di valutazione svolte da agenzie esterne di valutazione, ove previste, e degli esiti del confronto tra i soggetti appartenenti alla rete nazionale per la valutazione delle amministrazioni pubbliche, di cui al decreto emanato in attuazione dell'art. 19 del decreto-legge n. 90 del 2014, con particolare riguardo all'ambito di cui alla qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati. Pertanto, sino all'emanazione dei modelli di cui sopra da parte della funzione pubblica e sino alla sottoscrizione degli accordi di cui all'art. 16 comma 2 dell'art. 16 del D.Lgs. 150/2009 e s.m. e i., non si procede alla modellizzazione ed alla elaborazione da parte dell'OIV della scheda di sintesi di cui sopra e la performance organizzativa, per ciascuna unità organizzativa e per l'Amministrazione nel suo complesso, coinciderà con la quota parte della performance individuale relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 150/2009 e s.m. e i., la funzione di misurazione e valutazione è svolta, infatti, oltre che dall'O.I.V. e dai Dirigenti, anche dai cittadini o dagli altri utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'Amministrazione (comma 2, lettera c), attraverso la partecipazione alla valutazione della performance organizzativa dell'Amministrazione, secondo quanto stabilito dagli artt. 8 e 19 bis del medesimo D.Lgs. 150/2009 e s.i.m.. L'implementazione di quest'ultima condizione sarà possibile quando il Sistema di Valutazione attualmente in vigore verrà aggiornato all'esito dei modelli di performance organizzativa da definirsi da parte della Funzione Pubblica, ai sensi del citato art. 8.

Il P.I.A.O, introdotto dall'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113 del 6 agosto 2021, rappresenta il documento unico di programmazione triennale e governance, da aggiornare annualmente, che, dal 30 giugno 2022, assorbe molti degli atti di pianificazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

Costituisce, dunque, una concreta semplificazione della burocrazia a tutto vantaggio delle amministrazioni e, al contempo, un passo decisivo verso una dimensione di maggiore efficienza, efficacia, produttività e misurazione della performance, migliorando la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nello specifico il P.I.A.O. ha assimilato:

- il piano della performance
- il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- il piano dei fabbisogni di personale
- il piano per il lavoro agile
- il piano dei fabbisogni formativi

- il piano delle azioni positive
- il piano triennale per la transizione digitale

Con deliberazione n. 72 del 31/01/2024 la Giunta Regionale ha, dunque, adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 e gli ulteriori Allegati che, alla sottosezione 2.2, contiene le misure relative alla Performance.

Anche in considerazione delle numerose revisioni di assetto organizzativo intervenute nel corso dell'annualità 2024, gli allegati della Sottosezione di Programmazione 2.2 del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024 - 2026 - Annualità 2024 contenenti le schede degli obiettivi assegnati ai Dipartimenti/Servizi con i relativi indicatori di misurazione, sono stati modificati con successive deliberazioni di Giunta regionale (DGR n. 822 del 11/12/2024) in virtù di quanto previsto dal paragrafo 5.4 del vigente Sistema di Valutazione, il quale prevede che, laddove, nell'ambito del monitoraggio e della verifica intermedia dello stato di attuazione degli obiettivi, i Direttori/Dirigenti, per sopravvenute situazioni eccezionali, imprevedute ed esogene, dovessero ritenere necessario rivedere o ripianificare i relativi obiettivi/indicatori, gli stessi avanzeranno tempestive richieste sottoposte alla verifica da parte dell'OIV il quale può chiedere chiarimenti in proposito.

In merito, nella riunione del 15.11.2024 l'OIV ha preso in esame le richieste di modifica degli Obiettivi 2024 ed a seguito delle dovute valutazioni ha espresso parere favorevole validando le stesse.

L'OIV dà atto, infine, delle proprie costanti verifiche sul P.I.A.O., sia in fase di monitoraggio che di rendicontazione, sempre in un'ottica integrata, al fine di garantire il raccordo con la programmazione economico-finanziaria e con la gestione delle risorse umane. L'OIV, alla luce delle novità già introdotte dalla normativa di riferimento e da quelle in corso di definizione, monitora costantemente l'integrazione e la non sovrapposizione, nonché la semplificazione dei Piani che la nuova normativa intende riassorbire nel P.I.A.O. (in sostanza Performance, Programmazione dei fabbisogni di personale, Piano di formazione, Piano del lavoro agile, Piano di azioni positive, Piano Trasparenza/Anticorruzione), eventualmente suggerendo la reingegnerizzazione dei relativi processi coinvolti e le modalità di interazione tra le diverse strutture organizzative.

In merito alle recenti revisioni organizzative, l'OIV auspica una stabilità organizzativa di medio periodo, anche in relazione all'assegnazione certa delle risorse umane indispensabili alle singole strutture.

Un'organizzazione stabile potrebbe contribuire a:

1. un costante ed efficace monitoraggio del rispetto degli obblighi di rendicontazione e trasparenza;
2. la possibilità di identificare degli indicatori di output e di impatto a livello dipartimentale, utilizzabili anche ai fini del controllo di gestione, e garantire la loro comparabilità in serie storica;
3. la possibilità di riallineare e mantenere riallineate le scadenze degli incarichi dirigenziali;
4. una riduzione dell'entropia, con conseguente miglioramento del clima organizzativo.

### **3.2 Performance Organizzativa**

Con riferimento alla performance organizzativa, come stabilito dall'art. 8 del D.Lgs. n. 150/2009 s.m.i., e come dettagliato nel vigente Sistema di misurazione e valutazione dei risultati, gli ambiti di misurazione e valutazione sono i seguenti:

- a) l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- b) l'attuazione dei piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;

- d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- h) il raggiungimento degli obiettivi di pari opportunità.

Come già accennato, la D.G.R. n. 113 del 22.02.2018 ha disposto che "a seguito del D.Lgs. 74/2017 che ha novellato il D.Lgs. 150/2009 con l'introduzione del comma 1 bis dell'art. 8, le valutazioni della performance organizzativa vanno predisposte sulla base di appositi modelli definiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, tenendo conto anche delle esperienze di valutazione svolte da agenzie esterne di valutazione, ove previste, e degli esiti del confronto tra i soggetti appartenenti alla rete nazionale per la valutazione delle amministrazioni pubbliche, di cui al decreto emanato in attuazione dell'art. 19 del decreto-legge n. 90 del 2014, con particolare riguardo all'ambito di cui alla qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati". Pertanto, sino all'emanazione dei modelli di cui sopra da parte di Funzione Pubblica e sino alla sottoscrizione degli accordi di cui all'art. 16, comma 2, secondo periodo, dell'art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009, la performance organizzativa, per ciascuna unità organizzativa e per l'Amministrazione nel suo complesso, coincide con la quota parte della performance individuale relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati. In sostanza la valutazione avviene sulle competenze organizzative e gestionali del valutato (particolarmente significanti della performance individuale) e sul grado di raggiungimento degli obiettivi di struttura (significanti della performance organizzativa); la dimensione della performance organizzativa è ancor più pregnante, laddove vi sono obiettivi trasversali a più strutture.

### 3.3 Performance Individuale

Con riferimento alla performance individuale, come stabilito dall'art. 9 del D.Lgs. 150/2009 e dettagliato negli Allegati n. 2.1, 2.2, 2.3 del vigente Sistema di misurazione e valutazione dei risultati, gli ambiti di misurazione e valutazione sono:

- a) gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di dirette responsabilità;
- b) il raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) la qualità del contributo assicurato dalla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
  - d) la capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrate tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Con riferimento all'ambito del sistema di misurazione e valutazione sia della performance organizzativa sia di quella individuale, l'OIV conferma l'adeguatezza del vigente Sistema sotto i profili della "conformità", della "qualità" e del "funzionamento".

In merito, il 28 novembre 2023 è stata emanata la nuova direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione, che fa seguito alle indicazioni fornite precedentemente dal Dipartimento della funzione pubblica<sup>3</sup> con riguardo alle modalità operative da adottare per la misurazione e la valutazione della performance individuale del

---

<sup>3</sup> in particolare, le Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance (LG n. 2/2017) e le Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale (LG n. 5/2019).

personale delle amministrazioni pubbliche, di livello dirigenziale e non, al fine di integrare e adeguare ai nuovi indirizzi di efficacia ed efficienza l'attività delle amministrazioni pubbliche.

Alla luce degli obiettivi indicati nella direttiva richiamata, il Ministro ha posto particolare attenzione alla necessità di attuare, con lo sviluppo dei Sistemi di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP), un progressivo superamento della semplice valutazione gerarchica e unidirezionale a vantaggio di sistemi in cui la valutazione è frutto del contributo di una pluralità di soggetti, interni o esterni all'organizzazione.

In tale ambito, in particolare, possono essere valorizzati i seguenti elementi:

- la valutazione dal basso, nella quale sono i collaboratori ad esprimere, in forma rigorosamente anonima, un giudizio sul proprio superiore (ad esempio, con questionari anonimi volti a verificare se l'operato del dirigente è orientato a valorizzare le attitudini del personale, a incentivarne la produttività, a garantire il benessere organizzativo, etc.);
- la valutazione fra pari, nella quale sono coinvolti i colleghi, soprattutto quelli con i quali si ha un rapporto più costante e rilevante;
- la valutazione collegiale (v. infra calibration), nella quale al fine di superare eventuali asimmetrie nelle scale di valutazione degli obiettivi e dei comportamenti del personale, sono previste specifiche fasi — preventive e successive — di confronto tra dirigenti (o, a seconda dei casi, tra direttori o tra dirigenti apicali);
- la valutazione, con riguardo alla performance organizzativa di strutture complesse o meno, da parte di stakeholder esterni (per esempio, da parte degli utenti di un servizio erogato dall'ufficio o di un campione di cittadini opportunamente individuato o da altri portatori di interessi, fondamentale quando si tratta di dipendenti a stretto contatto con il pubblico).

Il punto di arrivo del processo di aggiornamento dei SMVP dovrà essere l'adozione di sistemi di misurazione e di valutazione a 360 gradi, che prevedano l'utilizzo combinato di tutte le forme di valutazione sopra indicate.

Qualsiasi SMVP deve essere innanzitutto improntato alla massima attenzione verso i dipendenti pubblici, che sono il fulcro delle amministrazioni pubbliche. Per questo motivo è necessario partire dalle persone: ogni organizzazione, pubblica o privata, misura il suo successo in ragione della capacità di valorizzare il capitale umano.

In questo contesto, i dirigenti assumono un ruolo cruciale nel processo di trasformazione che coinvolge anche le amministrazioni, centrali e territoriali. È proprio al dirigente che spetta la responsabilità non soltanto del presidio tecnico delle attività di sua competenza, ma soprattutto della valorizzazione del capitale umano che gli è assegnato. Valorizzare significa, innanzitutto, conoscere le persone che sono assegnate, il loro profilo di competenza, i punti di forza e di debolezza; significa stimarne il potenziale, assegnare gli obiettivi e valutare la performance. Significa, innanzitutto, guidare le persone verso il cambiamento con senso di responsabilità in un contesto capace di innescare meccanismi virtuosi alla cui base deve esserci un unico principio: il merito.

La direttiva, pone inoltre l'attenzione sulla leadership come una delle capacità fondamentali da tenere in considerazione nella valutazione della performance individuale del personale dirigenziale, ritenendo necessario che ogni amministrazione preveda, nell'ambito dei rispettivi SMVP, che tutto il personale di livello dirigenziale venga necessariamente valutato anche con riferimento alla capacità di esercitare adeguatamente la propria "leadership", riportando, nello specifico, precise indicazioni per massimizzare l'efficacia della valutazione di tale caratteristica.

Con riferimento all'annualità 2024, allo stato attuale, è in corso di ultimazione la trasmissione delle schede di valutazione al personale, il dato aggregato sarà pertanto consolidato ufficialmente dal Servizio competente non appena ultimata la notifica indicata.

Categoria Professionale	Fasce di valutazione					Totale dipendenti
	0	da 15 a 40	da 41 a 60	da 61 a 80	da 81 a 100	
Area Operatori	0	0	0	0	19	<b>19</b>
Area Operatori Esperti	0	1	0	1	320	<b>322</b>
Area Istruttori	0	0	0	0	453	<b>453</b>
Area Funzionari	0	1	0	0	518	<b>519</b>
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1310</b>	<b>1313</b>
Elevate Qualificazioni	0	0	0	0	290	<b>290</b>
Direttori/Dirigenti	0	0	0	0	70	<b>70</b>

### 3.4 Trasparenza e integrità

L'OIV ha il compito di verificare l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità, accertata, pertanto, la presenza sul sito web istituzionale dell'Ente dell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", ha verificato sia la puntuale alimentazione della sezione stessa, sia che tale sezione contenga i necessari documenti, atti e materiali relativi, in particolare, ai Sistemi di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nonché i dati relativi a curricula e retribuzioni.

Per l'anno 2024, la struttura regionale incaricata, ha regolarmente provveduto alla predisposizione del P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.

Per la redazione delle Sottosezioni di competenza Piano è stata mantenuta, negli aspetti fondamentali, la struttura del previgente Piano redatto secondo le indicazioni metodologiche contenute nei PNA 2019 e 2022, tenendosi conto dell'esito della consultazione pubblica (avviata con nota CAP prot. n. 467168 del 17/11/2023 e svoltasi dal 17/11/2023 al 27/11/2023) e dell'Aggiornamento 2023 al PNA 2022, approvato dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 605 del 19/12/2023, contenente chiarimenti e modifiche nella parte speciale del PNA 2022 dedicata ai contratti pubblici, ai fini degli opportuni adeguamenti alle disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36).

Per la parte più strettamente riferita ai rischi corruttivi, gli aggiornamenti più significativi del Piano, hanno riguardato:

- la parte generale - soprattutto in dipendenza delle novità normative intervenute, oltre che in materia di Contratti Pubblici (D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36), in materia di Codice di Comportamento (D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81) e di Whistleblowing (D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24);
- i processi trasversali e specifici di cui agli Allegati A e A bis afferenti ai Contratti Pubblici, dei processi relativi alla "Gestione fondi PNRR" con la specificazione dei relativi procedimenti;
- l'adeguamento della misura della rotazione ordinaria (MG/3) ai nuovi termini di cui alle DGR n. 47/2023 e n. 447/2023 con la precisazione delle modalità di attuazione e delle strutture coinvolte.

Relativamente alla parte trasparenza, gli aggiornamenti hanno riguardato la Parte generale e gli Allegati C e D.

In particolare, sono state recepite le novelle normative sulla digitalizzazione dei contratti pubblici, contenute nel nuovo codice dei contratti, unitamente alle disposizioni contenute nelle delibere di ANAC relativamente alla sottosezione “Bandi di gara e Contratti” per la quale si sono resi necessari importanti adeguamenti.

Nelle sottosezioni rischi corruttivi e trasparenza del PIAO sono definite, ex art. 1 comma 9 della L-190/2012, anche le modalità per il monitoraggio sull’attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e la verifica sull’avanzamento degli obblighi di trasparenza.

Le attività di monitoraggio sull’attuazione delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel PIAO 2024/2026, sono state avviate con nota CAP n. 0370218/24 del 23/09/2024, contenente apposite apposite check list riguardanti le specifiche misure. Per facilitare la compilazione delle check list di monitoraggio, la colonna denominata “Monitoraggio annuale dal 15/11/2023 al 15/11/2024” è stata implementata di menu a tendina che consentono di selezionare una sola opzione tra quelle previste (non modificabili).

In aggiunta alla ordinaria attività di monitoraggio, nel corso del 2024, sono state attivate le verifiche di II livello:

- sul Processo Trasversale 1/A7 “Conferimento Incarichi di collaborazione e consulenza”, con la verifica dell’attuazione delle misure riguardo a n. 31 incarichi selezionati dagli elenchi delle determinazioni estratte da Archiflow, già a disposizione del Servizio per i controlli di regolarità amministrativa;
- sul rispetto, nell’anno 2024, degli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 14 del D.lgs. 33/2013 nella sezione di Amministrazione Trasparente / Personale a carico sia dei Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice sia dei Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali).

Inoltre, il monitoraggio relativo al 2024 è stato implementato di colonna riguardante la restituzione delle schede di verifica dei provvedimenti sottoposti a controllo rientranti nel periodo di riferimento.

All’esito del monitoraggio sono state predisposte le “tabelle di monitoraggio” che espongono gli esiti complessivi del monitoraggio svolto e rappresentano le constatazioni dell’RPCT riguardo alle informazioni rese dai Direttori e dai Dirigenti; le tabelle di monitoraggio sono state trasmesse al Servizio Innovazione e all’O.I.V. con nota CAP n. 0129196/24 del 26/03/2024, integrata con nota CAP prot. n. 0190986/24 del 09/05/2024.

Con riferimento al “Monitoraggio degli Accessi Civici” - per il quale è stata attivata, in collaborazione con il Servizio Informatica, apposita procedura informatizzata che consente alle singole Strutture regionali di inserire le informazioni relative alle istanze di accesso civico, semplice e generalizzato, ricevute e gestite, funzionale anche alla contestuale pubblicazione in AT - il monitoraggio da parte del RPCT è gestito grazie a email alert che l’applicativo genera al momento dell’alimentazione del medesimo da parte delle Strutture regionali. Per tutte le richieste pervenute al Servizio CAP, sia per competenza sia per conoscenza, si è provveduto a verificare il corretto inserimento sul Registro; con nota CAP prot. n. 274330 del 02/07/2024 è stato richiesto alle strutture regionali di completare l’inserimento sul registro dei dati relativi alle istanze pervenute nel primo semestre 2024. Per l’annualità 2024 le istanze di accesso, semplice e generalizzato, inserite sul registro sono risultate circa 60; sono pervenute inoltre 2 istanze di riesame (1 al RPCT e 1 al Difensore civico) che comunque si sono risolte con esito positivo.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 è pubblicato nel sito istituzionale dell’Ente, all’interno della Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione “Prevenzione della Corruzione”, ove sono consultabili anche le indicazioni operative per il monitoraggio annuale degli adempimenti nonché le principali Circolari del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. I format di monitoraggio pervenuti hanno consentito al RPCT di svolgere le proprie analisi circa l’attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e l’adempimento degli obblighi di trasparenza, anche verificando l’avvenuta

pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e la corretta attuazione dell'accesso civico nelle due forme

Nell'anno 2024, si rilevano inoltre aggiornamenti riguardanti:

- il documento "Tutela delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle Disposizioni normative nazionali (whistleblower) – D.Lgs. n. 24 del 2023 – Indicazioni applicative e Manuale", elaborato tenendo conto delle novità normative contenute nel D.Lgs. n. 24/2023 e degli opportuni adeguamenti al GDPR 2016/679. Lo stesso, nelle more della definitiva formalizzazione all'esito della conclusione della DPIA da parte del Servizio Informatica (sollecitata con note CAP prot. n. 0018692/24 del 17/01/2024 e prot. n. 0303849/24 del 23/07/2024) è stato pubblicato in Amministrazione Trasparente in data 14/05/2024. Sono stati altresì valutati e richiesti diversi aggiornamenti della Piattaforma informatica per la segnalazione di illeciti;

- lo schema di Patto di Integrità approvato con D.G.R. n. 703/2015, per allinearli ai provvedimenti normativi e regolamentari intervenuti medio tempore. Con D.G.R. n. 521 del 30/08/2024 si è quindi proceduto ad approvare il documento aggiornato recante lo schema di "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali".

Risultano resi da parte della struttura competente in materia di prevenzione della corruzione pareri in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi, di nomine in Enti e Società in house e di conflitto di interessi. In taluni casi, delle questioni emerse e trattate dal RPCT è stata investita anche l'ANAC che ha adottato apposite Deliberazioni in merito, nelle quali è risultato sostanzialmente confermato quanto prefigurato dal RPCT e previste dall'art. 5 del D.Lgs. 33/2013.

La Relazione annuale per l'anno 2024 - prevista dall'art. 1, co. 14, della Legge n. 190/2012 e contenente il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano triennale di prevenzione della corruzione - è stata pubblicata in Amministrazione Trasparente in data 17/01/2025, nel rispetto del termine e secondo le modalità previste dal Comunicato del Presidente ANAC del 29/10/2024, e trasmessa al Presidente della Regione e all'Organismo Indipendente di Valutazione, con nota CAP prot. n. 0021651/25 del 21/01/2025.

Per la predisposizione della Relazione relativa al 2024, sono stati acquisiti elementi informativi ulteriori a quelli risultanti dalle ordinarie attività di monitoraggio sull'attuazione delle misure contenute nel PIAO, in particolare:

- con nota CAP prot. n. 0469942/24 del 04/12/2024 sono stati richiesti al Servizio Organizzazione i dati necessari, aggiornati al 31/12/2024, in materia di personale (numero di unità di personale dipendente distinti in dirigenti e non dirigenti, ed eventuali provvedimenti di rotazione straordinaria del personale adottati);

- con nota CAP prot. n. 0470017/24 del 04/12/2024 sono stati richiesti al Servizio Personale i dati necessari, riferiti all'annualità 2024, in merito alle segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati, alle segnalazioni relative alla violazione del Codice di Comportamento, all'avvio di procedimenti disciplinari per eventi corruttivi o per violazioni del codice di comportamento, ed alle violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Nell'ambito dell'attività di raccordo del RPCT con l'O.I.V. (art. 1 co. 8 bis L. 190/2012 e art. 44 D.Lgs. 33/2013 e art. 14, co. 4, lettera g D.Lgs. n.150/2009, oltre a quanto riportato nella parte relativa all'Attività di Monitoraggio, si segnalano:

- la trasmissione delle informazioni richieste al RPCT sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, nonché degli obblighi di pubblicazione di cui al PIAO 2023-2025, annualità 2023, nell'ambito del processo di valutazione del personale dirigenziale per il 2023, come previsto nella L. n. 190/2012, art.1, c. 8-

bis. Le informazioni sono state trasmesse con nota CAP prot. n. 0129196/24 del 26/03/2024, successivamente integrata con prot. n. 0190986/24 del 09/05/2024. Nelle medesime comunicazioni sono stati forniti anche gli esiti della verifica di secondo livello condotta sul rispetto, nell'anno 2024, degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 33/2013 sulla sezione di Amministrazione Trasparente / Personale, a carico sia dei Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice sia dei Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali).

- il supporto all'OIV ai fini dell'Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. n.150/2009, art. 14, co. 4, lettera g), per l'anno 2024 di cui alla Delibera ANAC n. 213 del 23 aprile 2024, recante: "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2024 e attività di vigilanza dell'Autorità", e successiva integrazione con un Atto del Presidente ANAC del 1 giugno 2024 contenente in allegato la scheda di rilevazione.

Le sotto sezioni di Amministrazione Trasparente interessate dalla verifica sono state:

- 1) Consulenti e collaboratori (art. 15)
- 2) Performance (art. 10, co. 8, e art. 20)
- 3) Enti controllati (art. 22)
- 4) Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (artt. 26-27)
- 5) Beni immobili e gestione patrimonio (art. 30)
- 6) Controlli e rilievi sull'amministrazione (art. 31)
- 7) Servizi erogati (art. 32)
- 8) Pagamenti dell'amministrazione (artt. 4-bis, 33, 36 e 41, co. 1)
- 9) Pianificazione e governo del territorio (art. 39).

L'attività ha comportato una serie di interlocuzioni con le strutture regionali (avviate con nota CAP n. 186653/24 del 07/05/2024) con la quale sono state comunicate le sottosezioni di Amministrazione Trasparente oggetto di rilevazione per la verifica da parte delle strutture dell'adeguatezza dei dati pubblicati e, ove necessario, per gli eventuali adeguamenti; con successiva nota CAP n. 203942/24 del 17/05/2024 sono state comunicate specifiche aree di attenzione, per alcune sezioni, che a seguito di una prima verifica in AT presentavano maggiori criticità. Contestualmente si è provveduto, con il supporto del Servizio Informatica e Statistica ad organizzare le informazioni contenute nelle suddette sezioni di AT in linea con lo schema trasmesso da ANAC. Successivamente sono state verificate le pubblicazioni in AT e, in collaborazione con l'Ufficio di Supporto all'OIV, è stata proposta una griglia di valutazione. Anche nel 2024 l'ANAC ha mantenuto le modalità di rilevazione e attestazione informatizzate mediante utilizzo da parte degli OIV di apposita applicazione web resa disponibile sul sito dell'Autorità dove è stato possibile documentare la verifica effettuata nella sezione «Amministrazione trasparente» della Regione, non solo sulla pubblicazione dei dati oggetto di attestazione, ma anche sulla loro qualità in termini di completezza, aggiornamento, formato. L'attestazione degli OIV ha certificato che l'amministrazione ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" e, quest'ultima, completa della Scheda delle verifiche di rilevazione al 31 maggio 2024 e della ricevuta di ANAC di acquisizione attestazione Regione Abruzzo, è stata pubblicata in data 28/06/2024 nell'apposita sottosezione di Amministrazione Trasparente Anno 2024. In data 9/12/2024, la pubblicazione è stata integrata con l'Attestazione dell'OIV e Scheda delle verifiche di rilevazione al 30/11/2024 e con la ricevuta ANAC di acquisizione attestazione Regione Abruzzo al 30/11/2024.

Riguardo agli obblighi di pubblicazione, si evidenzia che nell'anno 2024 diverse sezioni di Amministrazione Trasparente state aggiornate a seguito delle novelle normative e delle indicazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione. Anche nel 2024 gli aggiornamenti più rilevanti hanno riguardato la sezione di Bandi di gara e

contratti a seguito dell'avvio della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici a far data dal 1 gennaio 2024, come previsto dal D.lgs. 36/2023. La sezione è stata completamente rinnovata e allineata a quanto previsto dalle delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla delibera n. 601 del 19 dicembre 2023. Di rilievo gli interventi che di seguito si segnalano: la tripartizione delle procedure in Procedure concluse al 31.12.2023, Procedure avviate prima del 31.12.2023 e ancora in esecuzione al 01.01.2024 e Procedure avviate dal 01.01.2024 poiché ad esse si applicano differenti regimi sia normativi sia di pubblicazione; l'inserimento di alcune nuove sottosezioni (Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività; Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi; Procedure di gara con sistemi di qualificazione; Procedure di gara regolamentate (Settori speciali); Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico); la previsione del campo link per l'inserimento del collegamento alla BDNCP di ANAC alla singola procedura. Anche nell'All. C del PIAO, dati i diversi regimi applicabili alle procedure, è stato mantenuto un doppio regime di pubblicazione per la sezione in argomento: Regime Definitivo dal 1 gennaio 2024 e un Regime Parallelo al Regime Definitivo dal 1 gennaio 2024. Le strutture regionali sono state informate delle novità introdotte con le seguenti note CAP: prot. n. 745824 del 09/01/2024, n. 164401 del 19/04/2024, n. 273469 del 02/07/2024. Con il D.lgs. 103/2024 recante "Semplificazione dei controlli sulle attività economiche, in attuazione della delega al Governo di cui all'art. 27, comma 1, della legge 5 agosto 2022, n. 118" è stato introdotto un nuovo obbligo di pubblicazione e una corrispondente nuova sezione in AT denominata "Controlli sulle attività economiche". In detta sezione, ai sensi dell'art. 2 c. 5 del D.lgs. 103/2024, le pubbliche amministrazioni pubblicano l'elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che gli operatori sono tenuti a rispettare nello svolgimento di attività economiche per ottemperare alle disposizioni normative, secondo uno schema standardizzato elaborato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto, indicando altresì i controlli eliminati. Detto elenco è aggiornato almeno a cadenza triennale. Nel settembre 2024 si è provveduto quindi a far creare la nuova sezione. Atteso che il richiamato decreto introduce, parallelamente, il nuovo obbligo di pubblicazione in Amministrazione Trasparente a carico delle strutture regionali, con nota CAP prot. n. 0428578 del 5/11/2024 è stata interessata della tematica la DRG che con nota prot. n. 459631 del 27/11/2024 ha chiesto a tutte le strutture regionali di effettuare un censimento dei controlli previsti e di restituire compilato lo schema standardizzato proposto dal Dipartimento della Funzione pubblica. All'esito della rilevazione effettuata in AT saranno pubblicati i controlli censiti.

Inoltre, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013, riferito alla pubblicazione degli elenchi aggiornati semestralmente dei provvedimenti amministrativi di dirigenti e degli organi di indirizzo politico, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di - scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, e - Accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si è provveduto alla informatizzazione delle procedure di pubblicazione attraverso la categorizzazione dei provvedimenti al momento dell'inserimento nel sistema di protocollazione.

Il RPCT nel corso dell'anno 2024 ha inviato diverse note circolari alle strutture regionali; si elencano di seguito le più significative, rinvenibili anche in Amministrazione Trasparente/Prevenzione della corruzione/Circolari e direttive del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT):

- PIAO 2024/2026 - Rischi corruttivi e trasparenza - Monitoraggio 2024 - Nota prot. n. 370218 del 23/09/2024
- Indicazioni per affidamenti al di sotto delle soglie comunitarie - Nota prot. n. 360336/24 del 16/09/2024
- Obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici seguito a nota del 19/04/2024 - Nota prot. n. 273469/24 del 02/07/2024

- Obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici – Nota prot. n. 0164401/24 del 19/04/2024
- Obblighi di Trasparenza - Provvedimenti dei dirigenti – Circolare prot. n. 0037365/24 del 30/01/2024

Nell'anno 2024 si sono tenuti n. 6 incontri formativi in collaborazione con il DPO della Giunta Regionale, rivolti a tutto il personale della Giunta regionale d'Abruzzo. Il materiale utilizzato per le giornate formative è stato reso disponibile mediante pubblicazione nelle sezioni Amministrazione Trasparente, Informativa Privacy e Area Personale del sito istituzionale.

Nell'ambito del seminario formativo/informativo per le strutture regionali e gli enti strumentali, organizzato dall'OIV regionale in data 14/11/2024, con la partecipazione del RPCT, per la trasparenza sono state esplicitate le varie modalità di pubblicazione in AT; è stato illustrato il nuovo obbligo di pubblicazione introdotto dal Decreto legislativo 12 luglio 2024, n. 103 concernente i controlli sulle attività economiche; è stato illustrato l'iter degli schemi di standardizzazione delle pubblicazioni proposti da ANAC e la proposta degli RPCT del nuovo modello Trasparenza. In materia di prevenzione della corruzione sono stati trattati i temi dei Patti di Integrità e del Codice di Comportamento. La documentazione del corso è stata resa disponibile mediante pubblicazione nella sezione Area Personale del sito istituzionale.

In occasione della GIORNATA RPCT 2024 - X EDIZIONE dal titolo "Pubblichiamoli bene! - Prassi virtuose e accessibilità dei dati per migliorare la trasparenza" tenutasi a Roma il 18/12/2024, il RPCT della Giunta regionale è stata invitata quale relatrice del tavolo "Trasparenza e valore pubblico: strumenti e buone pratiche" per rappresentare la buona prassi di pubblicazione della Regione Abruzzo di dati e informazioni relativi al patrimonio immobiliare della Giunta regionale. L'Amministrazione con le pubblicazioni nella sezione di AT/Beni immobili e gestione patrimonio è riuscita a valorizzare le informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 33/2013, contribuendo all'incremento di "Valore pubblico" prodotto dall'Amministrazione stessa.

### **3.5 Carte dei servizi e standard di qualità**

L'art. 32 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*), modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza*), dispone l'obbligo di pubblicazione da parte delle Pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi della Carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

In adempimento del citato art. 32 del D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale, nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Servizi Erogati", è pubblicata la Carta dei Servizi della Regione Abruzzo.

Al fine di redigere la Carta dei Servizi erogati dalle diverse Strutture regionali in maniera uniforme e rispondente alle indicazioni normative citate, si è provveduto all'elaborazione delle Linee guida per la redazione della Carta dei Servizi della Regione Abruzzo, adottate con la DGR n. 847 del 22.12.2021, contenenti le indicazioni per la compilazione del format on-line da parte delle strutture regionali erogatrici dei Servizi.

Attraverso la Carta dei Servizi, la Regione Abruzzo si impegna a fornire ai propri stakeholder informazioni sempre più accessibili, immediate, trasparenti e complete promuovendo la conoscenza dei servizi ed i corrispondenti standard qualitativi, inoltre, attribuisce agli utenti il potere di controllo sul proprio operato indicando a quali strumenti di garanzia essi possono ricorrere per tutelare i propri diritti. In questi termini, la Carta dei Servizi rappresenta uno strumento strategico per il percorso di qualità dell'Ente oltre che lo strumento fondamentale con il quale si attua il principio di trasparenza, attraverso la esplicita dichiarazione dei diritti e dei doveri sia dell'Amministrazione, sia degli utenti.

Come già evidenziato, in base al comma 3 dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, il Piano deve definire le modalità di monitoraggio degli esiti, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.e.i. Al riguardo, l'art. 19 – bis del predetto decreto, introdotto dal D.Lgs. n. 74/2017, stabilisce che i cittadini, anche in forma associata, partecipano al processo di misurazione delle performance organizzative. Il medesimo articolo prevede poi l'adozione da parte delle singole amministrazioni di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati, favorendo ogni più ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi. Al riguardo, si evidenzia che con D.G.R. n. 847 del 22.12.2021 sono state approvate le Linee Guida per la redazione della Carta dei Servizi della Regione Abruzzo ai fini della successiva pubblicazione della stessa.

Nell'ambito di tale procedura, è previsto che il grado di soddisfazione degli utenti verrà monitorato rispetto a due momenti della loro esperienza di contatto con l'Amministrazione:

- quando l'utente ha necessità di informazioni relative ai servizi prestati dall'Amministrazione, nella sezione corrispondente al servizio specifico di interesse, potrà esprimere la propria valutazione e proporre eventuali suggerimenti;

- dopo aver usufruito del servizio, l'utente potrà compilare un modulo "Valuta il Servizio", presente sia nella sezione dedicata alla carta dei Servizi che sull'home page del portale istituzionale, in cui potrà esprimere un giudizio sulla qualità del servizio offerto, sulla tempestività, completezza e chiarezza delle informazioni ricevute e potrà proporre eventuali suggerimenti per migliorare la qualità del servizio offerto.

## **4. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE**

### **4.1 L'OPERATIVITÀ DEL CUG**

L'art. 57, comma 1, del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e s.m.i. prevede la costituzione, presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, dello stesso decreto, del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) che sostituisce, unificandoli, i Comitati per le Pari Opportunità e i Comitati Paritetici sul fenomeno del mobbing.

Le modalità di funzionamento del CUG sono disciplinate dalle "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21 legge 4 novembre 2010 n.183)", contenute nella Direttiva del 4 marzo 2011, emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica di concerto con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La successiva Direttiva n. 2 del 26.6.2019 recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità ribadisce la necessità che la scelta dei componenti ricada effettivamente su soggetti in possesso di adeguati requisiti di competenza ed esperienza ed all'esito dell'espletamento di una procedura comparativa trasparente cui possa partecipare tutto il personale interessato in servizio nell'amministrazione.

Con l'istituzione del CUG, il legislatore ha dunque inteso assicurare il rispetto dei principi di parità e di pari opportunità nelle pubbliche amministrazioni contribuendo, da un lato, a migliorare la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e, dall'altro, a garantire l'assenza di qualunque forma di violenza, sia morale che psicologica, e di ogni forma di discriminazione.

In tale previsione, il CUG contribuisce dunque all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni, collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza psicologica sui lavoratori.

Il CUG fornisce parere preventivo su tutte le materie aventi riflessi sull'organizzazione e gestione del personale. Il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (di seguito CUG o Comitato) sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

Relativamente al Piano triennale delle Azioni Positive, il CUG monitora costantemente i dati al fine di verificare l'efficacia delle azioni adottate ed il rispetto degli obiettivi del Piano nell'ambito delle scelte organizzative e nel conferimento degli incarichi, promuovendo soluzioni per rimuovere gli eventuali ostacoli che si frappongono al conseguimento di una effettiva uguaglianza e valorizzazione delle differenze.

La centralità del descritto ruolo del Comitato è stata di recente ribadita, in particolare nella Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 29.11.2023, che al par. 3.1. inserisce per l'appunto, tra le Azioni per una cultura del "rispetto", l'assoluta necessità della costituzione e dell'operatività di tale organismo in tutte le Amministrazioni pubbliche indicate dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., chiamato ad operare non in maniera isolata, ma all'interno di una rete di relazioni con alti soggetti: dal responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, alla Consigliera di parità, all'OIV, al RSSPP, alla consigliera di fiducia, laddove nominata, ed altri.

La stessa Direttiva evidenzia in maniera articolata le attività e le azioni di competenza del CUG volte a far emergere segnalazioni di violenza contro le donne: divulgazione di materiale informativo all'interno delle Amministrazioni per sensibilizzare il personale sui fenomeni di violenza; pubblicazione sul sito Internet istituzionale e su quello del CUG del numero verde 1522, per la richiesta di aiuto in sicurezza; attivazione di iniziative formative per i dipendenti, di azioni di monitoraggio e sensibilizzazione sulle situazioni di violenza/molestie, di adozione di Codici etici.

La Regione Abruzzo ha rinnovato la composizione del C.U.G, previa pubblicazione di apposito avviso, con Determinazione Dirigenziale n. DPB011/244 del 18.5.2021.

All'esito del trasferimento delle competenze "Supporto al Comitato Unico Garanzia della Giunta Regionale" e "Redazione e verifica del Piano delle Azioni Positive" dal Servizio Personale al Servizio Organizzazione, disposto dalla D.G.R. n. 418 del 9.7.2021, con Determinazione Dirigenziale n. DPB010/117 del 28.7.2021 si è proceduto all'integrazione del CUG dell'Amministrazione ed alla sostituzione del relativo Presidente.

Con successivi provvedimenti del Servizio Organizzazione, da ultimo contenuti nella Determinazione Dirigenziale n. DPB010/165 del 5.12.2024, si è proceduto alle ulteriori modifiche/integrazioni della composizione del Comitato di volta in volta necessarie.

L'attività dell'Organismo è disciplinata dal Regolamento del 17.4.2012, integrato il 9.9.2013 ed aggiornato il 5.10.2017.

## **4.2 PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE**

L'art. 42 del D. Lgs. n. 198/2006 definisce le azioni positive quali misure temporanee e speciali che, in applicazione del principio di uguaglianza, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità tra uomini e donne.

Sono misure "speciali", in quanto non generali, ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e "temporanee", in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento.

Secondo quanto previsto dalla normativa sopra indicata, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli derivanti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro, in particolare delle donne.

L'obiettivo del Piano è assicurare che le politiche e gli interventi tengano conto delle questioni legate al genere, proponendo la tematica delle pari opportunità come chiave di lettura e di azione, nelle politiche dell'occupazione e della famiglia, nelle politiche sociali ed economiche.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive è un documento programmatico progettato sulla base delle specifiche esigenze rilevate, tenuto conto del numero di dipendenti e delle dimensioni dell'utenza potenziale che usufruisce dei servizi e delle attività erogate e mira ad introdurre azioni positive all'interno del contesto organizzativo e di lavoro per riequilibrare le differenti condizioni fra uomini e donne che lavorano all'interno della stessa struttura.

Tenendo conto della diversità e della specificità di ciascuna risorsa umana, attraverso il Piano vengono individuati gli eventuali gap e le diversità di condizioni tra le persone per poi attuare le azioni finalizzate a valorizzare le differenze, colmare le disparità e consentire alle risorse umane e professionali una resa efficiente della propria performance.

L'obiettivo del Piano triennale delle Azioni Positive è anche quello di coordinare la vita professionale e privata favorendo, anche mediante una diversa e condivisa organizzazione del lavoro, l'equilibrio tra le responsabilità professionali e familiari, e costruire buone prassi che concepiscano la differenza di genere più come una risorsa per l'Amministrazione che come un vincolo.

Pertanto, l'obiettivo primario del Piano è quello di migliorare l'organizzazione del lavoro, ripensandola nella sua dimensione sociale e di genere, con un approccio che sia consapevole delle diversità dei soggetti, rispettosa delle individualità, che non accetti le false neutralità delle regole uguali per tutti, che punti a riequilibrare il lato maschile e femminile dell'organizzazione, non solo in termini numerici, ma soprattutto in termini di cultura e comportamenti.

Con DGR n. 418 del 9.7.2021 è stato disposto il passaggio delle competenze "Supporto al CUG della Giunta Regionale" e "Redazione e verifica del Piano delle Azioni Positive" dal Servizio Personale - Ufficio Affari Giuridici al Servizio Organizzazione - Ufficio Sviluppo Occupazionale e Comunicazione Interna.

Quindi, con D.G.R. n. 939 del 30.12.2021, è stato approvato il Piano delle Azioni Positive 2021 – 2023, nel quale, in considerazione delle criticità legate alla pandemia da Covid-19, causa di forti rallentamenti nelle attività promosse in precedenza dall'Amministrazione, si è ritenuto di mantenere anche per il triennio di riferimento gli obiettivi non ancora raggiunti in quello precedente, con l'aggiunta di altri due obiettivi, di cui uno sul benessere organizzativo e l'altro sull'approvazione del Codice Etico.

A seguire, con D.G.R. n. 74 del 14.2.2022, di adozione del Piano delle Azioni Positive 2022 – 2024, nell'intento di assicurare continuità all'azione amministrativa dell'Ente in materia di azioni positive, sono stati riproposti i medesimi obiettivi e dunque:

Obiettivo 1 – Bilancio di genere

Obiettivo 2 – Formazione dei dipendenti improntata sulla cultura delle pari opportunità

Obiettivo 3 – Indagine sul benessere organizzativo

Obiettivo 4 – Approvazione del Codice Etico con l'Istituzione Consigliera/e di fiducia.

A seguito delle modifiche normative medio tempore intervenute, in sede di approvazione del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80 del 9.6.2021, conv. dalla Legge n. 113 del 6.8.2021 e s.m.i., con D.G.R. n. 79 del 17.2.2023 è stato approvato, tra gli ulteriori allegati al P.I.A.O. 2023 – 2025 annualità 2023, il Piano Triennale delle Azioni Positive anno 2023 – 2025, i cui obiettivi sono declinati come segue:

Obiettivo 1 – Completamento delle azioni finalizzate all'approvazione del Bilancio di genere

Obiettivo 2 – Implementazione della Formazione dei dipendenti improntata sulla cultura delle pari opportunità

Obiettivo 3 – Completamento delle azioni finalizzate all’attuazione delle Indagini sul benessere organizzativo  
Obiettivo 4 – Completamento delle azioni finalizzate all’Approvazione Approvazione del Codice Etico con l’Istituzione del Consigliera/e di fiducia  
Obiettivo 5 – Approvazione della “Carta del tempo del lavoro manageriale”.

Da ultimo, nel Piano Triennale delle Azioni Positive anno 2024 – 2026, costituente la Sezione 2 - Sottosezione 2.3 del P.I.AO. 2024 – 2026, annualità 2024, approvato con D.G.R. n. 72 del 31.1.2024, gli obiettivi di cui sopra sono stati aggiornati e rielaborati come segue:

Obiettivo 1 – implementazione e rimodulazione delle azioni finalizzate all’approvazione del bilancio di genere, attraverso l’elaborazione di un questionario per la catalogazione degli interventi svolti o programmati da ciascun dipartimento/servizio autonomo, in un’ottica di utilizzo delle risorse secondo una cultura di genere  
Obiettivo 2 – implementazione della formazione dei dipendenti improntata sulla cultura delle pari opportunità  
Obiettivo 3 – elaborazione dei risultati dell’indagine sul benessere organizzativo in raccordo con il CUG  
Obiettivo 4 – completamento dell’iter di istituzione della/del consigliera/e di fiducia  
Obiettivo 5 – approvazione della “carta del tempo del lavoro manageriale”.

Nel corso del 2024 sono state implementate tutte le attività funzionali al conseguimento degli obiettivi di che trattasi.

Quanto all’Obiettivo n. 1, allo scopo di meglio approfondire il grado e le modalità di attuazione delle politiche di genere all’interno dell’operato dell’Amministrazione, si è proceduto alla somministrazione di un questionario (elaborato secondo lo schema di cui all’All. B al Piano delle Azioni Positive 2024 – 2026), che è stato sottoposto alla compilazione da parte di tutte le strutture amministrative della Giunta Regionale, con l’intento di tracciare, attraverso le relative risultanze, un quadro completo ed aggiornato non solo delle iniziative specificamente dedicate alla parità di genere, ma anche del riflesso che ogni altra iniziativa ha in termini di prevenzione del fenomeno della discriminazione di genere e di attuazione concreta del principio della pari opportunità.

La somministrazione è stata dunque condotta in un’ottica di equilibrio di genere, avendo riguardo agli effetti che i progetti, gli avvisi, i bandi di varia tipologia, le attività in genere, nonché le connesse risorse finanziarie, possono avere sull’attuazione di una concreta parità di opportunità di lavoro, di sviluppo imprenditoriale e professionale, di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, di crescita personale, lavorativa e culturale.

Si è proceduto, allo scopo, ad una classificazione degli interventi effettuati al fine di soddisfare le esigenze emerse, a seguito di una possibile valutazione dei bisogni attraverso un’analisi del contesto territoriale, sociale, economico, culturale, etc., con la definizione delle seguenti aree di intervento:

FORMAZIONE; OCCUPAZIONE; LAVORO AUTONOMO – IMPRENDITORIA; CONCILIAZIONE VITA – LAVORO; SALUTE; PROTEZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA.

Nello specifico, con nota prot. n. DPB010/382417/24 del 2.10.2024 - inviata, per opportuna conoscenza, anche al CUG - il questionario è stato trasmesso a tutte le Strutture della Giunta Regionale (Direzione Generale, Dipartimenti e Servizi Autonomi) per la relativa compilazione ed il riscontro attraverso l’inserimento dei dati, in forma aggregata per tutti i Servizi di ciascun Dipartimento.

Quanto all’Obiettivo n. 2, con D.G.R. n. 72 del 31.1.2024, recante “Art. 6 del D.L. n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113. Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Abruzzo. Triennio 2024 - 2026 - Annualità 2024”, sono stati approvati, tra l’altro:

❖ il *Programma Triennale delle Attività Formative per i dipendenti della Giunta Regionale della Regione Abruzzo – annualità 2024 – 2026*, con cui sono state definite le linee di indirizzo programmatiche della formazione triennale e le aree tematiche, di carattere flessibile, cui ricondurre i singoli interventi formativi da attuare nell’arco temporale considerato.

❖ il *Programma annuale delle Attività Formative 2024*, contenente, sulla base delle suddette linee di indirizzo programmatiche, le specifiche attività formative da sviluppare, nel dettaglio, nel 2024.

In particolare, il Programma ha previsto, al p. 3.6, la formazione obbligatoria improntata sulla cultura delle pari opportunità, descritta nell’*Azione Formativa n. 5 - Piano delle Azioni Positive 2024*, con i seguenti ambiti tematici:

*"RIFORMA MENTIS"*, iniziativa formativa promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica in collaborazione con Formez PA, fruibile dalla piattaforma Syllabus in formato moodle, composta di quattro moduli formativi:

*"La comunicazione gentile"*: l’armonia delle relazioni tra colleghi e cittadini. Strumenti e buone pratiche per migliorare rapporti con i collaboratori e con l’utenza esterna.

*"Il benessere organizzativo nel lavoro pubblico"*. Lavoro e conciliazione dei tempi di vita la prevenzione degli atteggiamenti discriminatori, delle molestie, dello straining e del mobbing. Anticipare e gestire i disturbi sul luogo di lavoro.

Obiettivo dei percorsi è stato quello di diffondere la cultura e i valori dell’uguaglianza tra i generi, in tutti i contesti sociali, lavorativi, culturali e territoriali.

Le attività formative si sono regolarmente svolte, attraverso webinar erogati da un ente formatore individuato con apposita procedura di affidamento.

Quanto all’Obiettivo n. 3, le attività svolte conseguono all’avenuta somministrazione dal 1° al 30 giugno 2023, in forma anonima, attraverso un apposito collegamento sulla Intranet dell’Amministrazione, a tutto il personale della Giunta Regionale, di qualifica dirigenziale e di comparto, di ruolo e a tempo determinato, del Questionario per la rilevazione del benessere organizzativo, il cui modello era stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPB010/72 del 19.4.2023, all’esito delle preliminari interlocuzioni con il CUG e con la Consiglieria di Parità Regionale.

Il questionario ha rappresentato un utile strumento di ricognizione dello “stato di salute” dell’organizzazione, volto a far emergere sia le criticità che i punti di forza delle strutture in cui l’indagine è stata svolta permettendo, alla luce di ciò, di individuare gli interventi sull’organizzazione interna necessari al miglioramento del benessere dei lavoratori e all’incremento della produttività.

Quanto sopra, nel presupposto che l’efficienza e l’efficacia dei processi e dei risultati di un’organizzazione passi anche attraverso il mantenimento di un adeguato grado di benessere psicofisico di tutte le sue componenti, all’interno di un quadro costruttivo di corretta convivenza lavorativa interna.

I dati emersi dalla somministrazione dei questionari sono stati oggetto di una prima elaborazione statistica da parte del Servizio Informatica e Statistica, di cui si è dato conto, in forma sintetica, nel Piano delle Azioni Positive 2024.

A tale primo esito ha fatto seguito un processo, supportato dal Servizio Informatica e Statistica del Dipartimento Risorse, di ulteriore approfondimento e di elaborazione di dettaglio nell’articolazione dei dati raccolti.

I dati specifici, così come elaborati dal suddetto Servizio, relativi a tutte le sezioni del questionario, rappresentati con tabelle e grafici e con diverse possibilità di aggregazione e lettura, con il massimo ventaglio possibile di modalità di lettura degli stessi, funzionale all’interpretazione e all’approfondimento delle relative

risultanze, sono stati trasmessi al CUG con nota prot. n. DPB010/520439/23 del 28.12.2023 ed ulteriormente illustrati e condivisi con lo stesso in apposito incontro svoltosi il 19.4.2024, all'esito del quale il Comitato ha espresso vivo apprezzamento per il lavoro svolto e la varietà e ricchezza dei dati disponibili, nonché per la versatilità di utilizzo.

Si aggiunge, infine, il riferimento ai percorsi formativi richiamati sub Obiettivo 2 ("La comunicazione gentile" e "Il benessere organizzativo nel lavoro pubblico") volti, per l'appunto, a promuovere la diffusione di una cultura del lavoro mirata al benessere del personale, a completamento del suddetto questionario.

Quanto all'Obiettivo n. 4, il Piano delle Azioni Positive 2024 ha previsto l'obiettivo di portare a compimento il percorso di istituzione della figura del/della Consigliere/a di Fiducia, introdotta dal Codice Etico approvato dalla D.G.R. n. 385 del 10.7.2023, il cui art. 7, comma 6, contempla, tra l'altro, per il soggetto incaricato in base al precedente comma 4, un importo onnicomprensivo forfettario a rimborso delle spese e di ogni onere, subordinatamente e nei limiti dell'assegnazione delle risorse all'uopo dedicate.

Quanto all'Obiettivo n. 5, è stata costantemente condotta un'attività di ricerca ed approfondimento circa il ricorso allo strumento della Carta del tempo manageriale, sulla scorta delle Linee Guida Interministeriali pubblicate il 6 ottobre 2022 in linea con le strategie dettate dalle Linee guida interministeriali sulla "Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni" pubblicate il 6 ottobre 2022, che declina gli obiettivi prioritari da perseguire "nell'individuare misure che attribuiscono vantaggi specifici ovvero evitino o compensino svantaggi nelle carriere al genere meno rappresentato, collocandoli nel contesto dei principi dell'Unione europea in merito, nonché del quadro ordinamentale nazionale, normativo e programmatico", al fine dell'implementazione di tutte le azioni utili a migliorare la parità di genere nella Pubblica Amministrazione.

Le linee guida si rivolgono in particolare alle figure che rivestono all'interno delle Amministrazioni ruoli di vertice affinché individuino strumenti volti ad equilibrare situazioni di disuguaglianza, promuovendo modalità organizzative che favoriscano la partecipazione delle donne nello sviluppo professionale.

## **5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLE PERFORMANCE**

### **5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità: il Ciclo di Gestione delle Prestazioni**

Ai sensi dell'art.2 della L.R. n. 6/2011, il ciclo di gestione delle prestazioni si articola in:

- programmazione degli obiettivi, sulla base di indicatori chiari, precisi, facilmente comprensibili;
- pianificazione finanziaria che connetta gli obiettivi prefissati alle risorse ad essi destinate;
- monitoraggio a cadenza semestrale per l'attivazione di eventuali interventi correttivi in corso di esercizio;
- misurazione e valutazione annuale del rendimento individuale e delle unità organizzative;
- erogazione di incentivi economici per i più meritevoli;
- rendicontazione dei risultati agli organi di direzione politica, alla Conferenza dei Direttori della giunta, ad associazioni di consumatori e di utenti, a Università e centri di ricerca, ai cittadini e ai soggetti interessati, ai destinatari dei servizi.

Il ciclo di gestione delle prestazioni può essere schematicamente rappresentato nel seguente modello:



Il ciclo di gestione delle prestazioni prende l'avvio con l'approvazione del Piano delle Prestazioni che è il documento programmatico-triennale nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione delle prestazioni e in esso, a regime, devono essere evidenziati:

- ✓ gli obiettivi triennali con i relativi *outcome*, indicatori e target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione delle prestazioni complessive della struttura organizzativa;
- ✓ gli obiettivi operativi con i relativi risultati attesi, indicatori e target sulla base dei quali si incardina il processo di misurazione e di valutazione annuale delle prestazioni organizzative ed individuali;
- ✓ le risorse umane e finanziarie assegnate a ciascuna Struttura per il raggiungimento degli obiettivi operativi.

Il ciclo di gestione delle prestazioni si sviluppa attraverso il monitoraggio delle stesse che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 6/2011, è promosso costantemente dai Direttori che sono tenuti a trasmettere semestralmente all'organo di indirizzo politico una relazione che documenti il grado di conseguimento degli obiettivi e a proporre, se necessari, gli eventuali interventi correttivi in corso di esercizio e si conclude con la misurazione e valutazione annuale delle prestazioni che, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della citata legge regionale, è svolta:

- a) dall'Organismo indipendente di valutazione (OIV) cui compete la misurazione e valutazione delle prestazioni delle unità organizzative e della struttura amministrativa nel suo complesso, anche al fine di attestare che il sistema di valutazione e misurazione sia rispondente ai criteri di selettività e merito, nonché la proposta di valutazione annuale dei Direttori e dei Dirigenti;

- b) dai Direttori, cui compete la misurazione e valutazione delle prestazioni individuali dei Dirigenti assegnati, su proposta dell'OIV;
- c) dai Dirigenti, cui compete la misurazione e valutazione delle prestazioni individuali del personale assegnato. In caso di vacanza dirigenziale, la misurazione e valutazione delle prestazioni individuali del personale assegnato al Servizio compete al Direttore.

La misurazione e valutazione delle prestazioni, intese come il contributo (risultato e modalità di raggiungimento) che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione nel suo complesso) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita, sono riferite tanto alle strutture organizzative quanto ai singoli individui.

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 6/2011 la misurazione e valutazione delle prestazioni delle unità organizzative e della struttura amministrativa nel suo complesso sono svolte dall'OIV e sono collegate:

- a) all'effettivo grado di attuazione di obiettivi, piani, programmi fissati dagli organi di direzione politica e alla capacità di impatto dell'azione svolta sul quadro di riferimento e sui destinatari dell'azione pubblica;
- b) al grado di soddisfazione dei bisogni e degli interessi dei destinatari dell'azione amministrativa anche attraverso modalità interattive;
- c) all'ottimizzazione della produttività, attraverso la riduzione dei costi, l'impiego efficiente delle risorse, il contenimento dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- d) alla modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali;
- e) all'apertura e trasparenza delle relazioni con i cittadini anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) alla capacità di innovazione e sperimentazione;
- g) al raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

La valutazione delle prestazioni organizzative esprime sinteticamente il risultato che un'intera organizzazione con le sue singole parti consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei cittadini e dei diversi stakeholder.

La misurazione e valutazione delle prestazioni individuali dei Dirigenti è connessa, in base a quanto disposto dall'art. 7 della L.R. n. 6/2011, agli indici di misurazione e valutazione relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità e in particolare:

- a) ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;
- b) all'entità del contributo quantitativo e qualitativo assicurato alle prestazioni complessive dell'unità organizzativa di diretta responsabilità;
- c) ai comportamenti organizzativi posti in essere nell'arco del periodo di riferimento, ed in particolare alla capacità di motivare i collaboratori, di valorizzare il loro apporto personale e di valutare questi ultimi tramite significativa differenziazione dei giudizi;
- d) alle competenze manageriali e professionali poste in essere nel periodo di riferimento, in particolare alla capacità di ottimizzare l'impiego delle risorse, anche attraverso il corretto dimensionamento dell'unità di appartenenza in rapporto alle funzioni espletate;
- e) al grado di soddisfazione dei destinatari dei servizi e degli interventi dell'unità organizzativa di diretta responsabilità;
- f) al grado di applicazione del principio della trasparenza all'unità organizzativa di diretta responsabilità.

La misurazione e la valutazione svolte dai Dirigenti sulle prestazioni individuali del personale sono effettuate sulla base del Sistema di misurazione e valutazione dei risultati ("SISTEMA"), approvato con D.G.R. n. 816 del 3/12/2012 e s.m.i. (da ultimi aggiornati con D.G.R. n. 113/2018 e D.G.R. 605/2022), e sono connesse, in particolare:

- a) al conseguimento di specifici obiettivi individuali o di gruppo;
- b) all'entità del contributo quantitativo e qualitativo assicurato al rendimento complessivo dell'unità organizzativa di appartenenza;
- c) alle competenze professionali e alla capacità di innovazione e di proposta dimostrate;
- d) alla qualità dell'attività svolta in termini di precisione, tempestività, puntualità, completezza, attendibilità;
- e) alla capacità di assolvere i compiti assegnati con disciplina, onore e spirito di servizio.

Il sistema di valutazione delle prestazioni individuali esprime il contributo fornito da ciascun Dirigente, responsabile dell'ufficio e dipendente nel raggiungimento degli obiettivi della struttura organizzativa di appartenenza e si basa sulla valutazione dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi previsti e sulla valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze (organizzative, gestionali e professionali) evidenziate.

Ultimate le valutazioni delle prestazioni individuali e organizzative, nel rispetto delle procedure fissate dalla citata D.G.R. n. 113/2018 ( e con salvezza di eventuali opposizioni all'OIV convenzionato o ricorsi) al fine di rendere trasparenti, conoscibili e tra loro commisurabili i documenti concernenti il ciclo di gestione delle prestazioni, viene redatta sulla base anche delle risultanze del controllo di gestione, la Relazione sulle Prestazioni che illustra, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno precedente, ponendo in rilievo il grado di effettivo conseguimento dei singoli obiettivi programmati, le risorse concretamente impiegate rispetto a quelle previste, le cause che hanno eventualmente prodotto uno scostamento dai dati attesi e le misure necessarie per correggere disfunzioni gestionali o inefficienze. La Relazione viene validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 c. 6 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i..

Tale relazione, viene poi trasmessa ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 6/2011 agli organi di indirizzo politico amministrativo per la necessaria approvazione, raccoglie, sintetizza ed evidenzia i risultati organizzativi ed individuali complessivamente raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, così come definiti ed esplicitati annualmente nel Piano delle Prestazioni.

## **5.2 Il ciclo di gestione delle prestazioni**

La Relazione sulle Prestazioni, prevista dall'art. 9, comma 1, lettera b) della L.R. n. 6/2011 costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione delle prestazioni. Essa mira ad evidenziare a consuntivo, anche sulla base delle risultanze del controllo di gestione, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse assegnate e a rilevare gli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Il percorso di rinnovamento avviato con l'introduzione nell'ordinamento regionale dei principi della riforma del lavoro pubblico richiede un arco temporale medio-lungo, un monitoraggio costante e periodiche innovazioni e correzioni in base alle criticità che emergono rispetto all'applicazione del nuovo sistema.

Il ciclo di gestione delle prestazioni dovrà necessariamente essere perfezionato nell'ottica del miglioramento continuo, tenendo conto delle esperienze derivanti dalle sue prime applicazioni, affinché possa progressivamente evolversi da mero adempimento normativo a reale strumento di accountability dell'agire del sistema pubblico regionale.

Il processo di cambiamento coinvolge tutti gli strumenti di programmazione, gestione e controllo dell'Ente, ma perché possa produrre concreti effetti positivi sull'efficienza e sull'efficacia dell'azione amministrativa e quindi sulla cultura organizzativa delle persone che operano e lavorano nell'organizzazione, occorre che l'intero processo di elaborazione e gestione del ciclo della performance sia sistematicamente supportato da interventi formativi e di comunicazione interna finalizzati non solo a promuovere la conoscenza degli strumenti di miglioramento delle attività, ma anche a condividere i principi alla base della riforma del pubblico impiego.

### **5.3 Prospettive di sviluppo e azioni di miglioramento da attivare**

L'Organismo Indipendente di Valutazione ha dato atto del miglioramento, sia in termini di contenuti sia nel rispetto delle tempistiche, della pianificazione integrata e del monitoraggio con riferimento allo sviluppo della performance, ha dato atto altresì dei progressi intrapresi dall'Amministrazione in merito alla differenziazione nei pesi economici delle posizioni dirigenziali e degli incaricati di elevata qualificazione, in una logica meritocratica e di sviluppo manageriale delle figure di responsabilità ai vari livelli dell'organizzazione.

Ha dato atto, inoltre, del miglioramento del monitoraggio in tema di prevenzione della corruzione, anche mediante il controllo delle azioni in tal senso operate dalle direzioni, raccomandandone il costante mantenimento in conformità con il Piano Nazionale Anticorruzione 2023-2025 (delibera ANAC n. 7/2024).

L'OIV infine:

- riconosce i progressi intrapresi dall'Amministrazione in merito alla differenziazione nei pesi economici delle posizioni dirigenziali e degli incaricati di elevata qualificazione, come definito dalle DD.GG.RR. n. 194 del 10.04.2020 e s.m.i. e n. 210 del 23.04.2019, in attuazione dell'art. 17 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021;
- dà atto del riallineamento nella tempestività nel riaccertamento dei residui rispetto agli esercizi precedenti;
- raccomanda di rafforzare la differenziazione nelle valutazioni, a tutti i livelli, promuovendo meccanismi premiali meritocratici;
- segnala che è necessario terminare l'informatizzazione del processo del ciclo delle Performance;
- suggerisce la promozione di incontri di coordinamento con gli enti strumentali regionali, al fine di allineare le prassi e le modalità operative in materia di programmazione, controllo di gestione e ciclo della performance.
- suggerisce un imminente aggiornamento del Sistema di Misurazione e valutazione delle Performance inserendo la distinzione tra Performance Organizzativa e Performance Individuale e recependo gli aggiornamenti relativi alle ultime Direttive sul rispetto dei tempi di pagamento e sulla formazione.

Da ultimo, in tema di controlli interni, l'OIV, raccomanda di migliorare ulteriormente l'integrazione dei controlli medesimi e le modalità di monitoraggio e rendicontazione unitaria degli esiti, anche ai fini della ottimale identificazione delle eventuali misure correttive.

Nel corso dell'anno e in concomitanza con la conclusione del ciclo della performance 2024 si provvederà, secondo quanto previsto dal DM 30 giugno 2022, ad effettuare il monitoraggio triennale del PIAO, a cura dell'OIV, per il triennio 2022-2024.

Infine si riporta di seguito una mappatura degli stakeholder rilevanti ai fini della valutazione delle performance, in funzione dei Dipartimenti Regionali:



## STAKEHOLDER

Commissione europea, Conferenza delle Regioni, Dipartimento Politiche europee, Dipartimenti e servizi regionali, Imprese, Cittadini, Enti Pubblici, Enti Locali, Soggetti pubblici e privati, popolazione regionale, Partenariato regionale attori regionali e decisori politici, Amministrazione centrali, Soggetti attuatori dei progetti, Utenti/Turisti/Consumatori, Avvocatura dello Stato, Professionisti del libero foro, Industria, Associazioni dell'imprenditoria e del lavoro, Agenzie ambientali, Agenzia Regionale A.S.R., AA.SS.LL., AG.E.A., Amministrazioni comunali e provinciali, Amministrazioni pubbliche, Associazioni consumatori e comitati pendolari, Associazioni culturali, Associazioni di categoria, Associazioni di categoria artigiane e operatori del settore, Associazioni sindacali, Attori dello sviluppo locale, Autorità del programma, Enti Nazionali e Comunitari, Autorità Vigilanza Contratti Pubblici, Camere di commercio, Aziende e Agenzie dipendenti della Regione, Enti gestori delle aree protette, Beneficiari avvisi, Bilancio e Ragioneria, Beneficiari finali delle operazioni, Capitanerie di Porto, Concessionari di stabilimenti, Case di produzione, categoria del mondo dell'imprenditoria e del lavoro, Cittadini abruzzesi all' estero, scuole, Collegio dei Revisori dei Conti, Collettività, Ordini, Stazioni appaltanti del settore pubblico, Comunità Montane, ASL, Consiglio Regionale, Consorzi di bonifica, Consorzi Industriali, Consorzi turistici, Consumatori finali, Corpo Forestale dello Stato, Corte dei Conti, culto, anche di religioni diverse da quella cattolica, Istituzioni del territorio (ambientaliste e consumatori), Dipendenti regionali e PA, DMCPMC e loro organismi associativi di rappresentanza), Enti d'Ambito, Enti locali e Organizzazioni del territorio regionale, Enti locali territorio regionale, Fornitori di beni e servizi, Giovani in cerca di occupazione, Giovani Studenti, Associazione di balneari, Associazione di albergatori, Associazioni Sindacali, Liberi Professionisti, RUP, Privati, Comunità Montane, Provveditorato alle OO.PP, Corpo Nazionale Vigili del fuoco, Università, Imprese agricole e agroalimentari, Imprese del Settore Turismo, Corpo Forestale dello Stato, Ordini professionali, Istituzioni (Ministeri-Regioni), Istituzioni ed Enti Pubblici e Privati, Istituzioni (Prefetture, Enti Locali etc), M.E.F.,M.I.P.A.AF., Medici m.g. e pediatri I.s. Consorzi, Ministero Salute, OIV, OO.SS di categoria, Operatori economici, Organi di informazione, componenti della giunta, Organi di Polizia, Organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente, PA abruzzese, Poli di Innovazione, Presidente Regione Giunta Regionale, private concessionarie lavori pubblici e demaniali, Autorità di Audit dei Programmi, Unioni di province e di Comuni, Associazioni pubbliche di gestione del servizio idrico integrato, associazioni pubbliche statali concessionarie autostradali, Responsabile Anticorruzione della Giunta Regionale, Reti di Imprese, Prefettura, Autorità di bacino, Parrocchie, servizio tpl, sistema statistico nazionale (ISTAT), Sistema universitario e scolastico Regione Abruzzo, Sistemi produttivi territoriali, Società in house "FIRA Spa", Società pubbliche regionali e private concessionarie, Soggetti privati (Operatori del settore, imprese commerciali, Soggetti pubblici e privati, Strutture organizzative della Giunta Regionale ed Enti, Strutture private provvisoriamente accreditate, Studenti universitari, Azienda Diritto studi, volontariato di protezione civile, Croce Rossa Italiana, istituto zooprofilattico sperimentale Abruzzo e Molise.

Per garantire, tra l'altro, una piena trasparenza del processo complessivo del ciclo di misurazione e valutazione delle prestazioni e una piena condivisione da parte dei soggetti esterni ed interni all'Ente, è stata ritualmente istituita la sezione "Amministrazione Trasparente" con il link specifico "Performance", che risulta accessibile dalla *home page* del sito istituzionale della Regione Abruzzo, e che viene costantemente alimentata e aggiornata con tutti i documenti attinenti.



**REGIONE ABRUZZO**

**Monitoraggio finale  
delle Performance  
31/12/2024**

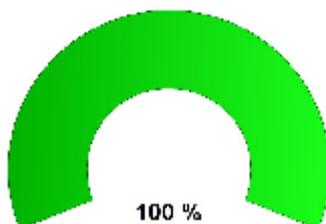
## ADA-SERVIZIO AUTONOMO AUDIT

**Il Dirigente  
Barbara Mascioletti**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>(A*B)/100</b>
ADA-SERVIZIO AUTONOMO AUDIT				
1	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
2	Migliorare l'efficacia dei controlli sulla Stabilità delle Operazioni finanziate dai PO FESR e FSE ai sensi dell'art. 71 Del Reg. UE 1303/2013	100,00 %	50	50,00 %
3	Migliorare le misure di contenimento dei potenziali conflitti di interesse nelle attività di audit ai sensi dell'art. 69 del Reg. (UE) 1046/2018	100,00 %	30	30,00 %
4	Avviare un Focus di riconciliazione sugli interventi finanziati dal PNRR nell'esercizio 2023	100,00 %	15	15,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

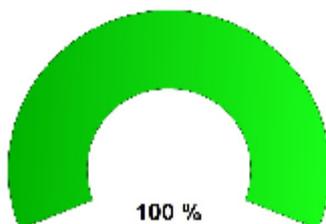
## AVV-DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA

**Il Direttore  
Stefania Valeri**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
AVV-DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA				
383	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
384	Definizione transattiva delle controversie in atto contro la Regione Abruzzo	100,00 %	25	25,00 %
385	Prevenzione delle cause di insorgenza di conflitti tra Regione e Imprese, cittadini e territori	100,00 %	25	25,00 %
386	Fondo Rischi Contenzioso: 1) ricognizione della percentuale della soccombenza nei contenziosi indicati nel rendiconto 2022; 2) indicazione specifica delle annualità in cui l'obbligazione può sorgere; 3) ricognizione dei contenziosi definiti	100,00 %	10	10,00 %
393	Fondo Rischi Contenzioso: 1) valutazione della percentuale della soccombenza nei contenziosi in ingresso dal 01/11/2023 e fino al 31/10/2024; 2) indicazione specifica delle annualità in cui l'obbligazione può sorgere	100,00 %	10	10,00 %
394	Accelerazione dei procedimenti di rilascio pareri di competenza	100,00 %	15	15,00 %
395	Miglioramento della qualità della normazione regionale	100,00 %	10	10,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# AVV-DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA

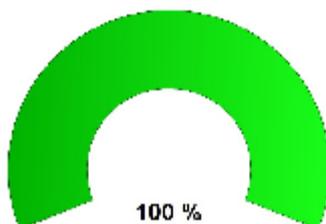
## AVV001-Servizio Affari consultivi e contenziosi

### Il Dirigente Vacante

#### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



#### Elenco Obiettivi per CDR

##### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
AVV001-Servizio Affari consultivi e contenziosi				
5	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualita' 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
6	Definizione transattiva delle controversie in atto contro la Regione Abruzzo	100,00 %	25	25,00 %
7	Prevenzione delle cause di insorgenza di conflitti tra Regione e Imprese, cittadini e territori	100,00 %	30	30,00 %
8	Fondo Rischi Contenzioso: 1) ricognizione della percentuale della soccombenza nei contenziosi indicati nel rendiconto 2022; 2) indicazione specifica delle annualita' in cui l'obbligazione puo' sorgere; 3) ricognizione dei contenziosi definiti	100,00 %	20	20,00 %
9	Fondo Rischi Contenzioso: 1) valutazione della percentuale della soccombenza nei contenziosi in ingresso dal 01/11/2023 e fino al 31/10/2024; 2) indicazione specifica delle annualita' in cui l'obbligazione può sorgere	100,00 %	20	20,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# AVV-DIPARTIMENTO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' LEGISLATIVA

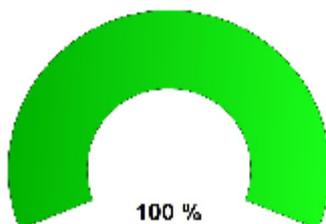
## AVV002-Servizio Affari Legislativi

### Il Dirigente Vacante

#### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



#### Elenco Obiettivi per CDR

##### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
AVV002-Servizio Affari Legislativi				
274	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
275	Accelerazione dei procedimenti di rilascio pareri di competenza	100,00 %	45	45,00 %
276	Miglioramento della qualità della normazione regionale	100,00 %	50	50,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

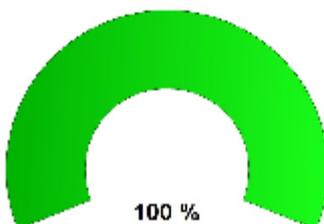
## CAP - SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE

**Il Dirigente  
Francesca Iezzi**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
CAP - SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE				
10	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
11	Elaborazione e predisposizione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) - art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021	100,00 %	25	25,00 %
12	Piano annuale dei controlli di regolarità amministrativa - controlli campionari	100,00 %	25	25,00 %
13	Innovazione e ottimizzazione degli strumenti finalizzati alla trasparenza in materia di governance della privacy e di trattamento dei dati personali forniti dai cittadini nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016	100,00 %	25	25,00 %
14	Approfondimenti tematici rivolti al personale regionale in materia di anticorruzione e trasparenza anche con riferimento alla tutela dei dati personali e alla regolarità dell'azione amministrativa, da realizzarsi mediante giornate formative, diffusione di materiale e condivisione di buone pratiche	100,00 %	20	20,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

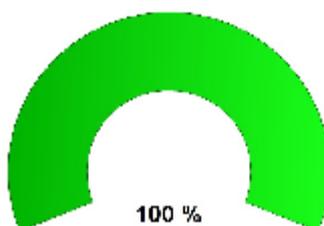
## DPA-DIPARTIMENTO PRESIDENZA

**Il Direttore  
Vacante**

**Stato di avanzamento**

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



**Elenco Obiettivi per CDR**

**SVILUPPO / SFIDANTE**

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPA-DIPARTIMENTO PRESIDENZA				
20	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualita' 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
21	Revisione e rilancio della struttura e delle attività del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - NURVV Abruzzo	100,00 %	15	15,00 %
22	Corretta implementazione delle procedure di coordinamento e programmazione relative al ciclo delle risorse FSC 2021-2027, di cui alla Delibera Cipess 25/2023.	100,00 %	20	20,00 %
23	Governance dei flussi finanziari di Programmi finanziati con risorse europee: Dichiarazioni della spesa del POR FESR 2014/2020.	100,00 %	20	20,00 %
24	Governance dei flussi finanziari di Programmi finanziati con risorse europee: Dichiarazioni della spesa del POR FSE 2014/2020.	100,00 %	20	20,00 %
25	Analisi valutativa dell'impatto delle risorse del fondo regionale della montagna sul contrasto allo spopolamento, sull'inclusione socio-lavorativa e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.	100,00 %	20	20,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPA-DIPARTIMENTO PRESIDENZA

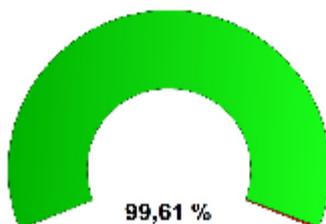
## DPA002-Servizio Programmazione Nazionale

**Il Dirigente  
Emanuela Murri**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPA002-Servizio Programmazione Nazionale				
26	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
27	Governance dei flussi finanziari del PSC 2000-2020: Dichiarazione di spesa	100,00 %	30	30,00 %
28	Governance dei processi a valere sui progetti FSC in anticipazione 2021-2027 (Cipess 79/21)	100,00 %	35	35,00 %
29	Corretta implementazione delle procedure di coordinamento e programmazione relative al ciclo delle risorse FSC 2021-2027, di cui alla Delibera Cipess 25/2023.	100,00 %	30	30,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

# DPA-DIPARTIMENTO PRESIDENZA

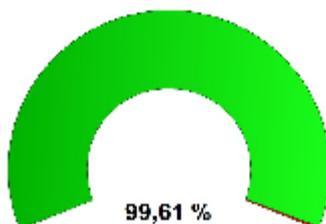
## DPA011-Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE

**Il Dirigente  
Carmine Cipollone**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPA011-Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE				
15	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024-2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
16	Governance dei flussi finanziari di Programmi finanziati con risorse europee: Dichiarazioni della spesa del POR FESR 2014/2020.	100,00 %	25	25,00 %
17	Governance dei flussi finanziari di Programmi finanziati con risorse europee: Dichiarazioni della spesa del POR FSE 2014/2020.	100,00 %	25	25,00 %
18	Revisione e rilancio della struttura e delle attività del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - NURVV Abruzzo	100,00 %	20	20,00 %
19	Aggiornamento delle linee guida in materia di integrità e lotta alla corruzione per l'orientamento dell'azione amministrativa inerente la gestione del FESR, dell'FSE e dal PAR Garanzia Giovani	100,00 %	25	25,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

## DPA-DIPARTIMENTO PRESIDENZA

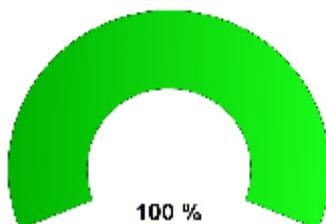
### DPA016-Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale

#### Il Dirigente Vacante

#### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



#### Elenco Obiettivi per CDR

##### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPA016-Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale				
279	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualita' 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
280	Modifica del Regolamento interno dei lavori della Giunta regionale, anche alla luce dell'intervenuta informatizzazione dei flussi	100,00 %	35	35,00 %
281	Catalogazione e scarto di archivio delle D.G.R. anni 2012, 2013 e 2014	100,00 %	15	15,00 %
282	Ricognizione persone giuridiche. Aggiornamento dati	100,00 %	20	20,00 %
283	Definizione disciplina uniforme per richieste di pareri alle Commissioni consiliari competenti	100,00 %	25	25,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

## DPA-DIPARTIMENTO PRESIDENZA

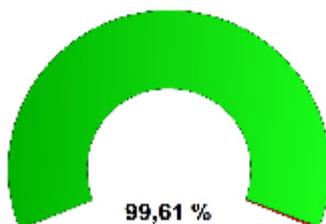
### DPA017-Servizio Programmazione e Promozione Turistica Sportiva

**Il Dirigente**  
**Carlo Tereo De Landerset**

#### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



#### Elenco Obiettivi per CDR

##### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPA017-Servizio Programmazione e Promozione Turistica Sportiva				
231	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
232	Realizzazione di un magazzino centralizzato per la gestione del materiale di promozione turistica della Regione Abruzzo nell'ottica di una razionalizzazione dei costi di immobilizzazione e ottimizzazione delle risorse umane e tecnologiche dedicate al processo logistico	100,00 %	35	35,00 %
233	Rafforzamento del rapporto con le comunità dei cittadini Abruzzesi nel Mondo per mantenere e rinsaldare il legame con la propria terra d'origine promuovendo, a livello internazionale, l'immagine della regione Abruzzo	100,00 %	30	30,00 %
234	Definizione delle linee guida e del piano redazionale per la comunicazione turistica	100,00 %	30	30,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

# DPA-DIPARTIMENTO PRESIDENZA

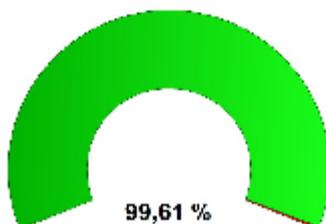
## DPA018-Servizio Politiche Turistiche e Sportive

Il Dirigente  
Patrizia Radicci

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPA018-Servizio Politiche Turistiche e Sportive				
235	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
236	L.R. n. 10/2018, art. 3 "Interventi di promozione e sostegno a favore di manifestazioni sportive di livello nazionale ed internazionale" Disciplinare di attuazione	100,00 %	25	25,00 %
237	L.R. 9 Aprile 1975 n.32 Norme per lo sviluppo speleologico della Regione e per la conservazione del patrimonio speleologico abruzzese Art. 9 c.1 L.R. 10 Luglio 2023, n.33	100,00 %	20	20,00 %
238	L.R. 15.02.2023, n.10 - Titolo IV "Sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo" Programma	100,00 %	25	25,00 %
239	Redazione di Disciplinare per l'ottimizzazione delle procedure e modalità per la rendicontazione per erogazione di contributi concessi da Normative statali o Regionali in assenza di specifico Avviso.	100,00 %	25	25,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

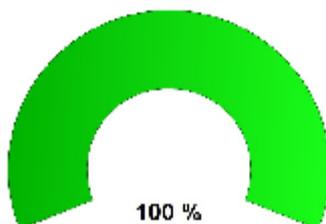
## DPB-DIPARTIMENTO RISORSE

**Il Direttore del Dipartimento  
Fabrizio Giannangeli**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPB-DIPARTIMENTO RISORSE				
375	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualita' 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
376	Revisione ed aggiornamento del Disciplinare sul lavoro agile per il personale della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 9/2022, alla luce dell'evoluzione normativa e della contrattazione collettiva relativa all'istituto, con l'inserimento di apposita sezione sul lavoro da remoto di cui all'art. 68 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022.	100,00 %	35	35,00 %
377	Gestione informatizzata del procedimento istruttorio contabile finalizzato alla esecuzione delle determinazioni dirigenziali e direttoriali adottate dalle Strutture dell'Ente preposte per materia	100,00 %	30	30,00 %
378	Creazione fascicolo del fabbricato relativamente agli immobili di proprietà della Giunta Regionale ad uso istituzionale dell'Ente	100,00 %	30	30,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPB-DIPARTIMENTO RISORSE

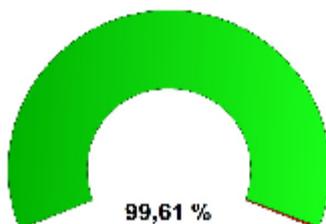
## DPB003-Servizio Patrimonio e datore di lavoro

**Il Dirigente  
Pasquale Di Meo**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPB003-Servizio Patrimonio e datore di lavoro				
296	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
297	Riordino e revisione della normativa in materia di concessioni e locazioni di beni immobili demaniali e patrimoniali della Regione Abruzzo, delle Province e dei Comuni, sia con riguardo alle concessioni aventi contenuto economico sia con riguardo alle concessioni aventi finalità sociale, turistico e ricreativo.	100,00 %	25	25,00 %
298	Razionalizzazione dei procedimenti sottesi alla gestione del patrimonio mobiliare regionale in un'ottica di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	100,00 %	25	25,00 %
299	Aggiornamento anagrafica tecnica edifici in manutenzione FM4	100,00 %	20	20,00 %
300	Riorganizzazione delle cartelle sanitarie con archiviazione di quelle relative al personale cessato dal servizio	100,00 %	25	25,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

# DPB-DIPARTIMENTO RISORSE

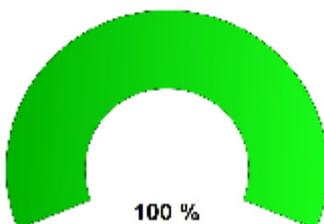
## DPB004-Servizio Innovazione, Gare e Contratti

**Il Dirigente  
Fabrizio Pieri**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPB004-Servizio Innovazione, Gare e Contratti				
301	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
302	Predisposizione e aggiornamento modulistica per le istanze e le autocertificazioni da parte degli operatori economici.	100,00 %	10	10,00 %
303	Redazione del regolamento per la verifica a campione degli operatori economici in acquisti sottosoglia.	100,00 %	15	15,00 %
304	Installazione di un sistema software per la gestione del parco auto regionale	100,00 %	15	15,00 %
365	Aggiornamento della qualificazione come Stazione Appaltante di cui alla Delibera ANAC nr. 441/2022 secondo normativa vigente e aggiornamento dei centri di costo delle Strutture regionali sulla piattaforma dell'ANAC	100,00 %	20	20,00 %
380	Implementazione software ciclo performance - Avvio informatizzazione fase programmatica (schede obiettivo), rendicontazione e valutazione (schede di valutazione)	100,00 %	15	15,00 %
381	Realizzazione protocollo unico - annualità 2024	100,00 %	10	10,00 %
382	Innalzamento della qualità dei servizi al cittadino al fine della customer / user satisfaction	100,00 %	10	10,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPB-DIPARTIMENTO RISORSE

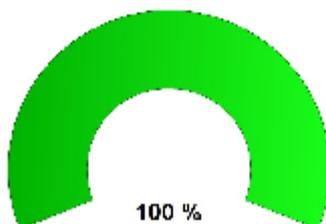
## DPB006-Servizio Entrate

**Il Dirigente  
Lorenza De Antonii**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPB006-Servizio Entrate				
366	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualita' 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
367	Recupero a mezzo ruolo di quanto dovuto dagli eredi di soggetti disabili deceduti, titolari in vita dell'esenzione dalla tassa automobilistica, per non aver comunicato la cessazione del beneficio di cui godeva il proprio congiunto e non aver, quindi, ripreso i pagamenti regolari della tassa di che trattasi.	100,00 %	35	35,00 %
368	Miglioramento della gestione del contenzioso in materia tributaria in adesione alle nuove pronunce giurisprudenziali ed alla luce delle novità legislative in materia di tassa automobilistica.	100,00 %	35	35,00 %
369	Efficientamento del processo di gestione dell'Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale (ARISGAN).	100,00 %	25	25,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPB-DIPARTIMENTO RISORSE

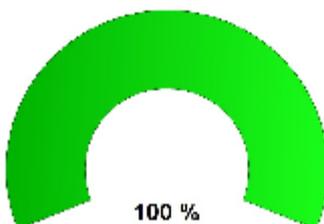
## DPB010-Servizio Organizzazione

**Il Dirigente  
Dania Aniceti**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPB010-Servizio Organizzazione				
305	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
306	Revisione ed aggiornamento del Disciplinare sul lavoro agile per il personale della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 9/2022, alla luce dell'evoluzione normativa e della contrattazione collettiva relativa all'istituto, con l'inserimento di apposita sezione sul lavoro da remoto di cui all'art. 68 del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022.	100,00 %	25	25,00 %
307	Revisione del sistema di classificazione dei profili professionali della Giunta Regionale, sulla base del D.M. 22.7.2022 contenente linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali e del D.M. 9.8.2023 sulle competenze trasversali.	100,00 %	35	35,00 %
308	Revisione ed aggiornamento del Disciplinare sulle progressioni verticali del personale della Giunta Regionale d'Abruzzo di cui alla D.G.R. n. 285 del 3.6.2022, alla luce del novellato art. 52 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.	100,00 %	35	35,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPB-DIPARTIMENTO RISORSE

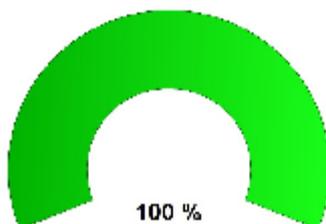
## DPB011-Servizio Personale

**Il Dirigente  
Marco De Santis**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPB011-Servizio Personale				
309	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
310	Disciplinare sulla costituzione e funzionamento dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), in applicazione dell'art. 55-bis, comma 2, D.lgs.30 03.2001, n. 165	100,00 %	30	30,00 %
311	Sistemazione delle posizioni assicurative del personale in quiescenza al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 per effetto del rinnovo del Contratto Nazionale Funzioni Locali 2019-2021 - Caricamento dati su passweb	100,00 %	30	30,00 %
312	Assegnazione contributi per attività culturali assistenziali e ricreative al personale della Giunta Regionale d'Abruzzo-anno 2022- (Requisiti maturati nell'anno 2021) Bando di concorso per borse di studio a favore degli orfani e dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo anno Scolastico/Accademico 2020-2021	100,00 %	35	35,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPB-DIPARTIMENTO RISORSE

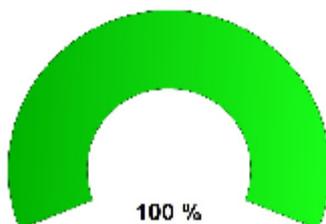
## DPB012-Servizio Informatica e Statistica

**Il Dirigente  
Luciano Cococcia**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPB012-Servizio Informatica e Statistica				
313	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
314	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti le missioni del PNRR di competenza del Servizio	100,00 %	35	35,00 %
315	Diffusione dell'informazione statistica su tematiche legate al territorio regionale	100,00 %	20	20,00 %
316	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti le missioni del PNRR di competenza del Servizio	100,00 %	20	20,00 %
317	Raggiungimento degli output e target finanziari del POR FESR Abruzzo 2021-2027 al 31/12/2024	100,00 %	20	20,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPB-DIPARTIMENTO RISORSE

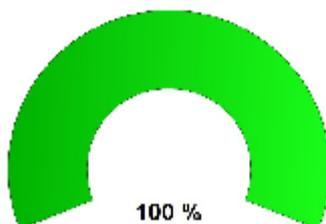
## DPB014-Servizio Ragioneria Generale

**Il Direttore  
Facente funzioni**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPB014-Servizio Ragioneria Generale				
373	Gestione informatizzata del procedimento istruttorio contabile finalizzato alla esecuzione delle determinazioni dirigenziali e direttoriali adottate dalle Strutture dell'Ente preposte per materia	100,00 %	35	35,00 %
399	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
400	Applicazione in via sperimentale della disciplina in materia di miglioramento dei tempi medi di pagamento in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 4-bis, del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 smi, eseguendo le verifiche di legge in sostituzione delle Strutture preposte	100,00 %	30	30,00 %
402	Monitoraggio sospesi per pignoramenti eseguiti presso il tesoriere con riferimento a posizioni debitorie afferenti ad Enti sub regionali e relativa segnalazione agli Organismi e/o alle Strutture interessati	100,00 %	30	30,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPB-DIPARTIMENTO RISORSE

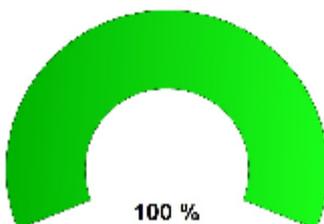
## DPB016-Servizio Bilancio

**Il Dirigente  
Luigi Colangelo**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPB016-Servizio Bilancio				
370	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualita' 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
371	Report sulla gestione dello stock dell'indebitamento e sugli strumenti finanziari derivati in essere	100,00 %	35	35,00 %
372	Monitoraggio del piano di rientro del disavanzo da Fondo Anticipazione di Liquidità, da rideterminare ex art. 44, comma 4, DL 189/2016 smi, in sede di Rendiconto della Gestione 2023 e di Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027	100,00 %	35	35,00 %
374	Gestione procedimenti inerenti alle richieste di chiarimento ed alle osservazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di verifica delle coperture finanziarie delle Leggi Regionali di spesa	100,00 %	25	25,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

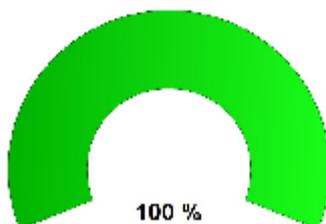
## DPC-DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Il Direttore del Dipartimento  
Pierpaolo Pescara

## Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



## Elenco Obiettivi per CDR

## SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPC-DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE				
35	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
36	Realizzazione Piani di Razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 e Istruzioni Corte dei Conti e MEF.	100,00 %	10	10,00 %
37	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti la missione 5, Com. 2, Inv. 2.3 del PNRR "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare_PINQUA".	100,00 %	10	10,00 %
38	Attuazione delle procedure di controllo analogo sulle società in house.	100,00 %	5	5,00 %
39	Predisposizione del documento "Linee Guida per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia ambientale di competenza Regionale, ex art. 29 del D.lgs. 152/06".	100,00 %	15	15,00 %
40	Aggiornamento degli "INDIRIZZI OPERATIVI PER L'APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA DI CUI AL D.D. n. 29/STA del 13.02.2017 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE ABRUZZO" approvata con Deliberazione di Giunta Regionale del 1.12.2020, n. 778.	100,00 %	20	20,00 %
41	Rilevazione e messa a disposizione dei dati di energia prodotta da fonti rinnovabili.	100,00 %	20	20,00 %
42	Definizione dei criteri di gestione del Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (art.12 della LR 45/2020).	100,00 %	15	15,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

## DPC-DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

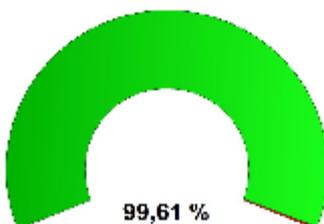
## DPC002-Servizio Valutazioni Ambientali

Il Dirigente  
Erika Galeotti

## Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



## Elenco Obiettivi per CDR

## SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPC002-Servizio Valutazioni Ambientali				
43	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualita' 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
44	Predisposizione del documento "Linee Guida per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia ambientale di competenza Regionale, ex art. 29 del D.lgs. 152/06" .	100,00 %	35	35,00 %
45	Predisposizione delle "Linee guida per la progettazione del Portale di presentazione e pubblicazione delle istanze di Valutazioni Ambientali" .	100,00 %	30	30,00 %
46	Adozione della modulistica per le istanze dei procedimenti VAS di cui agli artt. 12,13 e 14 del D.Lgs. 152/2006.	100,00 %	30	30,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

# DPC-DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

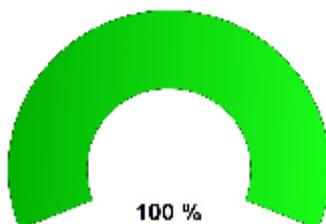
## DPC017-Servizio Demanio Idrico e Fluviale

**Il Dirigente  
Elettra Rinaldi**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPC017-Servizio Demanio Idrico e Fluviale				
47	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
48	Attività di riscossione coattiva dei canoni demaniali delle derivazioni d'acqua, delle pertinenze idrauliche e degli attraversamenti di corsi d'acqua demaniali	100,00 %	27	27,00 %
49	Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 59 comma 2 del Decreto n. 2/Reg. del 17.08.2023 recante "Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica"	100,00 %	22	22,00 %
50	Contrasto ed emersione delle violazioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e al R.D. n. 1775/1933. Interruzione della prescrizione e costituzione in mora per le ingiunzioni di pagamento non pagante e non opposte e quindi esecutive	100,00 %	23	23,00 %
51	Ricognizione dei giudizi pendenti e delle sentenze di tutti i gradi di giudizio pervenute dal 2022 al 31/12/2024 nell'ottica della riduzione del contenzioso.	100,00 %	23	23,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPC-DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

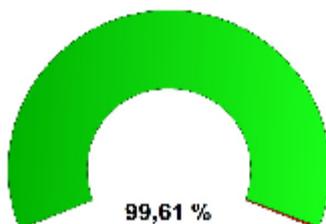
## DPC022-Servizio Edilizia Sociale e Scolastica

**Il Dirigente  
Andrea Liberatore**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPC022-Servizio Edilizia Sociale e Scolastica				
52	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualita' 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
53	Revisione normativa regionale in materia di Edilizia Residenziale Pubblica e Politiche abitative, con elaborazione del Regolamento Regionale previsto dall'art. 46 del disegno di legge del nuovo Testo unico E.R.P.	100,00 %	35	35,00 %
54	Attuazione del Piano di Edilizia Scolastica 2018/2020	100,00 %	30	30,00 %
55	Programmi Complessi: PRUACS-PNEA-CONTRATTI DI QUARTIERE: analisi e ricognizione dello stato di attuazione ai fini della Riprogrammazione delle Economie d'intesa con i Ministeri competenti.	100,00 %	30	30,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

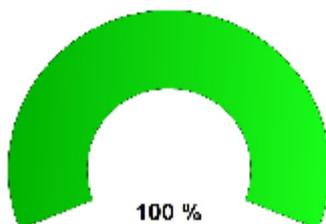
# DPC-DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

## DPC024-Servizio Gestione e Qualità delle Acque

**Il Dirigente  
Sabrina Di Giuseppe**

**Stato di avanzamento**  
(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPC024-Servizio Gestione e Qualità delle Acque				
56	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
57	Aggiornamento "LINEE GUIDA PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE" e relativa modulistica, di cui alla DGR n. 906 del 29/12/2022.	100,00 %	25	25,00 %
58	Creazione di un sistema informativo territoriale degli interventi finanziati in materia di infrastrutture del servizio idrico integrato (acquedotti, fognatura e depurazione), attraverso la georeferenziazione di detti interventi e l'attribuzione dei dati significativi degli stessi.	100,00 %	30	30,00 %
59	Aggiornamento degli "INDIRIZZI OPERATIVI PER L'APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA DI CUI AL D.D. n. 29/STA del 13.02.2017 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE ABRUZZO" approvata con Deliberazione di Giunta Regionale del 1.12.2020, n. 778.	100,00 %	40	40,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

## DPC-DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

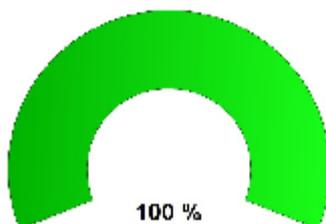
### DPC025-Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara

**Il Dirigente  
Dario Ciamponi**

#### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



#### Elenco Obiettivi per CDR

##### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPC025-Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara				
60	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualita' 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
61	Rilevazione e messa a disposizione dei dati di energia prodotta da fonti rinnovabili.	100,00 %	20	20,00 %
62	Definizione linee guida delle procedure di indagini finalizzate alle verifiche delle aree di cava a fossa per siti orfani, abbandonati o comunque privi della necessaria documentazione sui materiali utilizzati per il ritombamento	100,00 %	25	25,00 %
63	Rilevazione delle AUA rilasciate dalla Regione Abruzzo, dei titoli autorizzativi associati e pubblicazione del registro delle AUA nella pagina dedicata del sito web regionale.	100,00 %	25	25,00 %
64	Aggiornamento e revisione della modulistica AIA.	100,00 %	25	25,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

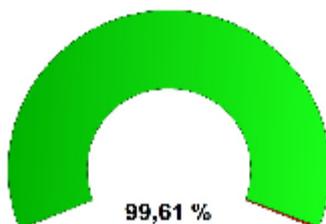
**DPC-DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE****DPC026-Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara**

**Il Dirigente  
Nunzia Napolitano**

**Stato di avanzamento**

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024

**Elenco Obiettivi per CDR****SVILUPPO / SFIDANTE**

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>(A*B)/100</b>
DPC026-Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara				
65	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualita' 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
66	Attività connesse alla redazione del XIX Rapporto R.D.R.U. - Anno 2023.	100,00 %	25	25,00 %
67	Modifica della DGR 254/2016 " D.Lgs. 152/2006 smi , LR n. 45/2007 smi. Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati".	100,00 %	25	25,00 %
68	Revisione ed implementazione, sul sito istituzionale della Regione, dell'area tematica dedicata ai siti orfani (DM269/2020) e relativi finanziamenti.	100,00 %	25	25,00 %
69	Definizione dei criteri di gestione del Fondo regionale di rotazione per interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati (art.12 della LR 45/2020).	100,00 %	20	20,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

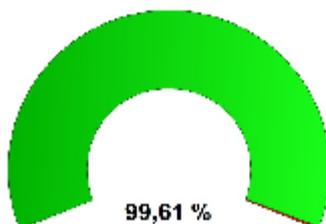
**DPC-DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE****DPC032-Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio**

**Il Dirigente ad Interim  
Dario Ciamponi**

**Stato di avanzamento**

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024

**Elenco Obiettivi per CDR****SVILUPPO / SFIDANTE**

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPC032-Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio				
70	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualita' 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
71	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti la missione 5, Com. 2, Inv. 2.3 del PNRR "Programma Innovativo Nazionale per la Qualita' dell'Abitare_PINQUA"	100,00 %	35	35,00 %
72	Progetto Speciale Territoriale dei Tratturi (PST)	100,00 %	30	30,00 %
73	Aggiornamento dei moduli informatici predisposti sullo Sportello Digitale per la richiesta di Autorizzazioni Paesaggistica ordinaria e semplificata.	100,00 %	30	30,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

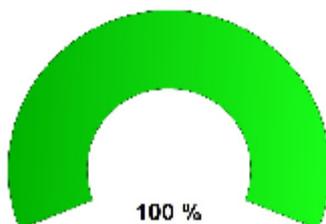
## DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

Il Direttore del Dipartimento  
Elena Sico

## Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



## Elenco Obiettivi per CDR

## SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA				
74	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualita' 2023, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
75	Realizzazione Piani di Razionalizzazione delle societa' a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 e Istruzioni Corte dei Conti e MEF (Solo per DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)	100,00 %	10	10,00 %
76	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti le missioni del PNRR di competenza del Dipartimento	100,00 %	15	15,00 %
77	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il PSR 2014/2022	100,00 %	20	20,00 %
78	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il CSR 2023/2027	100,00 %	20	20,00 %
79	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi settoriali del Primo pilastro della PAC 2023/2027	100,00 %	10	10,00 %
80	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi FSC	100,00 %	10	10,00 %
81	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il FEAMPA 2021/2027	100,00 %	10	10,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

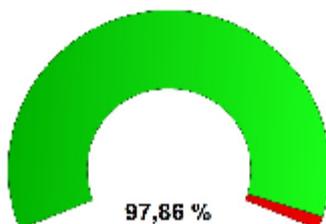
## DPD018-Servizio Competitività Agricoltura

**Il Dirigente**  
**Emidio Rocco Primavera**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPD018-Servizio Competitività Agricoltura				
82	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
83	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti le missioni del PNRR di competenza del Dipartimento	100,00 %	10	10,00 %
84	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il PSR 2014/2022	95,00 %	35	33,25 %
85	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il CSR 2023/2027	100,00 %	35	35,00 %
86	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi FSC	100,00 %	15	15,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>97,86 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>97,86 %</b>

## DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

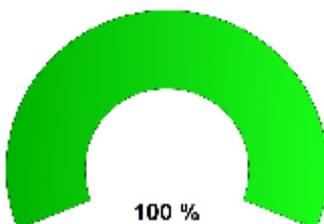
### DPD019-Servizio Promozione delle filiere e biodiversità agraria

**Il Dirigente  
Carlo Maggitti**

#### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



#### Elenco Obiettivi per CDR

##### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPD019-Servizio Promozione delle filiere e biodiversità agraria				
87	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
88	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il PSR 2014/2022	100,00 %	25	25,00 %
89	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il CSR 2023/2027	100,00 %	25	25,00 %
90	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi settoriali del Primo pilastro della PAC 2023/2027	100,00 %	40	40,00 %
91	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi FSC	100,00 %	5	5,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

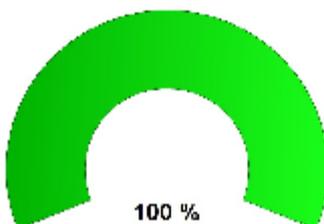
# DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

## DPD021-Servizio Foreste e parchi - L'Aquila

**Il Dirigente  
Sabatino Belmaggio**

**Stato di avanzamento**  
(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPD021-Servizio Foreste e parchi - L'Aquila				
92	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
93	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il PSR 2014/2022	100,00 %	20	20,00 %
94	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il CSR 2023/2027	100,00 %	30	30,00 %
95	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi FSC	100,00 %	5	5,00 %
96	Conclusione dell'attivazione delle procedure di attestazione delle spese sostenute dai beneficiari delle Azioni 6.6.1 e 6.5A.2 (complessivamente 13 progetti tra aggregati e singoli beneficiari) entro il 30/06/2024	100,00 %	5	5,00 %
97	Progettazione di un sistema informativo territoriale da inserire all'interno della piattaforma regionale che integri la presentazione di istanze, progetti e consultazione per le attività di cui agli art. 35 e 50 della LR 3/2014.	100,00 %	35	35,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

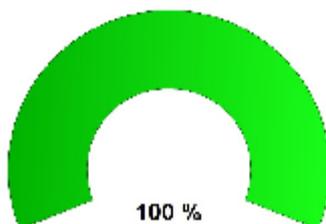
# DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

## DPD022-Servizio Sviluppo locale ed Economia ittica

**Il Dirigente  
Francesco Di Filippo**

**Stato di avanzamento**  
(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPD022-Servizio Sviluppo locale ed Economia ittica				
98	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualita' 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
99	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il PSR 2014/2022	100,00 %	20	20,00 %
100	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il CSR 2014/2022	100,00 %	20	20,00 %
101	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il PO FEAMP 2014/2020	100,00 %	15	15,00 %
102	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il PN FEAMPA 2021/2027	100,00 %	40	40,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

## DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

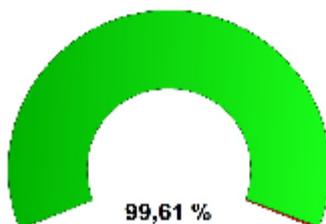
### DPD023-Servizio Supporto specialistico all'agricoltura - Avezzano

**Il Dirigente  
Antonella Gabini**

#### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



#### Elenco Obiettivi per CDR

##### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPD023-Servizio Supporto specialistico all'agricoltura - Avezzano				
103	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
104	Definizione procedura operativa che deve essere seguita dagli ispettori fitosanitari e dai certificatori durante i controlli, presso gli operatori professionali, propedeutici al rilascio dei certificati fitosanitari all'esportazione, alla riesportazione e per la pre-esportazione	100,00 %	15	15,00 %
105	Adeguamento della direttiva tecnica regionale per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e delle sanse umide dei frantoi oleari, di cui alla DGR n. 559 del 05/10/2009, alle più recenti disposizioni normative nazionali	100,00 %	15	15,00 %
106	Aggiornamento delle schede sintetiche Ambiti Territoriali di Caccia.	100,00 %	10	10,00 %
107	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il PSR 2014/2022	100,00 %	20	20,00 %
108	Concorso al raggiungimento di output e target agli obiettivi afferenti il CSR 2014/2022	100,00 %	20	20,00 %
109	Concorso al raggiungimento di output e target agli obiettivi afferenti gli interventi FSC	100,00 %	15	15,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

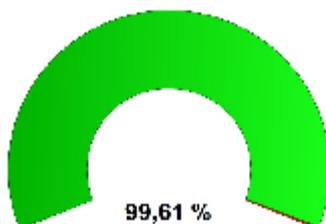
## DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

### DPD024-Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Est (sede Teramo)

**Il Dirigente  
Elvira Di Vitantonio**

#### Stato di avanzamento (relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



#### Elenco Obiettivi per CDR

##### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPD024-Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Est (sede Teramo)				
110	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
111	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il PSR 2014/2022	100,00 %	30	30,00 %
112	Concorso raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti il CSR 2023/2027	100,00 %	20	20,00 %
113	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi settoriali del Primo pilastro della PAC 2023/2027 (O.C.M. VITIVINICOLA e RRV)	100,00 %	15	15,00 %
114	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi FSC	100,00 %	10	10,00 %
115	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti le missioni del PNRR di competenza del Dipartimento	100,00 %	10	10,00 %
116	Predisposizione del Manuale delle procedure per l'attuazione nella regione Abruzzo del D.Lgs. 102/2004 in materia delle misure a sostegno delle imprese agricole per i danni da avversità atmosferiche ed eventi eccezionali assimilabili alle calamità naturali. Formalizzazione congiunta del documento	100,00 %	10	10,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

## DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

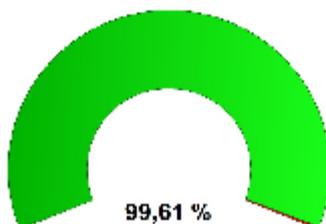
DPD025-Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest (sede Avezzano)

**Il Dirigente  
Mauro Contestabile**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPD025-Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest (sede Avezzano)				
117	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
118	Concorso al raggiungimento target PSR 2014/2022.	100,00 %	20	20,00 %
119	Concorso al raggiungimento target Complemento Sviluppo Rurale Abruzzo 2023/2027.	100,00 %	20	20,00 %
120	Concorso al raggiungimento target afferente alle missioni del PNRR.	100,00 %	15	15,00 %
121	Concorso al raggiungimento target FSC (parte relativa ai controlli)	100,00 %	15	15,00 %
122	Predisposizione del Manuale delle procedure per l'attuazione nella regione Abruzzo del D.Lgs. 102/2004 in materia delle misure a sostegno delle imprese agricole per i danni da avversità atmosferiche ed eventi eccezionali assimilabili alle calamità naturali. Formalizzazione congiunta del documento	100,00 %	10	10,00 %
123	Realizzazione servizi con contenuti multimediali: I racconti dei protagonisti dello sviluppo rurale.	100,00 %	15	15,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

## DPD-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

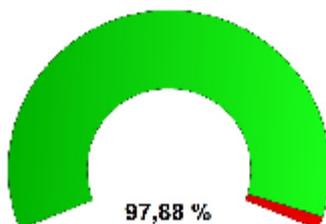
### DPD026-Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud (sede Chieti)

**Il Dirigente ad Interim  
Mauro Contestabile**

#### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



#### Elenco Obiettivi per CDR

##### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPD026-Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud (sede Chieti)				
124	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	57,66 %	5	2,88 %
125	Concorso al raggiungimento target PSR 2014/2022	100,00 %	25	25,00 %
126	Concorso al raggiungimento target avvio Complemento Sviluppo Rurale Abruzzo 2023/2027	100,00 %	20	20,00 %
127	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti gli interventi settoriali del Primo pilastro della PAC 2023/2027 (O.C.M. Vitivinicola RRV)	100,00 %	20	20,00 %
128	Concorso al raggiungimento target FSC (parte relativa ai controlli)	100,00 %	10	10,00 %
129	Concorso al raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti le missioni del PNRR di competenza del Dipartimento	100,00 %	10	10,00 %
379	Adozione del Manuale delle procedure per l'attuazione nella regione Abruzzo del D.Lgs. 102/2004 in materia delle misure a sostegno delle imprese agricole per i danni da avversità atmosferiche ed eventi eccezionali assimilabili alle calamità naturali.	100,00 %	10	10,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>97,88 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>97,88 %</b>

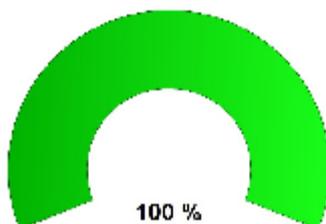
## DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI

Il Direttore del Dipartimento  
Giancarlo Misantoni

## Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



## Elenco Obiettivi per CDR

## SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI				
130	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
131	Realizzazione Piani di Razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 e Istruzioni Corte dei Conti e MEF (Solo per DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)	100,00 %	10	10,00 %
132	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti le missioni del PNRR di competenza del Dipartimento	100,00 %	10	10,00 %
133	Attuazione delle procedure di controllo analogo sulle società in house (solo per DPC, DPE e DPH)	100,00 %	5	5,00 %
134	Verifiche TPL. Attuazione degli obblighi previsti nei contratti per i servizi della rete regionale extraurbana di trasporto la cui verifica richiede accertamenti in loco.	100,00 %	15	15,00 %
135	Attivazione di procedure di accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 per lo svolgimento di attività manutentiva sui corsi d'acqua di competenza.	100,00 %	10	10,00 %
136	Attività di verifica degli interventi finanziati sulla rete viaria regionale, assegnatari di un contributo superiore ad €, > 150.000,00 ed ancora in fase di realizzazione, con sopralluoghi atti a riscontrare la congruità dell'intervento realizzato rispetto a quello finanziato (rif. Ob.4 DPE018)	100,00 %	15	15,00 %
137	Catasto demanio ferroviario regionale	100,00 %	15	15,00 %
138	Linee Guida per la Gestione integrata dei corsi d'acqua e gli interventi di manutenzione fluviale (art 2 della L. R. 5 aprile 2023 n. 19) - Studio preliminare (rif. Ob.4 DPE013)	100,00 %	15	15,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

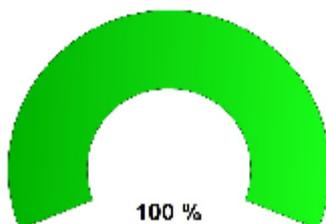
**DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI****DPE001-Servizio Supporto Economico Amministrativo**

**Il Dirigente  
Giovanni Marchese**

**Stato di avanzamento**

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024

**Elenco Obiettivi per CDR****SVILUPPO / SFIDANTE**

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPE001-Servizio Supporto Economico Amministrativo				
139	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualita' 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
140	Controllo costi funzionamento sulle Societa' controllate TUA SpA e SAGA SpA ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016	100,00 %	20	20,00 %
141	Ricognizione e aggiornamento delle partite creditorie/debitorie derivanti dal contenzioso	100,00 %	20	20,00 %
142	MASTERPLAN Delibere CIPE n. 26/2016 e n. 14/2019 - Attuazioni interventi Masterplan Abruzzo del Dipartimento DPE	100,00 %	20	20,00 %
143	Quantificazione dei conguagli a saldo di cui alla L.R. n. 62/83 relativamente agli esercizi 2021/2022	100,00 %	35	35,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI

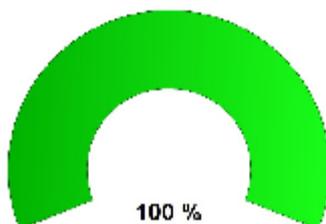
## DPE005-Servizio di Trasporto Pubblico

**Il Dirigente  
Alessandro Mucci**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPE005-Servizio di Trasporto Pubblico				
144	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
145	Revisione della prova di esame per il conseguimento dell'idoneità valida ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti L.R. 124/1998.	100,00 %	20	20,00 %
146	Predisposizione format di dettaglio dati delle aziende di trasporto anni 2013-2023 elaborata dalle rilevazioni Osservatorio TPL. Analisi dei dati, verifica e correzione dei dati incongrui.	100,00 %	20	20,00 %
147	Verifiche TPL. Attuazione degli obblighi previsti nei contratti per i servizi della rete regionale extraurbana di trasporto la cui verifica richiede accertamenti in loco.	100,00 %	20	20,00 %
148	Implementazione del Progetto MaaS4Italy	100,00 %	35	35,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI

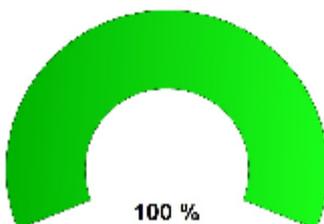
## DPE012-Servizio opere marittime

**Il Dirigente  
Marcello D'Alberto**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPE012-Servizio opere marittime				
149	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
150	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione ed ecosistema marino ai sensi del D.Lgs. 152 del 2006. Attività di monitoraggio delle acque e raccolta dati delle non conformità relative a inquinamenti di breve durata - Aggiornamento banca dati	100,00 %	25	25,00 %
151	Aggiornamento sezione denominata "Cartografia degli scenari d'intervento in corrispondenza delle Unità fisiografiche UF01- UF03-UF09 - rif. Piano Difesa della Costa DGR 261 DEL 11/05/2023- DGR 31 DEL 31/01/2023- DGR 718 DEL 03/11/2023	100,00 %	35	35,00 %
152	Creazione Banca dati relativa alle risultanze delle attività di rilevamento (batimetrico e della linea di costa) svolte dai soggetti attuatori nelle fasi di realizzazione di interventi di opere di difesa della costa finanziati dalla Regione Abruzzo	100,00 %	35	35,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI

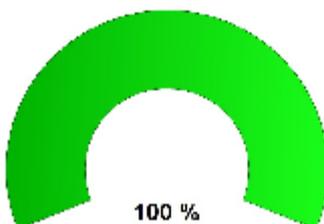
## DPE013-Servizio difesa del suolo - L'Aquila

**Il Dirigente  
Gianluca Dionisi**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPE013-Servizio difesa del suolo - L'Aquila				
153	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
154	Gestione degli interventi di difesa idrogeologica del territorio regionale nelle aree maggiormente esposte a rischio derivante da fenomeni franosi. Attuazione del Programma degli interventi strutturali di cui al Masterplan - FSC 2014-2020 (Delibera del CIPE n. 26/2016)	100,00 %	25	25,00 %
155	Attività in avvalimento dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale -Accordo di collaborazione approvato con DGR n. 437/2019	100,00 %	20	20,00 %
156	Linee Guida per la Gestione integrata dei corsi d'acqua e gli interventi di manutenzione fluviale (art 2 della L. R. 5 aprile 2023 n. 19) - Studio preliminare	100,00 %	25	25,00 %
157	Linee Guida ed indirizzi operativi per l'analisi e la classificazione delle frane da crollo nel territorio regionale - Studio preliminare	100,00 %	25	25,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI

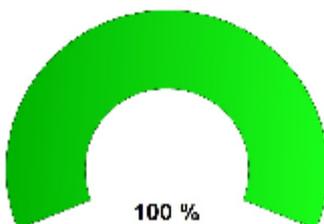
## DPE014-Servizio Genio Civile Teramo

**Il Dirigente  
Luca Iagnemma**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPE014-Servizio Genio Civile Teramo				
158	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
159	Prosecuzione procedure di accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, per lo svolgimento di attività manutentiva sui corsi di competenza	100,00 %	25	25,00 %
160	Prosecuzione procedure di accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, per lo svolgimento di attività manutentiva sui corsi di competenza	100,00 %	10	10,00 %
161	Aggiornamento alle sopravvenute modifiche normative (D.P.R. 380/01, L.R. 28/2011 e ss.mm.ii. e Reg. 3/2023) della modulistica regionale relativa ai principali provvedimenti in materia sismica sul sistema telematico MUDE	100,00 %	30	30,00 %
162	Implementazione del Progetto 1000 Esperti . Obiettivo annuale: Smaltimento nell'anno 2024 del 15% delle pratiche arretrate secondo il Piano territoriale e il Piano di Lavoro e Piano Operativo. (Procedura complessa n.14)	100,00 %	30	30,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI

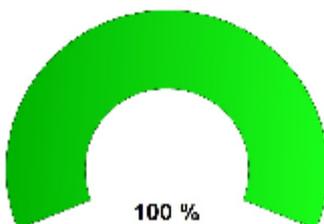
## DPE015-Servizio Genio Civile Pescara

Il Dirigente ad Interim  
Gianluca Dionisi

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPE015-Servizio Genio Civile Pescara				
163	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
164	Implementazione del Progetto 1000 Esperti PNRR: Obiettivo triennale (2022-2024): Smaltimento nell'anno 2024 del 22% delle pratiche arretrate (Procedura complessa n.14 - Concessioni di derivazione idrica - n. 246 pratiche)	100,00 %	20	20,00 %
165	Supporto all'Osservatorio Permanente dei Prezzi Elementari istituito con L.R. n.21/2021 e s.m.i. al fine della corretta determinazione dei costi dei materiali e analisi delle voci del prezzario regionale II.pp. con attività di coordinamento, partecipazione, gestione ed elaborazione dati	100,00 %	25	25,00 %
166	Attivazione di procedure di accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 per lo svolgimento di attività manutentiva sui corsi d'acqua di competenza.	100,00 %	30	30,00 %
167	Attuazione delle procedure di vigilanza e controllo sulle costruzioni in zona sismica ex L.R. 28/2011 e DP.R.380/2001: esecuzione di sopralluoghi sul 5% delle autorizzazioni rilasciate nell'anno precedente e sul 5% dei depositi estratti nell'anno precedente	100,00 %	20	20,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI

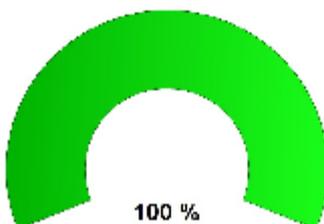
## DPE016-Servizio Genio Civile L'Aquila

**Il Direttore  
Facente funzioni**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPE016-Servizio Genio Civile L'Aquila				
168	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
169	Progetto 1000 Esperti PNRR Obiettivo triennale (2022-2024): Smaltimento nell'anno 2024 del 22% delle pratiche arretrate (Procedura complessa n.14 - n. 485 pratiche)	100,00 %	35	35,00 %
170	Interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione dell'assetto idraulico e idrogeologico del territorio	100,00 %	40	40,00 %
171	Attuazione delle procedure di vigilanza e controllo sulle costruzioni in zona sismica : controllo di un campione del 15% delle RSU di competenza regionale, del 15% dei collaudi e del 15% dei CIS	100,00 %	20	20,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI

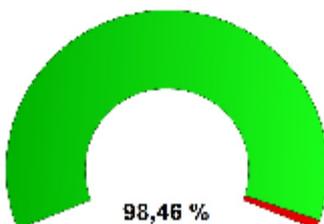
## DPE017-Servizio Genio Civile Chieti

Il Dirigente  
Vittorio Di Biase

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPE017-Servizio Genio Civile Chieti				
172	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	69,20 %	5	3,46 %
173	Implementazione del Progetto 1000 Esperti PNRR: Obiettivo triennale (2022-2024): Smaltimento nell'anno 2024 del 22% delle pratiche arretrate (Procedura complessa n.14 - Concessioni di derivazione idrica - n. 336 pratiche)	100,00 %	35	35,00 %
174	Attivazione di procedure di accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, per lo svolgimento di attività manutentiva sui corsi d'acqua di competenza.	100,00 %	40	40,00 %
175	Attuazione delle procedure di vigilanza e controllo sulle costruzioni in zona sismica ex L.R. 28/2011 e DP.R.380/2001: esecuzione di sopralluoghi sul 5% delle autorizzazioni rilasciate nell'anno precedente e sul 5% dei depositi estratti nell'anno precedente	100,00 %	20	20,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>98,46 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>98,46 %</b>

# DPE- DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE TRASPORTI

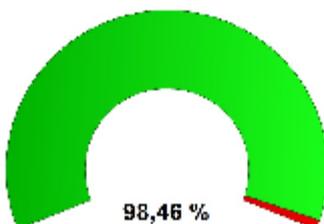
## DPE018-Servizio infrastrutture

Il Dirigente  
Paola D'Incecco

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPE018-Servizio infrastrutture				
176	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	69,20 %	5	3,46 %
177	Aggiornamento catasto dighe ed invasi di competenza regionale e minori ai sensi della L.R. n. 18/2013.	100,00 %	15	15,00 %
178	Porto di Giulianova - Rilievo celerimetrico dello stato di fatto del Porto di Giulianova e adeguamento tecnico-funzionale in ordine al P.R.P. vigente.	100,00 %	20	20,00 %
179	Attività di verifica degli interventi finanziati sulla rete viaria regionale, assegnatari di un contributo superiore ad € 150.000,00 ed ancora in fase di realizzazione, mediante sopralluoghi atti a riscontrare la congruità dell'intervento realizzato rispetto a quello finanziato.	100,00 %	20	20,00 %
180	Catasto demanio ferroviario regionale	100,00 %	20	20,00 %
181	Disposizioni in materia di gestione del demanio marittimo in ambito portuale di cui all'art.105, comma 2, lett. I), del D.Lgs.n.112/98 e s.m.i. - Inserimento in Legge Regionale dei Diritti di istruttoria per rilascio concessioni e provvedimenti autorizzativi (art.11 Reg. Cod. Nav.).	100,00 %	20	20,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>98,46 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>98,46 %</b>

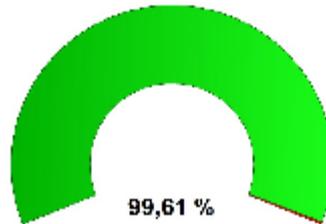
**DPF-DIPARTIMENTO SANITA'**

**Il Direttore del Dipartimento  
Emanuela Grimaldi**

**Stato di avanzamento**

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024

**Elenco Obiettivi per CDR****SVILUPPO / SFIDANTE**

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>(A*B)/100</b>
DPF-DIPARTIMENTO SANITA'				
182	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2023 contenuti nel P.I.A.O. 2023 - 2025, annualità 2023, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
183	Garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza	100,00 %	50	50,00 %
184	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti le missioni del PNRR di competenza del Dipartimento	100,00 %	10	10,00 %
185	Garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza	100,00 %	35	35,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

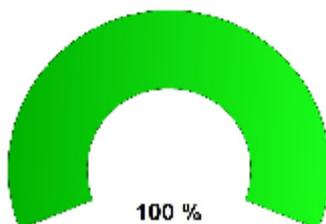
## DPF-DIPARTIMENTO SANITA'

## DPF002-Servizio strutture e tecnologie in ambito sanitario-HTA

Il Dirigente ad Interim  
Antonio Forese

**Stato di avanzamento**  
(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



## Elenco Obiettivi per CDR

## SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPF002-Servizio strutture e tecnologie in ambito sanitario-HTA				
186	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualita' 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
187	Attuazione dell'Accordo di Programma 3° stralcio 2023 in edilizia sanitaria DGR 760/2023	100,00 %	55	55,00 %
188	Messa a disposizione delle ASL delle risorse per interventi previsti nel PNRR	100,00 %	40	40,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

## DPF-DIPARTIMENTO SANITA'

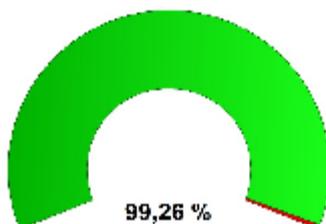
## DPF003-Servizio Assistenza Farmaceutica

Il Dirigente  
Stefania Melena

## Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



## Elenco Obiettivi per CDR

## SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPF003-Servizio Assistenza Farmaceutica				
189	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
190	Garanzia dei Livelli essenziali di assistenza: definizione Linee guida per l'implementazione della cd. "Farmacia dei Servizi"	100,00 %	30	30,00 %
191	Garanzia dei Livelli essenziali di assistenza: favorire un miglior accesso ai farmaci innovativi e un razionale utilizzo del Fondo farmaci innovativi	100,00 %	30	30,00 %
192	Garanzia dei Livelli essenziali di assistenza: definizione Linee guida per prescrizione/dispensazione farmaci ad uso off label, dispositivi medici, prodotti cosmetici e alimenti a fini medici speciali per pazienti con malattie rare	99,00 %	35	34,65 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>99,26 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>99,26 %</b>

## DPF-DIPARTIMENTO SANITA'

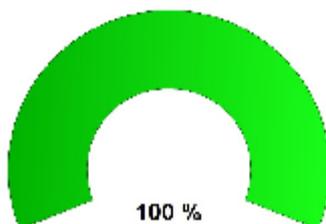
## DPF004-Servizio Risorse Umane del SSR

Il Dirigente  
Marina Febo

## Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



## Elenco Obiettivi per CDR

## SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPF004-Servizio Risorse Umane del SSR				
193	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2023 contenuti nel P.I.A.O. 2023 - 2025, annualità 2023, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
194	Raggiungimento di output e target relativi alla Missione M6 Componente C2, Intervento 2.2 - Sub Misura "Borse aggiuntive in formazione di medicina generale" di competenza del Dipartimento	100,00 %	30	30,00 %
195	Definizione indirizzi regionali per le Aziende Sanitarie in materie di prestazioni aggiuntive, in attuazione dell'art. 7, lettera b) del CCNL dell'Area Sanità triennio 2019-2021	100,00 %	35	35,00 %
196	Raggiungimento di output e target relativi alla Missione M6 Componente C2, Intervento 2.2 - c "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del SSR" sub misura "corsi di formazione in infezioni ospedaliere"	100,00 %	30	30,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

## DPF-DIPARTIMENTO SANITA'

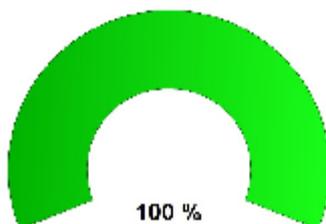
## DPF010-Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale

Il Dirigente  
Franco Caracciolo

## Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



## Elenco Obiettivi per CDR

## SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPF010-Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale				
197	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
198	approvazione linee di indirizzo regionale per il prelievo di matrici biologiche ed il corretto trasporto e conservazione delle stesse al fine di garantire la dignità del defunto, i diritti dei dolenti e le ineludibili necessità/obblighi di natura medico/legale	100,00 %	30	30,00 %
199	Definizione di un Piano regionale integrato per la sorveglianza e il contrasto dell'Antimicrobico Resistenza (AMR) e delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) in linea con le azioni previste nel Piano regionale di prevenzione 2021-2025 e nel PNCAR 2022-2025	100,00 %	35	35,00 %
200	Definizione di un modello organizzativo uniforme sul territorio regionale di assistenza alla donna nel post partum, con particolare riguardo all'allattamento	100,00 %	30	30,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

## DPF-DIPARTIMENTO SANITA'

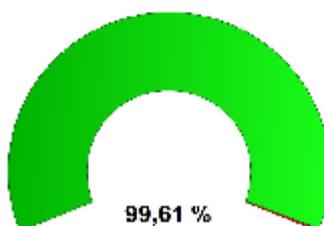
## DPF011-Servizio sanità veterinaria e sicurezza degli alimenti

**Il Direttore  
Facente funzioni**

**Stato di avanzamento**

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024

**Elenco Obiettivi per CDR****SVILUPPO / SFIDANTE**

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>(A*B)/100</b>
DPF011-Servizio sanità veterinaria e sicurezza degli alimenti				
201	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
202	Garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza: mantenimento dello status di territorio ufficialmente indenne ex Reg. UE 429/2016 (TBC,BRC,LEB-PSA e IA)	100,00 %	25	25,00 %
203	Garanzia dei Livelli essenziali di Assistenza: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR-PNC	100,00 %	30	30,00 %
204	Garanzia dei Livelli essenziali di Assistenza: Piano regionale di audit-gli standard di funzionamento delle autorità competenti ai sensi del Reg. (UE) 2017/625	100,00 %	40	40,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

## DPF-DIPARTIMENTO SANITA'

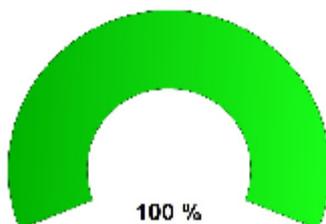
## DPF012-Servizio Programmazione Economico-Finanziaria

Il Dirigente  
Ebron D'Aristotile

## Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



## Elenco Obiettivi per CDR

## SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPF012-Servizio Programmazione Economico-Finanziaria				
205	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
206	Intervento manutentivo alla Legge Regionale n. 146/1996 in applicazione della sopravvenuta riforma normativa tesa all'armonizzazione della contabilità pubblica ai sensi del D.Lgs. N. 118/2011.	100,00 %	25	25,00 %
207	Monitoraggio della spesa sanitaria regionale	100,00 %	25	25,00 %
208	Definizione di due procedure armonizzate (principi contabili regionali) da applicare nell'ambito delle procedure amministrativo contabili aziendali	100,00 %	25	25,00 %
209	Progetto coordinamento Internal Audit Aziende Sanitarie regionali	100,00 %	20	20,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

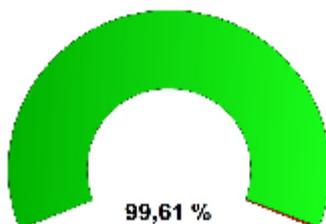
## DPF-DIPARTIMENTO SANITA'

## DPF018-Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali

Il Dirigente  
Rosaria Di Giuseppe

Stato di avanzamento  
(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



## Elenco Obiettivi per CDR

## SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPF018-Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali				
210	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
211	Garanzia dei LEA : accordi contrattuali art. 8 quinquies D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii.: monitoraggio attuazione piani delle prestazioni di specialistica ambulatoriale	100,00 %	30	30,00 %
212	Garanzia dei LEA: accordi contrattuali art. 8 quinquies D.Lvo n. 502/1992 e ss.mm.ii monitoraggio gestione aziendale degli accordi negoziali	100,00 %	35	35,00 %
213	Garanzia dei LEA: verifica dei requisiti di autorizzazione presso le strutture sanitarie e socio sanitarie private di cui all'art. 11 della LR n. 32/2007 e ss.mm.ii.	100,00 %	30	30,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

## DPF-DIPARTIMENTO SANITA'

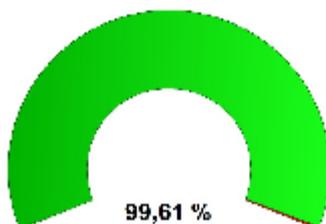
## DPF019-Servizio Flussi Informativi e Sanità Digitale

Il Dirigente  
Camillo Odio

## Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



## Elenco Obiettivi per CDR

## SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPF019-Servizio Flussi Informativi e Sanità Digitale				
214	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
215	Mantenimento dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza	100,00 %	25	25,00 %
216	Garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza	100,00 %	20	20,00 %
217	Garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza	100,00 %	25	25,00 %
218	PNRR-M6C2 Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero " Sub investimento 1.1.1. (Digitalizzazione DEA I e II livello).	100,00 %	25	25,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

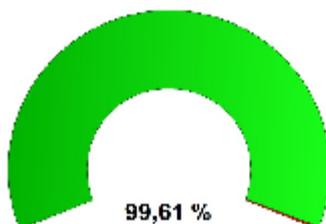
**DPF-DIPARTIMENTO SANITA'****DPF020-Servizio Programmazione Socio-Sanitaria**

**Il Dirigente  
Barbara Morganti**

**Stato di avanzamento**

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024

**Elenco Obiettivi per CDR****SVILUPPO / SFIDANTE**

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		<b>A</b>	<b>B</b>	<b>(A*B)/100</b>
DPF020-Servizio Programmazione Socio-Sanitaria				
219	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualita' 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
220	rete ospedaliera regionale DM 70/2015 - reti tempo dipendenti per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza	100,00 %	47	47,00 %
221	Rete territoriale regionale DM 77/2022- attivazione delle Case della Comunita'	100,00 %	48	48,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

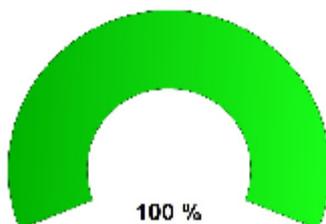
## DPG-DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

**Il Direttore  
Paolo Costanzi**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPG-DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE				
322	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2023 contenuti nel P.I.A.O. 2023 - 2025, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
323	Organizzazione sistematica dei fascicoli dei dipendenti del Dipartimento Lavoro-Sociale con predisposizione fascicolazione elettronica di tutti documenti relativi al personale, anche alla luce delle assunzioni a valere sul Piano di potenziamento CPI	100,00 %	15	15,00 %
325	Realizzazione di un modello di analisi delle caratteristiche e delle dinamiche del mercato del lavoro regionale e locale attraverso l'istituzione dell'Osservatorio del Mercato del lavoro.	100,00 %	30	30,00 %
326	Ricognizione, tramite sistema informatico di contabilità, dei residui attivi e passivi del Dipartimento Lavoro-Sociale, antecedenti le riorganizzazioni del 2020 e 2023, che risultano assegnati a Centri di Responsabilità diversi dal DPG, al fine di chiedere un aggiornamento al Servizio Bilancio	100,00 %	30	30,00 %
327	Ricognizione stato delle procedure di recupero attenzionate dalla Commissione Europea e relative al PO FSE 2007-2013 finalizzate alla negoziazione di chiusura della programmazione	100,00 %	20	20,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPG-DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

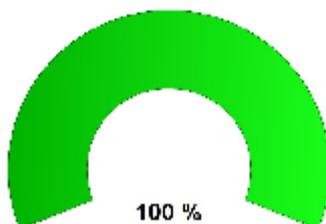
## DPG021-Servizio Istruzione e Università

**Il Dirigente  
Alba La Barba**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPG021-Servizio Istruzione e Università				
338	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
339	Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accREDITamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy)	100,00 %	35	35,00 %
340	Monitoraggio dinamico a livello regionale delle strutture pubbliche e private del sistema educativo 0-6 anni	100,00 %	30	30,00 %
342	Analisi qualitativa/quantitativa dei corsi attivati dagli ITS della Regione Abruzzo in termini di efficacia e di impatto occupazionale	100,00 %	30	30,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPG-DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

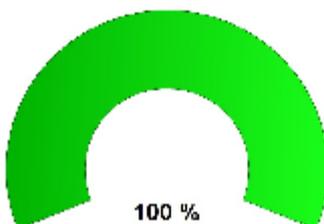
## DPG022-Servizio Programmazione sociale

Il Dirigente ad Interim  
Romina Ciaffi

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPG022-Servizio Programmazione sociale				
343	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
344	Realizzazione Piani di Razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 e Istruzioni Corte dei Conti e MEF	100,00 %	10	10,00 %
346	Revisione dell'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi. Cancellazioni di cui all'art.5, lettera e) della L.R. 38/04	100,00 %	40	40,00 %
347	Realizzazione di un sistema per l'implementazione della customer satisfaction degli Ambiti Distrettuali Sociali sui modelli utilizzati per la presentazione dei Rendiconti dei Piani Distrettuali Sociali	100,00 %	45	45,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPG-DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

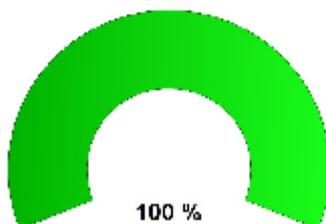
## DPG023-Servizio Tutela sociale - Famiglia

**Il Dirigente  
Tobia Monaco**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPG023-Servizio Tutela sociale - Famiglia				
348	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
349	Realizzazione di un "vademecum" per l'erogazione di contributi concessi a soggetti afferenti l'Ufficio Integrazione Sociale in relazione alle diverse Leggi regionali	100,00 %	35	35,00 %
350	Attività di aggiornamento della normativa regionale in materia di disabilità	100,00 %	30	30,00 %
351	Predisposizione disegno di legge per l'armonizzazione e l'attualizzazione delle normative regionali per il target "Famiglia" (L.R. 95/95 e L.R. 21/78)	100,00 %	30	30,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DPG-DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

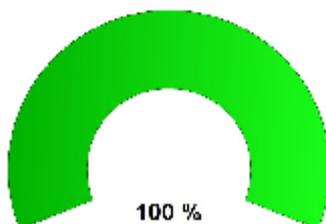
## DPG024-Servizio Controllo - Monitoraggio

**Il Dirigente  
Carlo Amoroso**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPG024-Servizio Controllo - Monitoraggio				
352	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
353	Raggiungimento di output e target finanziari POR-FSE 2014/2020, PR FSE+ 2021/2027, PNRR, FSC e altri fondi afferenti alle LL. RR. gestite dal Dipartimento	100,00 %	5	5,00 %
354	Monitorare e rendicontare tutte le attività di vigilanza svolte ai Servizi regionali competenti, al fine dell'adozione di tempestive misure correttive in caso di segnalazione di eventuali criticità riscontrate	100,00 %	15	15,00 %
355	Implementazione annuale e costante aggiornamento del Registro dei Controlli del Servizio	100,00 %	60	60,00 %
356	Predisposizione database per determinare l'avanzamento delle spese del POR-FSE 2014/2020, Assi 1, 2 e 3, attraverso la preventiva ricognizione delle Attestazioni di spesa fatte nell'intero periodo di durata del POR, anche in percentuale, aggiornata alla data del 30/11/2024	100,00 %	15	15,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

## DPG-DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

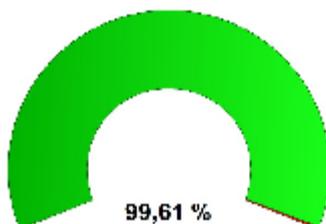
### DPG025-Servizio formazione e apprendimento permanente

**Il Dirigente  
Nicoletta Bucco**

#### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



#### Elenco Obiettivi per CDR

##### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPG025-Servizio formazione e apprendimento permanente				
357	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
358	Aggiornamento dell'elenco pubblico aperto degli operatori abilitati o autorizzati all'esercizio delle funzioni di sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi ai sensi del D.lgs. N. 13/13	100,00 %	30	30,00 %
359	Manutenzione evolutiva dei vigenti Repertori regionali degli standard professionali e formativi, in funzione delle richieste provenienti dal mercato del lavoro e dal tessuto economico-produttivo regionale	100,00 %	35	35,00 %
360	Informatizzazione della fase di monitoraggio dei dati finanziari e statistici relativi alla formazione in apprendistato professionalizzante.	100,00 %	30	30,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

# DPG-DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

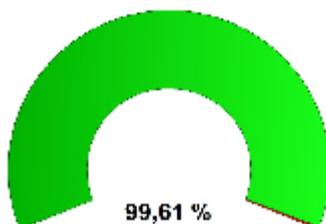
## DPG027-Servizio Beni e Attivita' Culturali

**Il Dirigente  
Eliana Marcantonio**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPG027-Servizio Beni e Attivita' Culturali				
240	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualita' 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
241	Attuazione art. 3 - della L.R. 15 marzo 2021, n. 4 in materia di Street Art, forma d'arte capace di rigenerare, riqualificare e valorizzare, in chiave culturale ma anche economica e sociale, i luoghi urbani.	100,00 %	40	40,00 %
242	Costituzione registro delle manifestazioni storiche di interesse locale	100,00 %	45	45,00 %
243	PNRR - M1C3I2.2 Architettura rurale. Avanzamento erogazioni dei contributi assegnati	100,00 %	10	10,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

# DPG-DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE

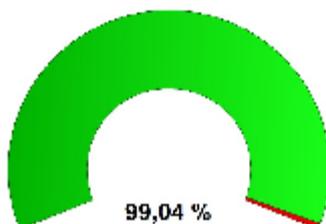
## DPG028-Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali

**Il Dirigente  
Antonio Forese**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPG028-Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali				
30	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	80,73 %	5	4,04 %
31	Analisi valutativa dell'impatto delle risorse del fondo regionale della montagna sul contrasto allo spopolamento, sull'inclusione socio-lavorativa e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.	100,00 %	25	25,00 %
32	La Scuola regionale di polizia locale, nell'ambito del programma formativo 2024, realizza, per la prima volta, il corso di prima formazione per il personale neo assunto.	100,00 %	25	25,00 %
33	Raccolta dati sull'attuazione della L. R. n. 42 del 2013 e la DGR n. 524 del 2019 mediante somministrazione di apposito questionari ai Comuni ed ai Corpi e Servizi di P.L. (ex art. 28 della medesima legge lett. a e b) rilevando le criticità e modelli operativi maggiormente performanti.	100,00 %	25	25,00 %
34	Ricognizione dei regimi amministrativi previsti per gli adempimenti connessi con le attività dei Suap finalizzato alla riduzione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni a carico delle imprese	100,00 %	20	20,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>99,04 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>99,04 %</b>

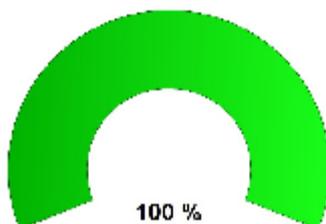
## DPH- DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO

Il Direttore del Dipartimento  
Germano De Sanctis

## Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



## Elenco Obiettivi per CDR

## SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPH- DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO				
222	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
223	Realizzazione Piani di Razionalizzazione delle società a partecipazione pubblica D.Lgs. 175/2016 e Istruzioni Corte dei Conti e MEF (Solo per DPC, DPD, DPE, DPG, DPH)	100,00 %	10	10,00 %
224	Raggiungimento di output e target relativi agli obiettivi afferenti le missioni del PNRR di competenza del Dipartimento	100,00 %	10	10,00 %
225	Attuazione delle procedure di controllo analogo sulle società in house (solo per DPC, DPE e DPH)	100,00 %	5	5,00 %
226	Attuare la razionalizzare delle partecipazioni della Regione Abruzzo, in particolare verso il Circolo Nautico Vallonchini, che non riveste importanza strategica per la Regione Abruzzo	100,00 %	15	15,00 %
227	La trasparenza applicata al GDPR nei procedimenti di competenza del Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo	100,00 %	15	15,00 %
228	Rafforzamento del rapporto con le comunità dei cittadini Abruzzesi nel Mondo per mantenere e rinsaldare il legame con la propria terra d'origine promuovendo, a livello internazionale, l'immagine della regione Abruzzo (rif obiettivo n. 3 del Servizio DPH001).	100,00 %	10	10,00 %
229	Attuazione delle previsioni contenute nell'art. 20 della L.R. 23/2018 "Testo Unico sul Commercio" e relativa all'istituzione dell' Osservatorio regionale del sistema distributivo (rif ob. N. 5 Servizio DPH007).	100,00 %	15	15,00 %
230	Sostegno degli investimenti produttivi per l'innovazione delle imprese (Rif. Oo. N. 4 Servizio DPH008)	100,00 %	15	15,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

## DPH- DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO

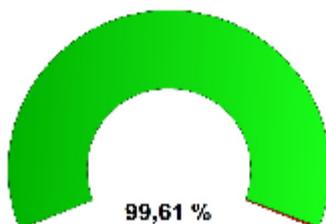
## DPH006-Servizio programmazione politiche dell'innovazione e della competitività

Il Dirigente  
Roberta Ranieri

## Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



## Elenco Obiettivi per CDR

## SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPH006-Servizio programmazione politiche dell'innovazione e della competitività				
244	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
245	Attuazione PROGRAMMA REGIONALE ABRUZZO FESR 2021-2027 - Priorità: I. RICERCA, COMPETITIVITA' E SVILUPPO O.P. 1 " UN'EUROPA PIU' COMPETITIVA E INTELLIGENTE - O.S. 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate. Azioni 1.1.1 - 1.1.2	100,00 %	35	35,00 %
246	Attuazione PROGRAMMA REGIONALE ABRUZZO FESR 2021-2027 - Priorità: 2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse. Azione 2.6.2: Economia circolare e sostegno alle imprese per investimenti verso proceddi e prodotti a minor impatto ambientale	100,00 %	30	30,00 %
247	Programma regionale per l'internazionalizzazione 2023/2025 - Coordinamento attività ed iniziative per la partecipazione della Regione Abruzzo a Osaka 2025	100,00 %	30	30,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

## DPH- DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO

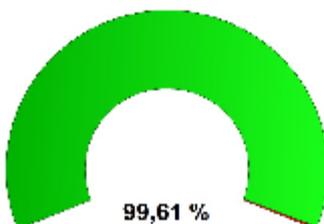
## DPH007-Servizio Impresa e Finanza

Il Dirigente  
Maria Ferrara

## Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



## Elenco Obiettivi per CDR

## SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPH007-Servizio Impresa e Finanza				
248	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
249	Raggiungimento di output e target finanziari previsti nell'ambito del PR FSE 2021/2027 in relazione agli interventi attuati nella forma del Microcredito	100,00 %	10	10,00 %
250	Istituzione di un Fondo per la riassicurazione degli intermediari coinvolti nel rilascio di garanzie a favore delle imprese abruzzesi	100,00 %	30	30,00 %
251	FSC 2021/2027 - Gestione e monitoraggio degli interventi di micro-prestiti finalizzati ad aumentare il numero di imprese agevolate	100,00 %	25	25,00 %
252	Attuazione delle previsioni contenute nell'art. 20 della L.R. 23/2018 "Testo Unico sul Commercio" e relativa all'istituzione dell' Osservatorio regionale del sistema distributivo.	100,00 %	30	30,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

# DPH- DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO

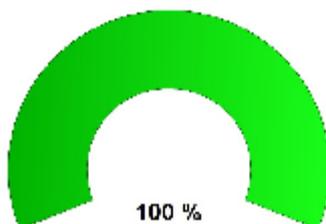
## DPH008-Servizio competitività e Internazionalizzazione

**Il Dirigente  
Nicola Commito**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPH008-Servizio competitività e Internazionalizzazione				
253	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
254	Raggiungimento di output e target finanziari POR FESR 2014/2020 e 2021/2027	100,00 %	5	5,00 %
255	L'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo abruzzese	100,00 %	45	45,00 %
256	Sostegno degli investimenti produttivi per l'innovazione delle imprese	100,00 %	45	45,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

## DPH- DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO

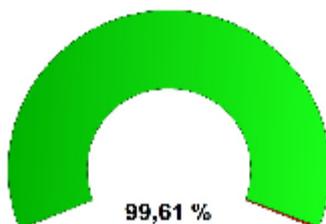
## DPH009-Servizio Vigilanza e Controllo

Il Dirigente  
Ester Di Cino

## Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



## Elenco Obiettivi per CDR

## SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPH009-Servizio Vigilanza e Controllo				
257	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
258	Controllo di I livello sulle assegnazioni dei benefici volti all'ammodernamento tecnologico delle imprese artigiane per sostenere la loro competitività e per il superamento della crisi causata dalla pandemia COVID-19	100,00 %	45	45,00 %
259	Controllo di I livello sulle assegnazioni dei benefici alle imprese per sostenere la loro competitività e per il superamento della crisi causata dalla pandemia COVID-19	100,00 %	50	50,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

## DPH- DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO

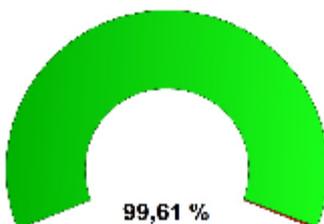
## DPH010-Servizio CPI AQ-TE-PE-CH

Il Dirigente  
Pietro De Camillis

## Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



## Elenco Obiettivi per CDR

## SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPH010-Servizio CPI AQ-TE-PE-CH				
328	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
329	Prosecuzione del percorso già attivato per il raccordo tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro con la previsione di ulteriori giornate informative rivolte agli studenti delle scuole superiori e medie.	100,00 %	35	35,00 %
330	Realizzazione incontri e workshop con le aziende del territorio per la presentazione dei servizi dei CPI e per la consulenza in materia di lavoro.Presentazione dei programmi regionali attivi.	100,00 %	30	30,00 %
331	Attuazione Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro - D.M. n. 74 del 28.06.2019 e s.m.i. Aggiornamento delle linee guida per i comuni in relazione alle ristrutturazione delle sedi.	100,00 %	30	30,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

## DPH- DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO

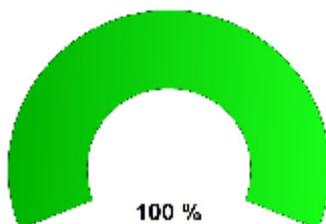
## DPH011-Servizio Interventi PNRR

Il Dirigente  
Romina Ciaffi

## Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



## Elenco Obiettivi per CDR

## SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPH011-Servizio Interventi PNRR				
361	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
362	Sperimentazione di un sistema di monitoraggio della performance dei Soggetti Realizzatori del PNRR-GOL con riferimento alla Misura Accompagnamento al Lavoro e Incrocio domanda e offerta	100,00 %	45	45,00 %
363	Elaborazione di un Piano di Archivio digitale, in ordine alla documentazione afferente il PNRR, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento.	100,00 %	50	50,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

## DPH- DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO

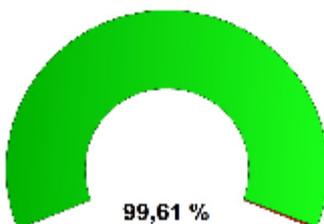
## DPH012-Servizio Occupabilità e Lavoro

**Il Dirigente  
Antonella Azzariti**

**Stato di avanzamento**

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024

**Elenco Obiettivi per CDR****SVILUPPO / SFIDANTE**

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DPH012-Servizio Occupabilità e Lavoro				
333	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2023 contenuti nel P.I.A.O. 2023 - 2025, annualità 2023, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	92,26 %	5	4,61 %
334	Raggiungimento dei TARGET FISICI previsti dal PR FSE + in riferimento agli Avvisi INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI GIOVANI E OVER 36	100,00 %	25	25,00 %
335	Predisposizione di un database allo scopo di monitorare tutti i passaggi previsti da ciascun avviso FSE+ al fine di verificare il rispetto dei parametri in relazione ai target prefissati.	100,00 %	20	20,00 %
336	Analisi statistica qualitativa dei dati di attuazione del PAR Abruzzo Garanzia Giovani fase II finalizzata allo studio delle potenzialità e criticità intrinseche ed estrinseche del Programma per la definizione di politiche e strategie di intervento relative alla nuova programmazione	100,00 %	25	25,00 %
337	Rinnovo della Commissione Regionale per le politiche del lavoro e nomina dei rappresentanti delle Associazioni datoriali e sindacali a seguito delle modifiche alla Legge Regionale del 16 settembre 1998, n. 76.	100,00 %	25	25,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>99,61 %</b>

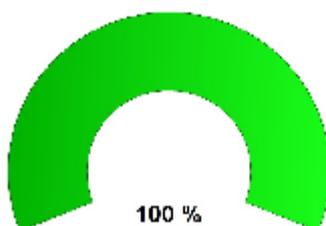
## DRG-DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE

Il Direttore Generale  
Antonio Sorgi

## Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



## Elenco Obiettivi per CDR

## SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DRG-DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE				
260	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2023 contenuti nel P.I.A.O. 2023 - 2025, annualità 2023, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
261	Aggiornamento degli elenchi delle società e degli enti e relativa percentuale di partecipazione della Regione Abruzzo al 31.12.2023, funzionale all'elaborazione del Piano di razionalizzazione annuale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016	100,00 %	20	20,00 %
262	Rilancio attività di cooperazione territoriale e internazionale rafforzamento posizione dell'ente in ambito nazionale e internazionale tramite la definizione e lo stimolo alla nascita di nuove opportunità di partenariato.	100,00 %	20	20,00 %
263	Ricostruzione per il periodo 2014-2022 della composizione del Fondo Rischi e Oneri della società in house Abruzzo Progetti S.p.A. al 31/12/2022 e degli accantonamenti effettuati dalla Regione Abruzzo al Fondo Passività Potenziali nel periodo 2016-2023	100,00 %	10	10,00 %
264	PNRR - Progetto 1000 Esperti - Regione Abruzzo. Governance flussi finanziari del progetto.	100,00 %	20	20,00 %
265	PNRR - Misura 1.7.2 - Progetto "Reti di facilitazione digitale" Regione Abruzzo.	100,00 %	10	10,00 %
396	Accelerazione dei procedimenti di rilascio pareri di competenza	100,00 %	5	5,00 %
397	Miglioramento dell'attività di verifica ex ante del Distinct Body regionale - 1° fase Revisione funzionale e procedurale della DGR 307/2017 ; 2° fase Divulgazione e formazione sulle nuove direttive del Distinct body regionale	100,00 %	5	5,00 %
398	Verifica della compatibilità dell'ordinamento regionale rispetto a quello europeo, al fine dell'eventuale adeguamento attraverso la legge europea regionale annualità 2024	100,00 %	5	5,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

## DRG-DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE

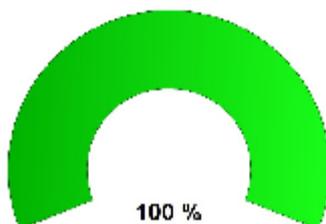
### DRG003-Servizio pianificazione strategica e cooperazione territoriale internazionale

**Il Dirigente  
Roberta Rizzone**

#### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



#### Elenco Obiettivi per CDR

##### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DRG003-Servizio pianificazione strategica e cooperazione territoriale internazionale				
266	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
267	Rilancio attività di cooperazione territoriale e internazionale rafforzamento posizione dell'ente in ambito nazionale e internazionale tramite la definizione e lo stimolo alla nascita di nuove opportunità di partenariato.	100,00 %	35	35,00 %
268	Riorganizzazione della comunicazione istituzionale, con revisione grafica della pagina web dedicata ed inserimento/aggiornamento nuove aree informative	100,00 %	15	15,00 %
269	Revisione e consolidamento dell'area intranet dedicata all'Ufficio di Roma, con inserimento esiti mensili delle Conferenze interistituzionali ed interventi per il miglioramento della struttura digitale esistente.	100,00 %	15	15,00 %
270	Aggiornamento del tavolo partenariale sociale, economico ed istituzionale per la formulazione del DEFR	100,00 %	30	30,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

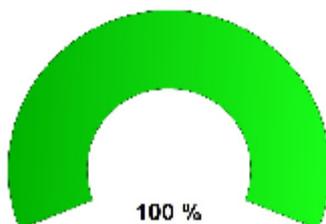
**DRG-DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE****DRG007-Servizio Relazioni esterne e Comunicazione**

**Il Direttore  
Facente funzioni**

**Stato di avanzamento**

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024

**Elenco Obiettivi per CDR****SVILUPPO / SFIDANTE**

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DRG007-Servizio Relazioni esterne e Comunicazione				
271	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
272	Realizzazione di un "bouquet-social" mirato alla promozione delle attività del governo regionale (bandi/avvisi/ulteriori attività di interesse dell'utenza esterna ed interna).	100,00 %	50	50,00 %
273	Realizzazione del progetto Pdcast "Regione Abruzzo".	100,00 %	45	45,00 %
<b>Totale</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
<b>Totale avanzamento</b>			<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

# DRG-DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE

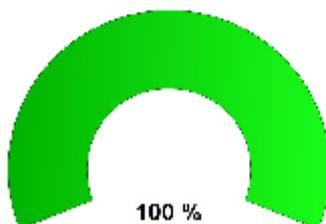
## DRG010 - Servizio società partecipate ed enti strumentali

**Il Dirigente  
Marco Valeri**

### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



### Elenco Obiettivi per CDR

#### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DRG010 - Servizio società partecipate ed enti strumentali				
284	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualità 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
285	Aggiornamento degli elenchi delle società e degli enti e relativa percentuale di partecipazione della Regione Abruzzo al 31.12.2023, funzionale all'elaborazione del Piano di razionalizzazione annuale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016	100,00 %	30	30,00 %
286	Analisi per il triennio 2020-2022 dei dati dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) delle società a partecipazione pubblica operanti nel settore "Smaltimento Rifiuti" come strumento di allerta anticipatorio di una potenziale crisi d'impresa	100,00 %	35	35,00 %
287	Ricostruzione per il periodo 2014-2022 della composizione del Fondo Rischi e Oneri della società in house Abruzzo Progetti S.p.A. al 31/12/2022 e degli accantonamenti effettuati dalla Regione Abruzzo al Fondo Passività Potenziali nel periodo 2016-2023	100,00 %	30	30,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>

## DRG-DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE

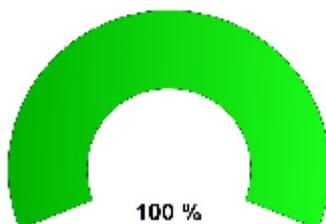
### DRG011 - Servizio PNRR, aree interne - RESTART e certificazione

**Il Dirigente  
Daniela Di Stefano**

#### Stato di avanzamento

(relativo agli obiettivi in elenco)

delle attività 2024



#### Elenco Obiettivi per CDR

##### SVILUPPO / SFIDANTE

Obiettivo	Titolo	Percentuale di realizzazione delle attività 2024	Valore	Avanzamento
		A	B	(A*B)/100
DRG011 - Servizio PNRR, aree interne - RESTART e certificazione				
288	Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) (ovvero Realizzazione degli obiettivi 2024 contenuti nel P.I.A.O. 2024 - 2026, annualita' 2024, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza)	100,00 %	5	5,00 %
289	Governance dei flussi finanziari di Programmi finanziati con risorse europee POR FSE, POR FESR, Programmi FSC 2007-2013 e 2014-2020, riclassificati ex DL 34/2019 e DL 34/2020 per il PSC 2000-2020 e POR FEAMP Abruzzo 2014-2020.	100,00 %	24	24,00 %
290	Governance (adempimenti procedurali, attuativi e di monitoraggio) della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) della Regione Abruzzo.	100,00 %	23	23,00 %
291	PNRR - Progetto 1000 Esperti - Regione Abruzzo. Governance flussi finanziari del progetto.	100,00 %	23	23,00 %
292	PNRR - Progetto 1000 Esperti - Regione Abruzzo. Conseguimento obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR	100,00 %	25	25,00 %
		<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>
		<b>Totale avanzamento</b>	<b>100</b>	<b>100,00 %</b>